CIMAROSA

LI SPOSI
PER
ACCIDENTE

FARSA
SIA ATTO III
DEI PINTI NOBI

R. Conservatorio
di Musica - Napoli
BIBLIOTECA
Raro
1-3-16
N. d'Inscr.

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Rari
Scaffale 1 Pluteo 3
Volume 16 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

Napoli 1780

Li sposi per accidente

Farsa

ossia atto III. dei finti nobili

J. M. J.

Napoli 1780 Li Sposi per accidente Jasa Fiorentini

è l'Atto Terzo de Finti Nobili

AUTOGRAFO

Scena I.

Giallo: D. Leone, e Robinsone

Gial:

Priesto, priesto a bestirence, ca l'aute già se songo attappate

Leo:

Andiamo adaggio. fatemi un po' capace del soggetto

Rob:

ma dentro non l'hò letto! s'in=

Leo:

titola gli sposi per accidente

Rob:

appresso i personaggi son Madama Ex=

lecca ricca donzella di Marseglia, figlia di un già morto Mercante fuggita di sua Casa, per non

AUTOGRAFO

Gial:

dare la mano a Monsiù Brusciolé suo primo amante Chesta Maddamà Arlecca la faccio

Rob: Leo: Rob:

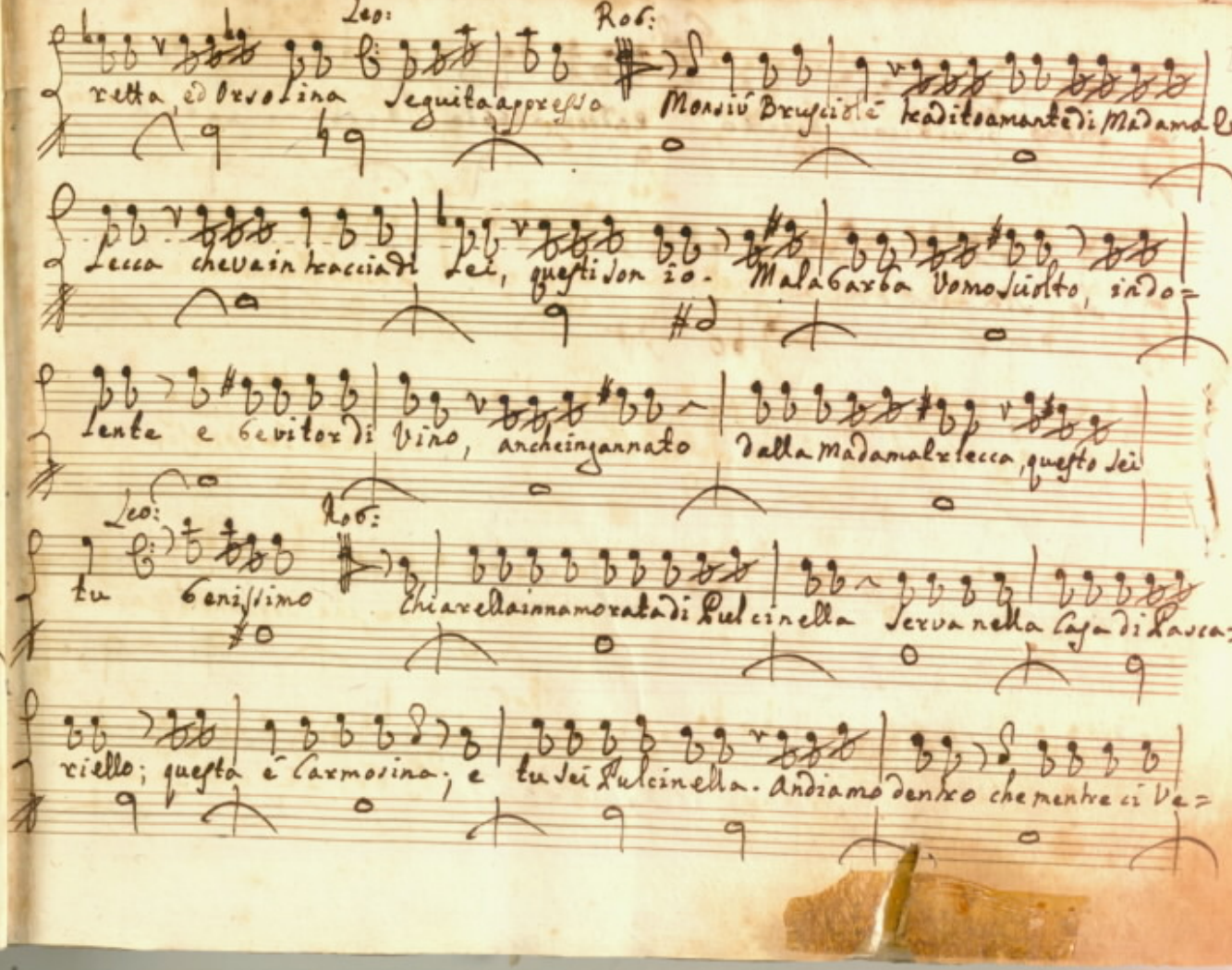
io Oj bó: la fa Armellina appresso Pascarello ignorante di=

losofo e sciocco la tinista Tutor dell'anzidetta ma che non la conosce

Padre di Dorinetta e di Briggida: ambe due donzelle, che Voglionoil Marito

Gial: Rob:

e cheste lloco le facimmo neje duje! Oj bó: le fanno Lau=



Leo: Rob:

retta, ed Orsolina seguita appresso Monsiù Brusciolè tradito amante di Madama Er=

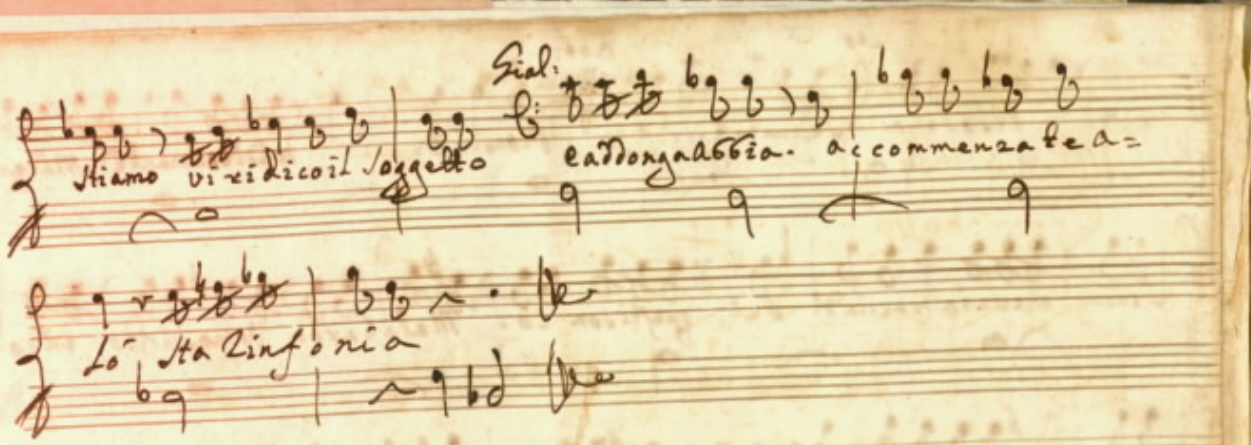
lecca che va in traccia di Lei, questi son io. Ma la barba vomo sciolto, indo=

lente e bevitor di vino, anche ingannato dalla Madama Erlecca, questo sei

Leo: Rob:

tu benissimo Chiarella innamorata di Pulcinella serva nella casa di Pasca=

riello; questa è Carmosina; e tu sei Pulcinella. Andiamo dentro che mentre ci ve=



Gial:

Stiamo vi ridico il soggetto e addonga abbia. accommenzate a=

lo sta Zinfonia

Besà

Oboè

VV.ni

Diole Basso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Brigida

Dorinetta

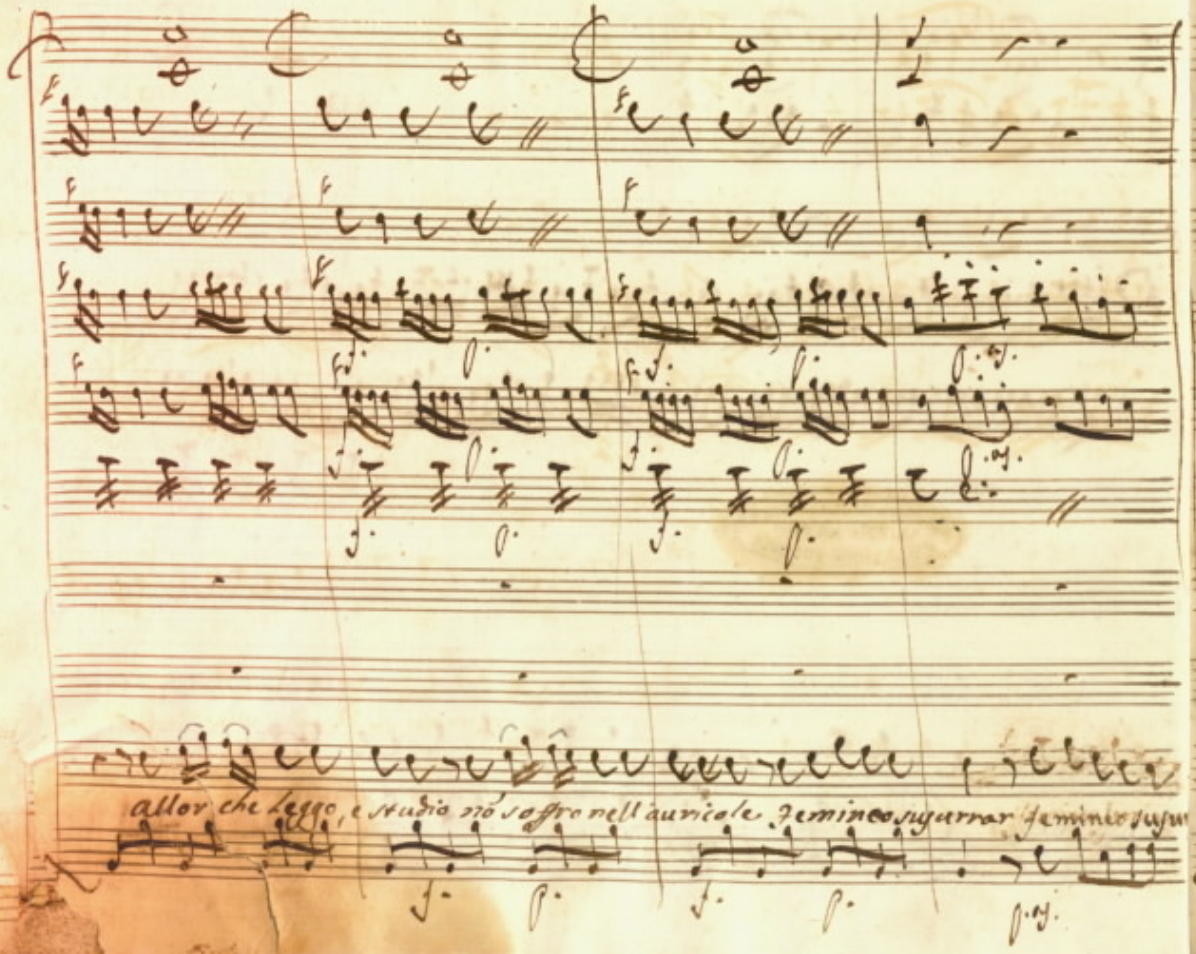
Pascariello

Basso

Allegretto Spiritoso (Mod.to)

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Si Lengio Si Lengio Si Lengio o Maliercola



allor che leggo, e studio nō soffro nell'auricole Femineo susurrar femineo susu

for.

for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

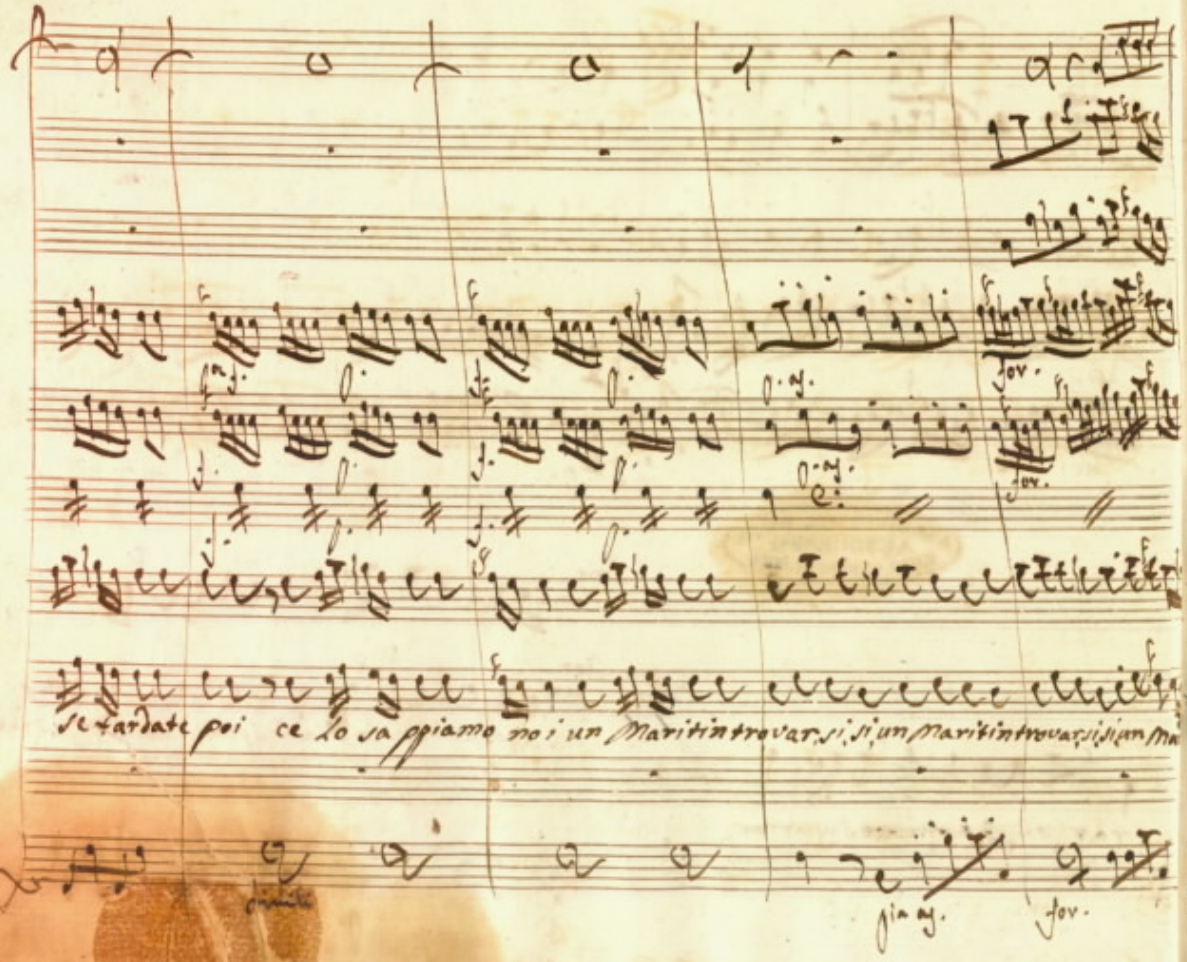
Brig.

Dor.

Sposarci noi vogliamo sposarci noi vogliamo, che

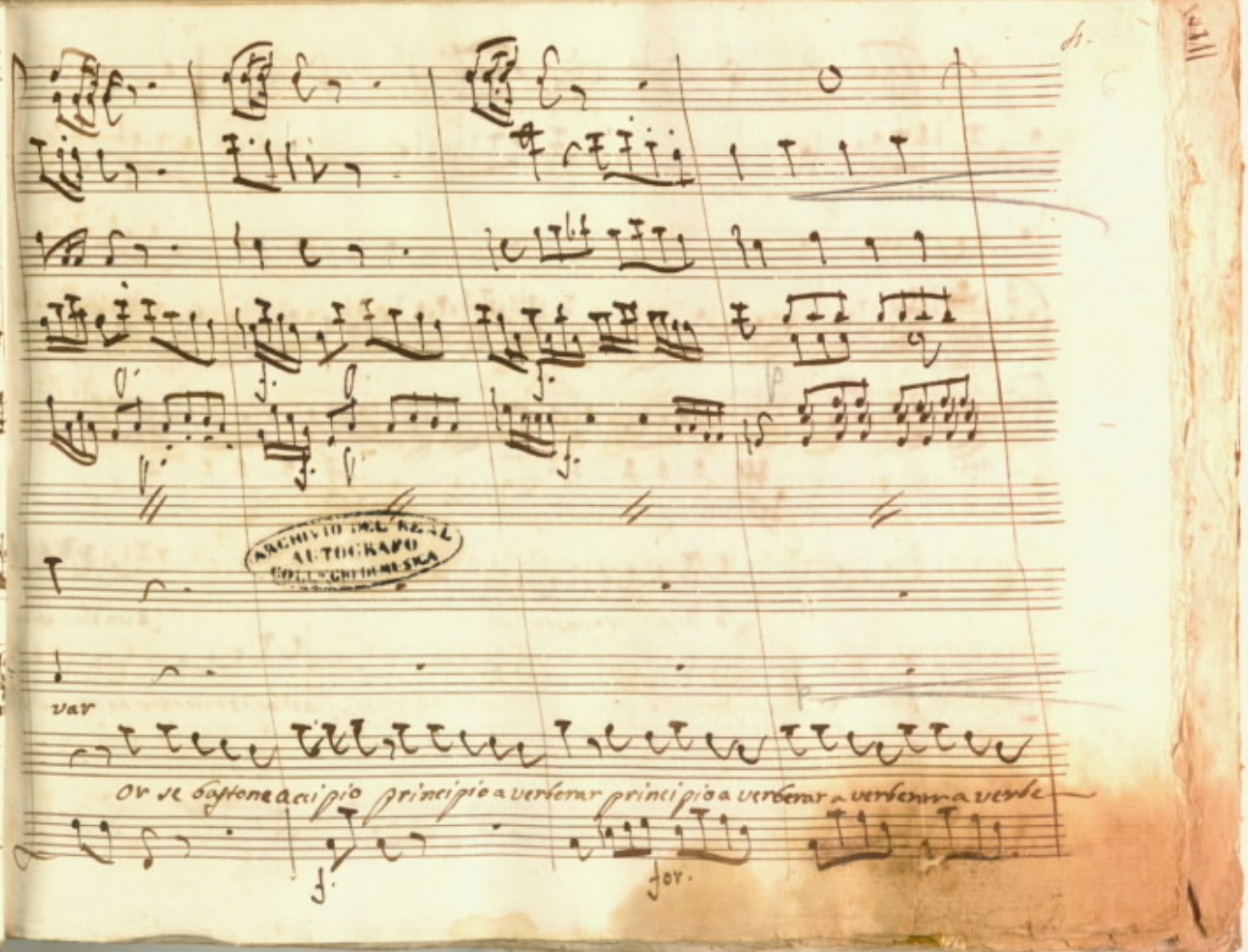
rar femineo susurrar

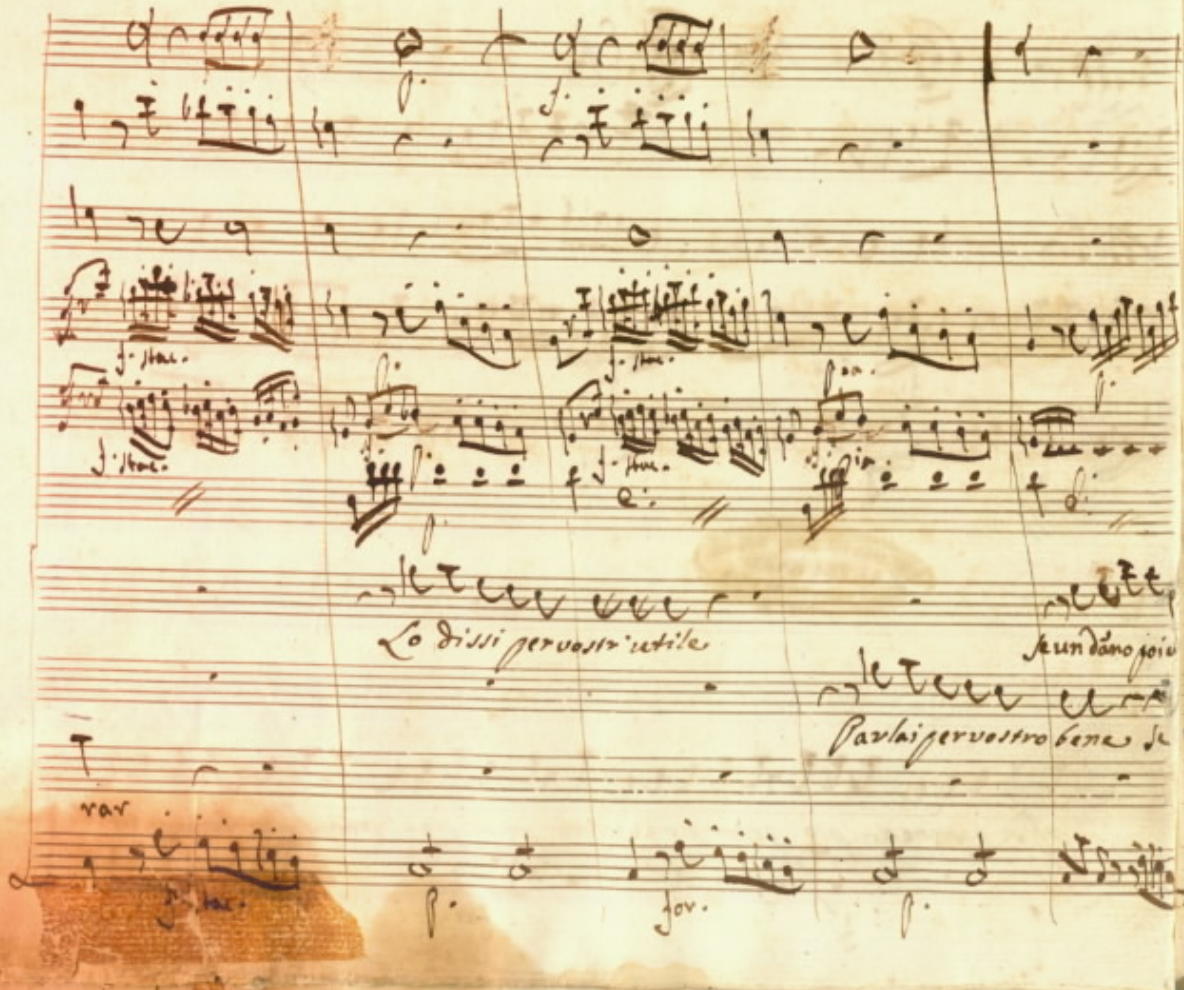
for.

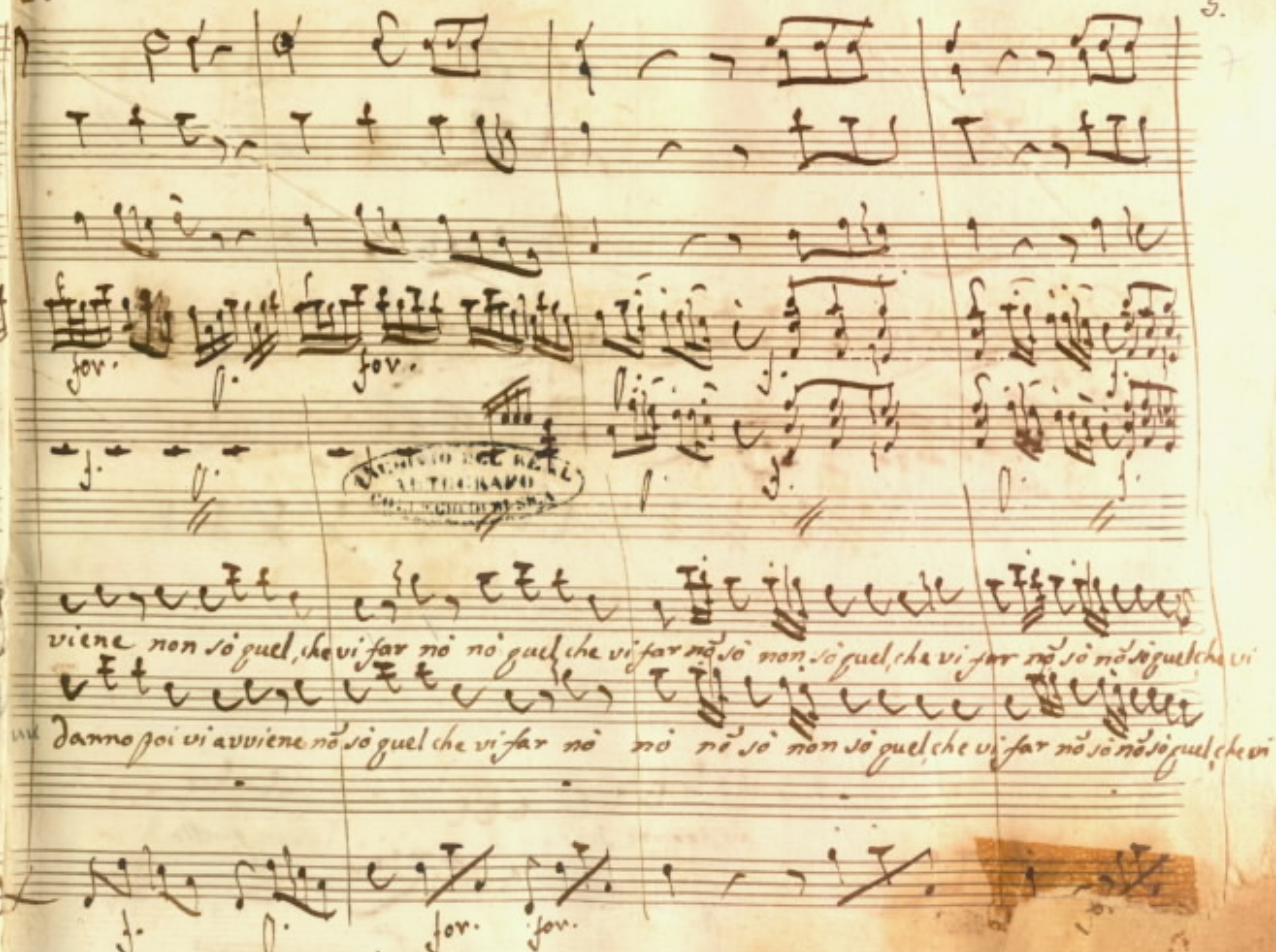


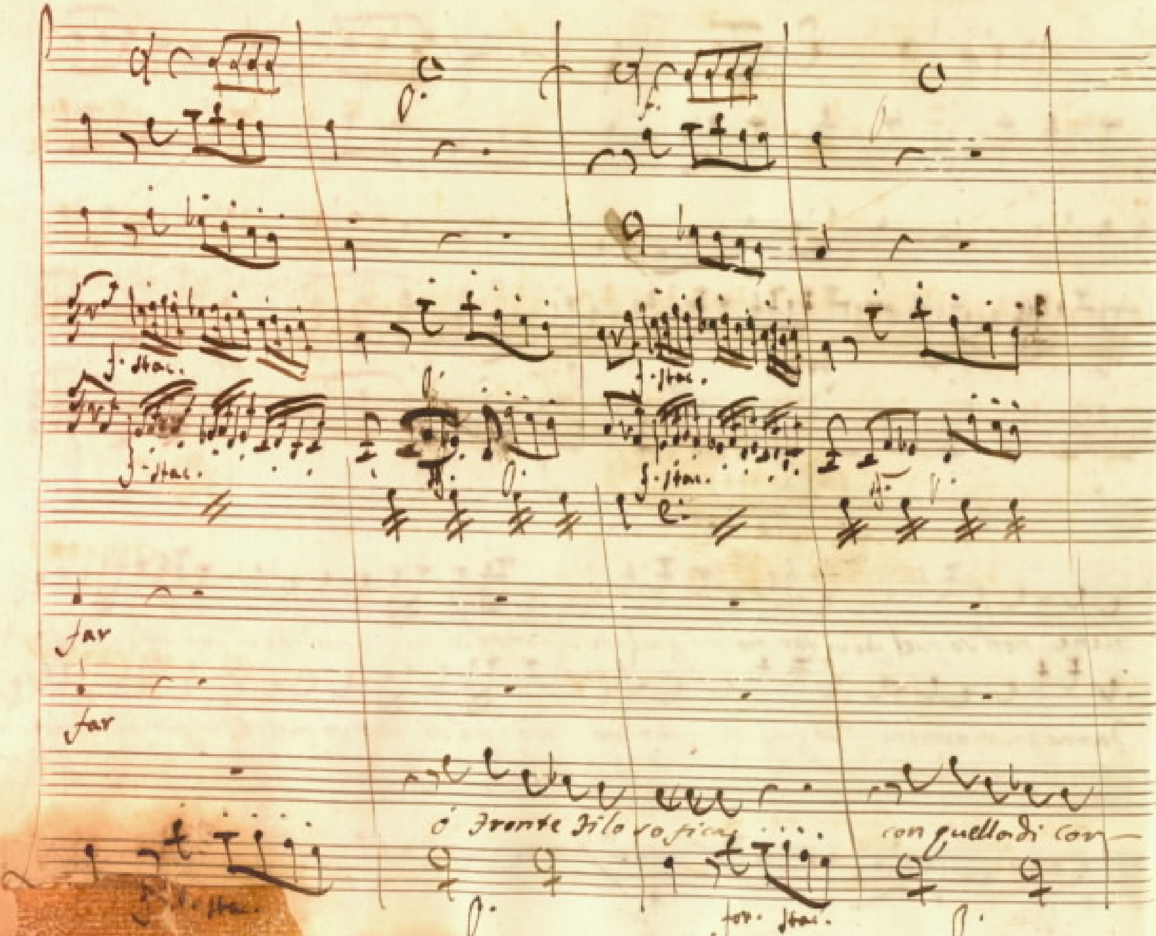
se tardate poi ce lo sappiamo noi un Maritintrovar, si, si, un Maritintrovar, si, si, un Ma

pia as. for.


ARCHIVO DEL REAL
PALACIO
GUITARRESCA
var
Or se bastone accipio principio a verberar principio a verberar a verberar a verberar
for.


Lo dissi per vostr'utile
Parlai per vostro bene
rar
for.


for.
for.
viene non sò quel che vi far nò nò quel che vi far nò sò non sò quel che vi far nò sò nò sò quel che vi
danno poi vi avviene nò sò quel che vi far nò nò nò sò non sò quel che vi far nò sò nò sò quel che vi
for.
for.


f. stac.
f. stac.
f. stac.
f. stac.
far
far
ò fronte Filo sospira
con quella di con—
f. stac.
for. stac.

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

for.

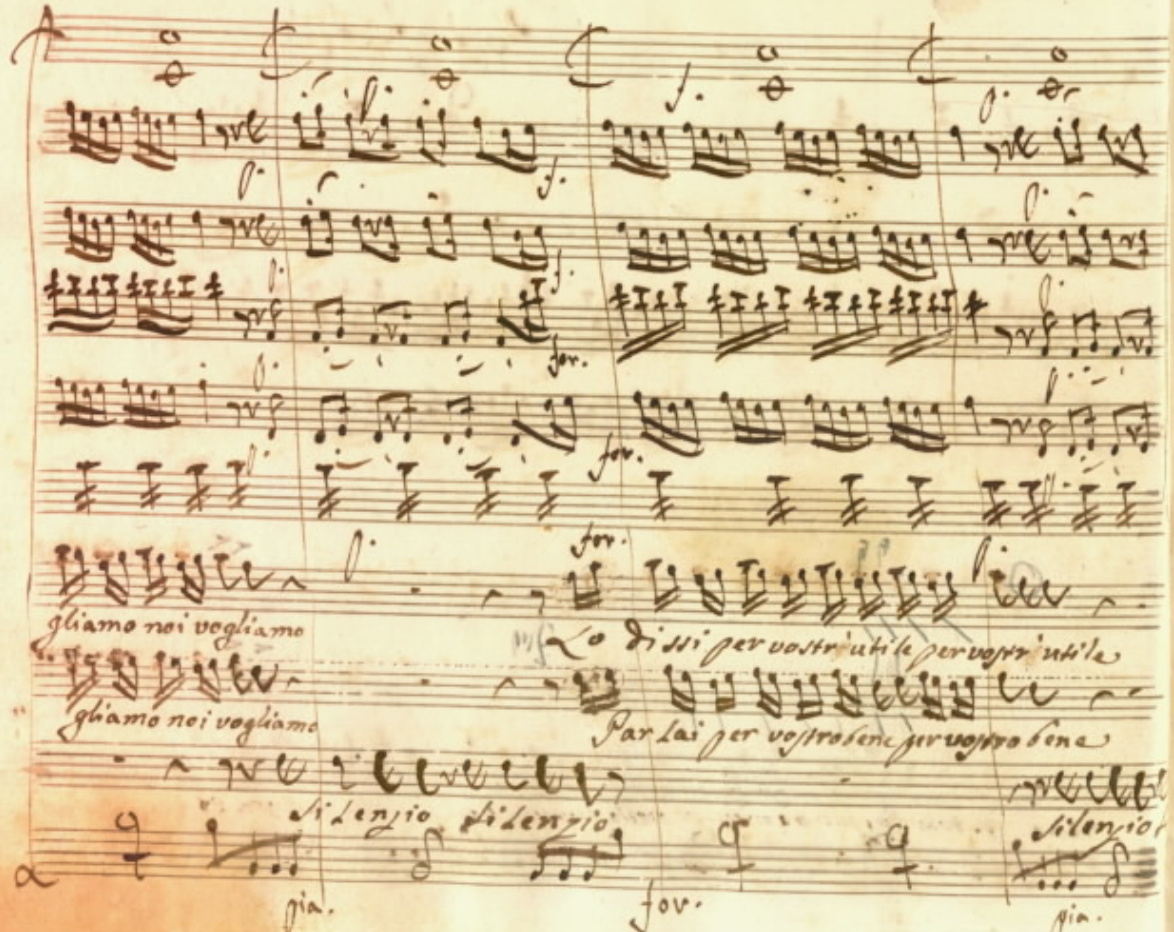
p

Sposarti noi vo

nelio potrai Cogar benissimo nella futura età nella futura età

for.

for.



gliamo noi vogliamo

Lo dissi per vostr'utile per vostr'utile

gliamo noi vogliamo

Par lai per vostro bene per vostro bene

Silenzio Silenzio

Silenzio

pia.

for.

pia.

ARCHIVIO DEL AUTOGR. COLLEGIO DI MUSICA

for.

for.

f

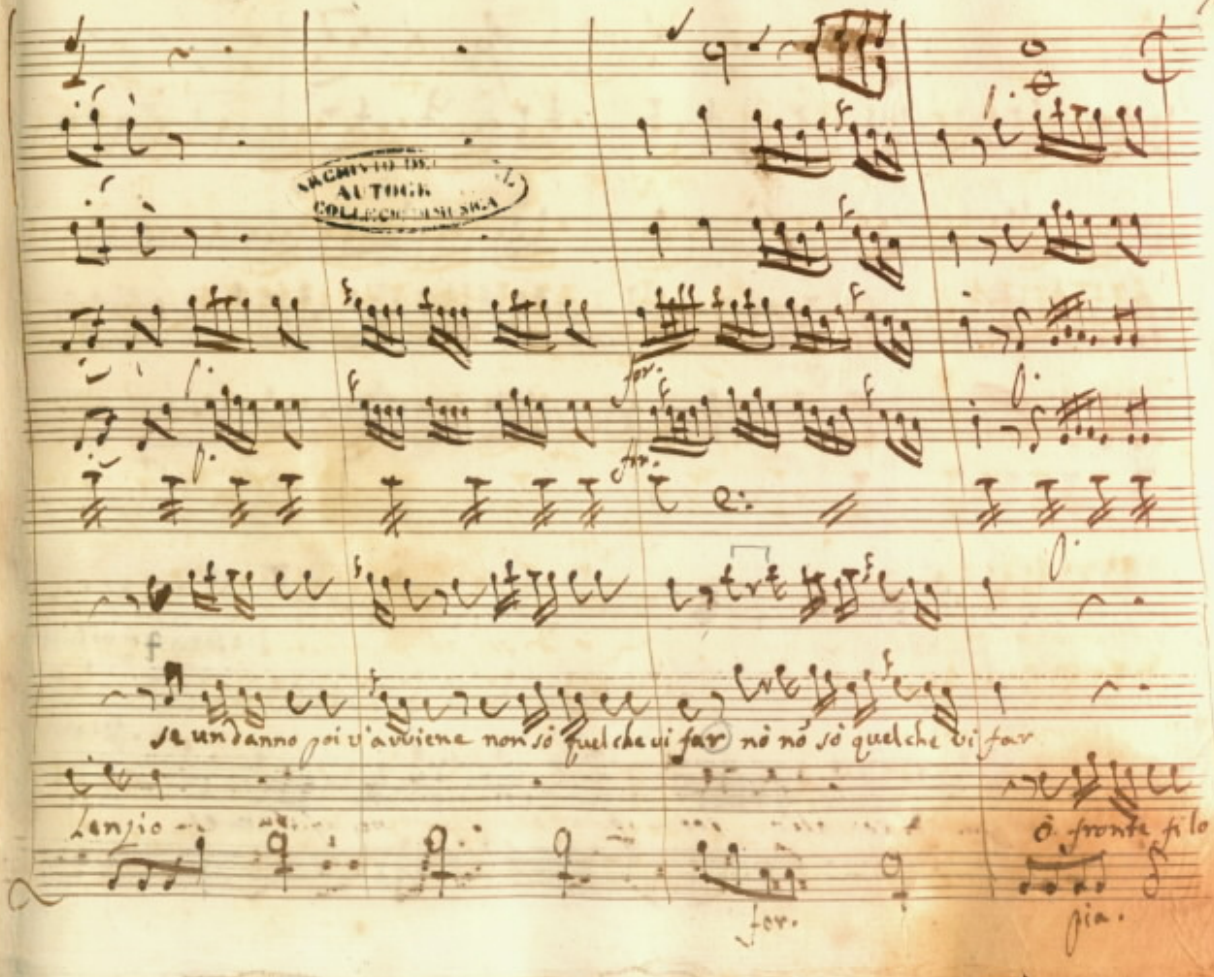
se un danno poi v'avviene non sò quel che vi far nò nò sò quel che vi far

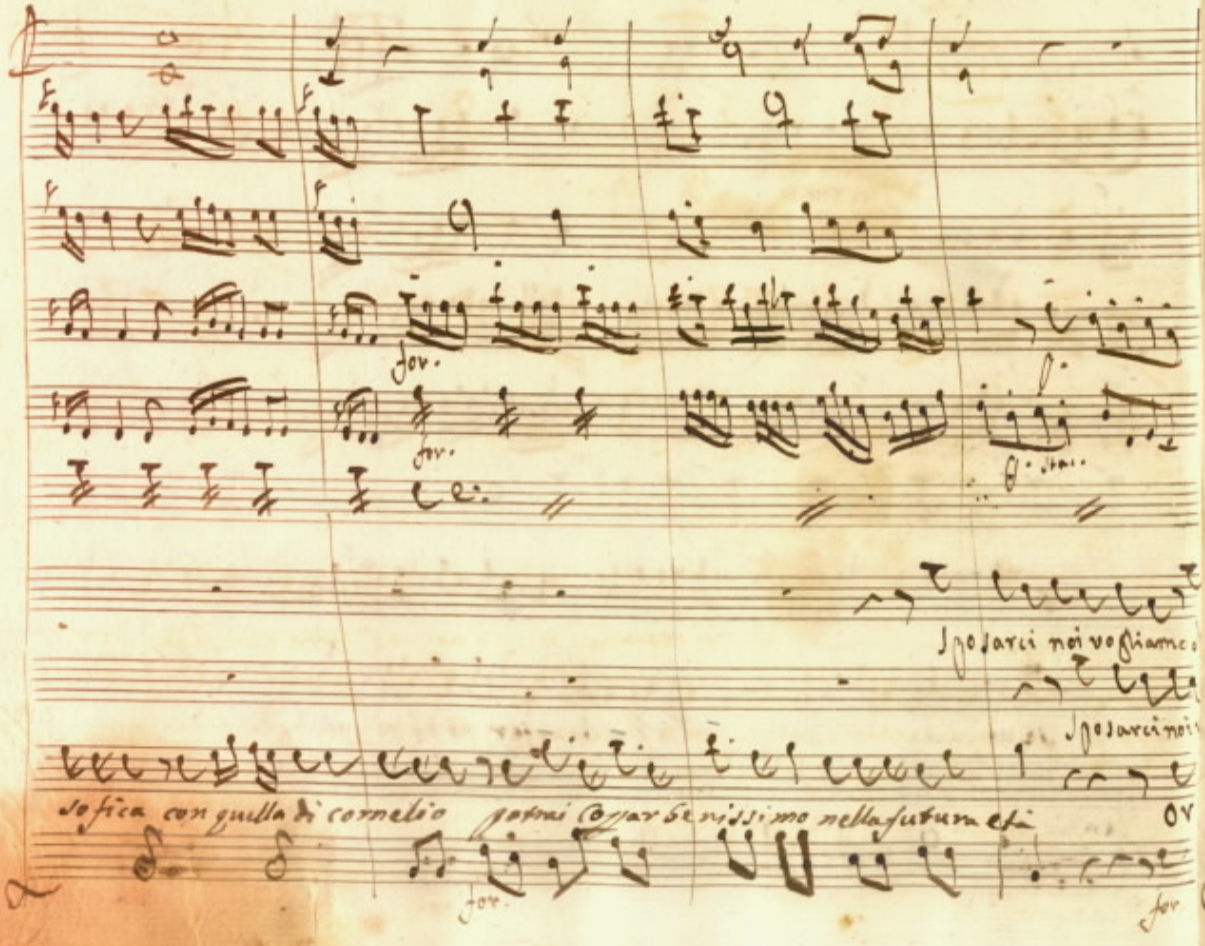
Lenzio

ò fronte filo-

for.

pia.





for.

for.

Sposarci noi vogliamo

Sposarci noi

sofica con quella di cornelio potrai Cogar benissimo nella futura età

Or

for.

for

for.

for.

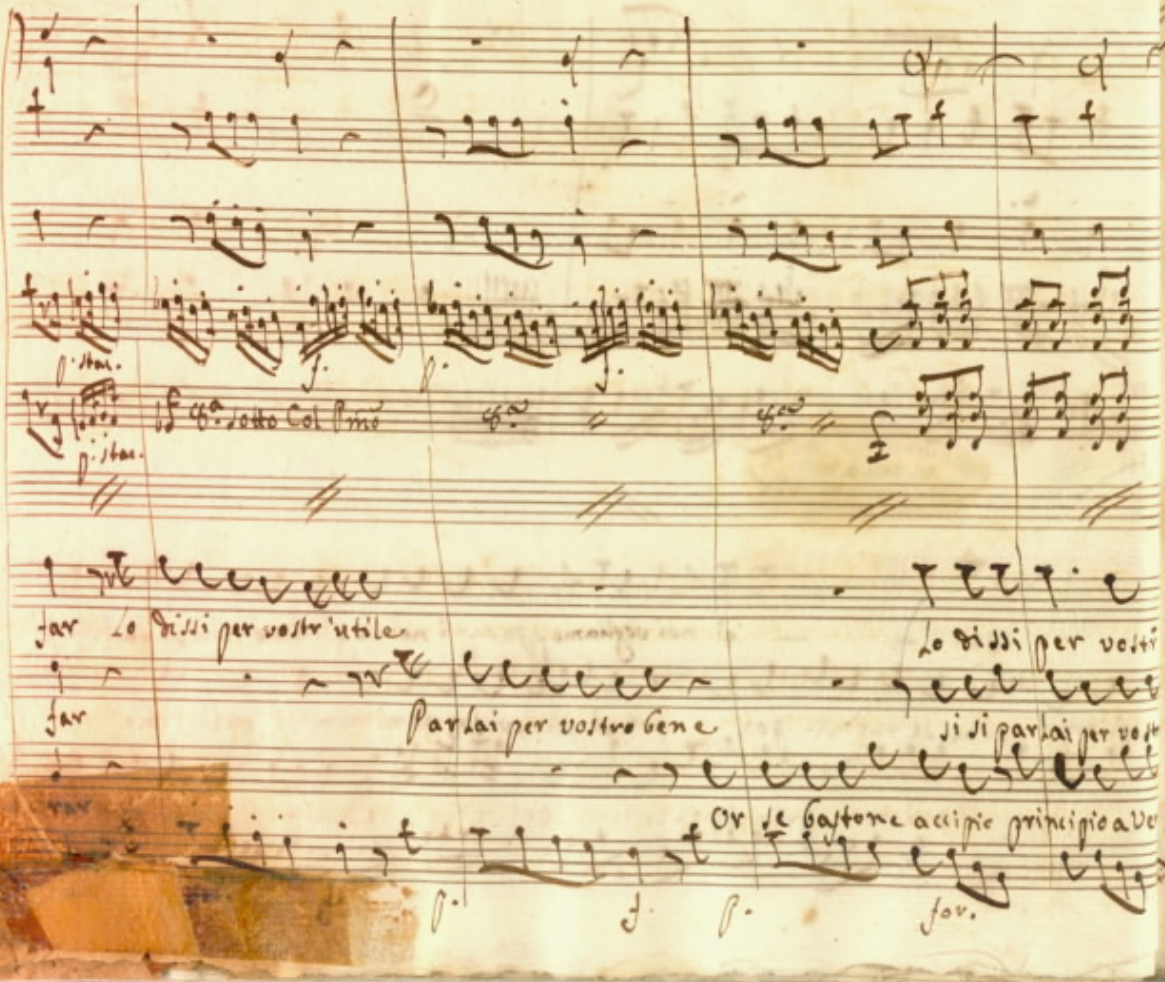
ARCHIVIO DI BEAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

sar — — ci noi vogliamo sposarci noi vogliamo non sò quel che vi

gliamo, Che se tardate poi non sò quel che vi far nò nò non sò quel che vi

se bastone accipio principio a verberar. or se bastone accipio principio a verbe—

for. stac.



p. stac.

p. stac.

8a. sotto Col Pmo

8a

8a

far Lo dissi per vostr'utile

Lo dissi per vostr

far

Parlai per vostro bene

si si parlai per vost

rar

Or se bastone accipio principio a Ve

p. f. p. for.

Sr. Silvio del Re
Autografo
Collegio di Musica

p. stac.

for.

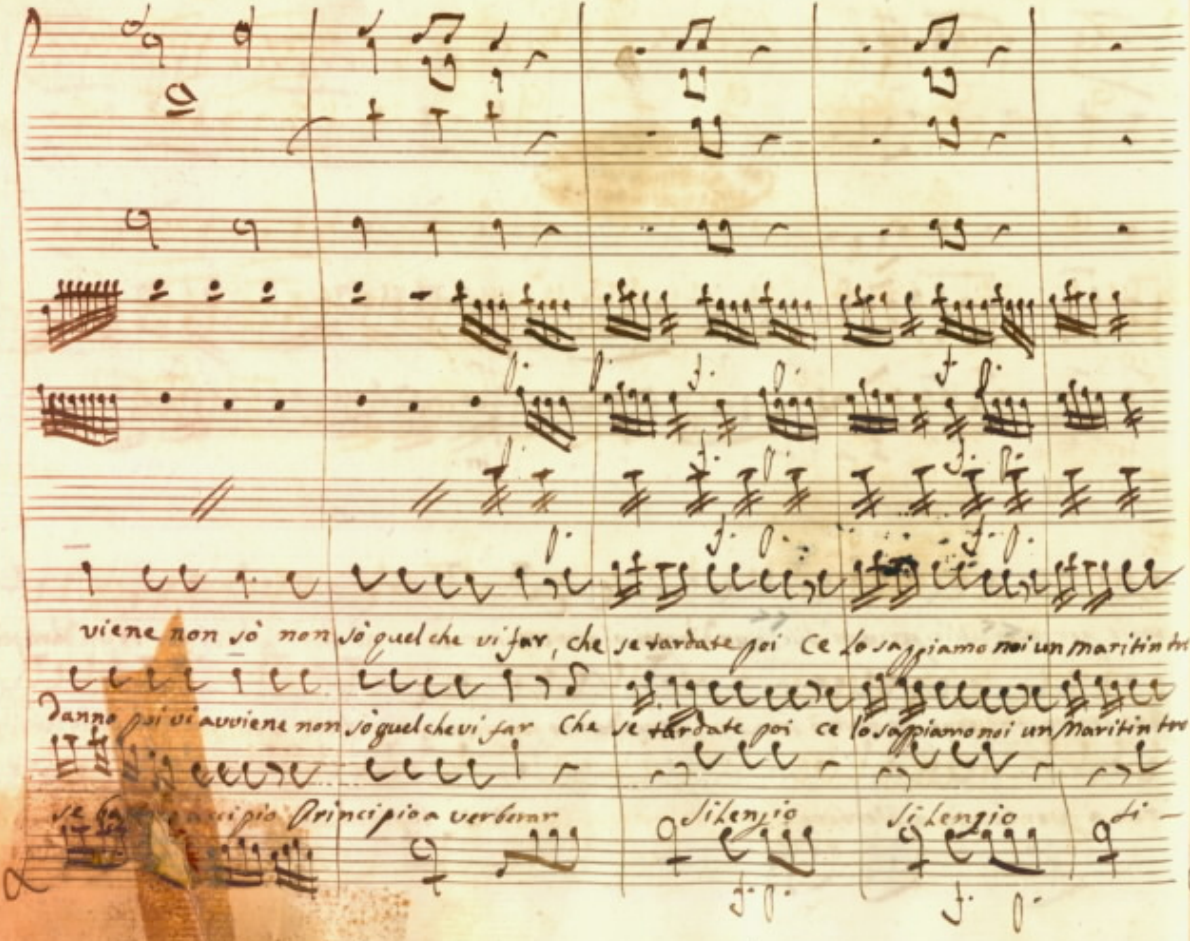
for.

utile per vostr'utile per vostr'utile se un dãno poi vi avviene non sò nõ sò quel che vi far se un dãno poi vi av-

bene per vostro bene per vostro bene se un danno poi vi avviene non sò — quel che vi far nõ se un

rar a verberar a Verberar Or se bastone av[illegible] io prin[illegible] a verberar Or

for.


viene non sò non sò quel che vi far, che se tardate poi ce lo sappiamo noi un maritin tro
danno poi vi avviene non sò quel che vi far che se tardate poi ce lo sappiamo noi un maritin tro
Principio Principio a verberar
Silenzio
Silenzio

for.

for.

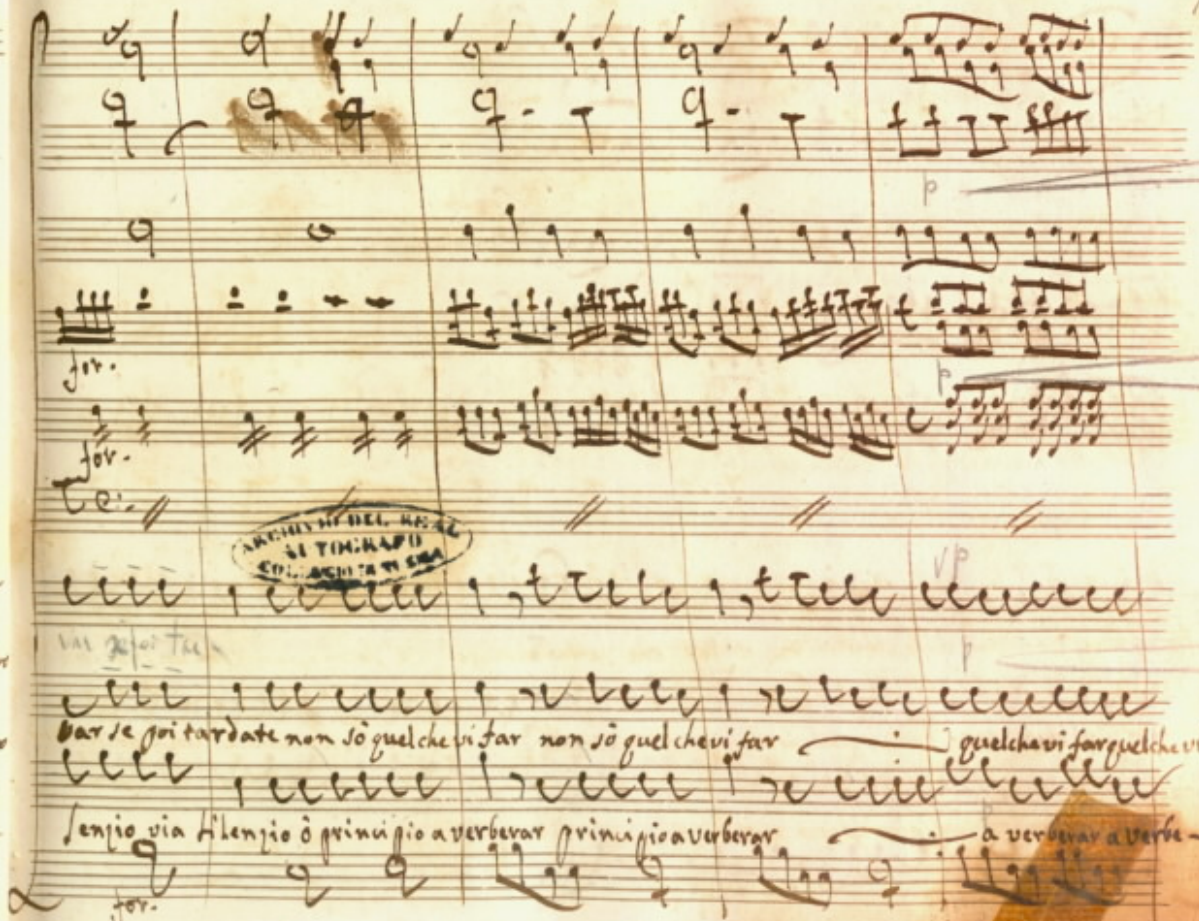
Te.

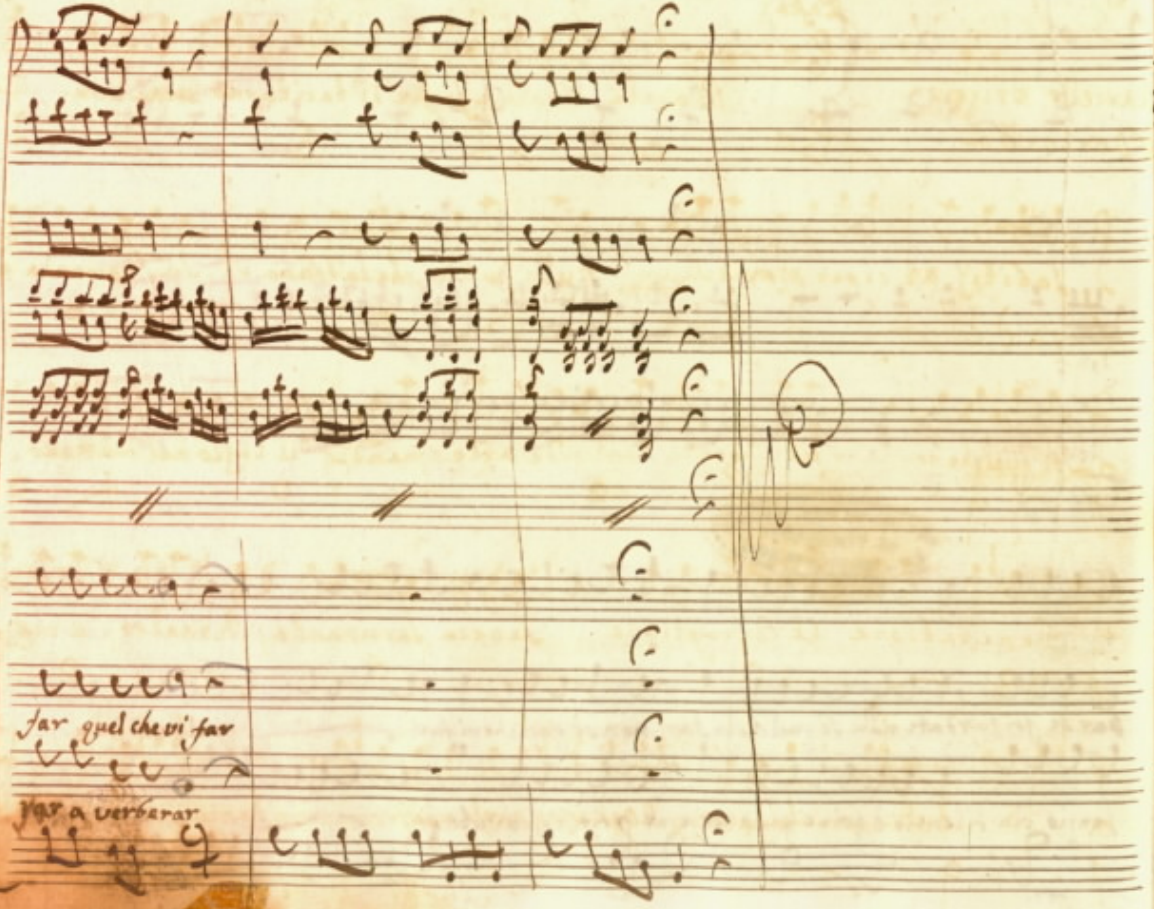
ARCHIVIO DEL REAL
AL TOCRAFO
COLLEGIO DI SICILIA

var se poi tardate non sò quel che vi far non sò quel che vi far quel che vi far quel che vi

lenzio via silenzio ò principio a verberar principio a verberar a verberar a verbe-

for.

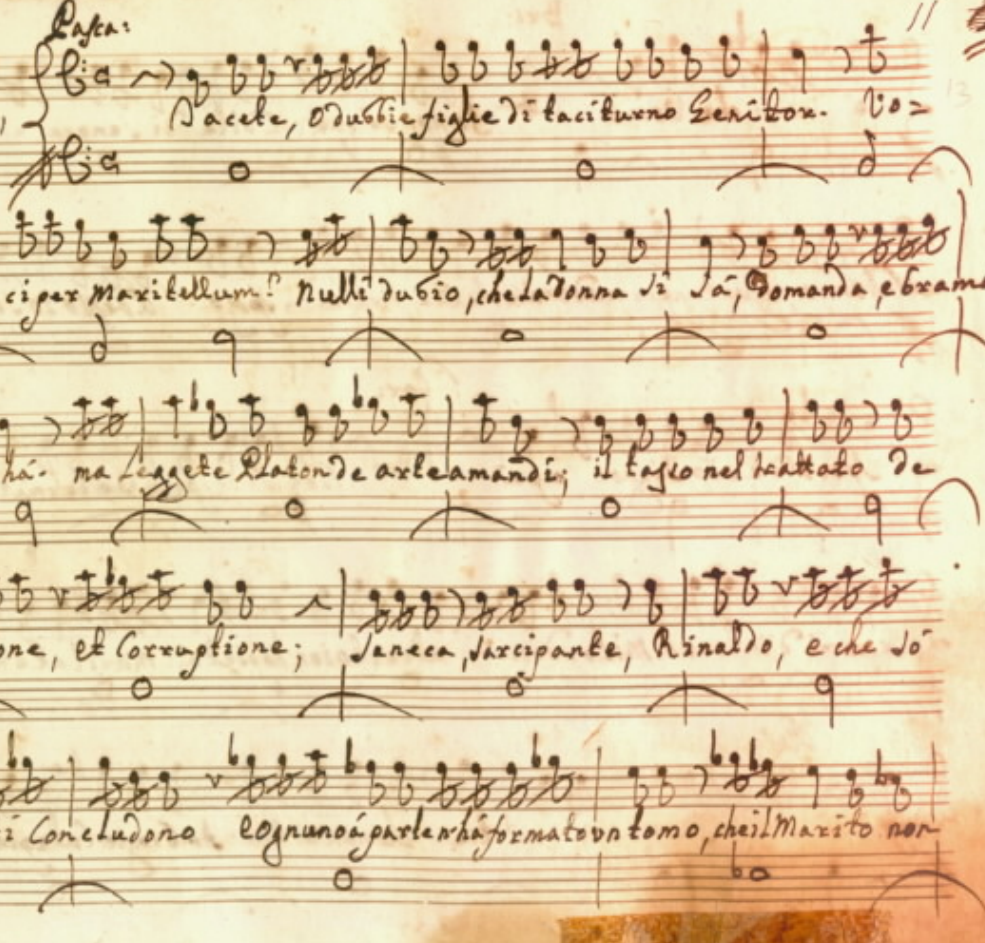


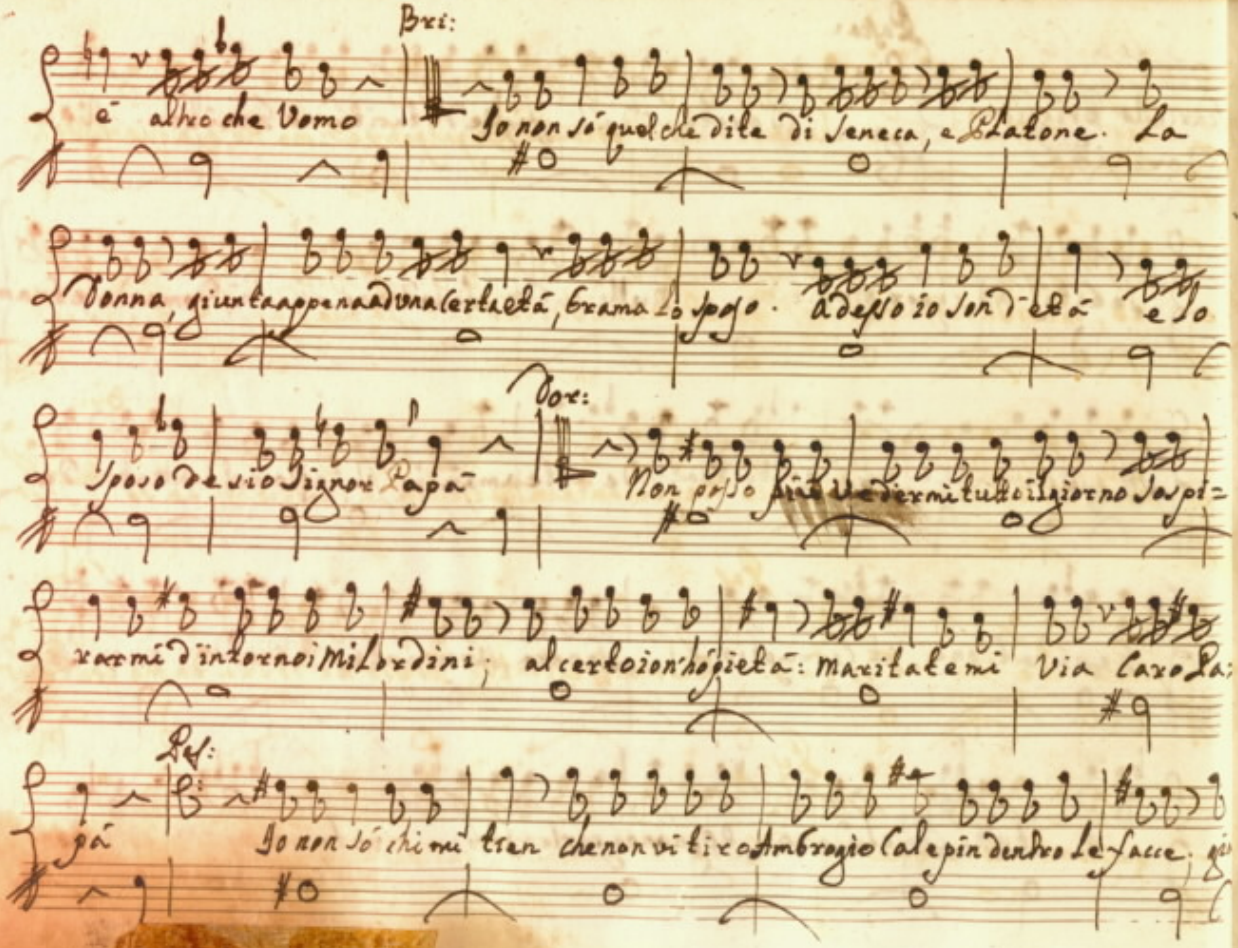

far quel che vi far
far a verberar

Scena 2.

Pascariello, Brigida, e Doxinella

Pasca:





Bri:

è altro che Vomo Io non sò quel che dite di Seneca, e Platone. La

Donna, giunta appena ad una certa età, brama lo sposo. Adesso io son d'età e lo

Dor:

sposo de sio Signor Papà Non posso più vedermi tutto il giorno sospi=

rarmi d'intorno i Milordini; al certo io n'hò pietà: Maritatemi Via Caro Pa:

Pes:

pà Io non sò chi mi tien che non vi tiro Ambrogio Calepin dentro le facce; gi

Veggo o Muliebre che amor vi è giunto ormai sin le palpebre: ma ne qua quam vogl-

io, che vi succeda quel che à Madama Erlecca è succeduto, la mia Pupilla, figlia del

Bri:

morto Malabrò mio stretto amico Negociante in Marseglia la quale io non la sò... Si lo sap-

Pas: Dor:

piamo ch'è fuggita di Casa e il morto estinto, adesso ne vorrà da me conto ma

Pas:

questo a noi non preme Ergo vi manca il Mercurio ad entrambi; ma hic, et

nuna prendetelo; che poi, sed'amor più parlate vn tuchio, o Figlie al

genitor Cavate

Siegue Aria Pascariello

Corni in Delasotre

Oboè

P. Vni

p. e sciolte

Viole

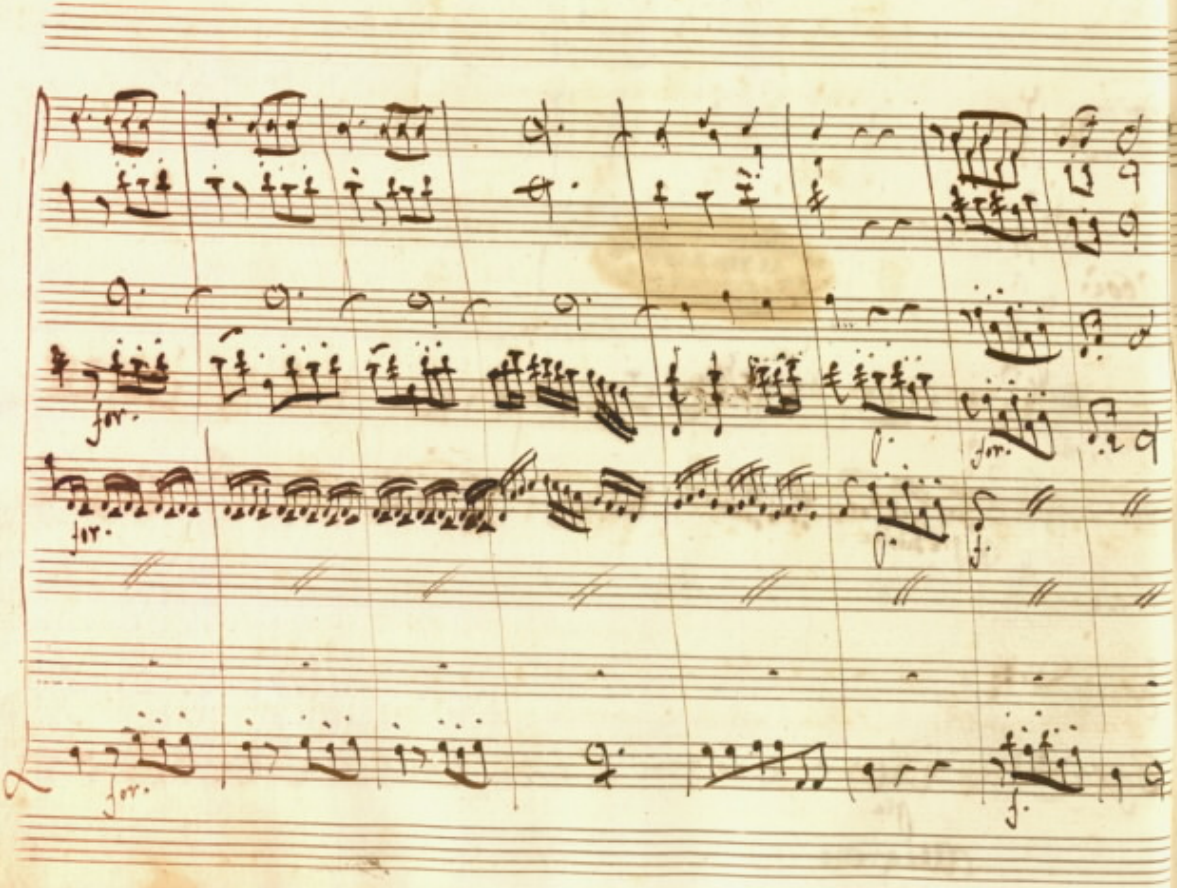
Pasariello

Basso

pia.

Allegretto

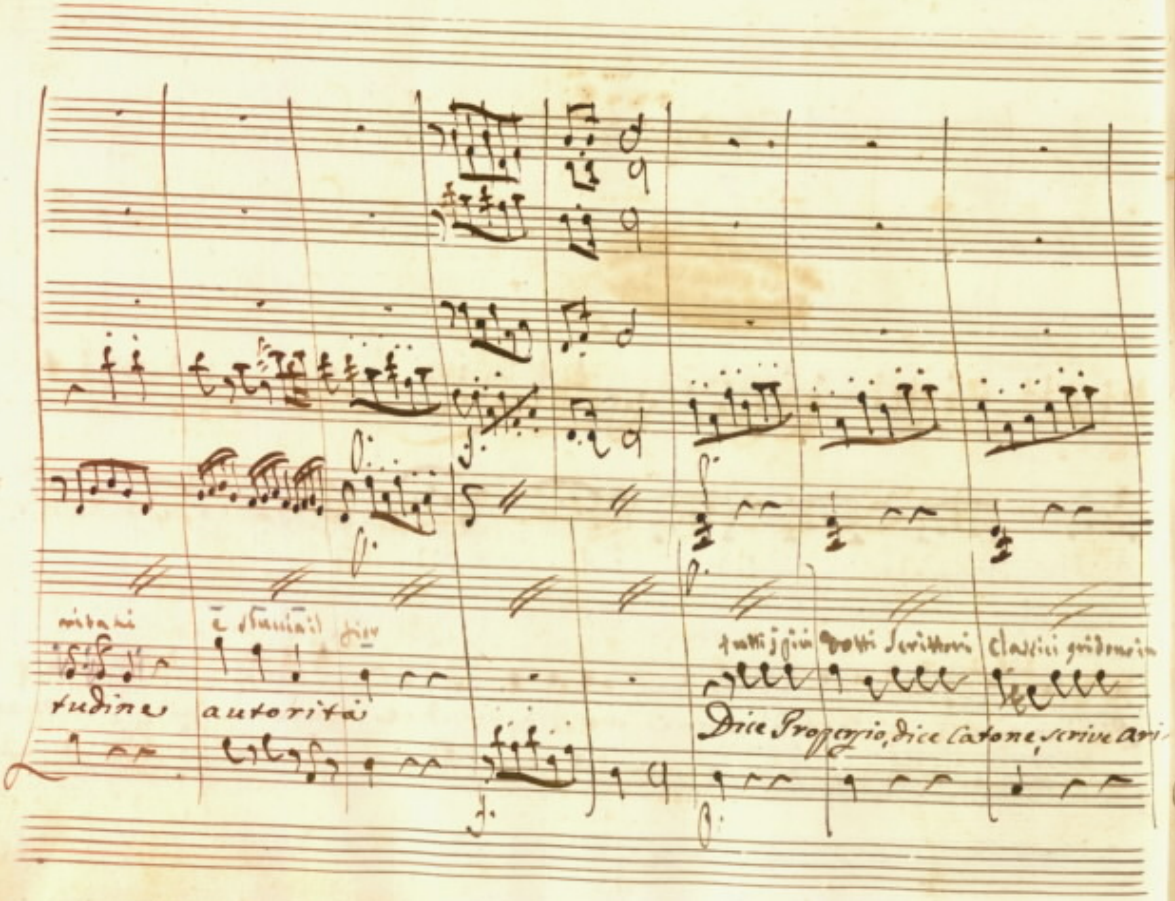
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


for.
for.
for.
for.
f.
f.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

quando la vite è secca ed avida tosto ma ritati e sbuccia il fior tosto ma-

Più d'un autore Parla d'amore con magnitudine autori-tà con Magni-



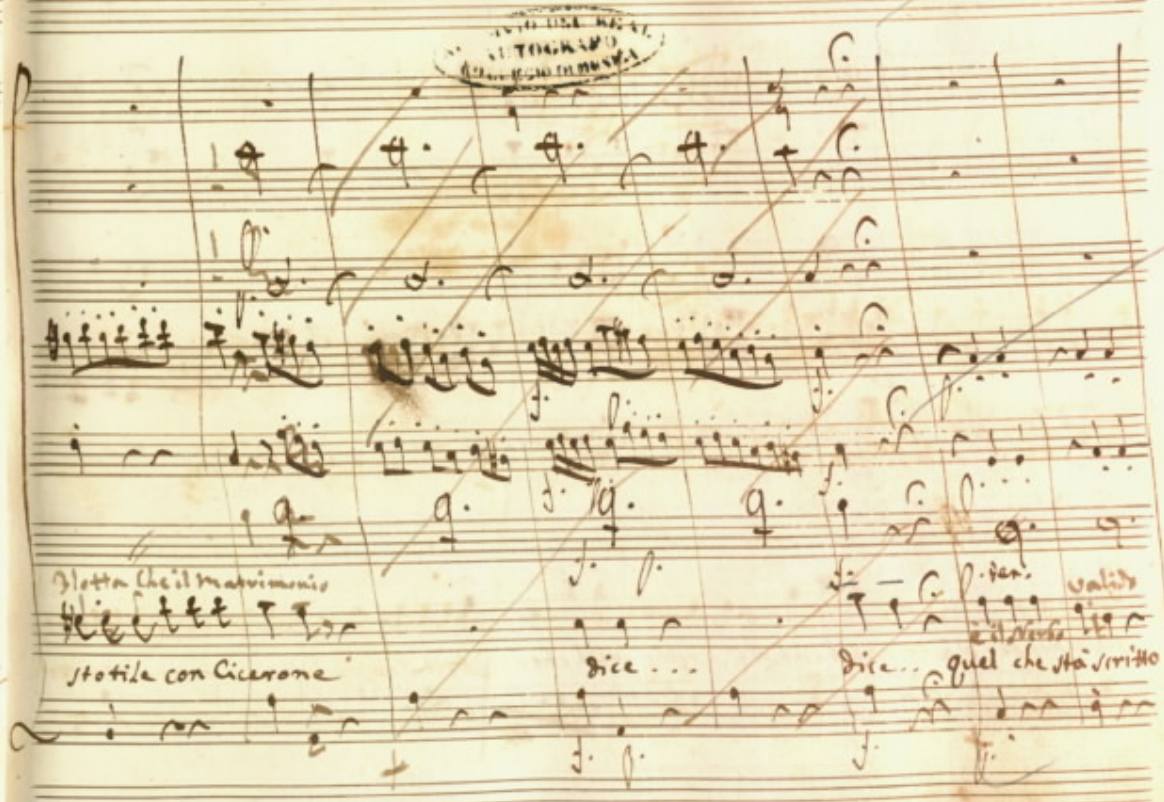
ritani

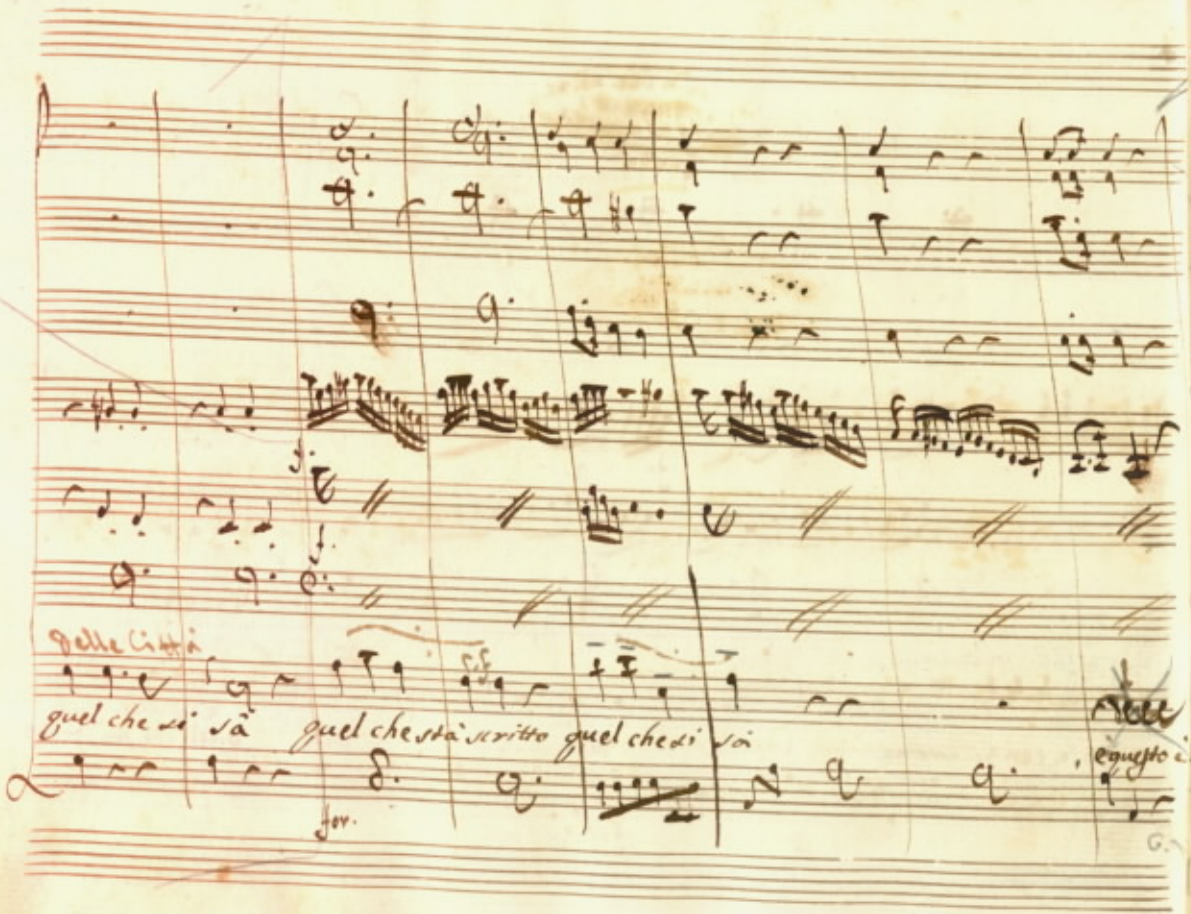
è stimato il pior

tutti i più dotti Scrittori classici gridano in

tudine autorità

Dice Propersio, dice Catone, scrive Ari-


Stotila che il matrimonio
stotila con Cicerone
dice . . .
dice . . . quel che stà scritto


delle Città
quel che si sà quel che stà scritto quel che si sà
questo

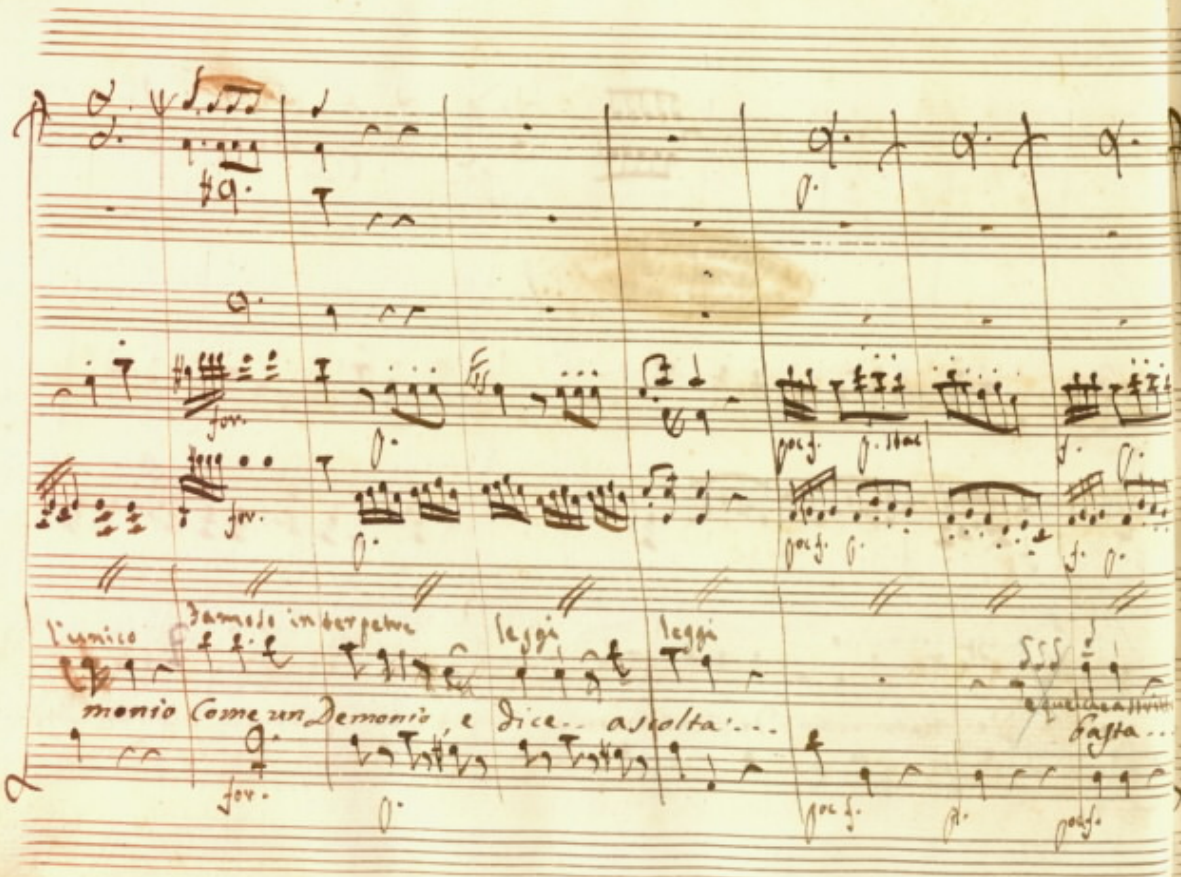
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

Leggi Cornelio

poco De matrimonio De matrimonio

che dalle nozze è stato

Parla Cornelio comeun de



l'unico

Famoso interpetre

leggi

leggi

monio Come un Demonio, e dice.. ascolta...

e quel che a stritti

basta...

for.

p.

poc f.

p. stac

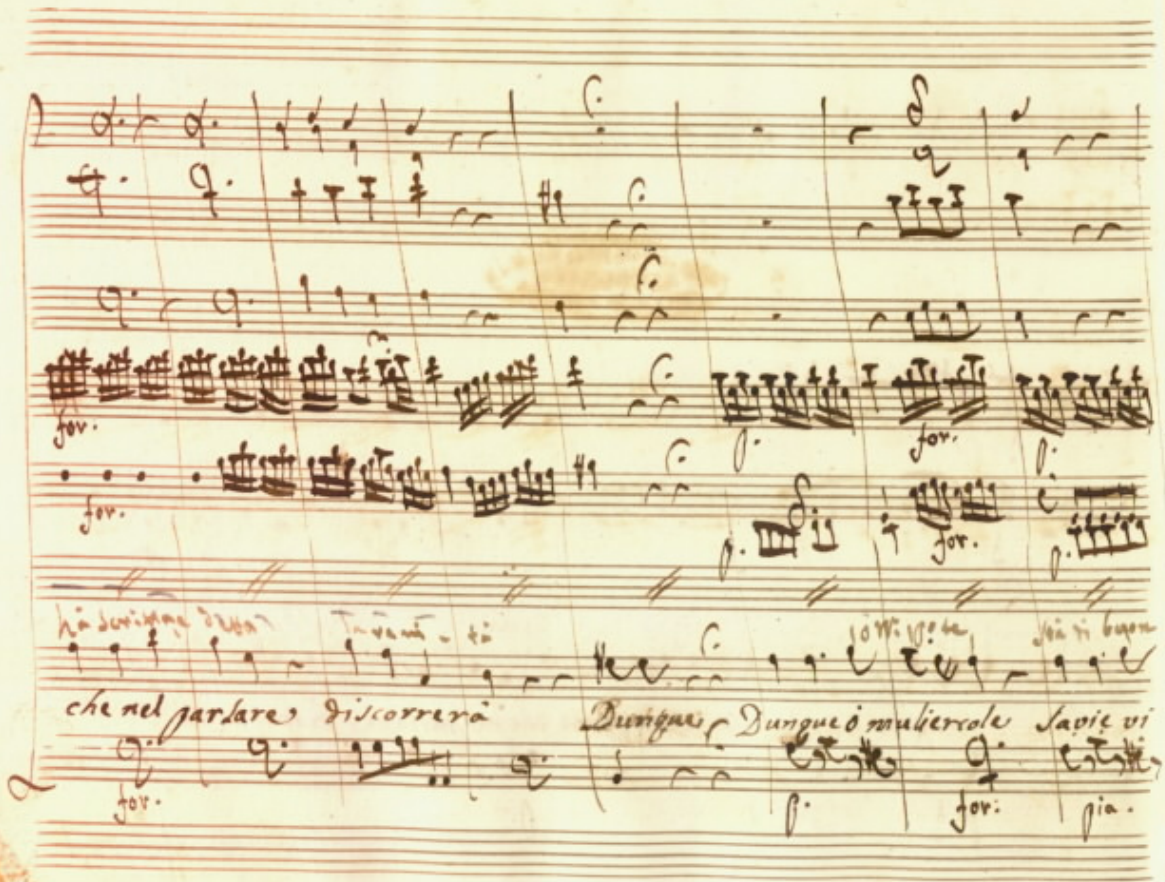
f.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

e quel che ha detto

mi immagino ....

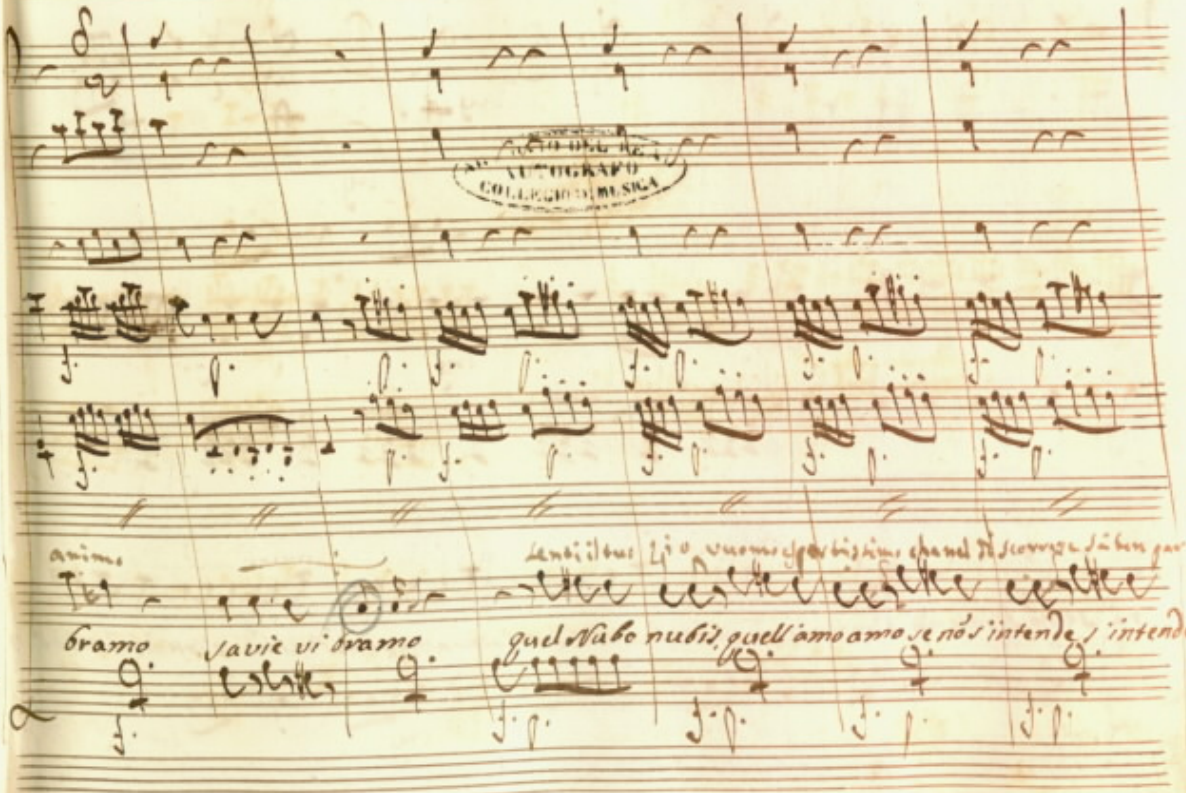
Mi immagino che nel parlare discorrerà

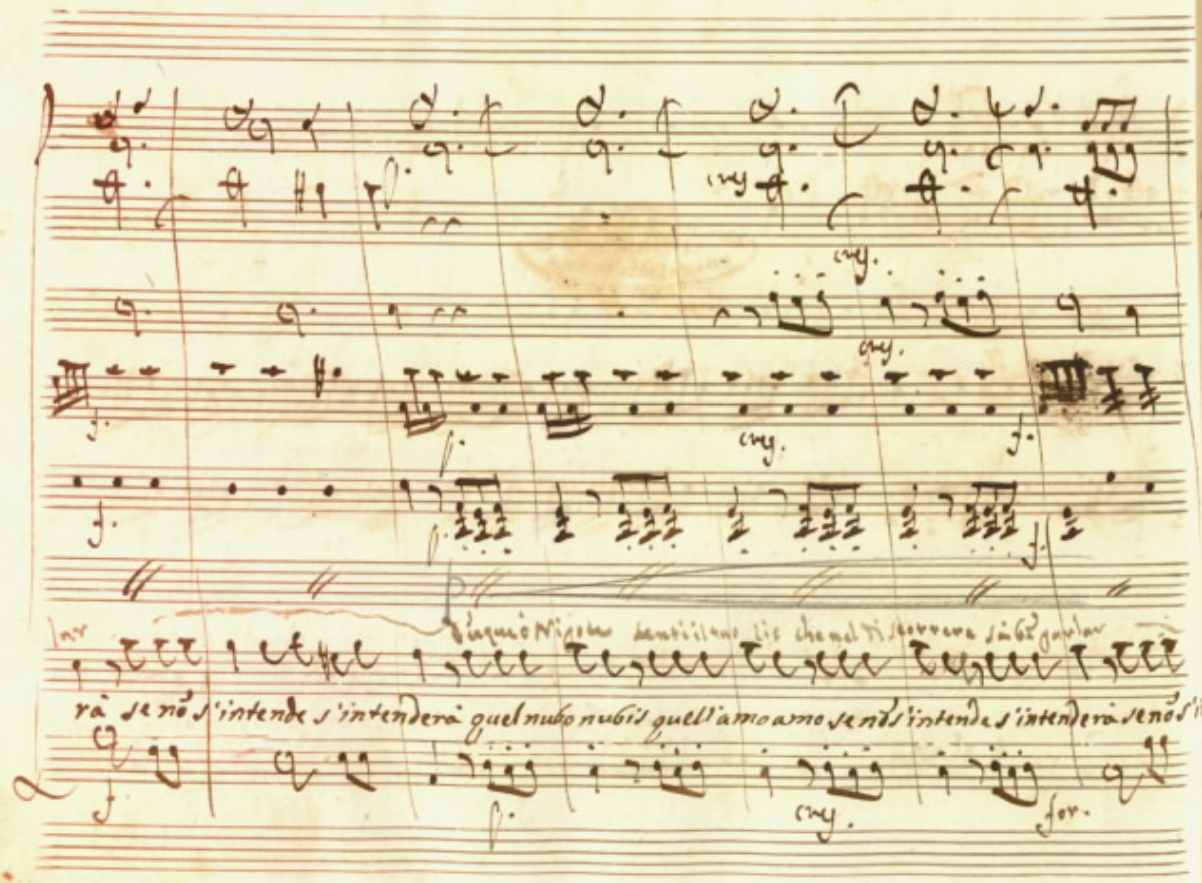

che nel parlare discorrerà
Dunque
Dunque ò mulierrole
Savie vi

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

animo

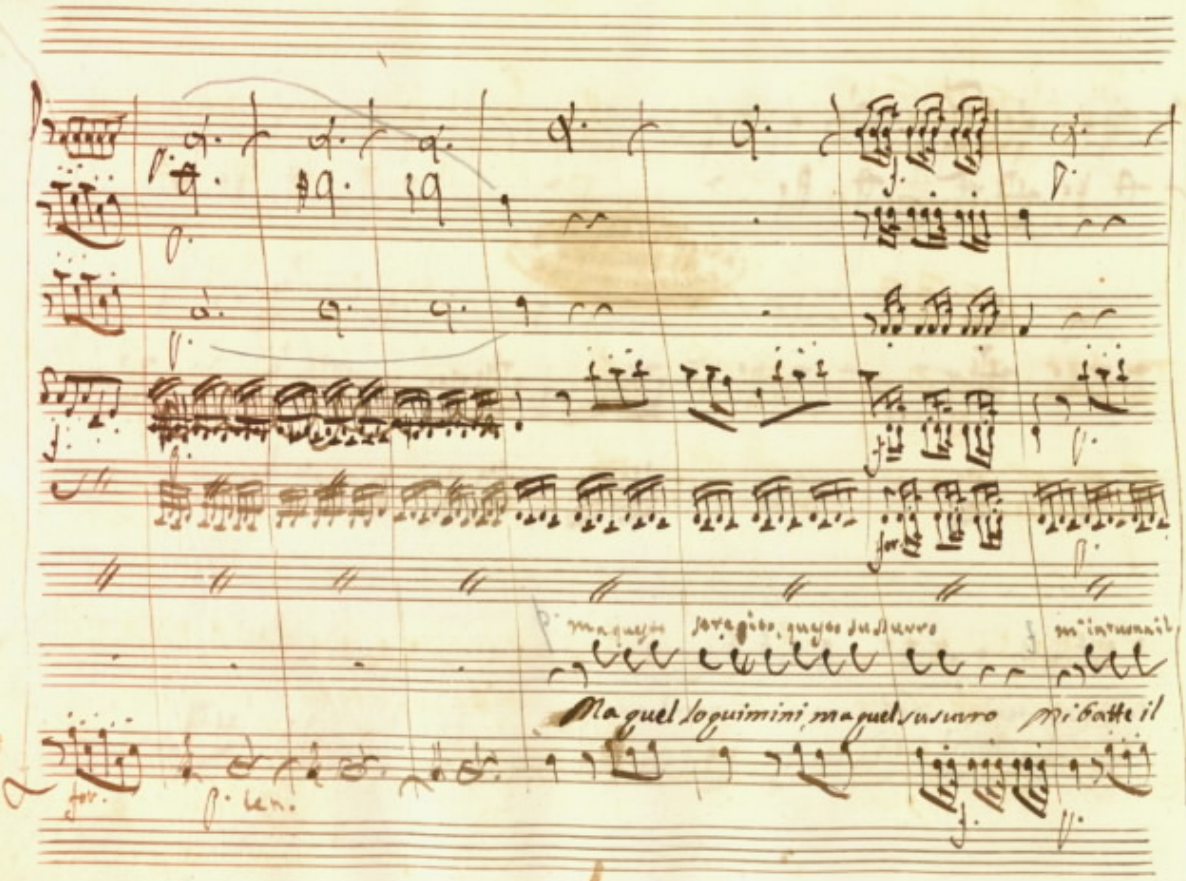
bramo savie vi bramo quel Nubo nubis, quell'amo amo se nõ s'intende s'intende




rà se nō s'intende s'intenderà quel nubo nubis quell'amo amo se nō s'intende s'intenderà se nō s'

ARCHIVIO DEL JAZZ
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

tende s'intenderà se nò s'intende s'intenderà


Ma quel loquimini, ma quel susurro mi batte il

ARCHIVIO DEL REA
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cres.

cres.

cres.

cres.

cres.

vi fò ve dare gl'effetti

cranio come un Tamburro zitto zitto zitto Ve m'altero far mi farete la filo -

for. f. f. cres.

Poco poco più di moto

un poco più di moto

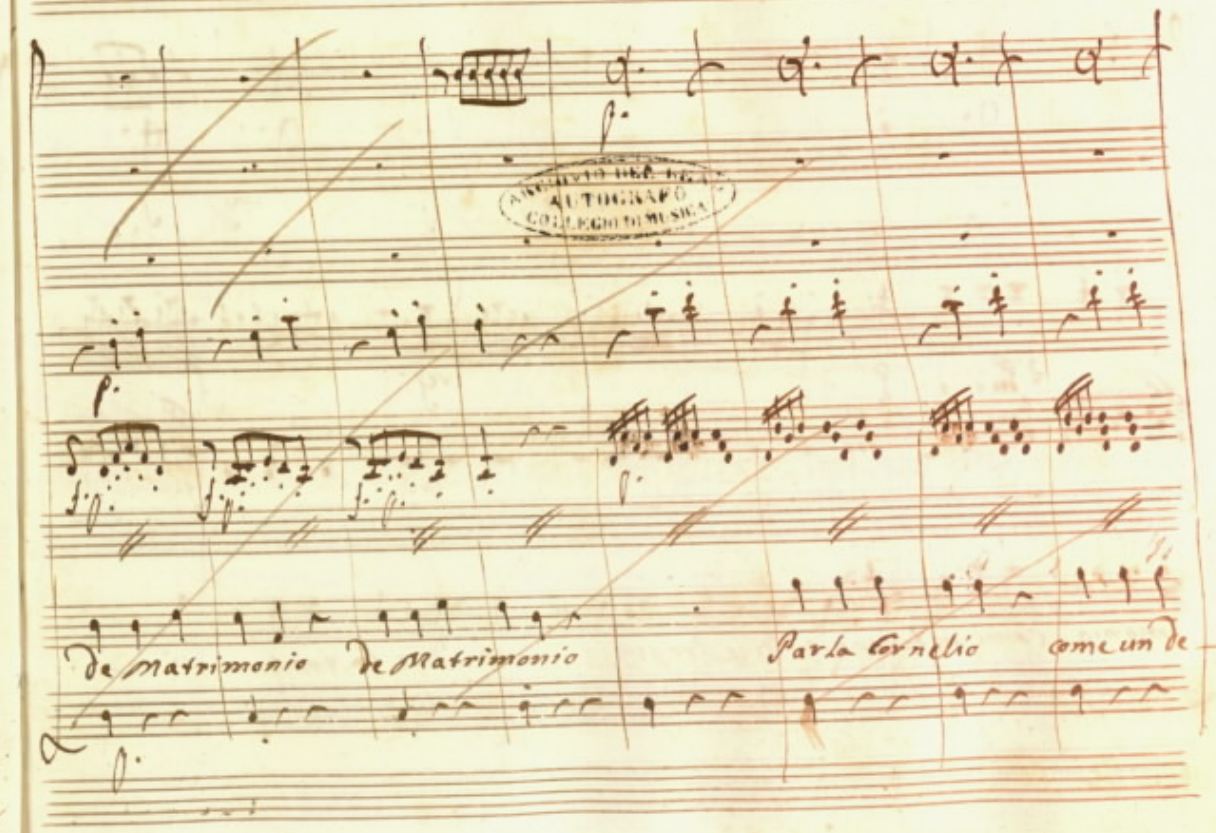
torbidi del flatizzar

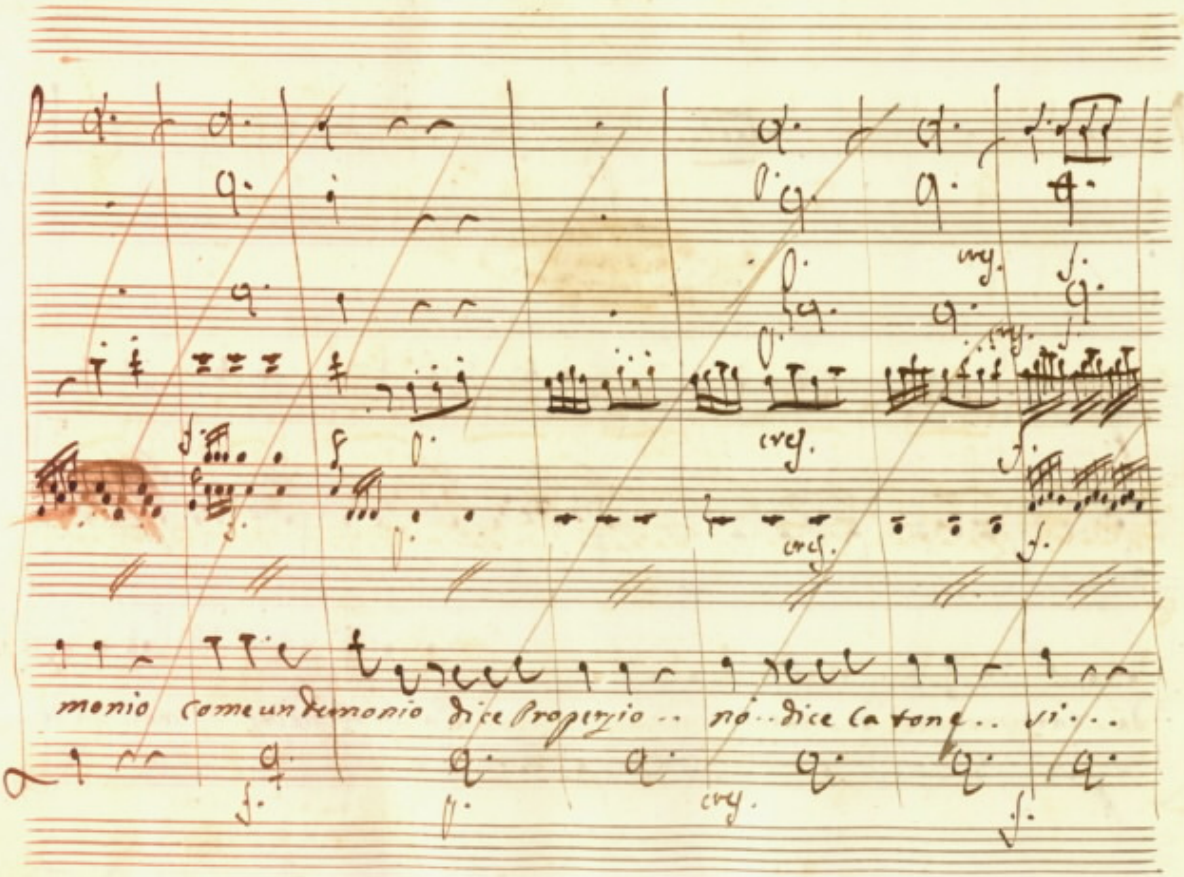
sofica Bestialità la filo sofica bestialità

Zitto

Zitto

un poco più di moto

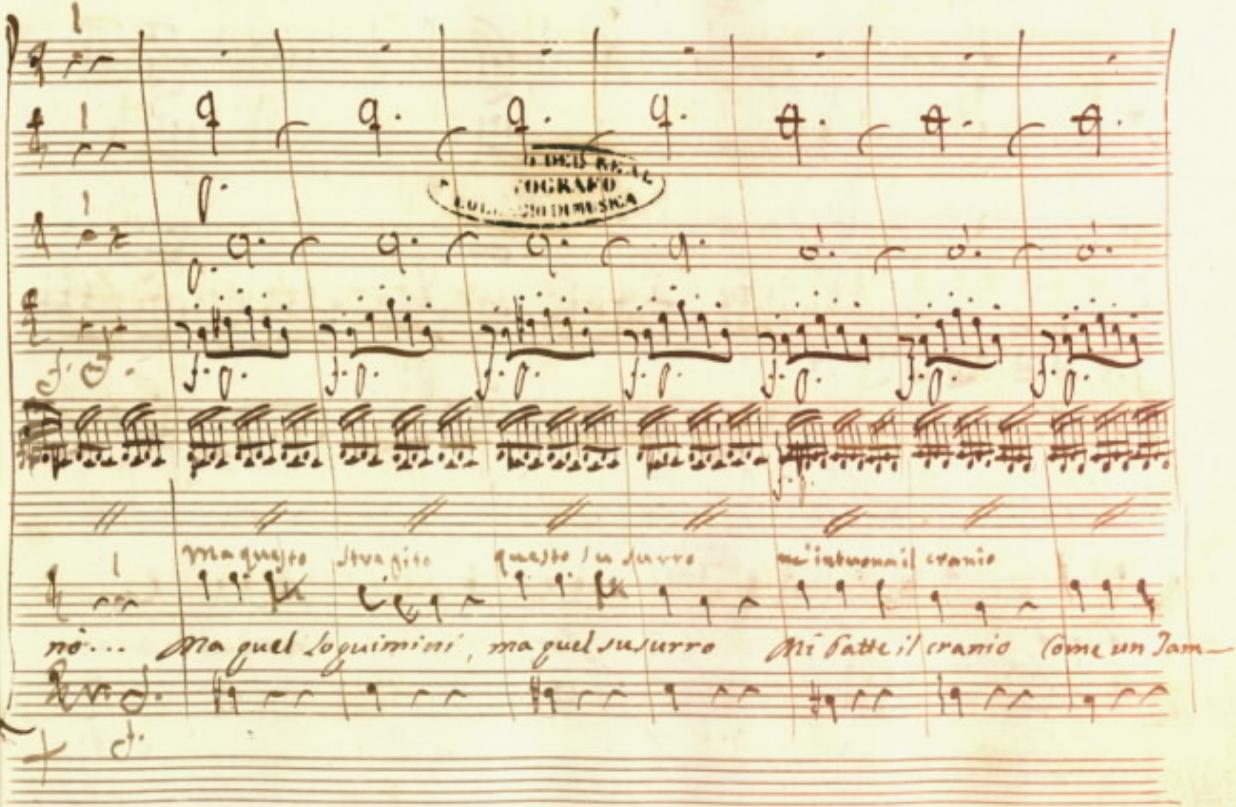

De Matrimonio
De Matrimonio
Parla Cornelio come un de

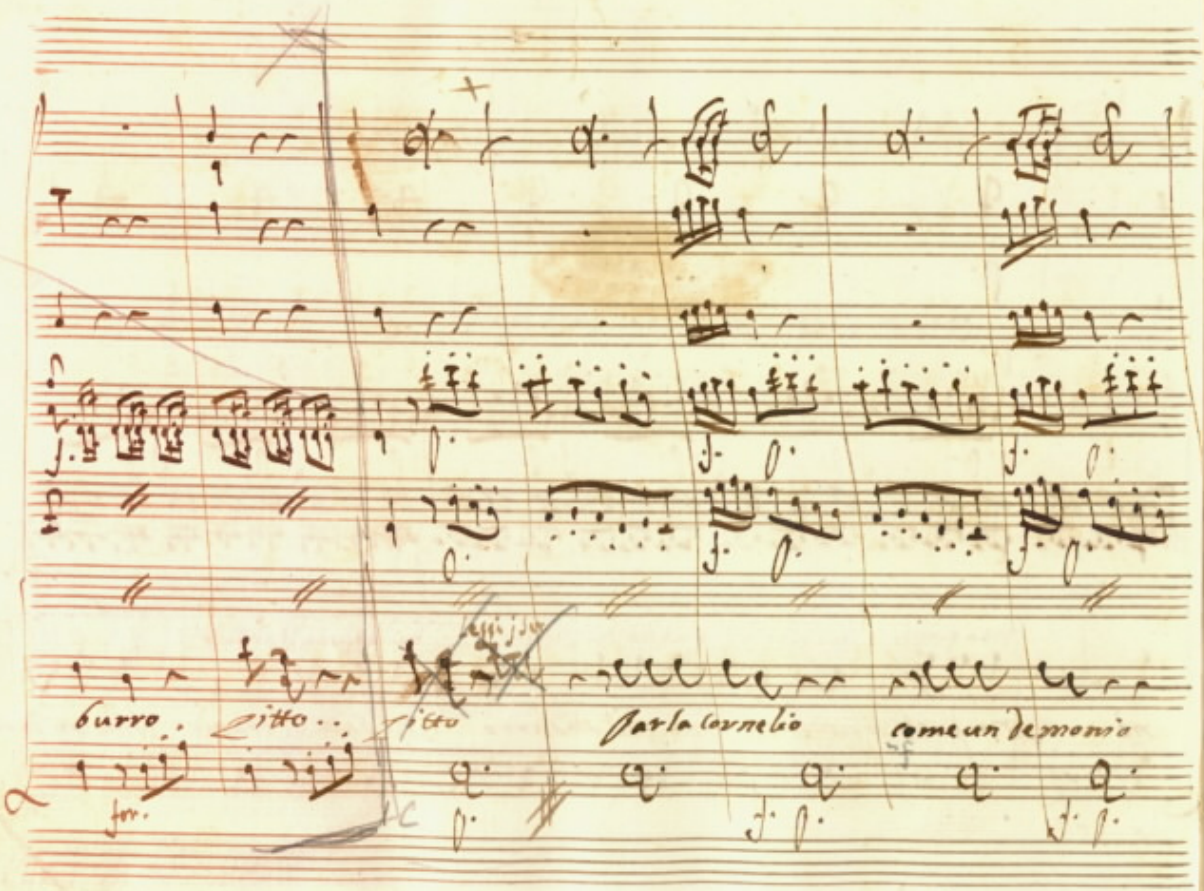

monio come un demonio dice Propertio .. nó .. dice Catone .. vi ...

R. DEL REAL
FOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Ma questo strepito questo susurro m'intuona il cranio

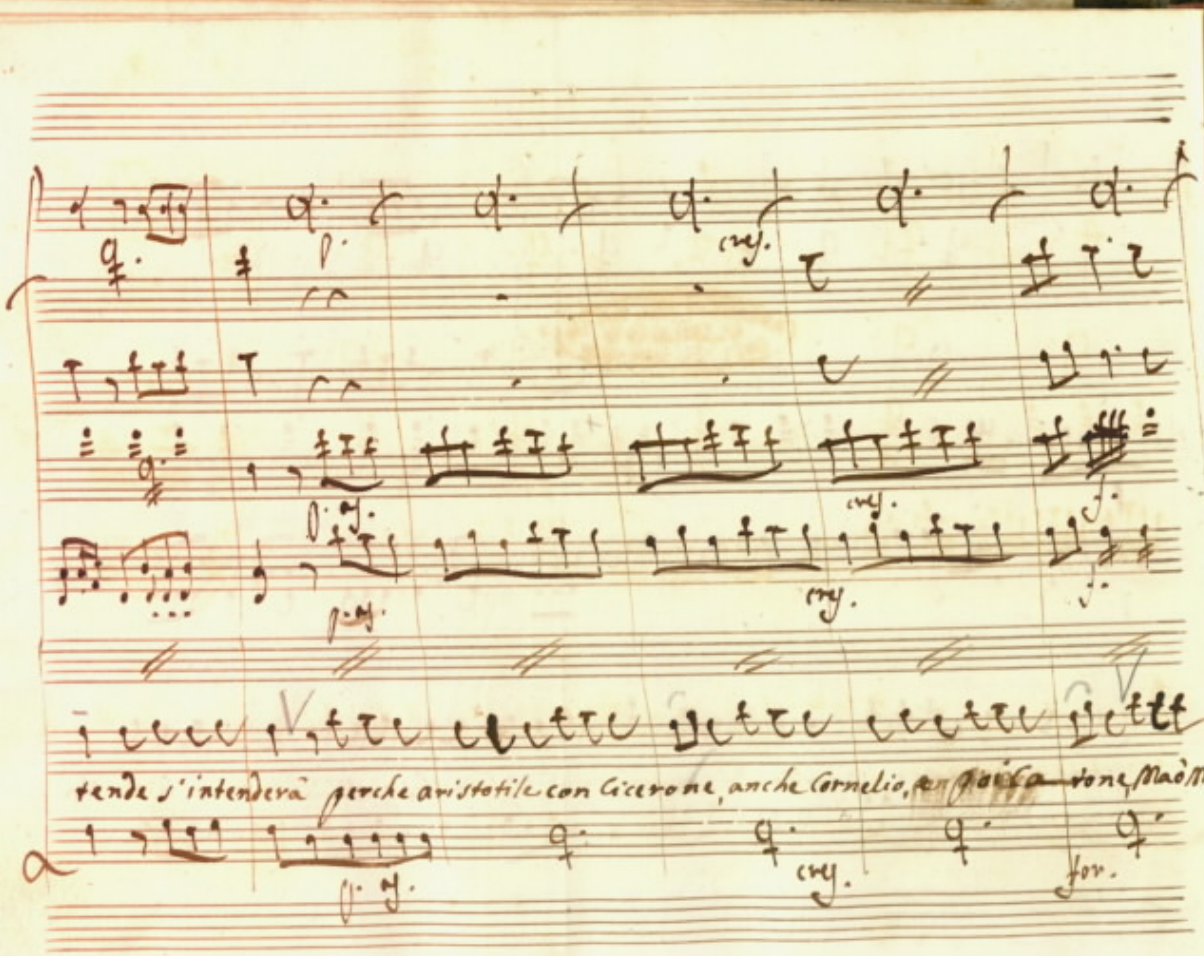
nò... Ma quel loquimini, ma quel susurro Mi batte il cranio Come un Tam—

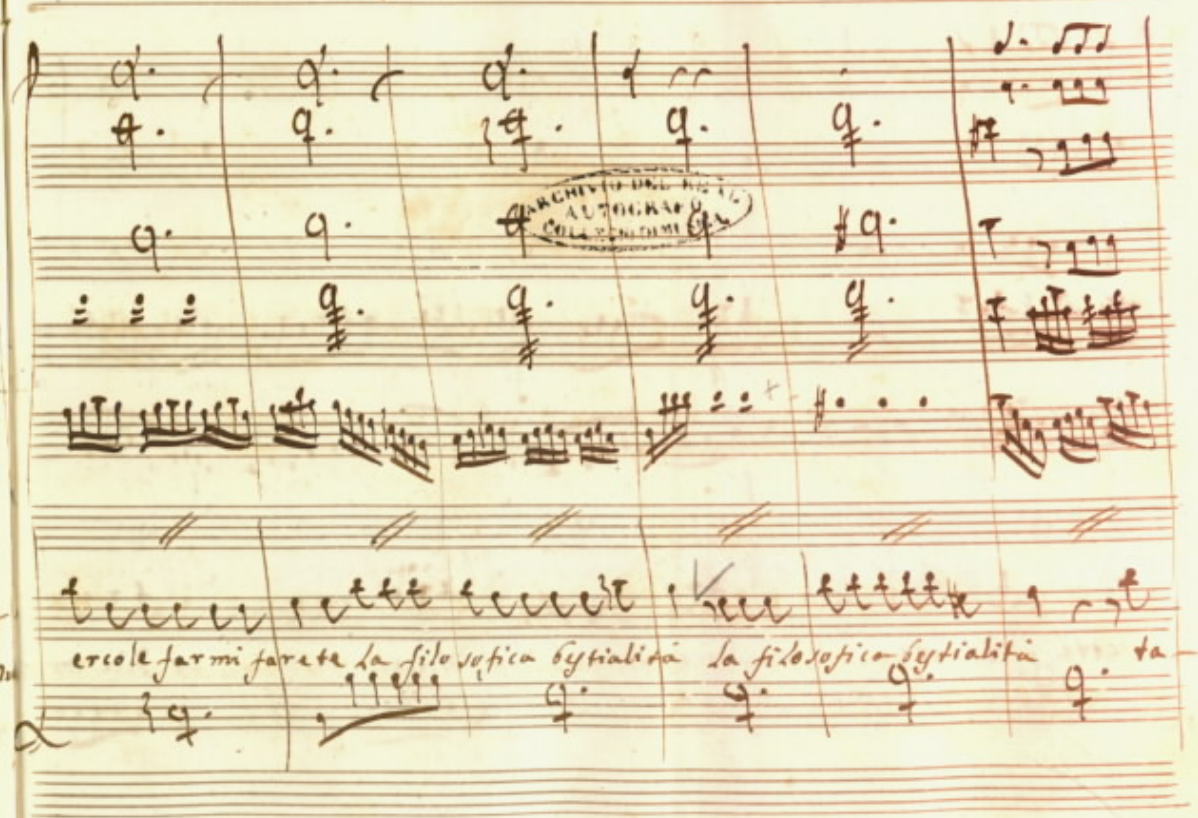


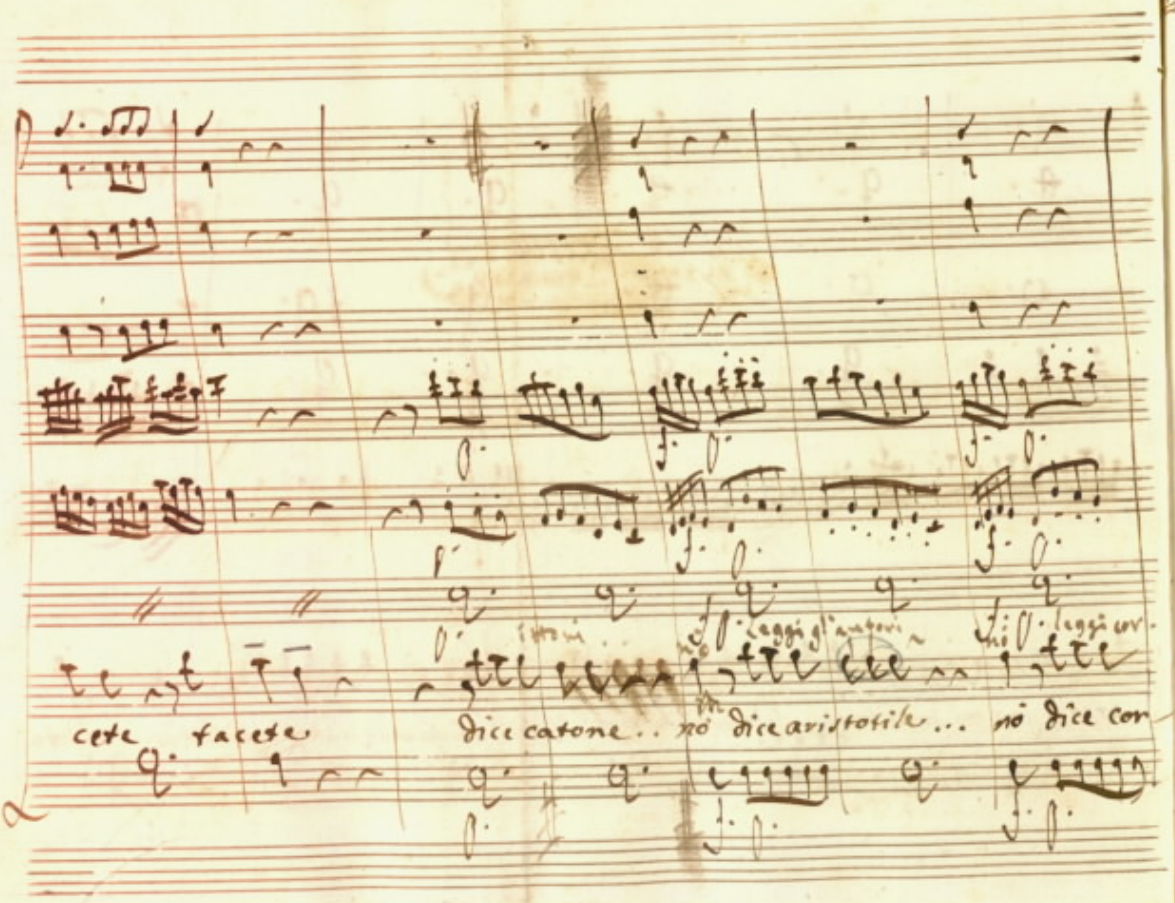

burro
zitto
zitto
parla cornelio
come un demonio

ARCHIVIO DEL R. C.
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE

come un Demonio, e nel parlare di scorrerà quel Nubo nubis quell'amo amo se non s'in-


tende s'intenderà perche aristotile con Cicerone, anche Cornelio,


ercole farmi fare la filosofica sytialità la filosofica sytialità


cete facete
dice catone.. nō dice aristotile... nō dice cor

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

f. p. as. cres.

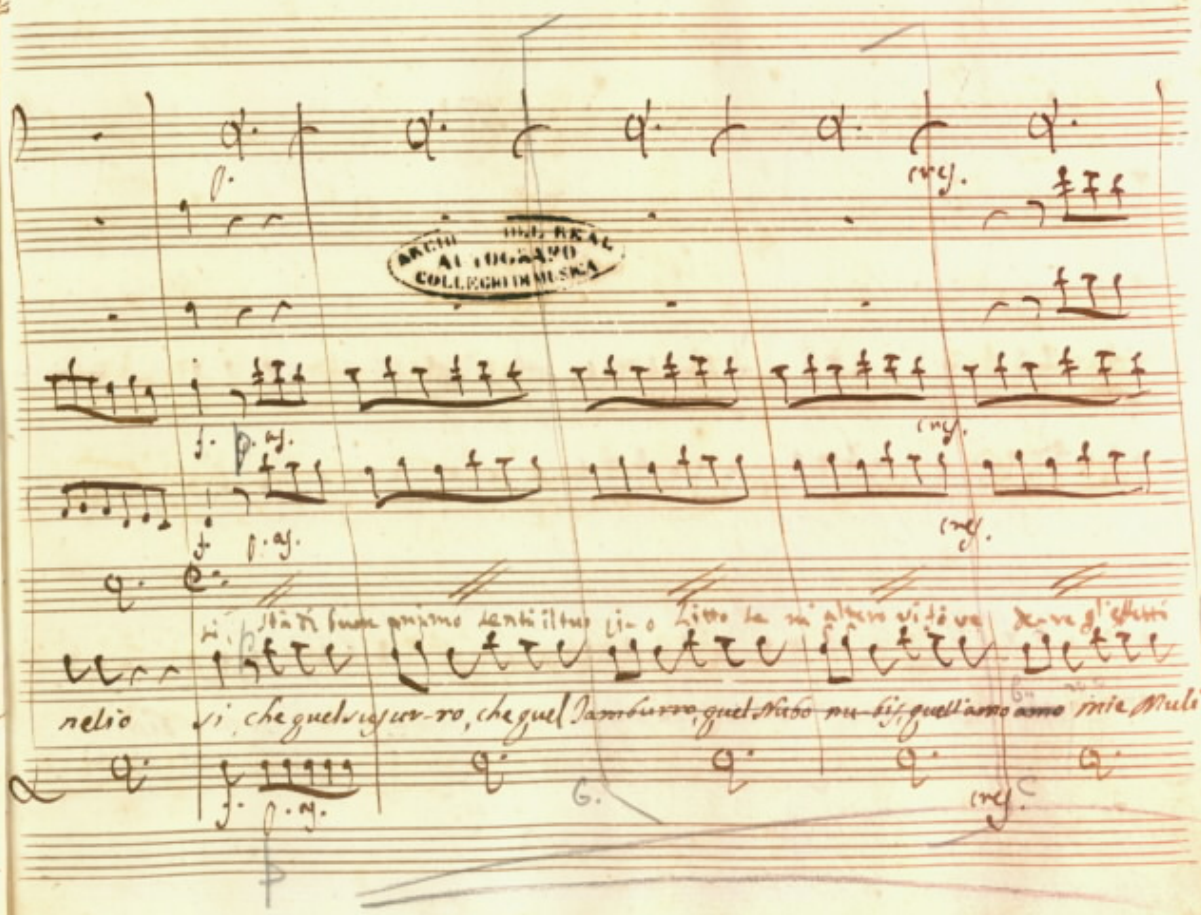
f. p. as. cres.

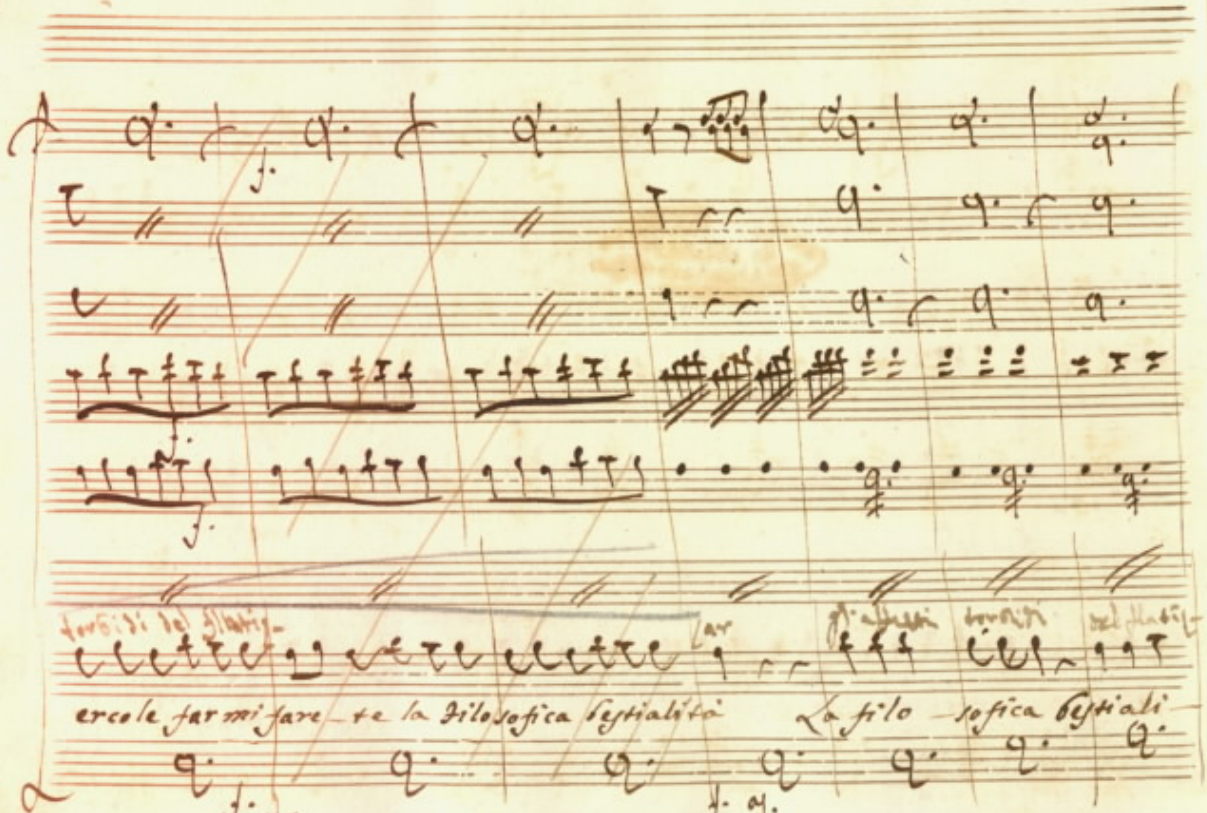
f. p. as. cres.

si, stà di buon primo senti il tuo ci-o Litto la mi altero vi tò ve de-re gl'effetti

nelio si, che quel susur-ro, che quel Tamburro, quel Nubo nu-bis, quell'amo amo mie Muli-

f. p. as. G. cres.



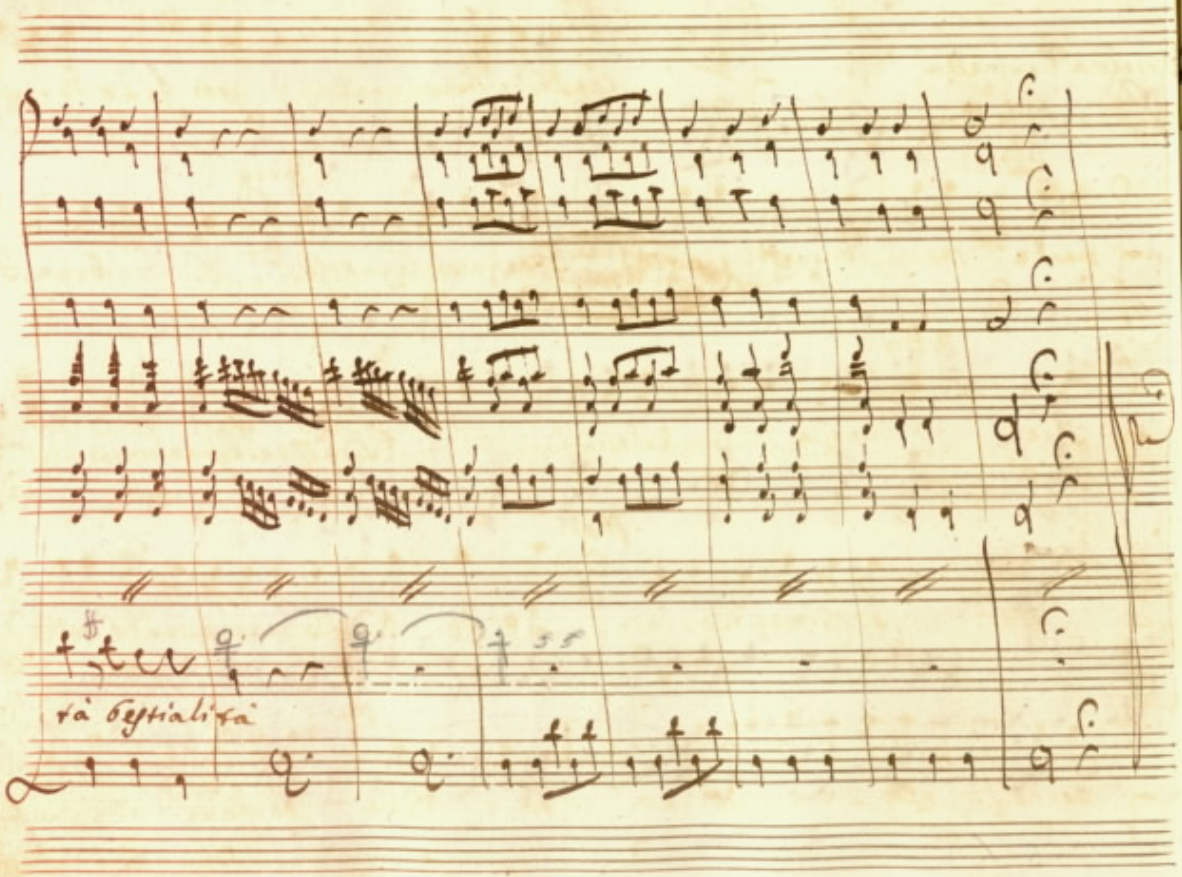

ercole far mi fare te la filosofica bestialità
La filo sofica bestiali

ARCHIVIO DEL REAL
ALTOPASCIO
COLLEGIO DI MUSICA

lav

tà la Filosofica bestialità

bestialità bestiali


tà bestialità

Scena B.

Briggida, Dorinetta, Malabarba e Mons. Briscidé

Bri: che Padre stravagante: ragioni fi Lo sofiche all'a=

Dorinet: mante. Ma chi son questi giovani ch'entrano in Casa nostra

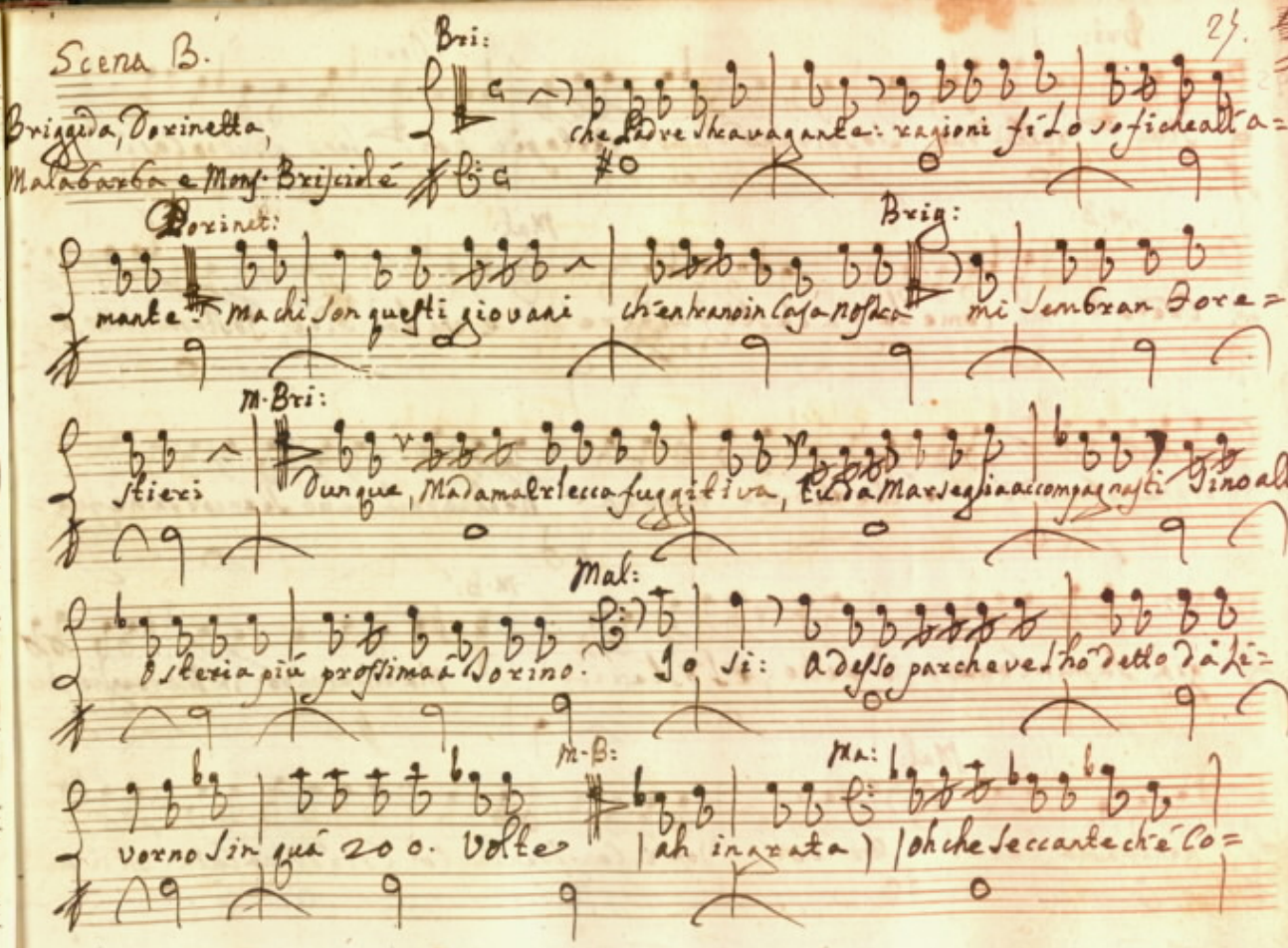
Brig: mi sembran Dore=

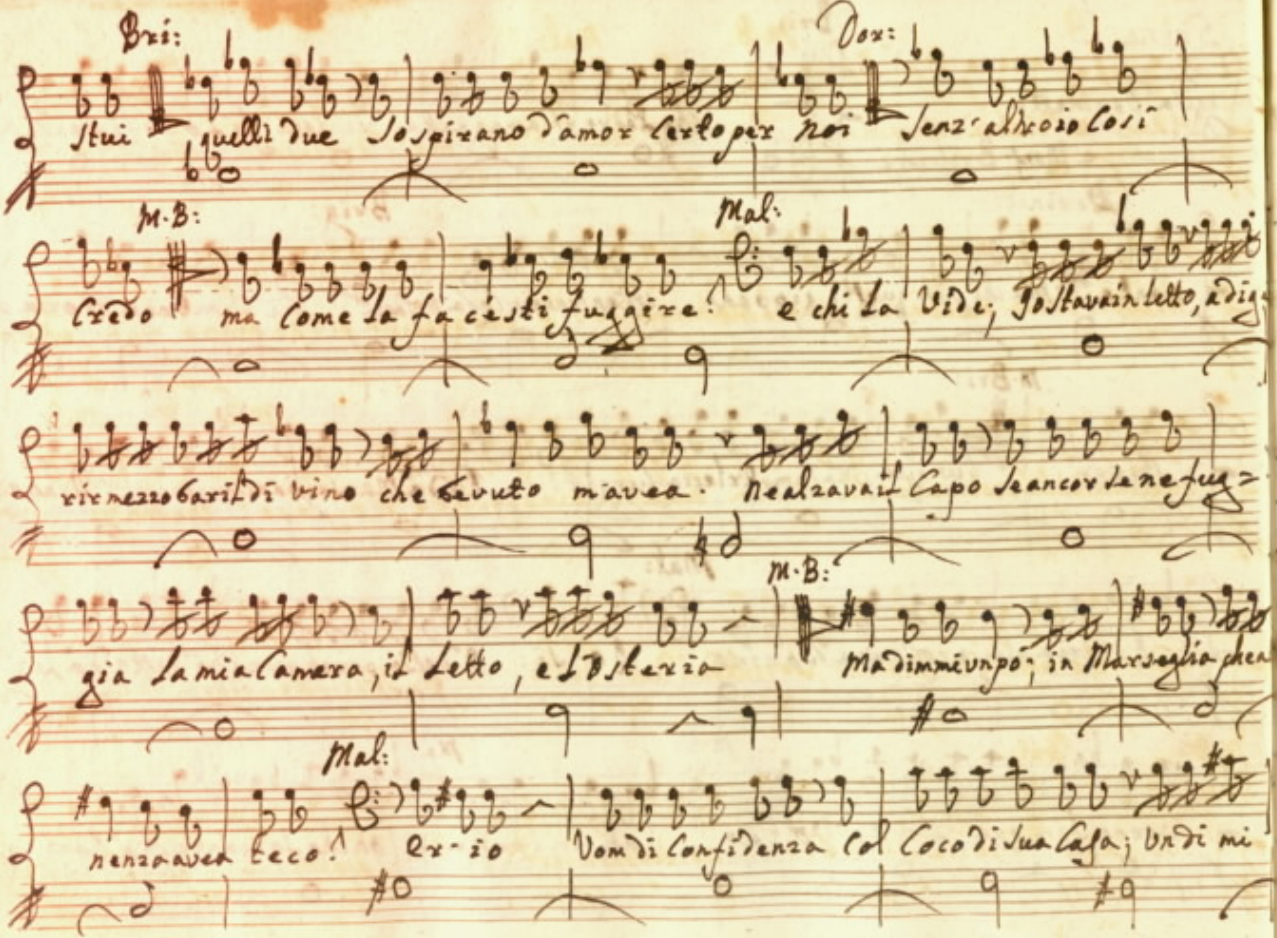
M. Bri: stieri Dunque, Madamalrlecca fuggitiva, tu da Marseglia accompagnasti sino all

Mal: Osteria più prossima à Torino. Io si: Adesso parche ve l'hò detto dà Li=

M. B: vorno sin quà 200. Volte (ah ingrata)

Ma: (oh che seccante ch'è Co=





Bri: Dor:

Stui quelli due sospirano d'amor certo per noi senz'altro io così

M.B: Mal:

Credo ma come la facesti fuggire? e chi la vide; Io stava in letto, a dig-

rir mezzo baril di vino che bevuto m'avea. Ne alzava il capo se ancor se ne fug-

M.B:

gia la mia camera, il letto, e l'osteria Ma dimmi un po; in Marseglia che a

Mal:

nenza avea teco? Er-io Vom di confidenza col coco di sua casa; Un di mi

M.B: Mal:

vide e dichiarossi amante di te. di me. dicendomi che in

Napoli volea meco adempire il Matrimonjo: e che gradiva più la mano mia, che

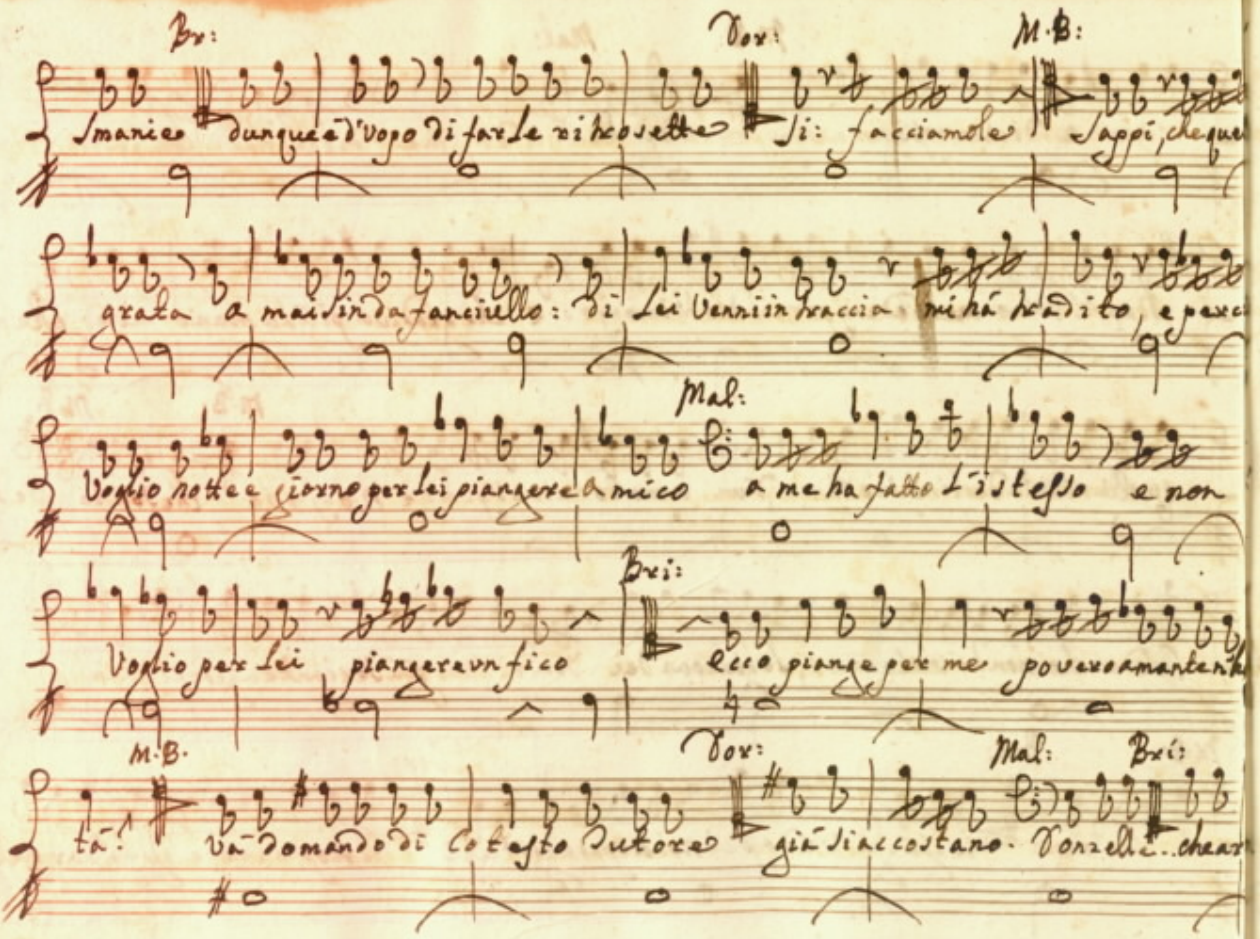
M.B. Mal:

quella a cui la destinò suo Padre, d'un amatore insipido e no-joso che son io ve lo

Credo: che non hò visto ancor, lo giuro ai Dei Vom di Voi più seccante a giorni miei

M.B: Bri: Dor:

Scusami io già gli vedo per noi troppo aggitati il troppo amore gli fà dar nelle



Br: Dor: M.B:

Smanie dunque è d'vopo di far le ritrosette Si: facciamole Sappi, che quel

grata a mai sin da fanciullo: di Lei venni in traccia mi hà tradito, e perc

Mal:

Voglio notte e giorno per lei piangere amico a me ha fatto l'istesso e non

Bri:

Voglio per lei piangere vn fico Ecco piange per me povero amante ch

M.B. Dor: Mal: Bri:

tà! Và domando di Cotesto Tutore già si accostano. Donzelle.. chear

Dor:

ganze son queste Cosi si parla alle figlivole oneste! non avete parlato al Zeni=

M.B: Mal:

tore, e già volete far con noi l'amore! queste che Cosa dicono di=

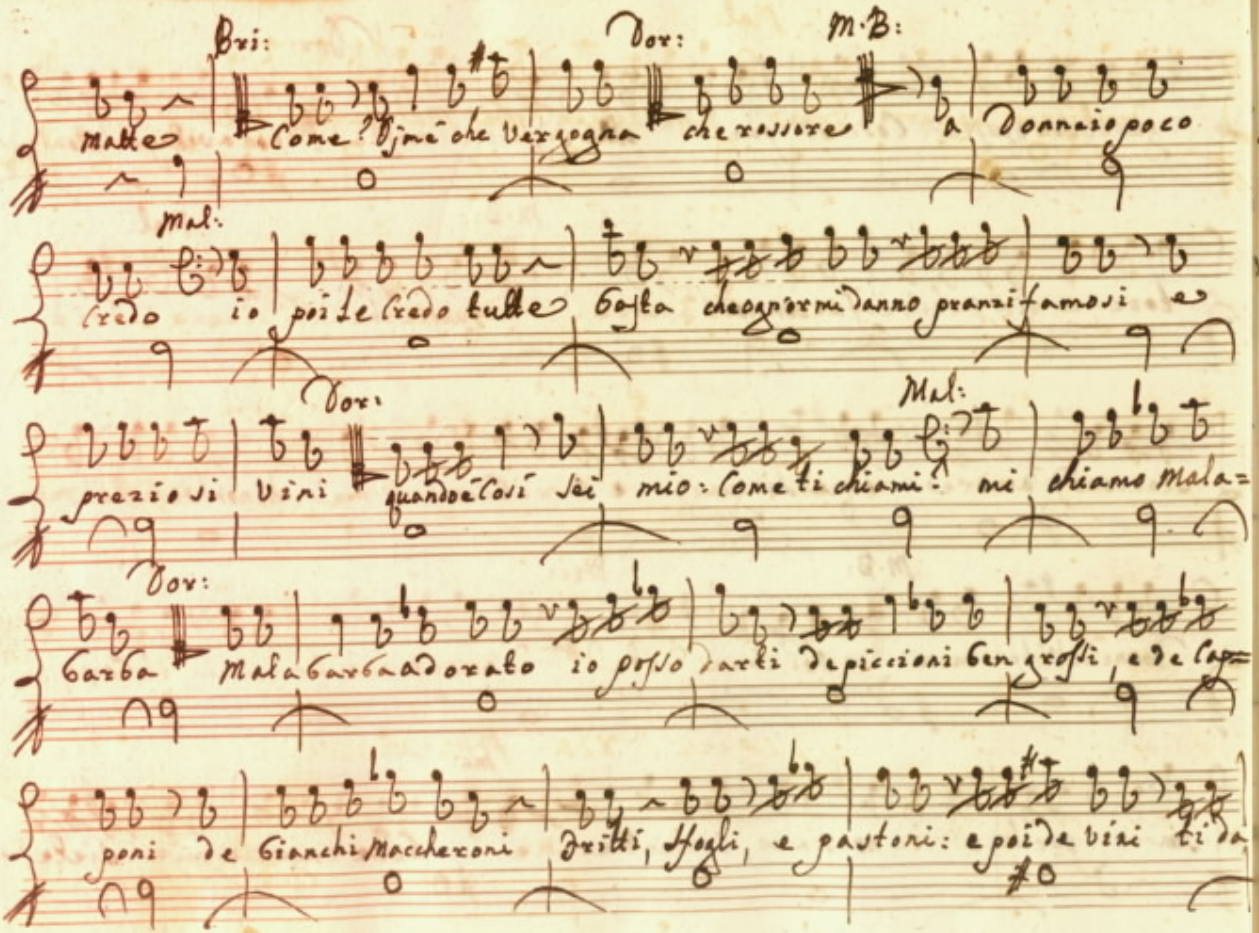
scorrono d'amore il quel Linguaggio è arabico per me che non hò amato mai

M.B: Bri:

donne in vita mia Voi Cosa dite! d'amor per noi languite il Cono=

M.B. Mai a 2.

sciamo perche stolte non siamo, o mentecatte belle ragazze mie siete due



Bri: Dor: M.B:

matte Come? Ojmé che vergogna che rossore a Donna io poco

Mal:

credo io poi le credo tutte basta che ogn'ormi danno pranzi famosi e

Dor: Mal:

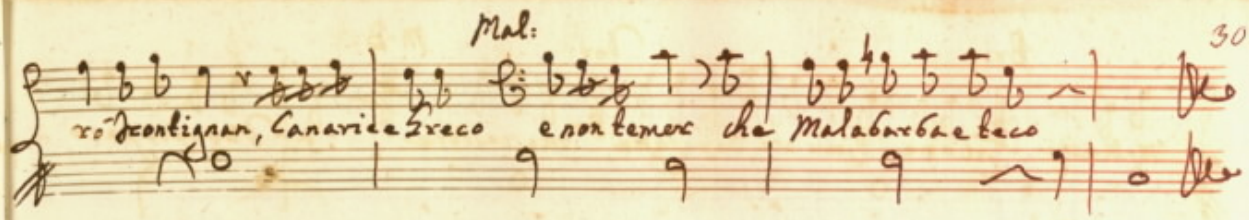
preziosi vini quando è così sei mio: Come ti chiami? mi chiamo Mala=

Dor:

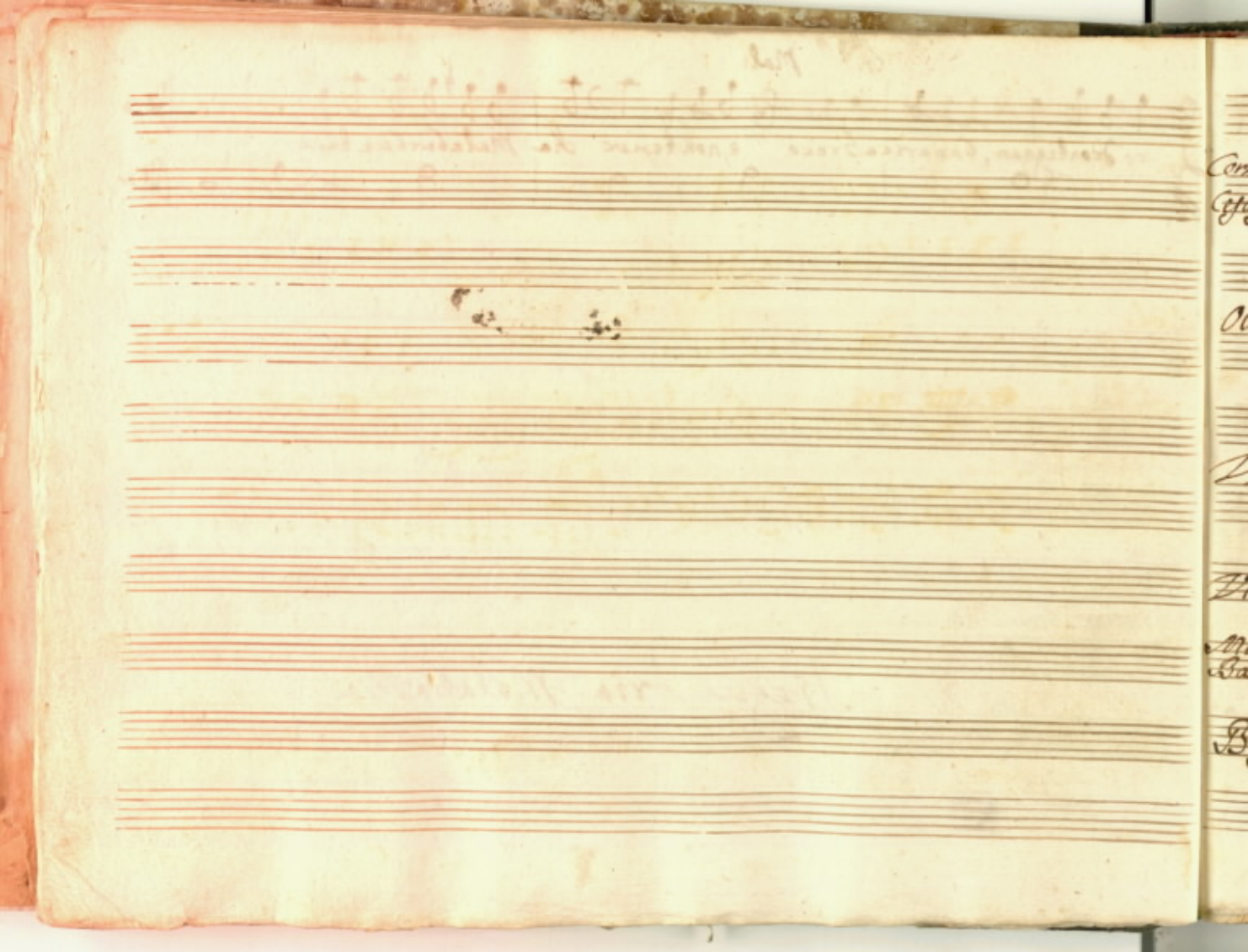
barba Mala barba adorato io posso darti de piccioni ben grossi, e de cap=

poni de bianchi maccheroni fritti, sfogli, e pastoni: e poi de vini ti da

Mal:



Siegue Aria Malabarba



Corni in Cesolfaut

Oboè

VV.ni

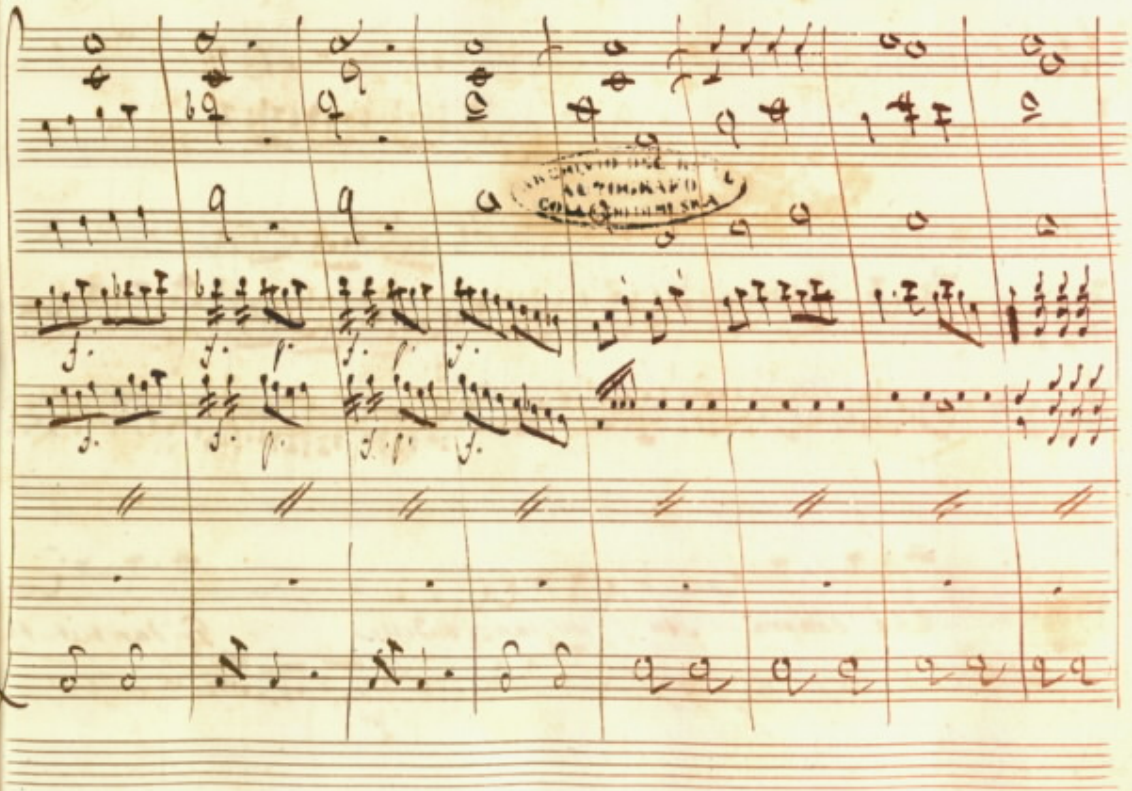
Viole

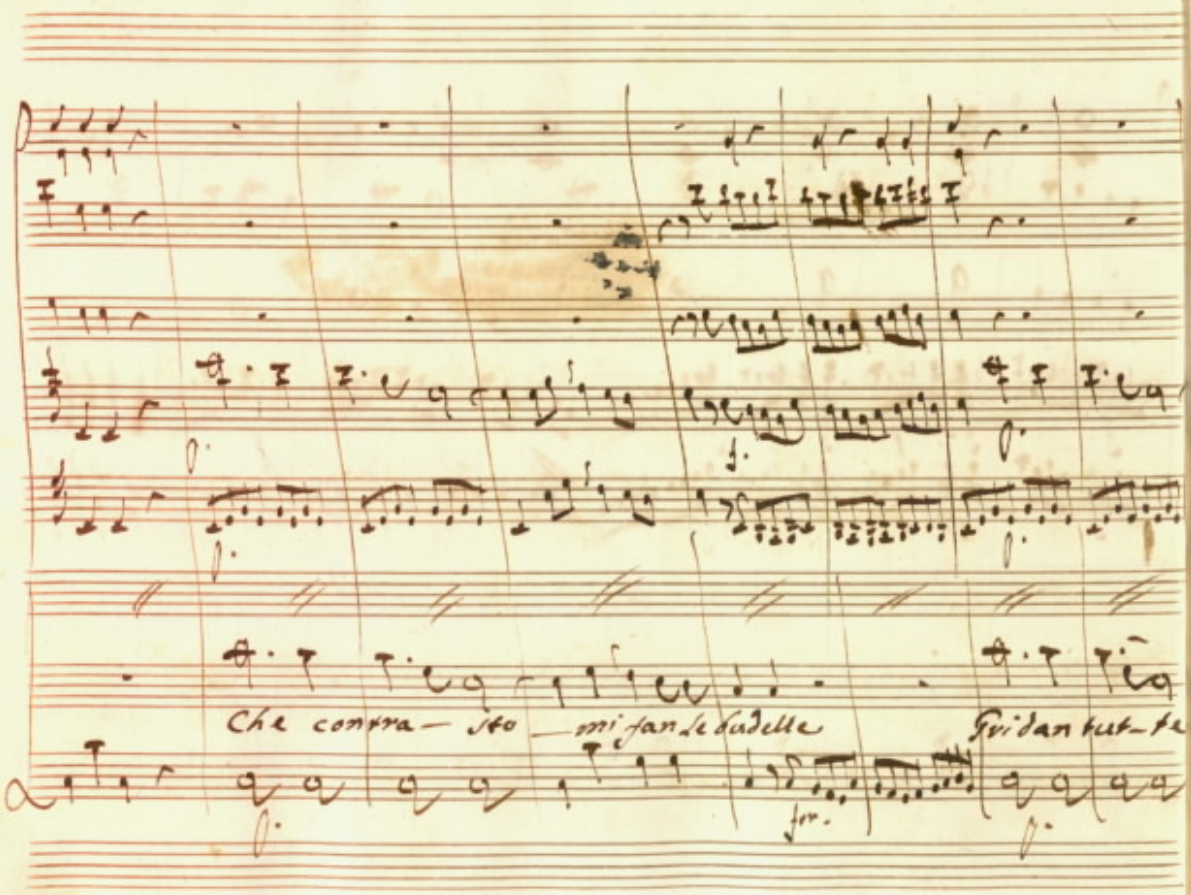
Mala Barba

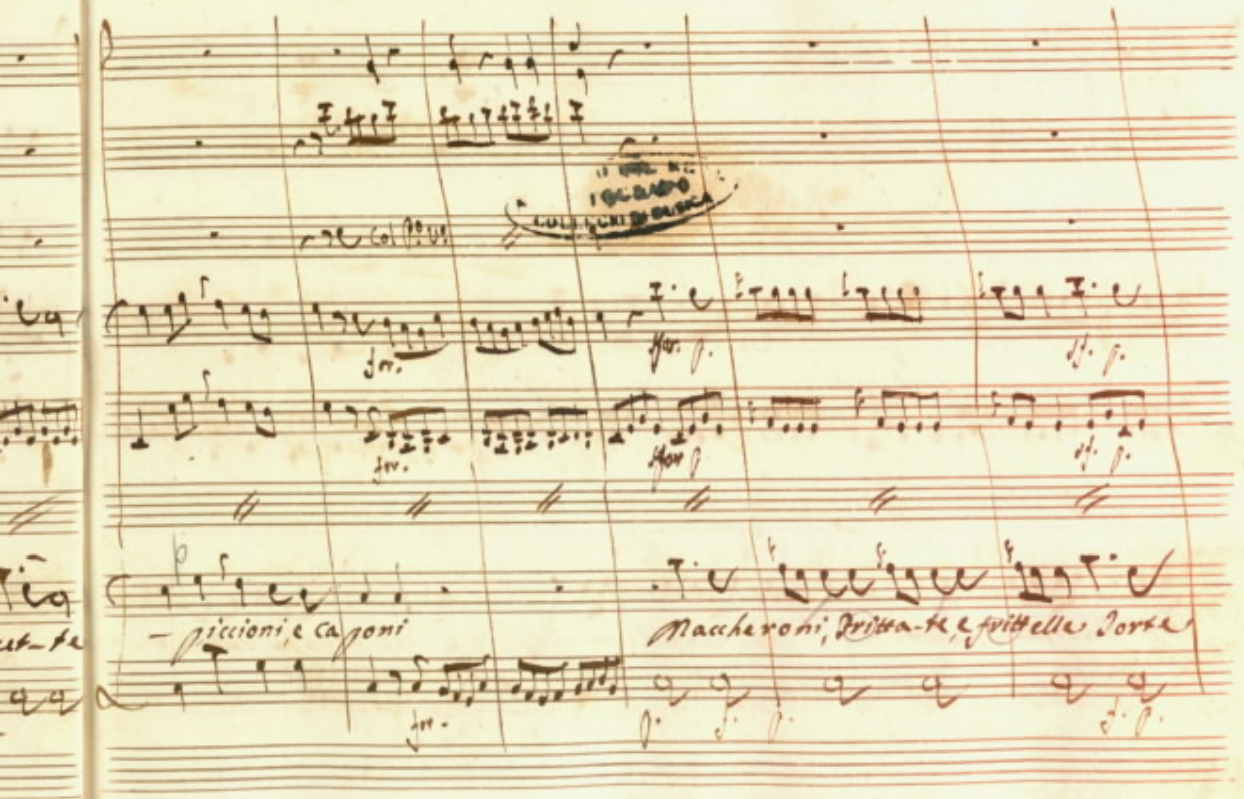
Basso

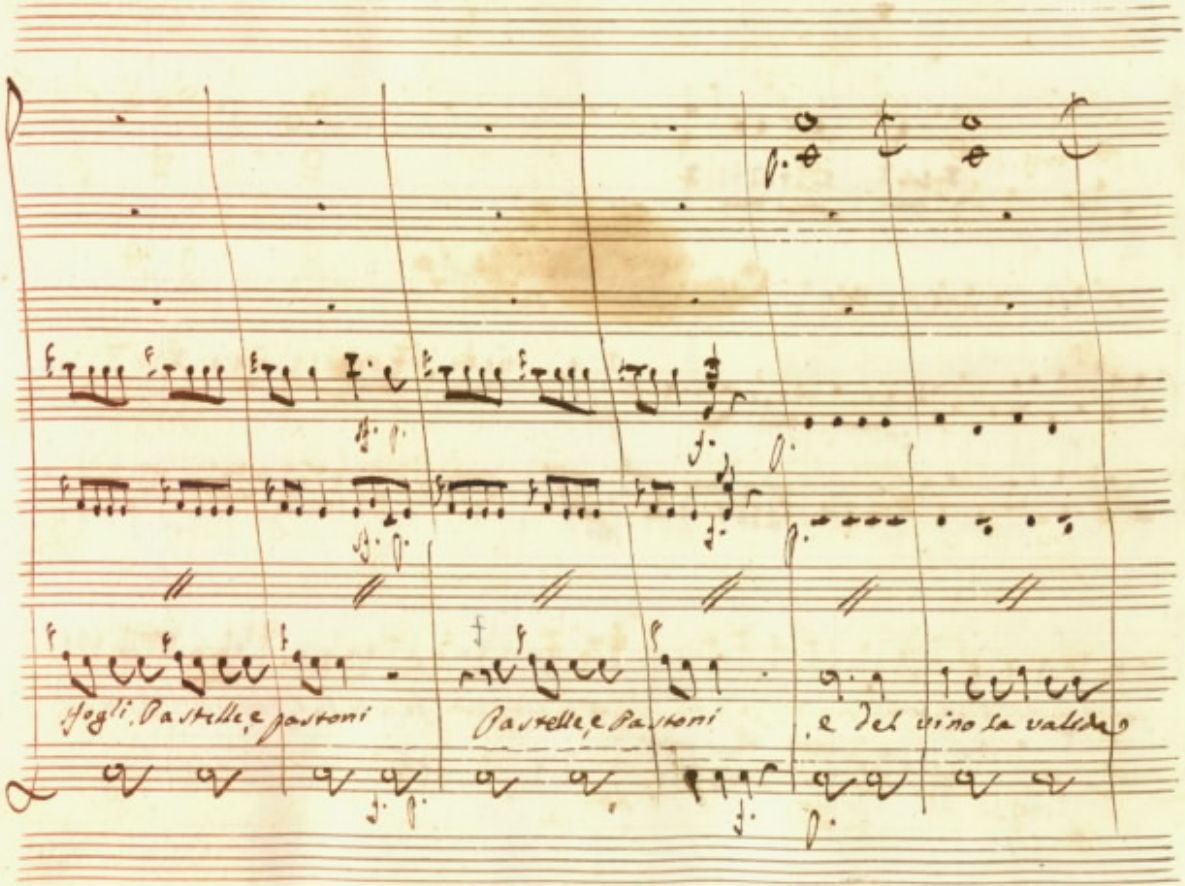
Att.o molto brioso

ARCHIVIO DEL RE
ALTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA




Che contra— sto — mi fan le due delle
Guidan tut— te


Col Pº Vº
sfor.
sf. p.
-piccioni, e Caponi
Maccheroni, Fritta-te, e frittelle Torte


Vegli, Pastelle e pastoni
Pastelle e Pastoni
e del vino la valida

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

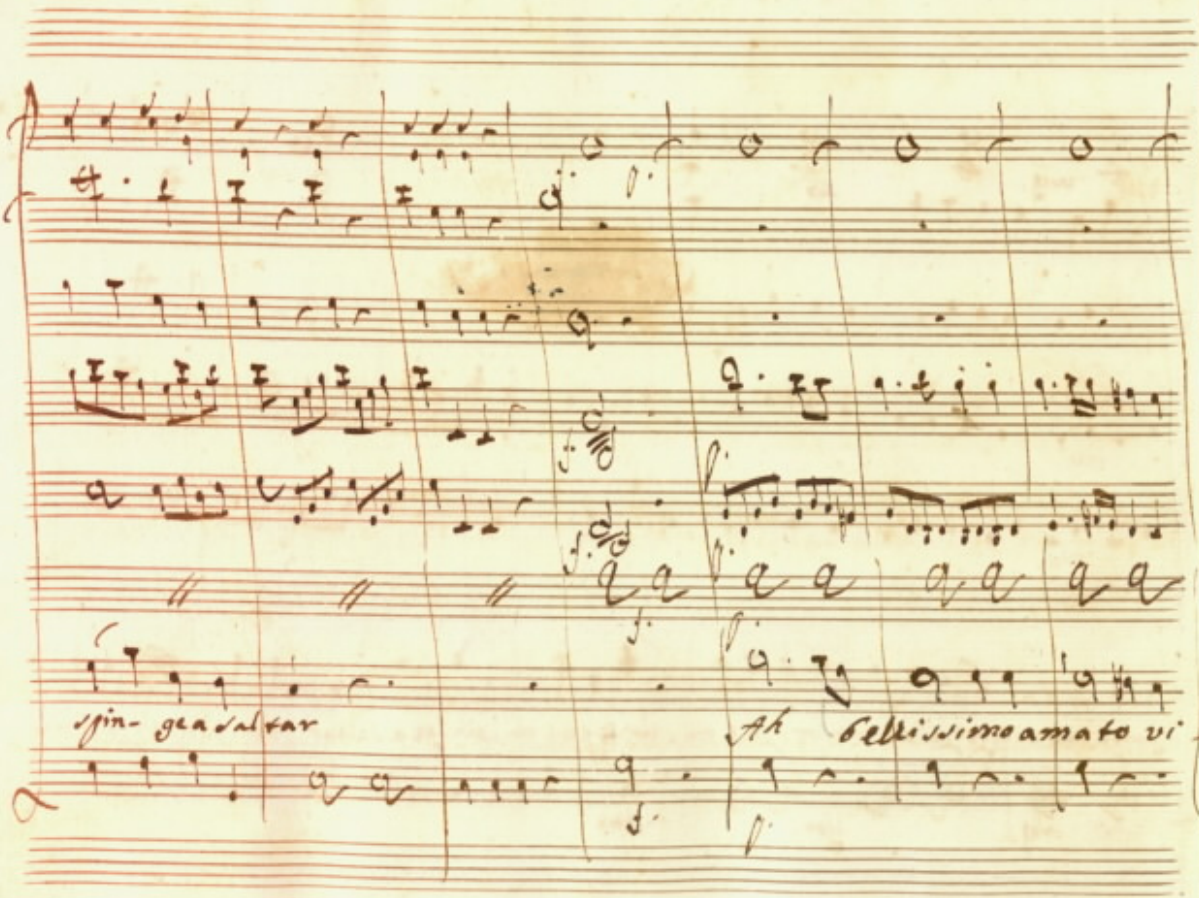
cresc.

cresc.

cresc.

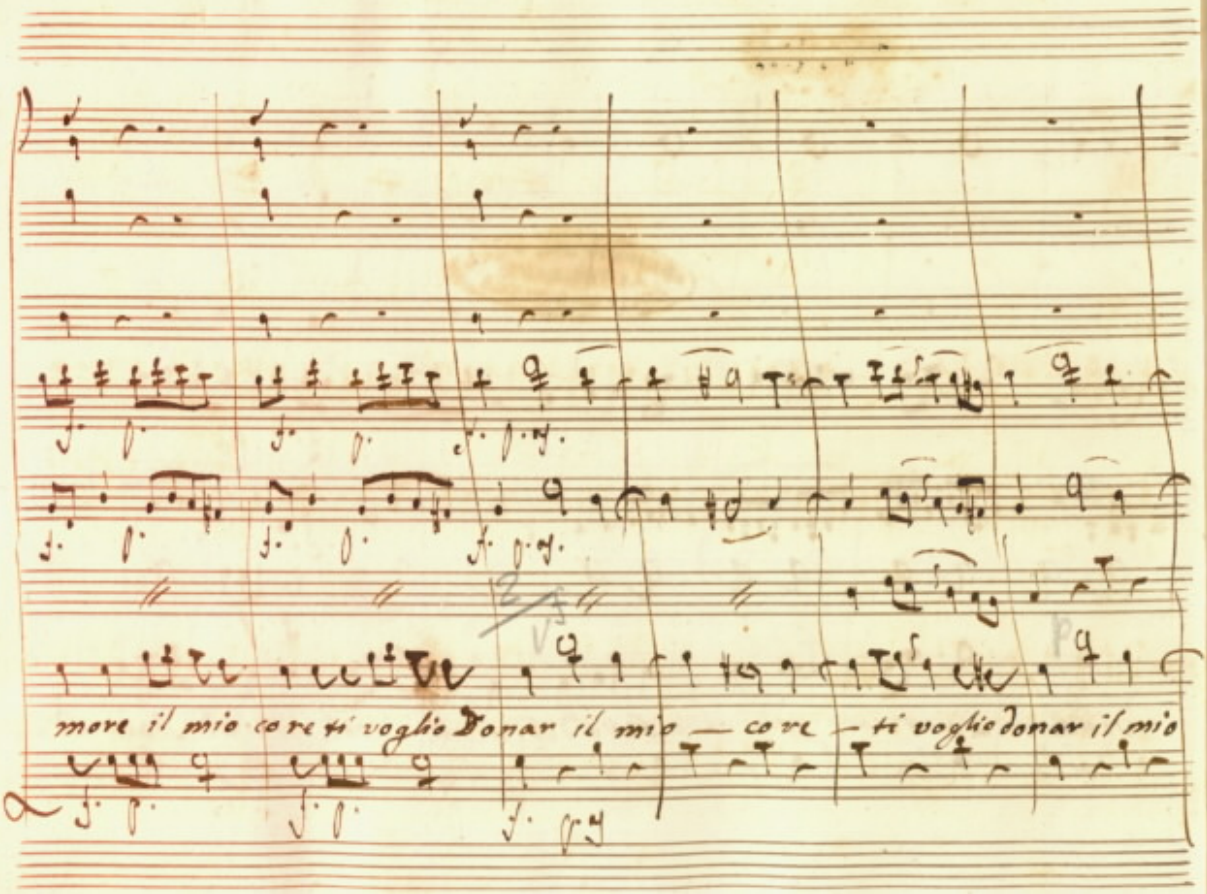
forza mi vinforza mi vinfor-za, e mi spin-ge a mi spin-ge a saltar mi vinforza, e mi

cresc. for. p. staac for.

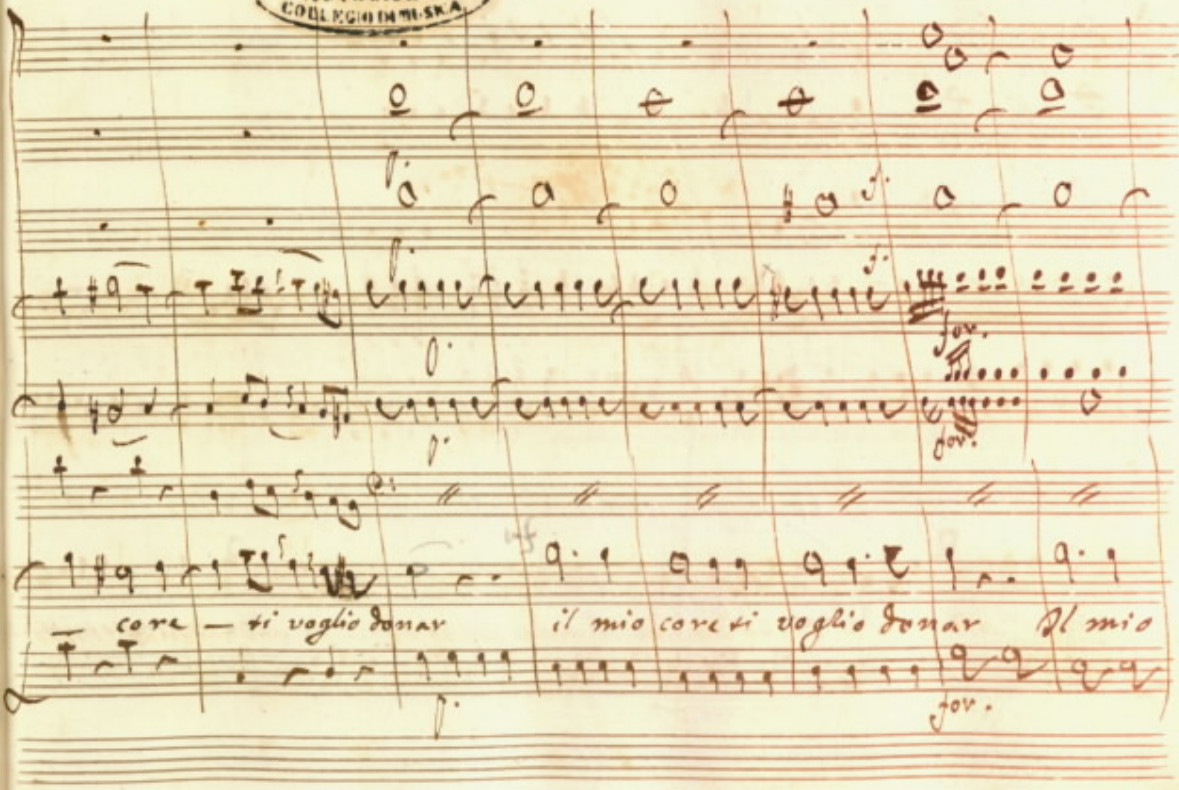

spin- gea d'altar
Ah bellissimo amato vi

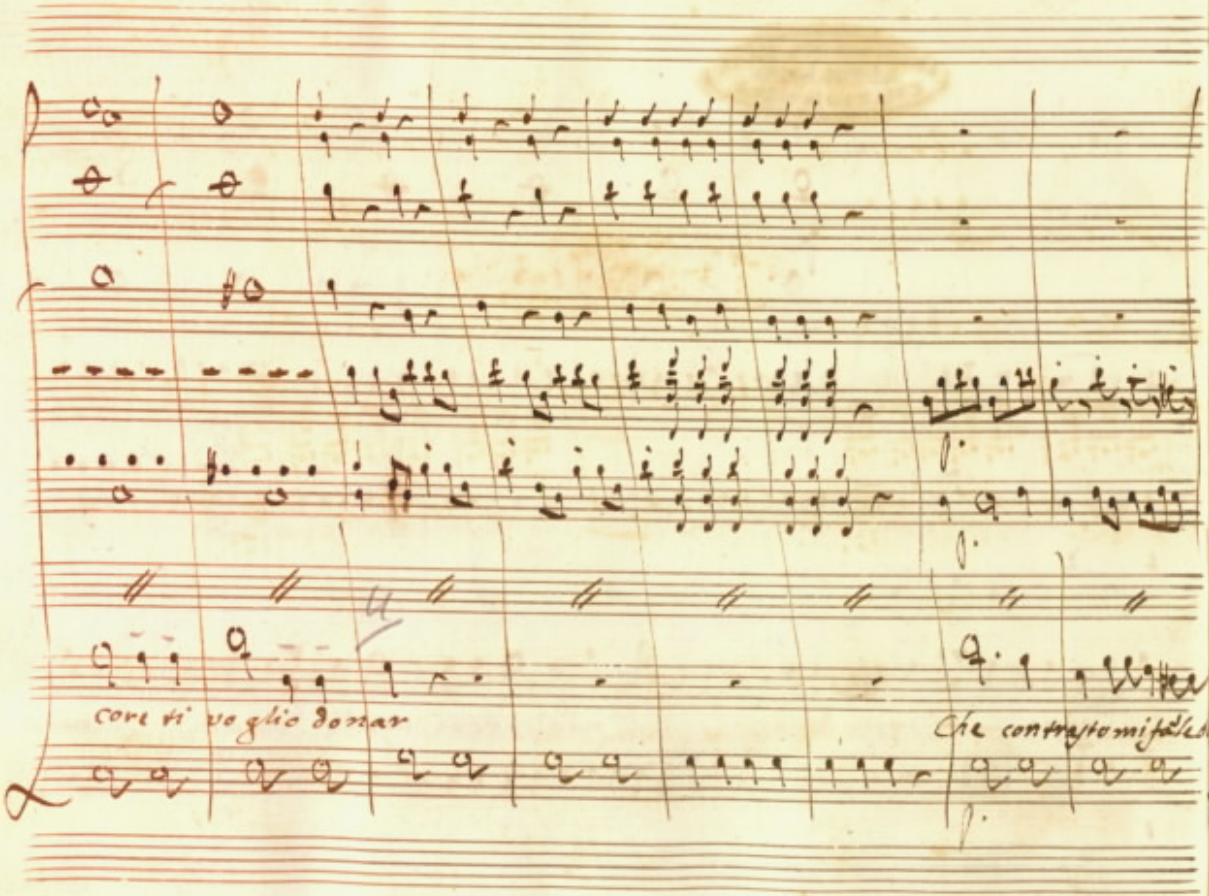
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MESSINA

sino La scia pria ch'io beva del vino, e poi pieno di Bacco, e d'a-


more il mio core ti voglio Donar il mio — core — ti voglio donar il mio

ARCHIVIO DEL R. R. AUTONOMO CONSERVATORIO DI MUSICA




core ti voglio donar
Che contrasto mi fà

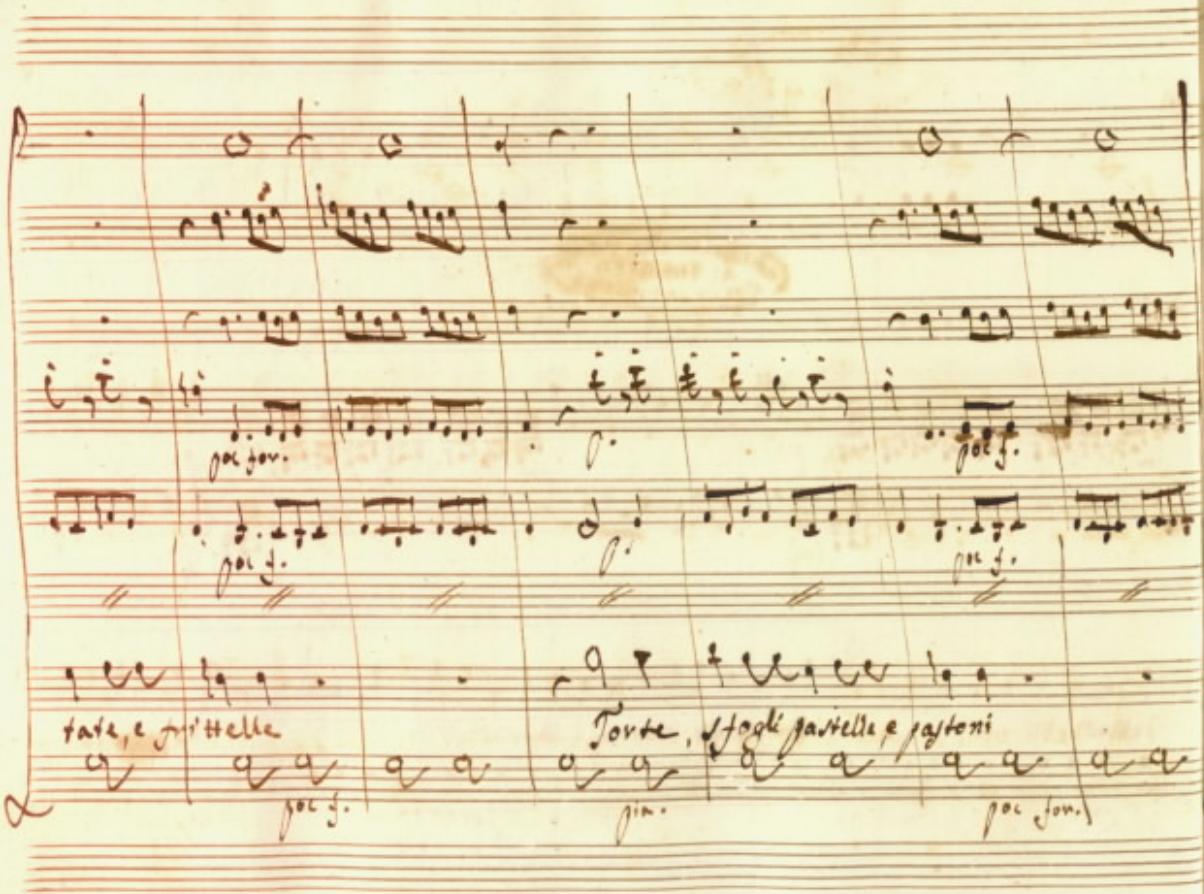
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

for. pia. for. p.

vrij. p. vrij. p.

delle Gridan tutte piccioni, e Caponi Maccaroni frit-

for. p. for. p.



poc for.

poc f.

poc f.

poc f.

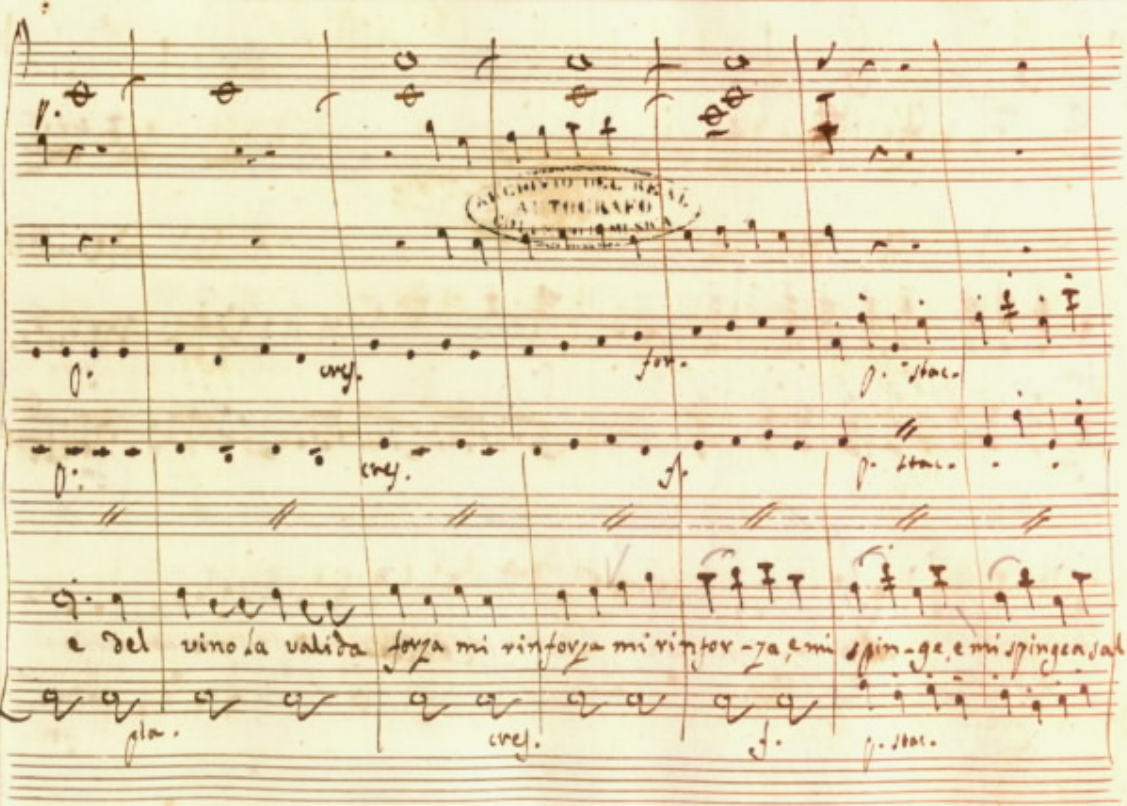
tate, e frittelle

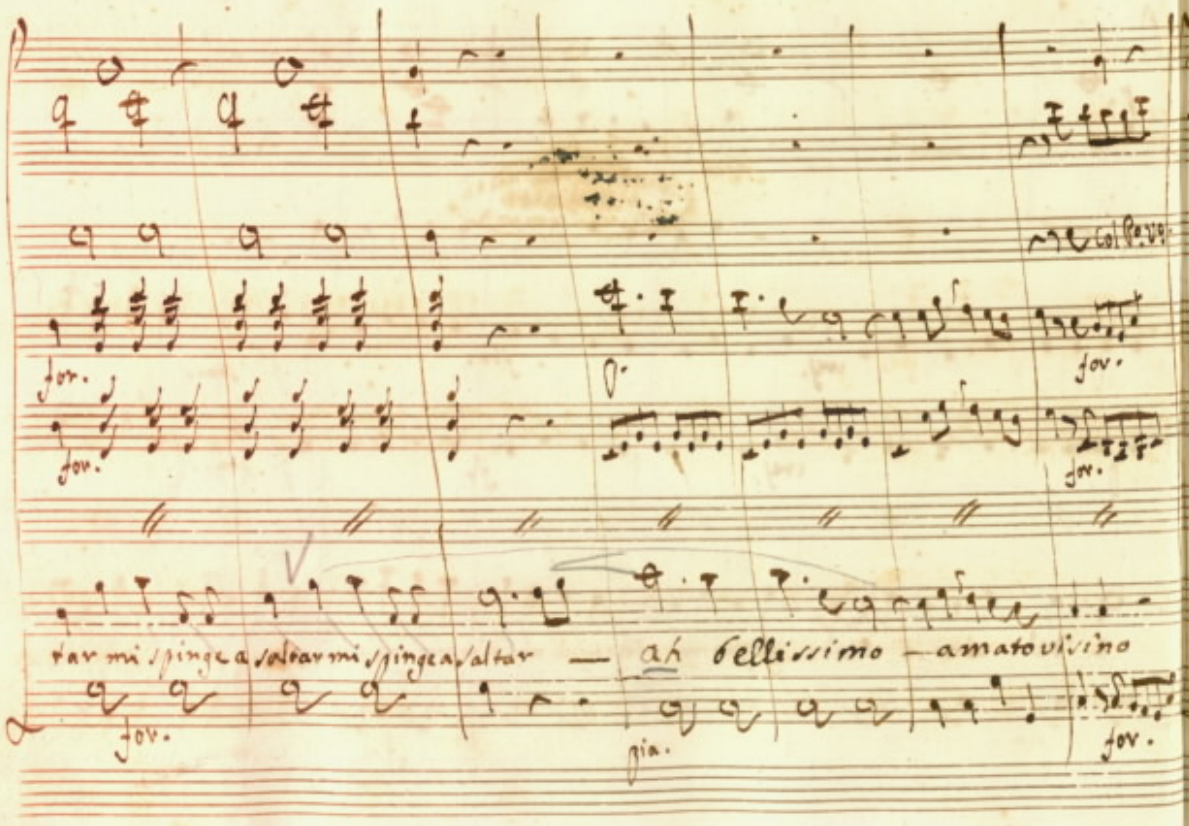
Torte, sfogli pastelle e pastoni

poc f.

pia.

poc for.


cresc.
for.
p. stacc.
cresc.
p. stacc.
e del vino la valida forza mi rinforza mi rinfor-za, e mi spin-ge, e mi spinge a sal-
gia.
cresc.
f.
p. stacc.



Col Po. vo.

for.

for.

for.

for.

tar mi spinge a saltar mi spinge a saltar — ah bellissimo — amato vi sino

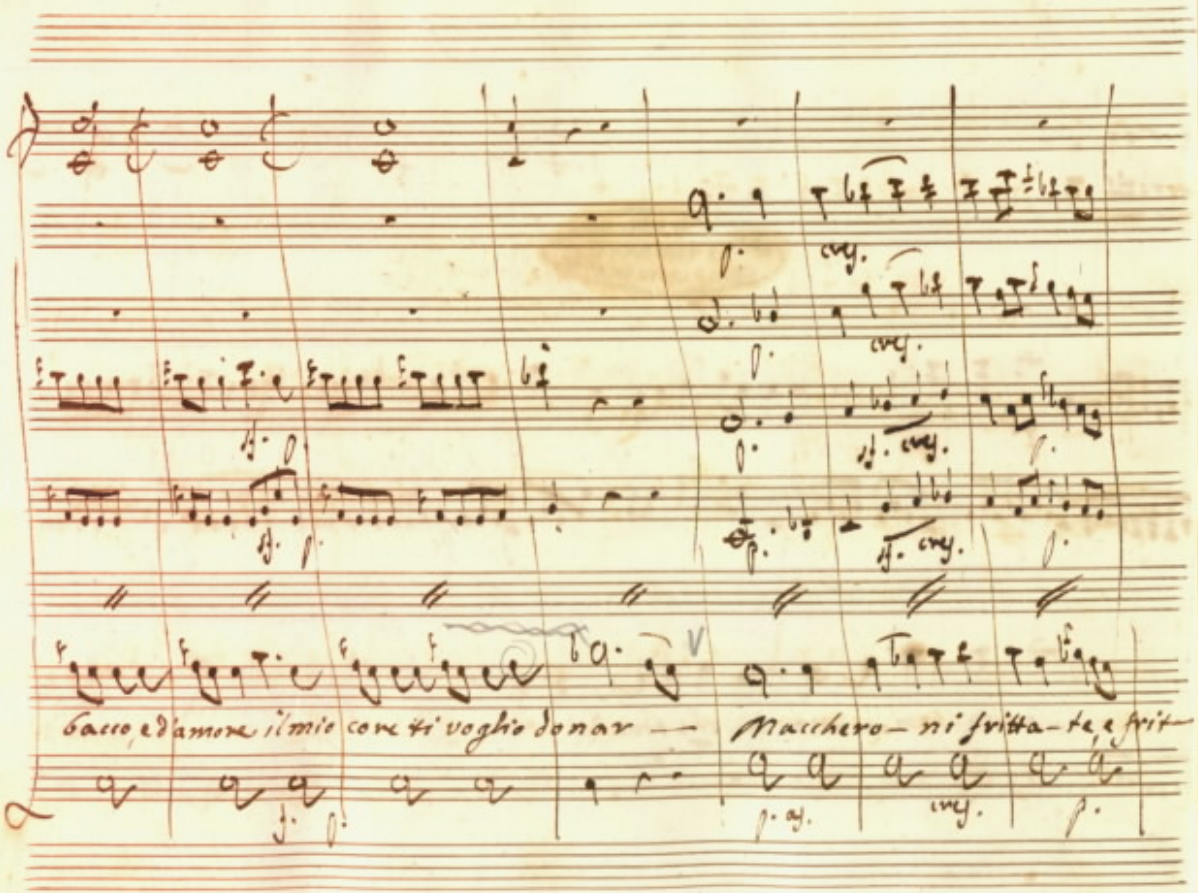
for.

pia.

for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Lascia pri — ma — che beva del vino e poi pieno di



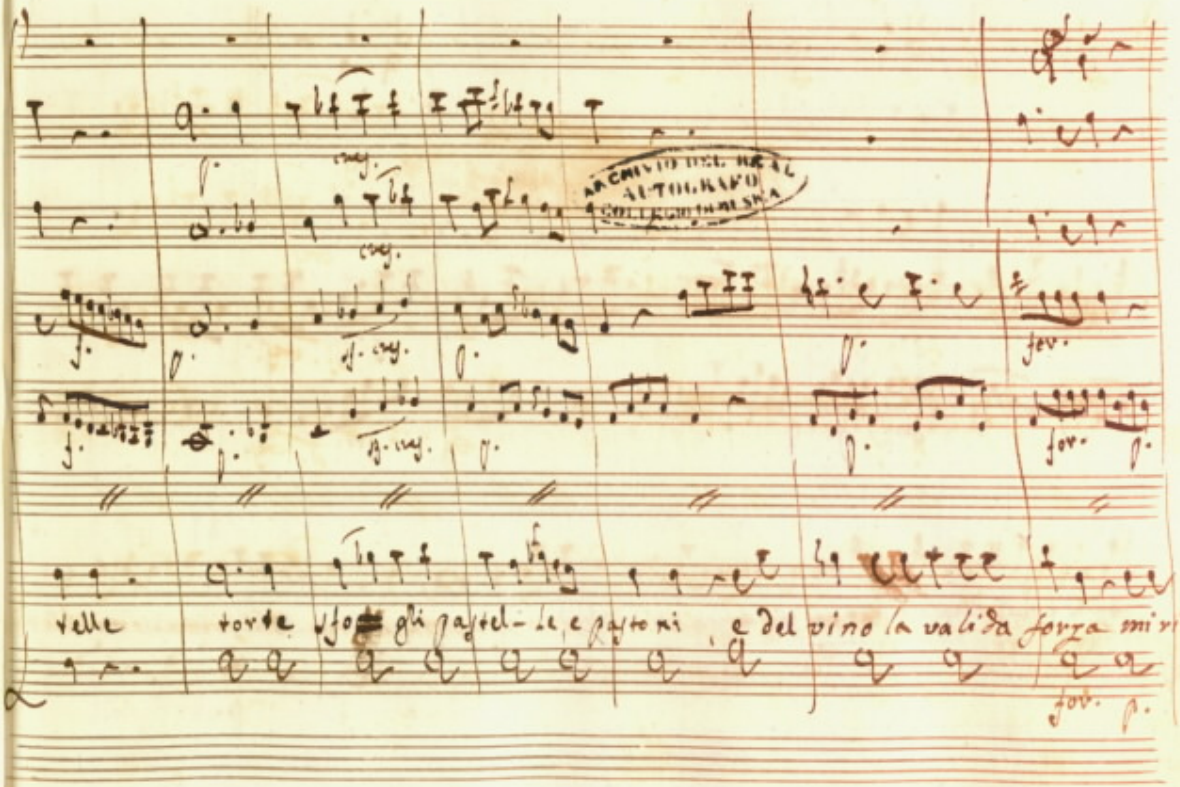
bacco, e d'amore il mio core ti voglio donar — Macchero- ni fritta- te, e frit-

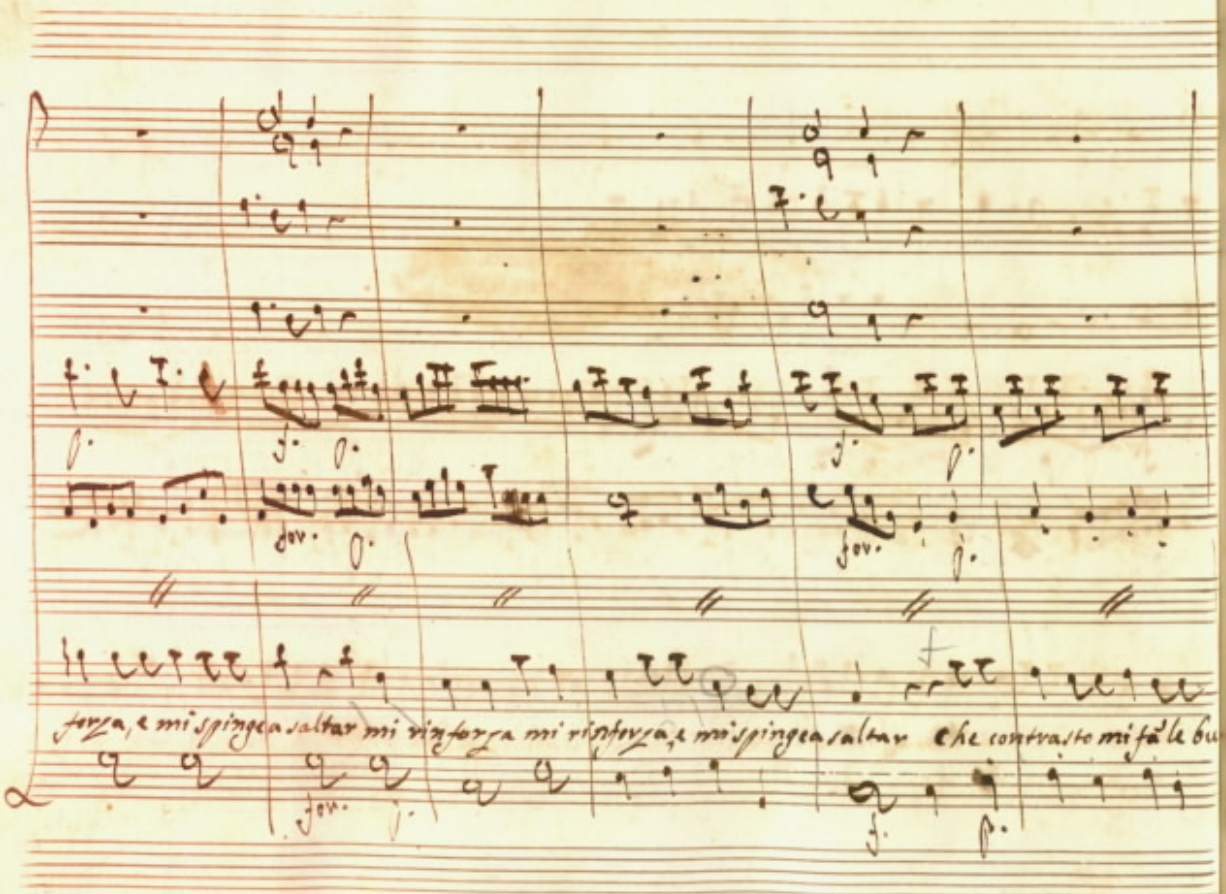
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cres. cres. f. p. sf. cres. p. p. for. f. p. sf. cres. p. p. for. p.

telle torte sfo gli pastel- le, e pastoni, e del vino la valida forza mi rin-

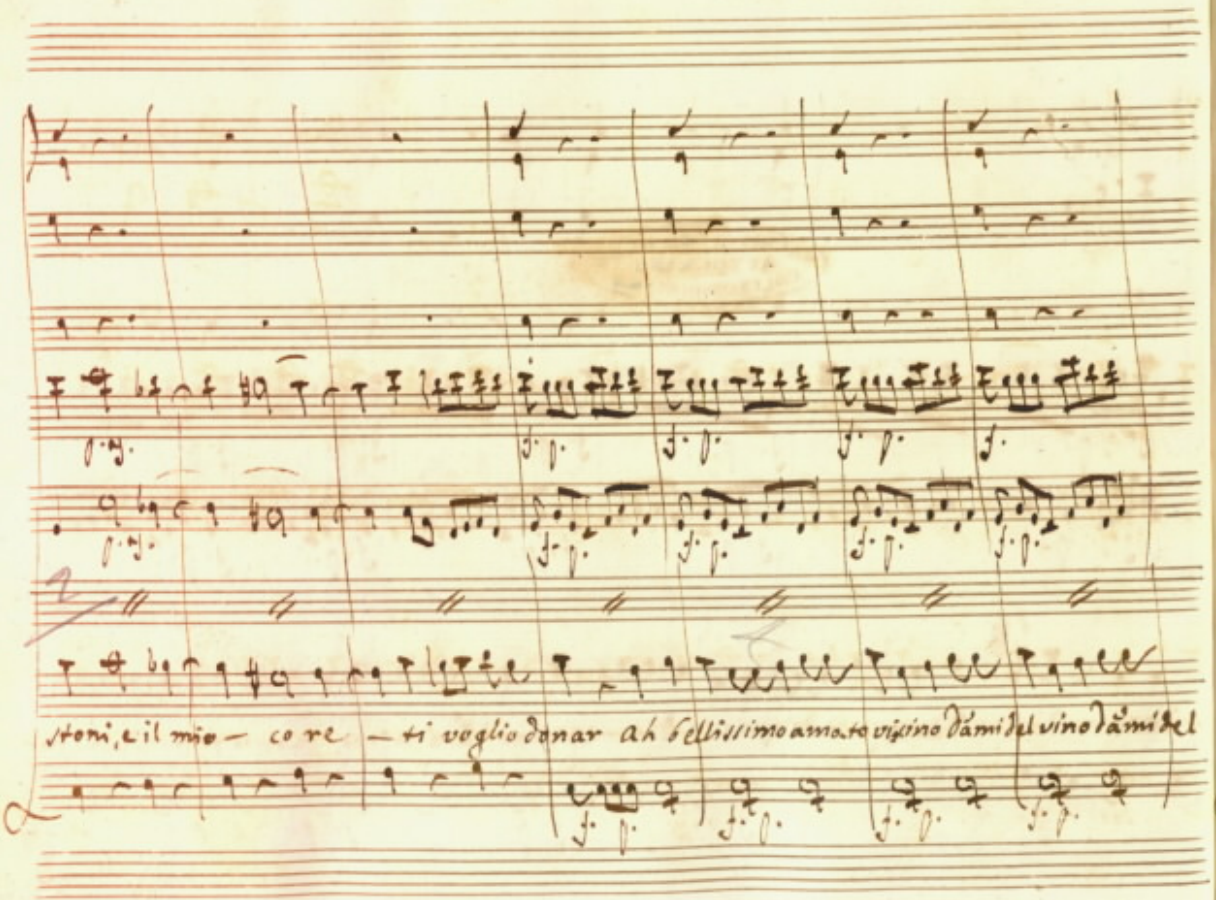
for. p.

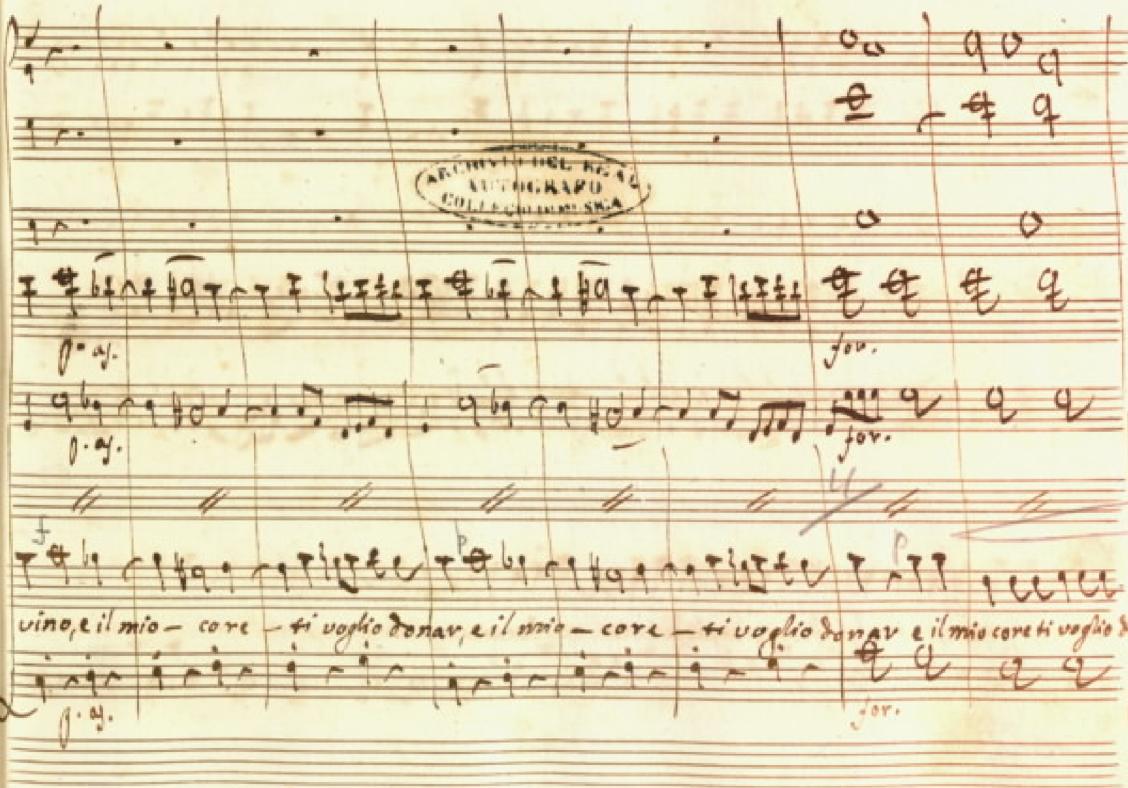



forza, e mi spingea saltar mi rinforza mi rinforza, e mi spingea saltar che contrasto mi fà le bu

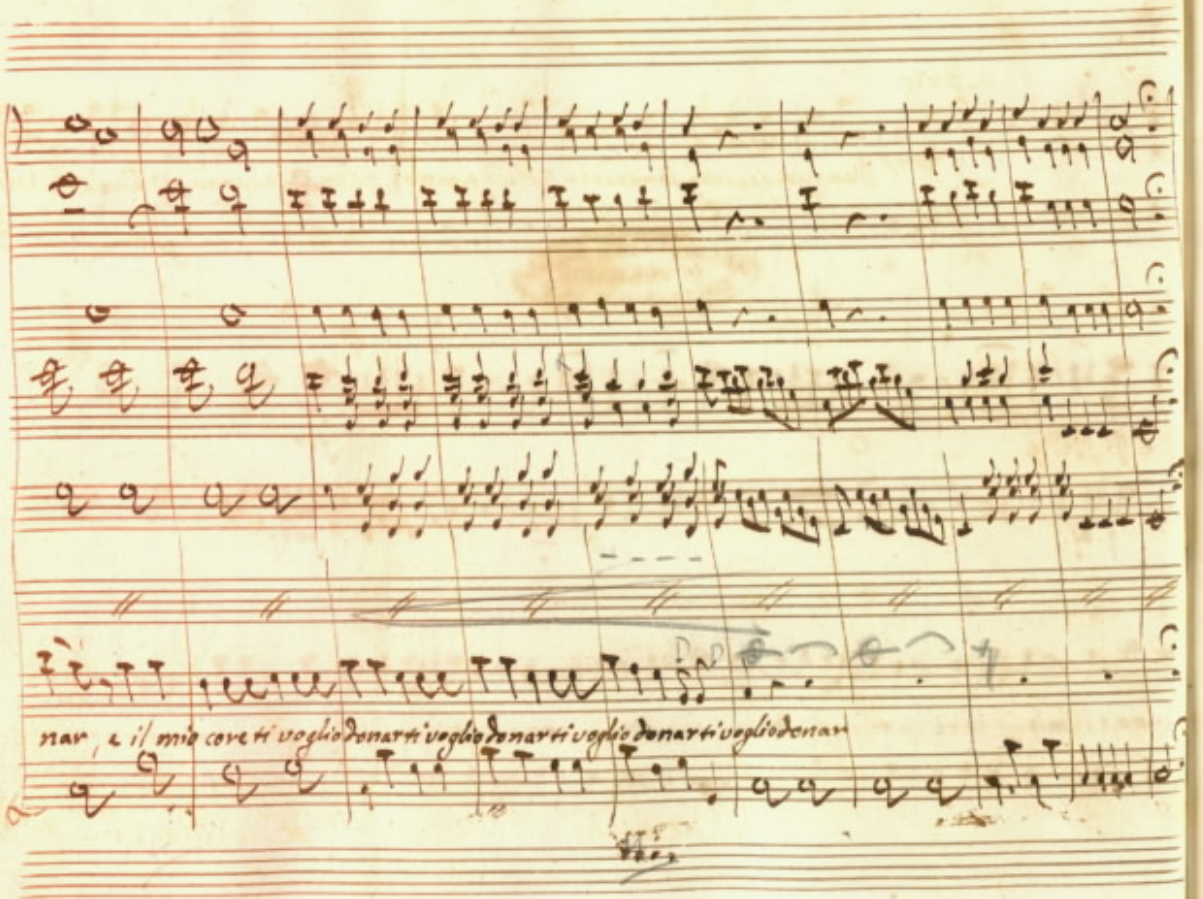
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

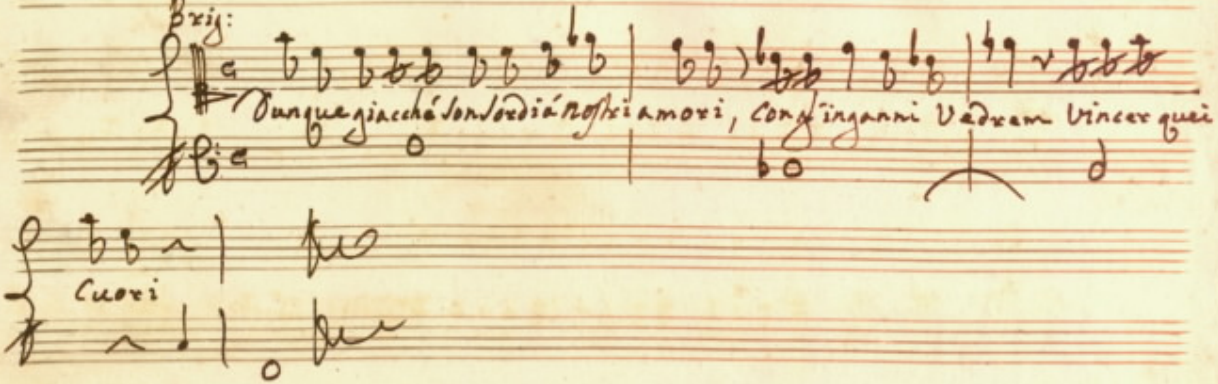
delle dammi dammi frittate, e frittelle dammi piccioni, dami capponi, dammi pastelle dami pa-


stoni, e il mio — co re — ti voglio donar ah bellissimo amato vicino dàmi del vino dàmi del

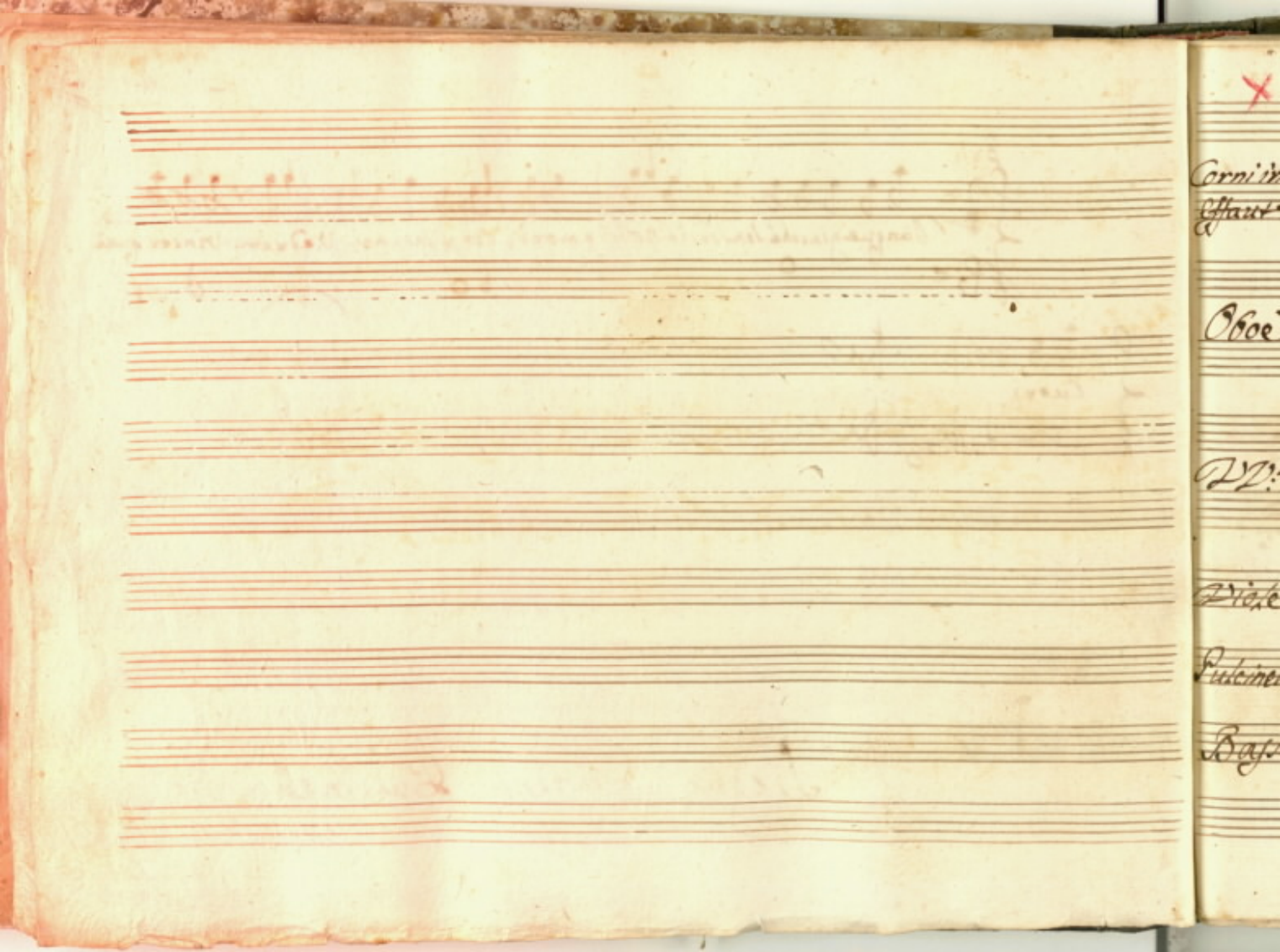


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


nar, e il mio cor ti voglio donar ti voglio donar ti voglio donar ti voglio donar



Siegue Cavatina Bulcinella



Corni in Effaut

Oboè

VV.ni

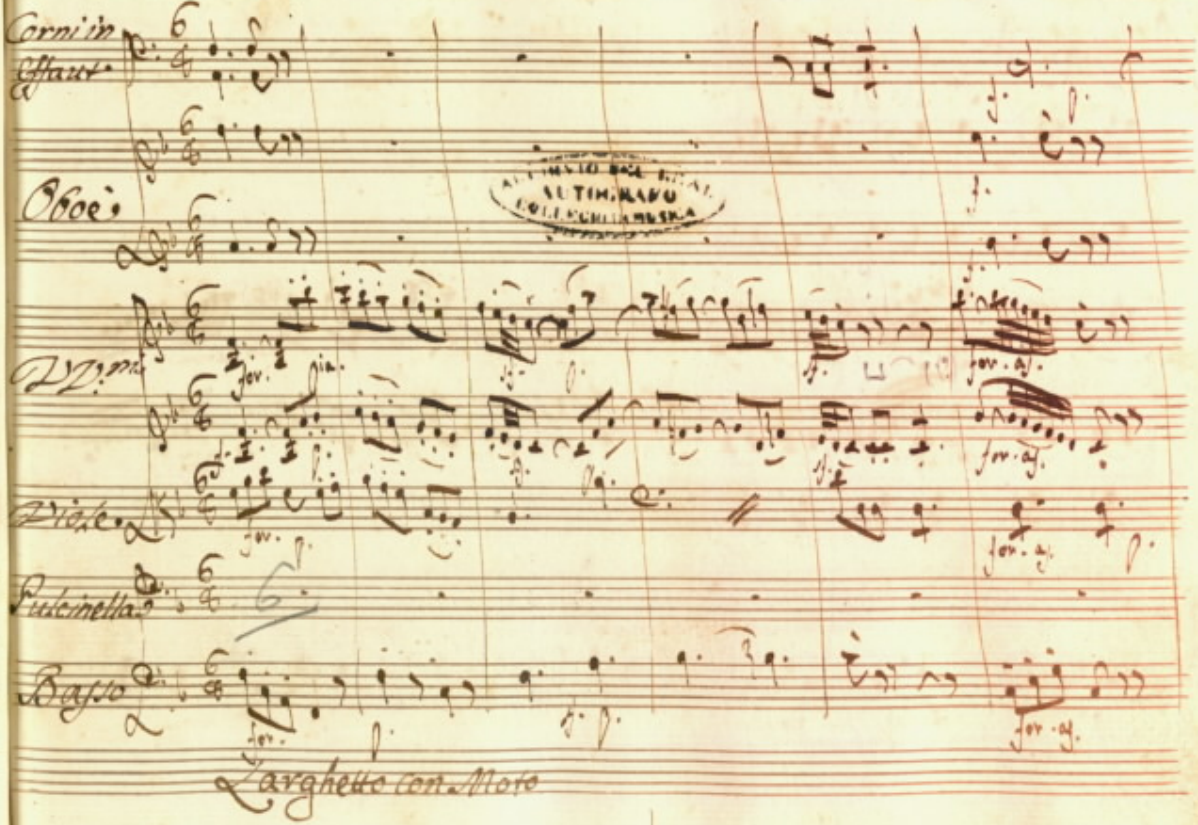
Viole

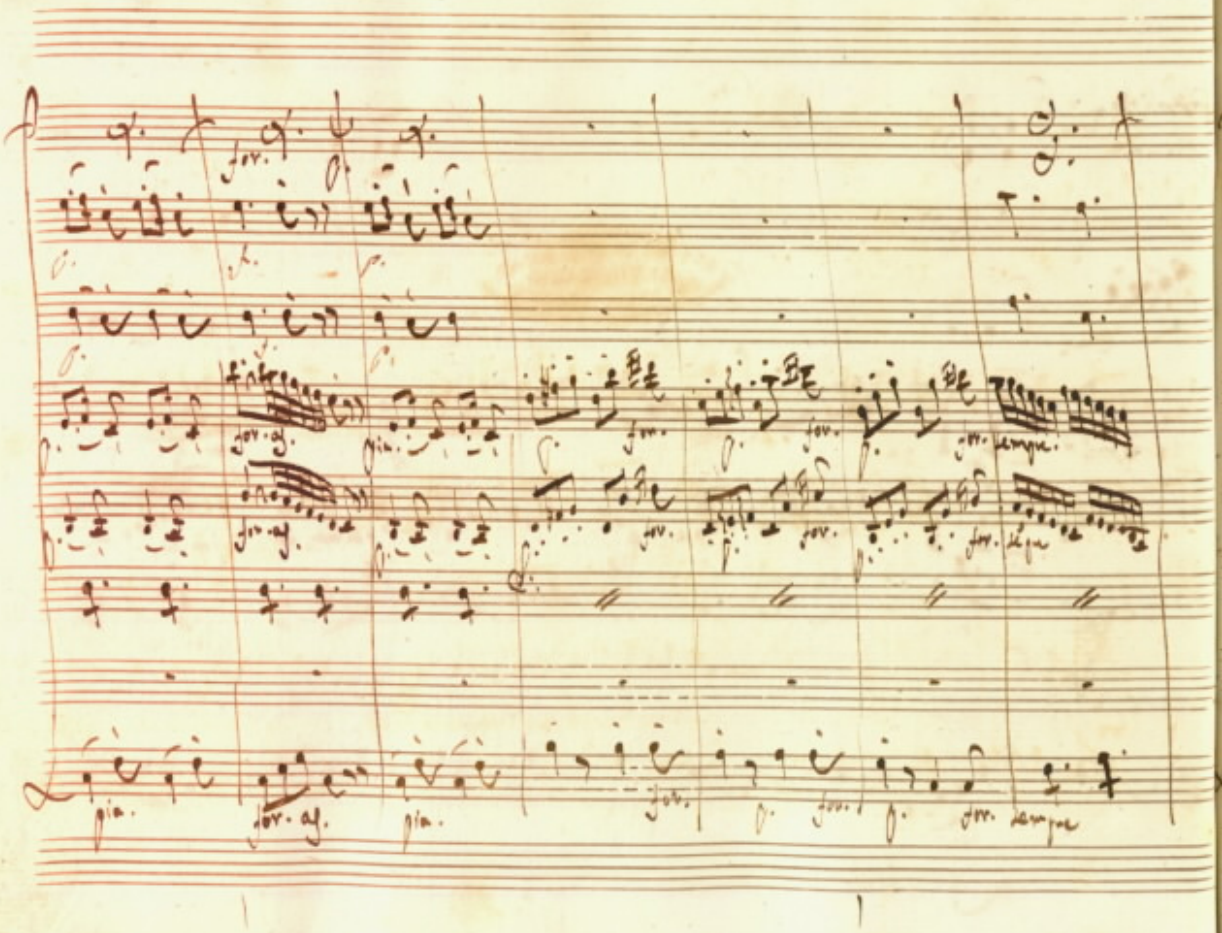
Pulcinella

Basso

Larghetto con Moto

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




for.
for. as.
pia.
for.
for.
for.
for. sempre
for. as.
for.
for.
for. sempre
pia.
for. as.
pia.
for.
for.
for. sempre

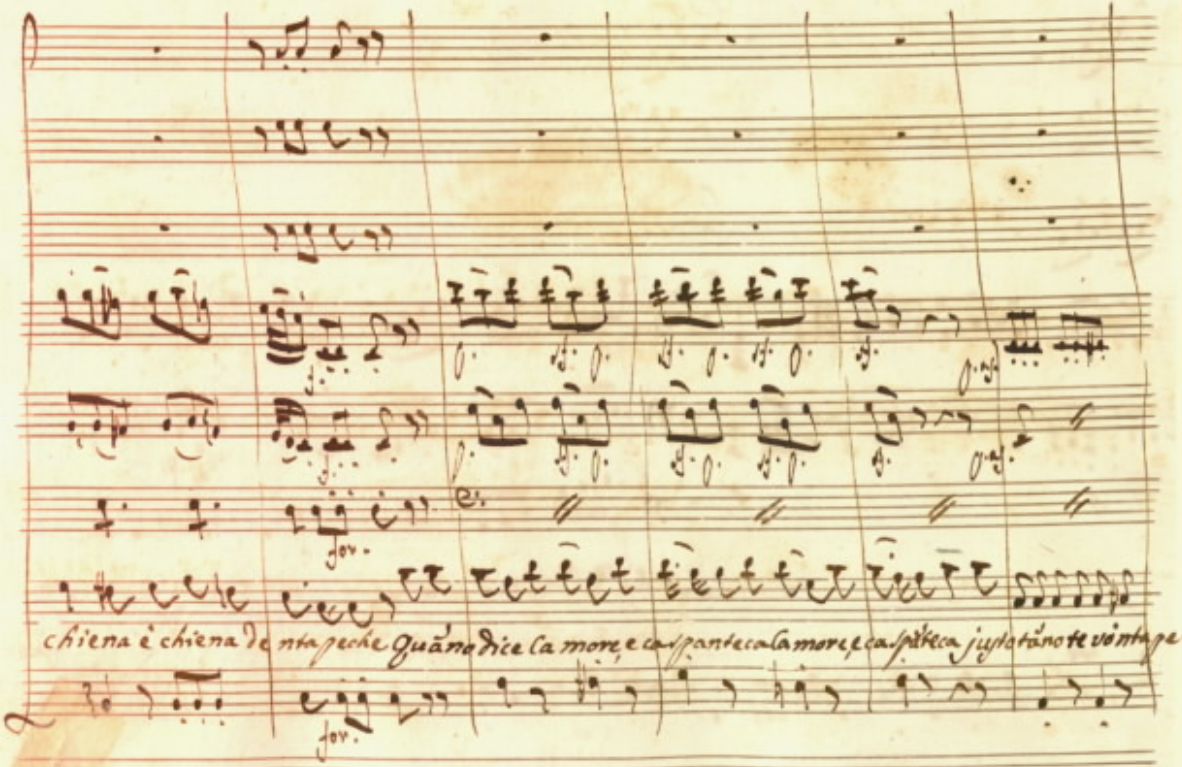
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Mme dicetteno Para pateteco ca la femmena è chienaè

pia

p. ag.

sf. p.



chiena è chiena de nta peche Quãno dice la more, e ca spanteca la more, e ca spãteca justo tãno te vò nta pe-

for.

for.

cà à

ARCHIV... ...ESAE ... ...AFO ... ...MISKA

p. as. Leg.

p. as. Leg.

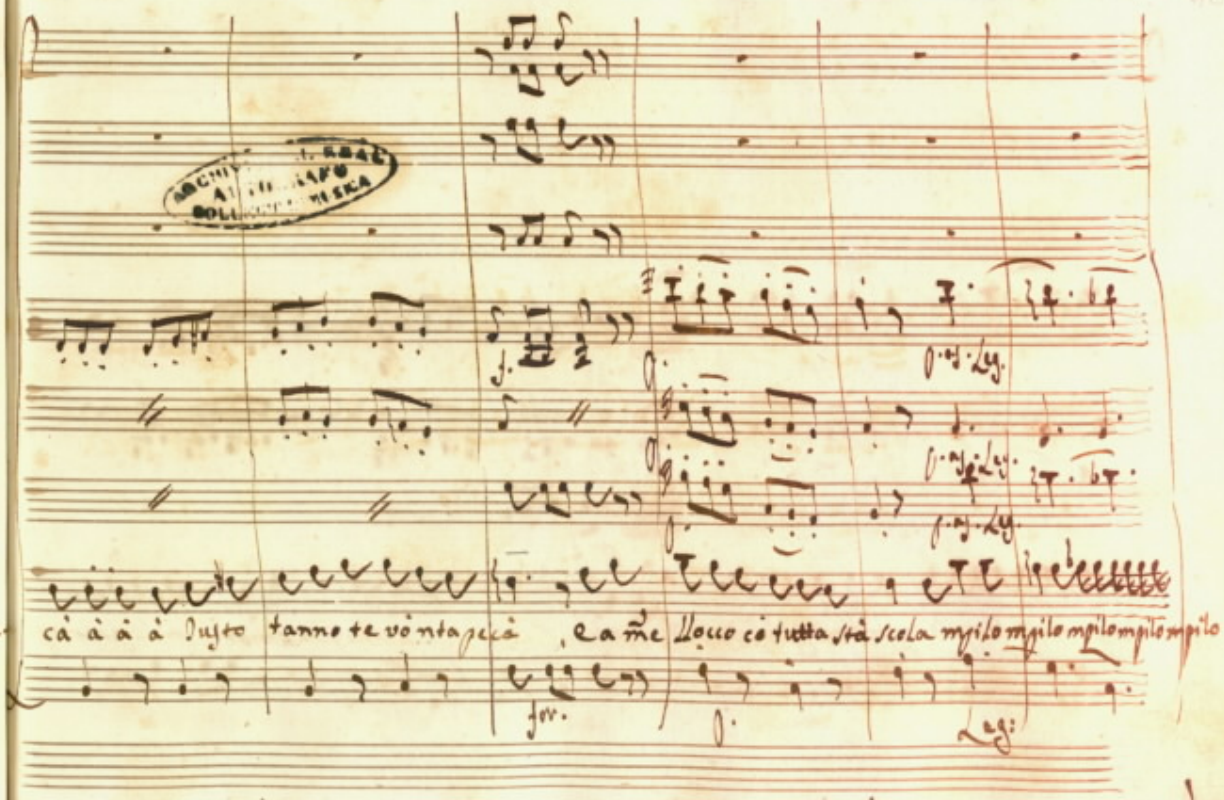
p. as. Leg.

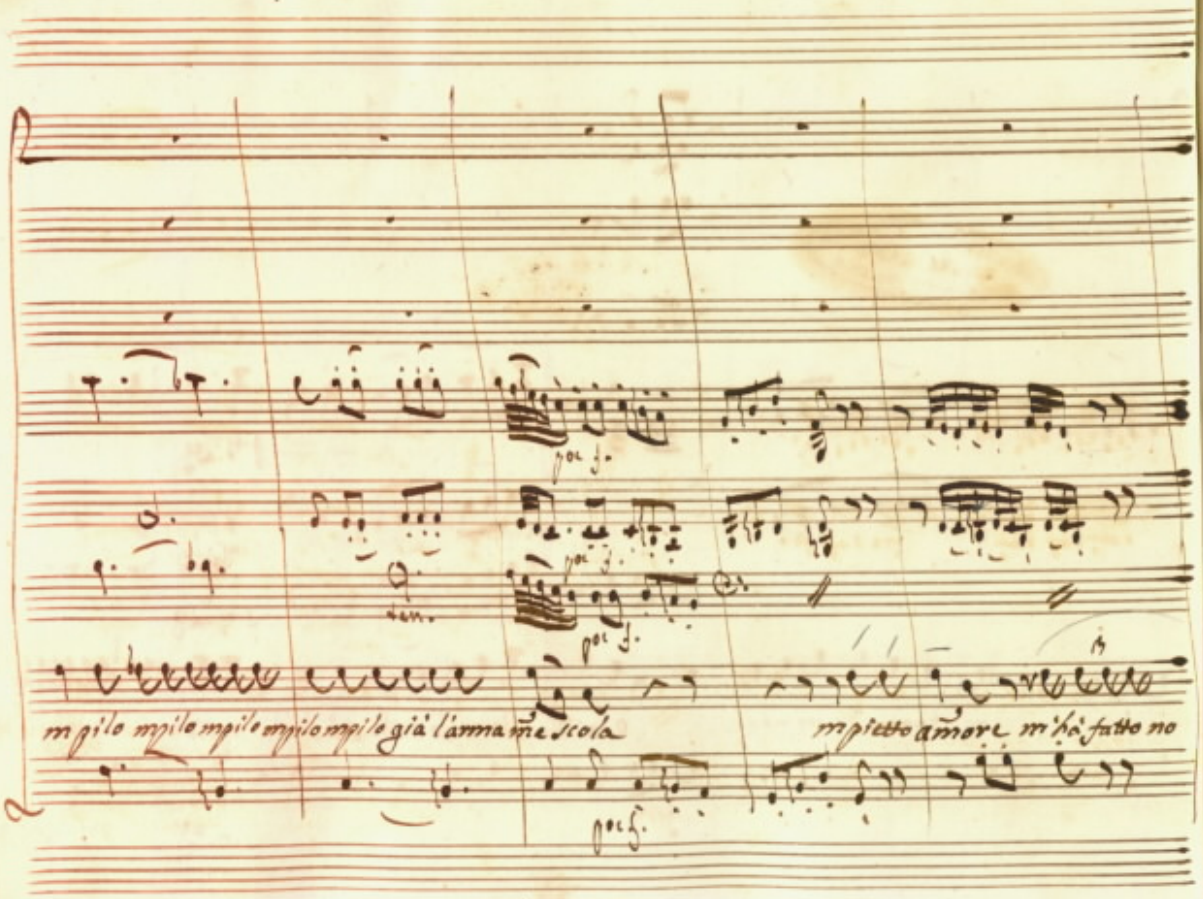
cà à à à Justo tanno te vò nta pecà , e a me llocco cò tutta stà scola mpilo mpilo mpilo mpilo mpilo

for.

p.

Leg:




mpilo mpilo mpilo mpilo mpilo mpilo già l'anma me scola
mpietto amore m'ho fatto no

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

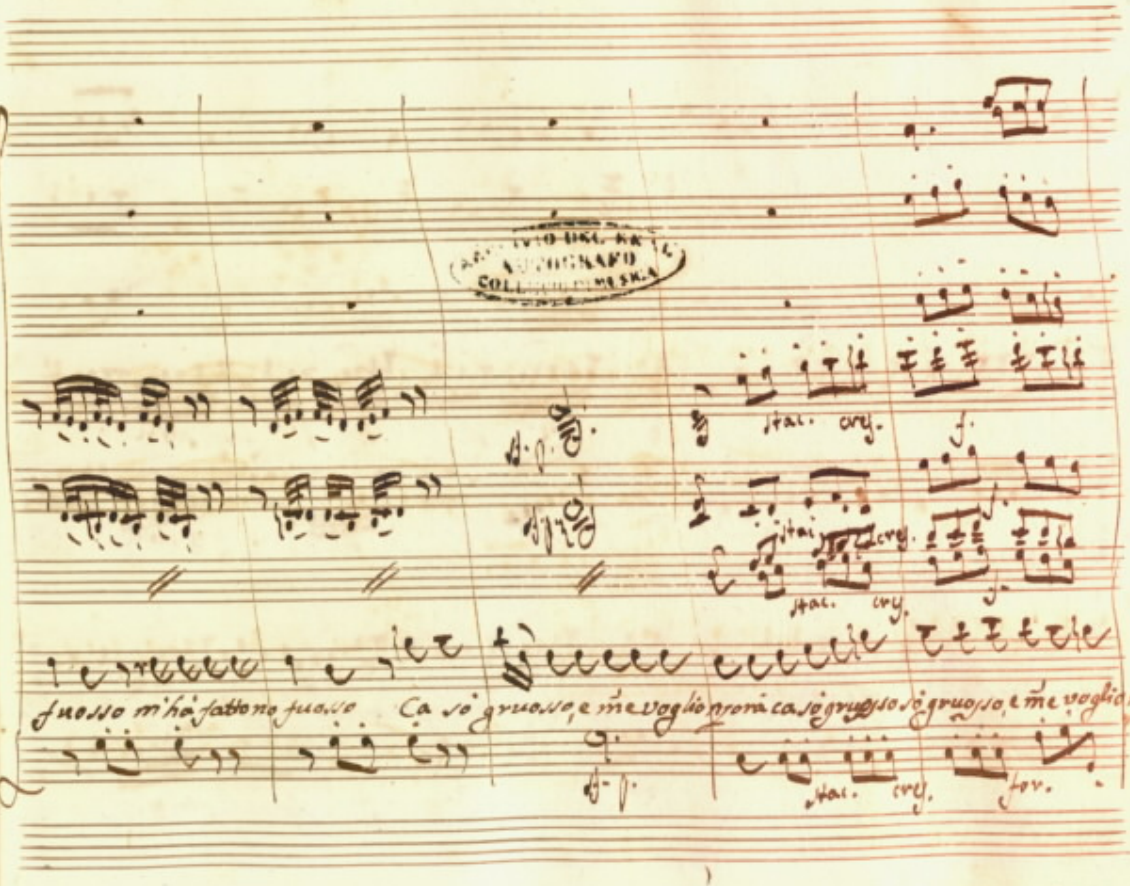
stac. cres. f.

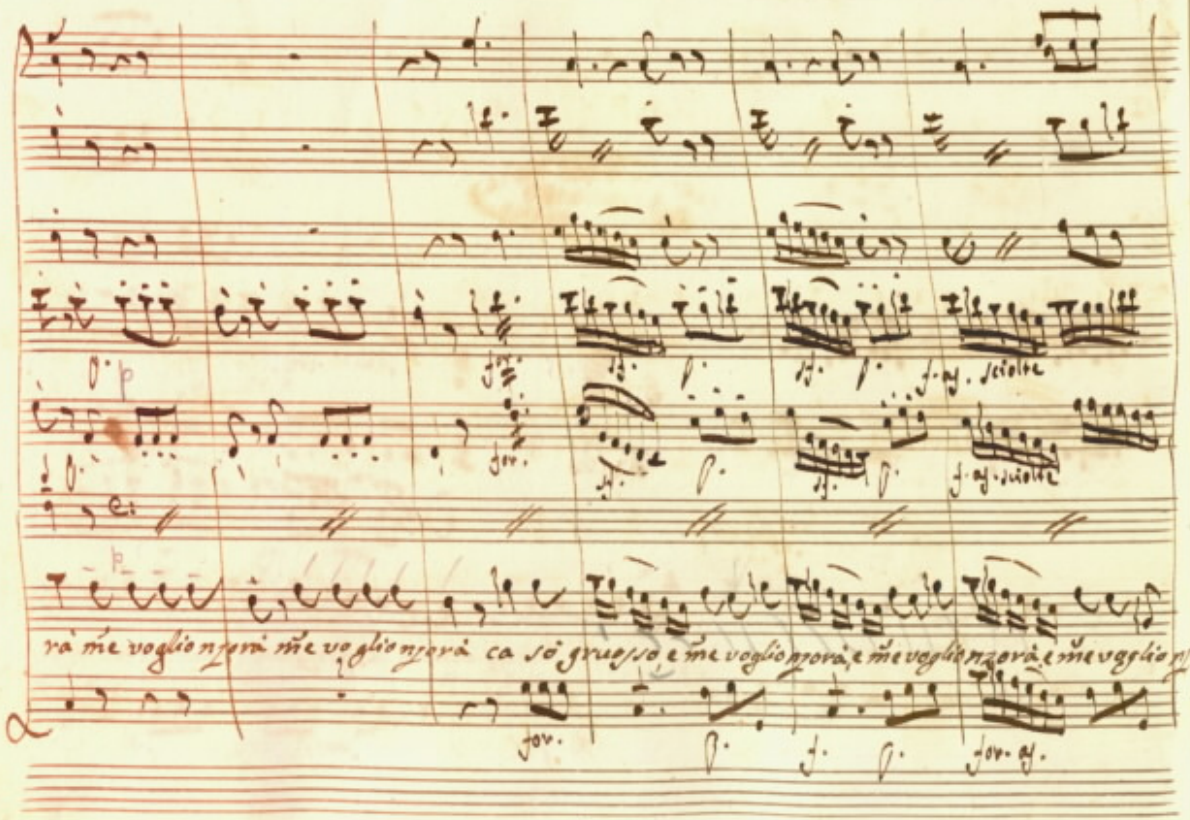
stac. cres. f.

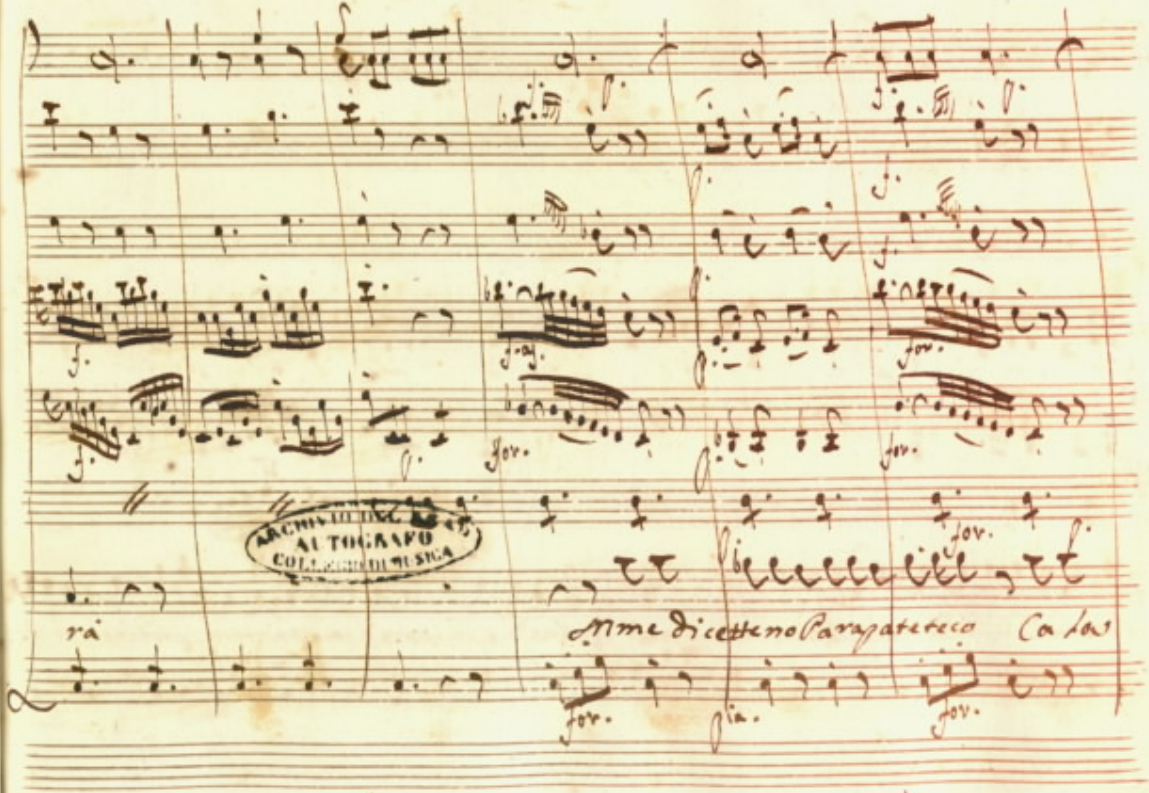
stac. cres. f.

fuosso m'hà fatto no fuosso Ca sò gruosso, e m̃e voglio nzorà ca sò gruosso sò gruosso, e m̃e voglio nzo-

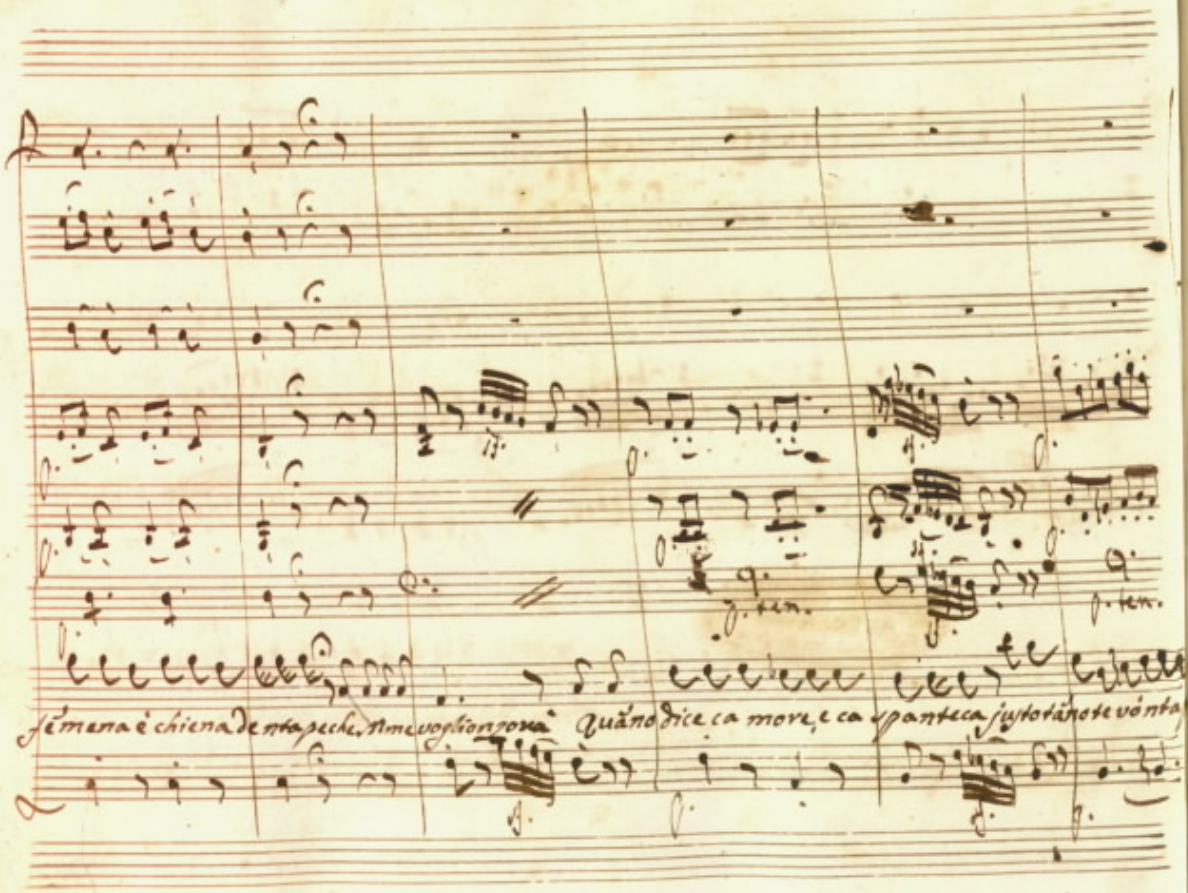
stac. cres. for.




rà me voglio nzorà me voglio nzorà ca sò gruosso e me voglio nzorà e me voglio nzorà e me voglio nz
for.
f. ag. sciolte
f. ag. sciolte
for. ag.



ARCHIVIO DIOCESANO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

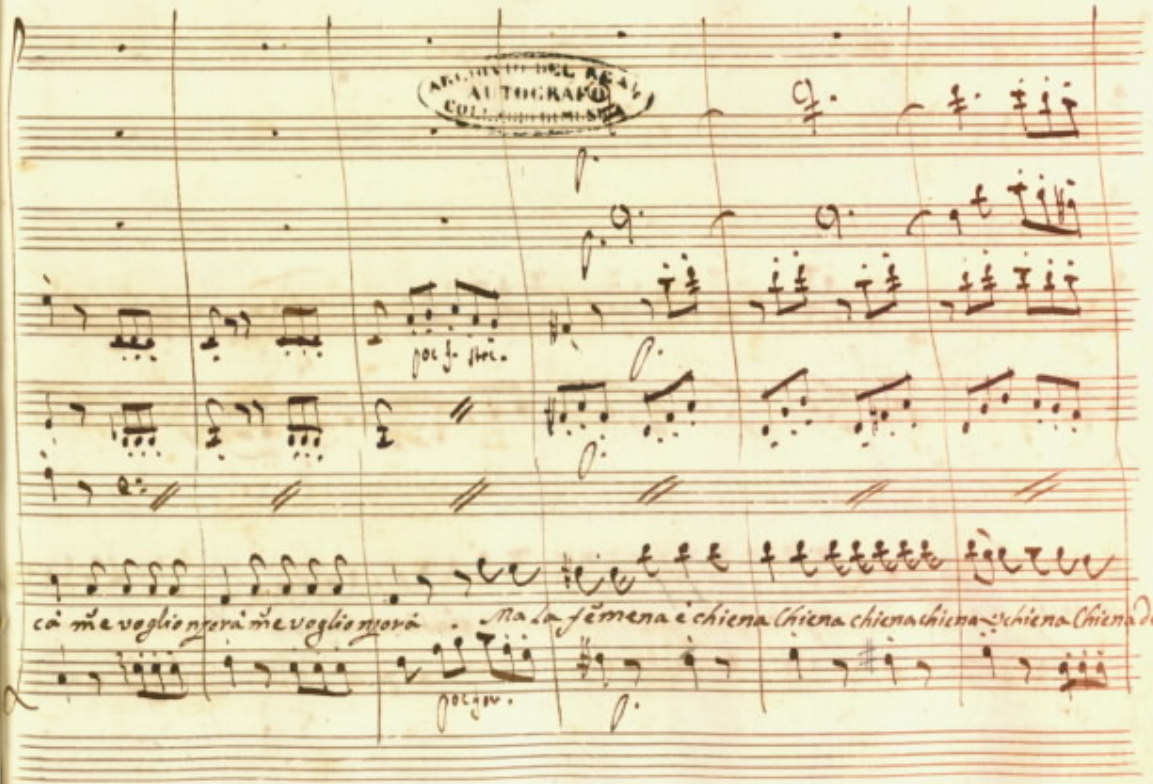

p. ten.
p. ten.
femena è chiena de nta peche. Nme voglion zovà Quãno dice ca more, e ca spanteca justo tãno te vónta

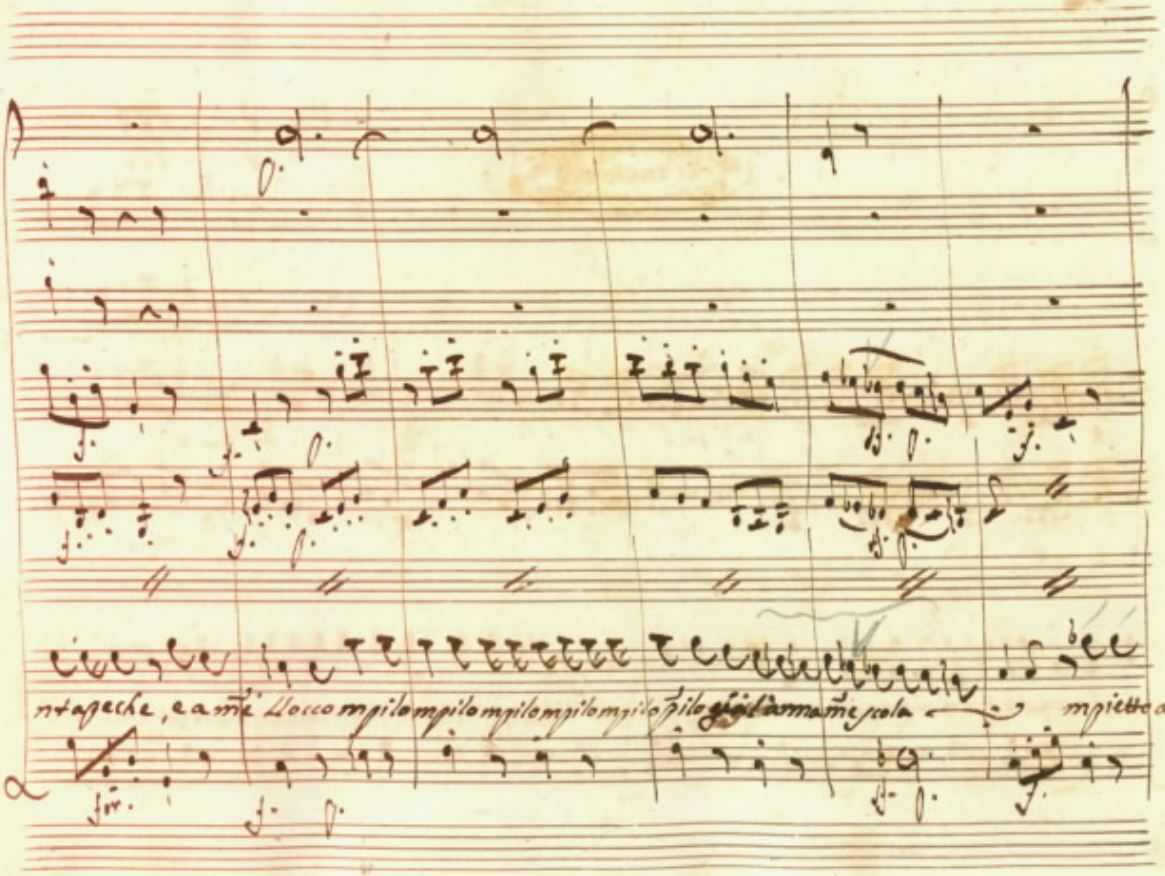
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

poc f. stoc.

cà me voglio ngorà me voglio ngorà . Ma la femena è chiena Chiena chiena chiena chiena Chiena de

poc gov.




ntapeche, e a mē Llocco mpilo mpilo mpilo mpilo mpilo pilo gli l'arma mē scola mpietto a
mor

ARCHIVIO DEL R. E. C.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cres.

cres.

cres.

stac. cres.

stac. cres.

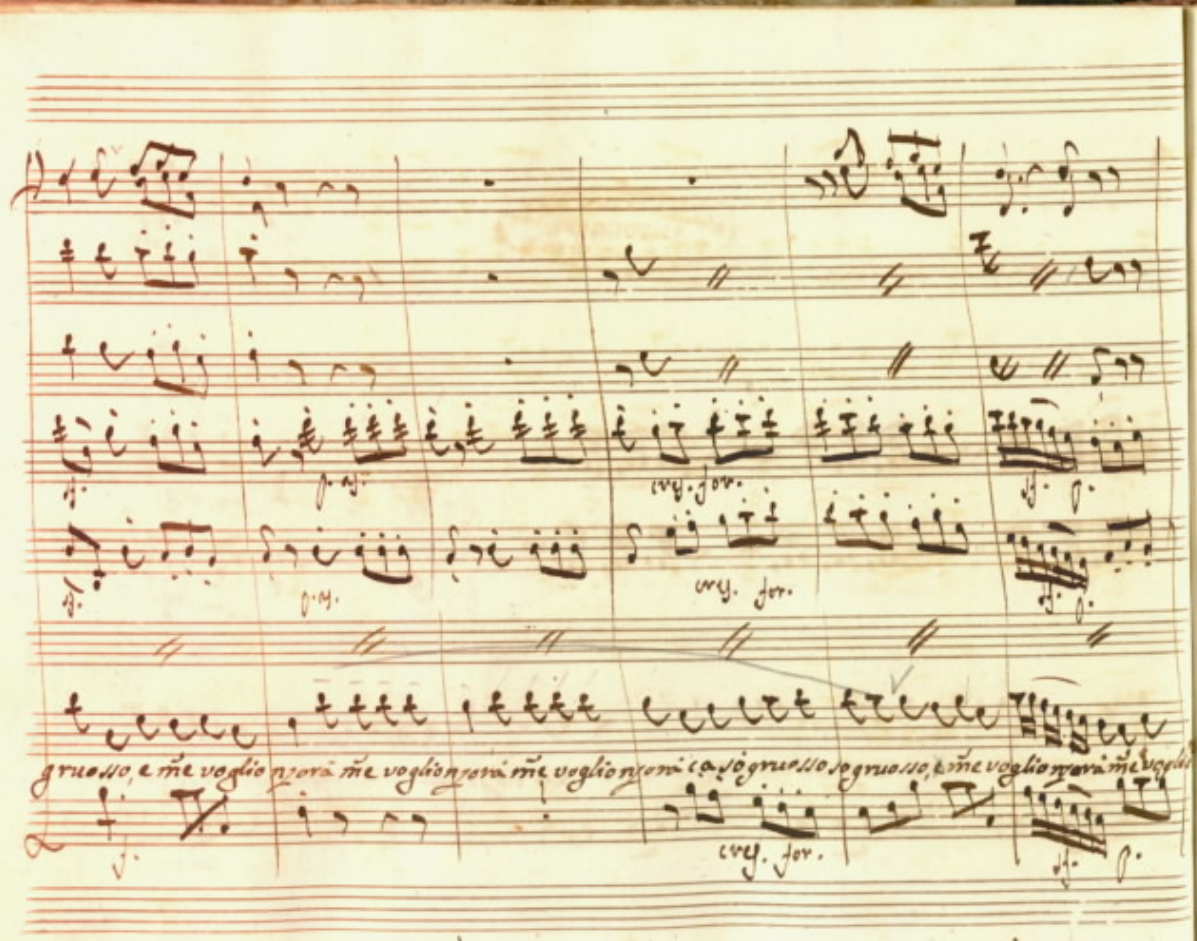
A. p.

A. p.

more mi hà fatto no fuosso mi hà fatto nò fuosso ca so gruosso, e me voglio ancora ca sò gruosso sò

A. p.

stac. cres.

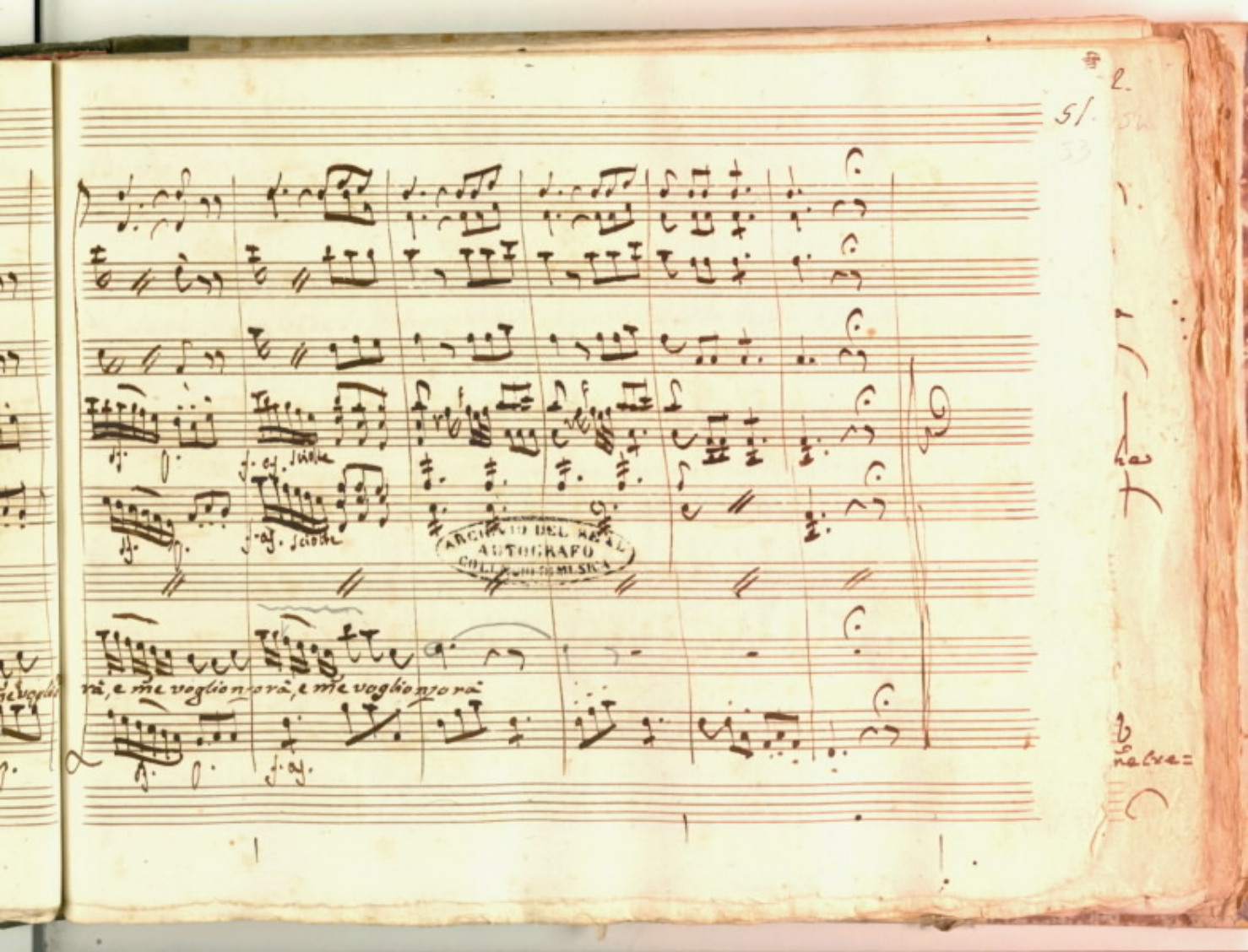


sf. p. cres. for. sf. p.

sf. p. cres. for. sf. p.

gruosso, e me voglio ngorà me voglio ngorà me voglio ngorà ca so gruosso so gruosso, e me voglio ngorà me voglio

f. cres. for. sf. p.



f. as. Sciolte

f. as. Sciolte

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

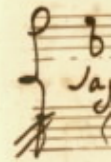
rà, e me voglio n-orà, e me voglio n-orà

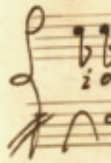
f. as.

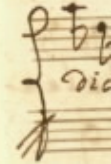
Scena

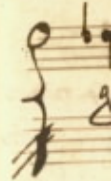
Pulcinell

Chiar









Scena IV.

Pulcinella, e Chiarella

Chia: Pulecenella mio

Pul: Chiara de stárma

Chia: ccá nisciuno te

Pul: sape si te vede lo Patrone só guaje tene le figlie, e ccá nõ nge vó mascole ma

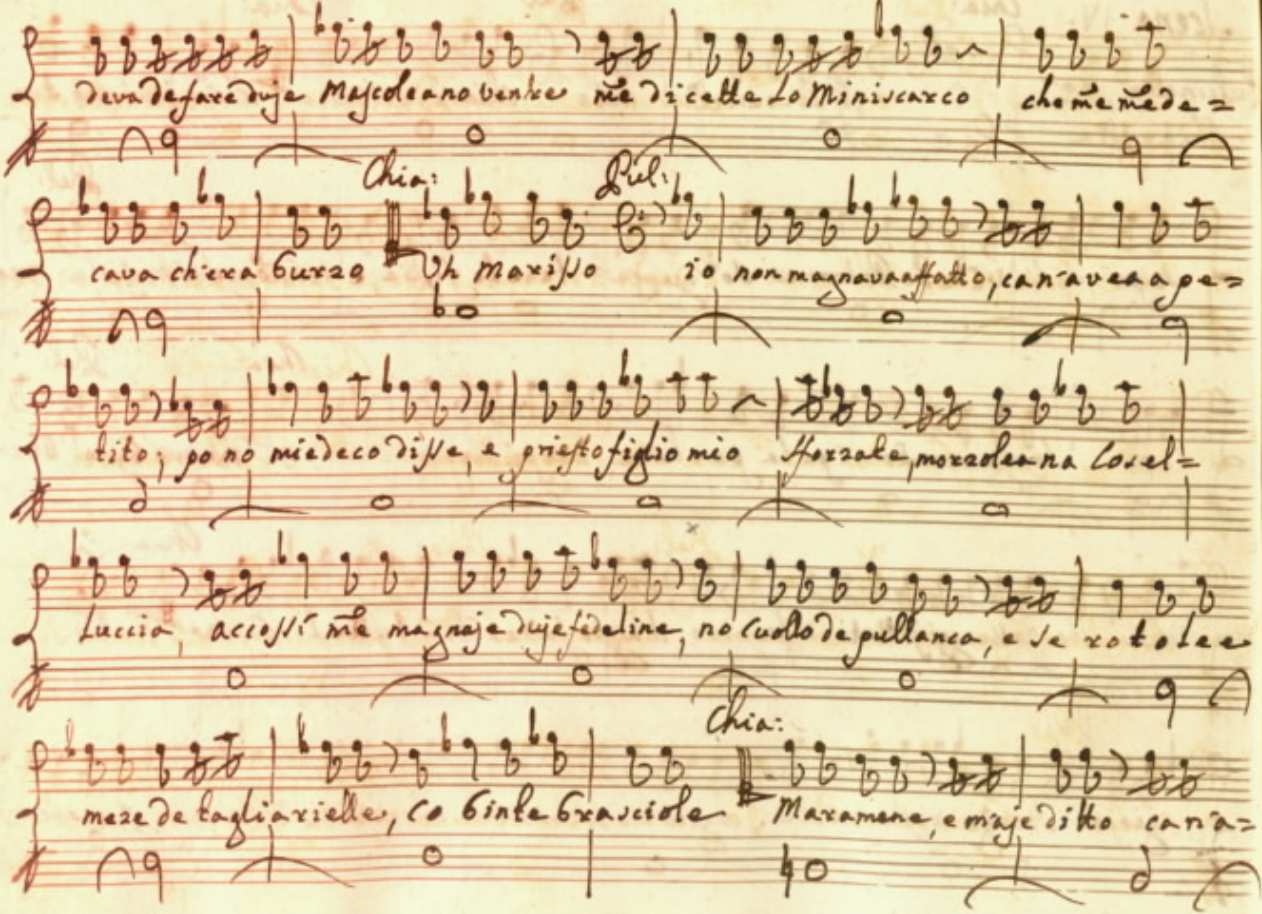
Chia: io, songo venuto ccá pe te parlare non pé mascoli are

Pul: me vuó bene! Ih che

Chia: dice! sta notte aggio jettato no sospiro ch'aggio fatto abbiá tutte li Cane

Vh

Pul: gioja stongo tristo pe te: aggio tenuta nove mise abbottata sta panza, e quanno mẽ cre=


Chia:
Pul:
Chia:

Pul:

vive appetito e ca si ne teneva, me magnava lo Miedeco, e li pratte che por=

zine; pose fece Colleggio; e doppo n'ora e meza, che parlajene Latino, se ve=

Chia:

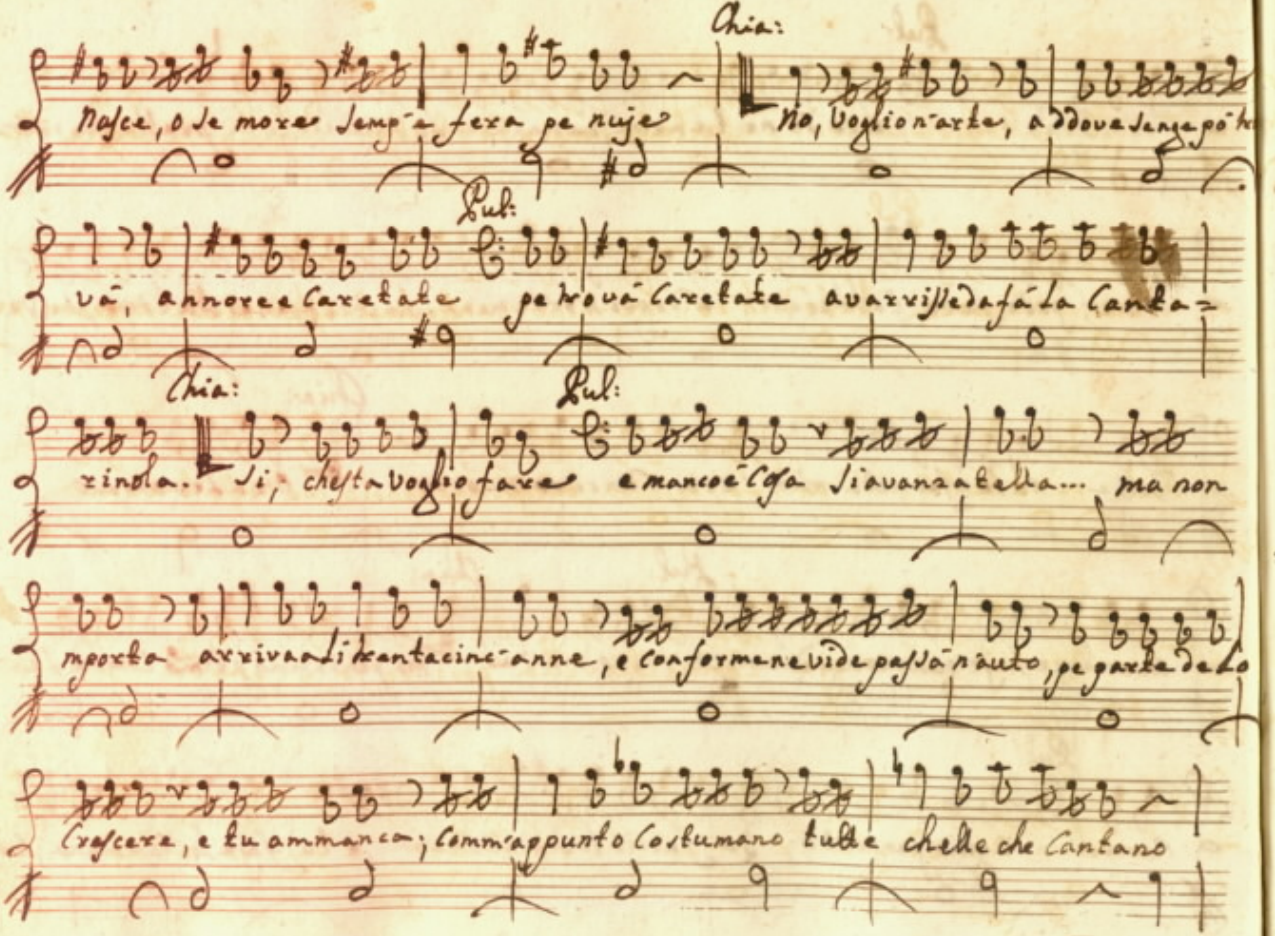
dette ca la nfermetà mia era Cancaro ncuorpo Ora levammo

Pul: Chia:

chiacchere, huje quanno nguadiammo quanno vuò ma penzammo primo Comme se

Pul:

Campa aggio penzato; Jo faccio lo Schiatta muorto, e tu faje la Vammana; o se



Chia:

Nasce, o se more sempre fera pe nuje No, voglio n'arte, addove senge pò tr

Pul:

vá, annore e caretate pe trová caretate avarrisse da fá la canta=

Chia: Pul:

rinola. Si, chesta voglio fare e manco è cosa si avanza tella... ma non

mporta arriva a li trentacinc'anne, e conforme ne vide passá n'auto, pe parte de lo

crescere, e tu ammanca; comm'appunto costumano tutte chelle che cantano

Chia:

Or io voglio cantare; la vertute sempre è bertute; ca si carta coglie me

Pul:

pozzo fà signora te lo dich'io; ne saccio vna nfra l'autre, che mettette carrozza, per=

che! pe no befà, ah! lo pigliava, accossi accuoncio, che t'affa turaua

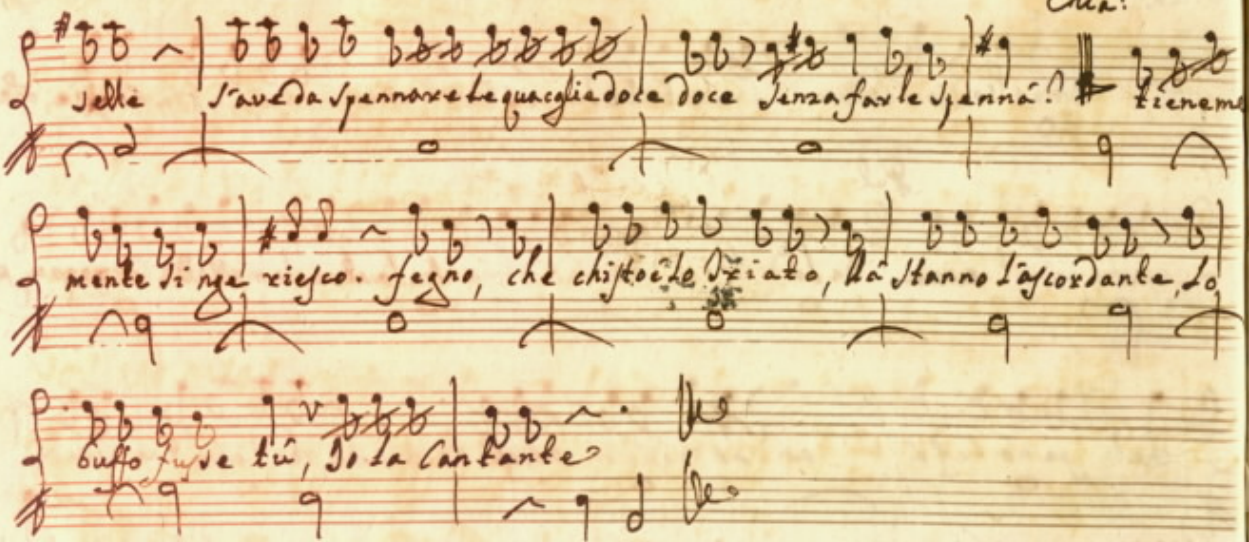
Chia:

accossi bedarraje Comme Chiarella porzi se fà signora. La Can=

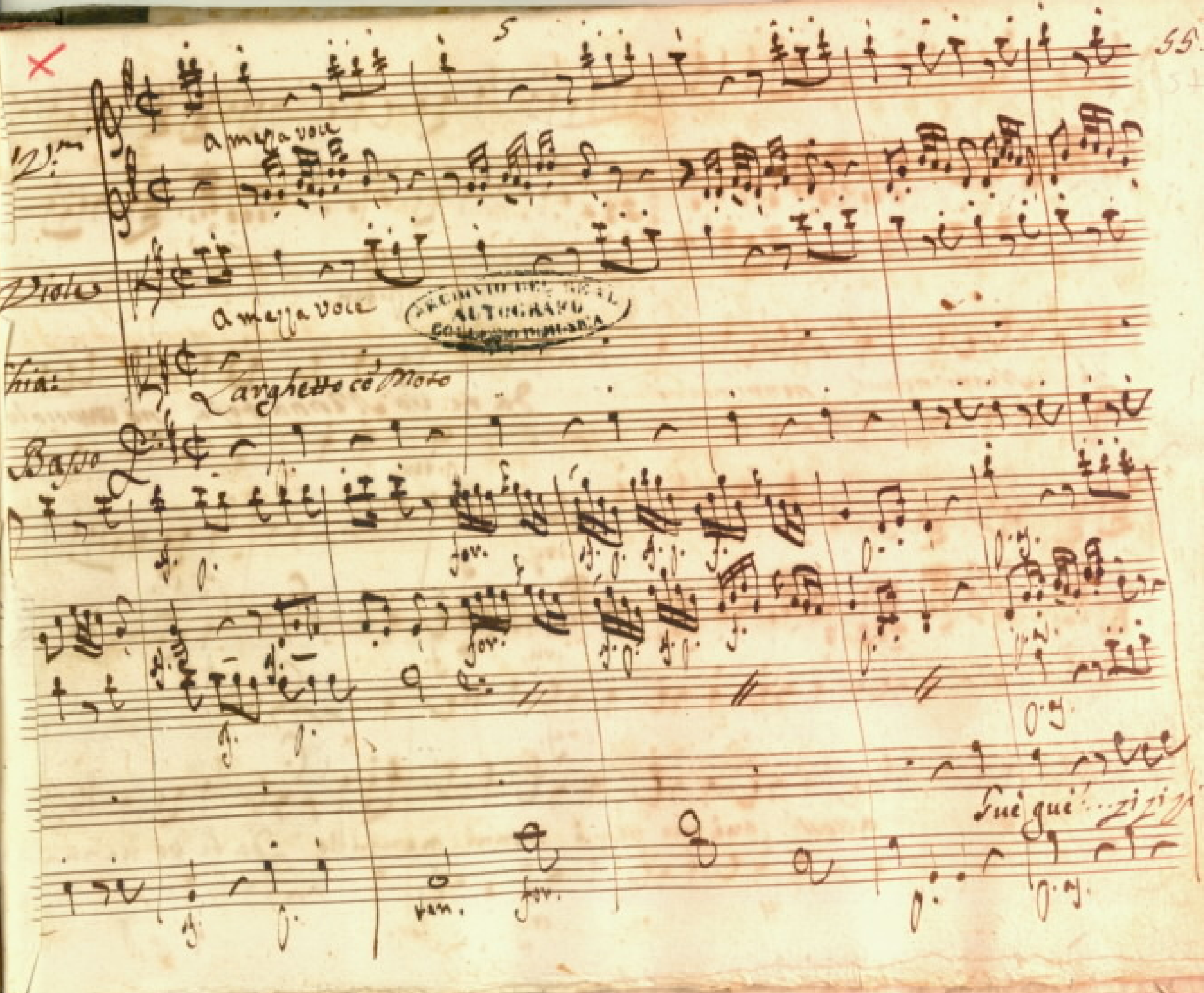
Pul:

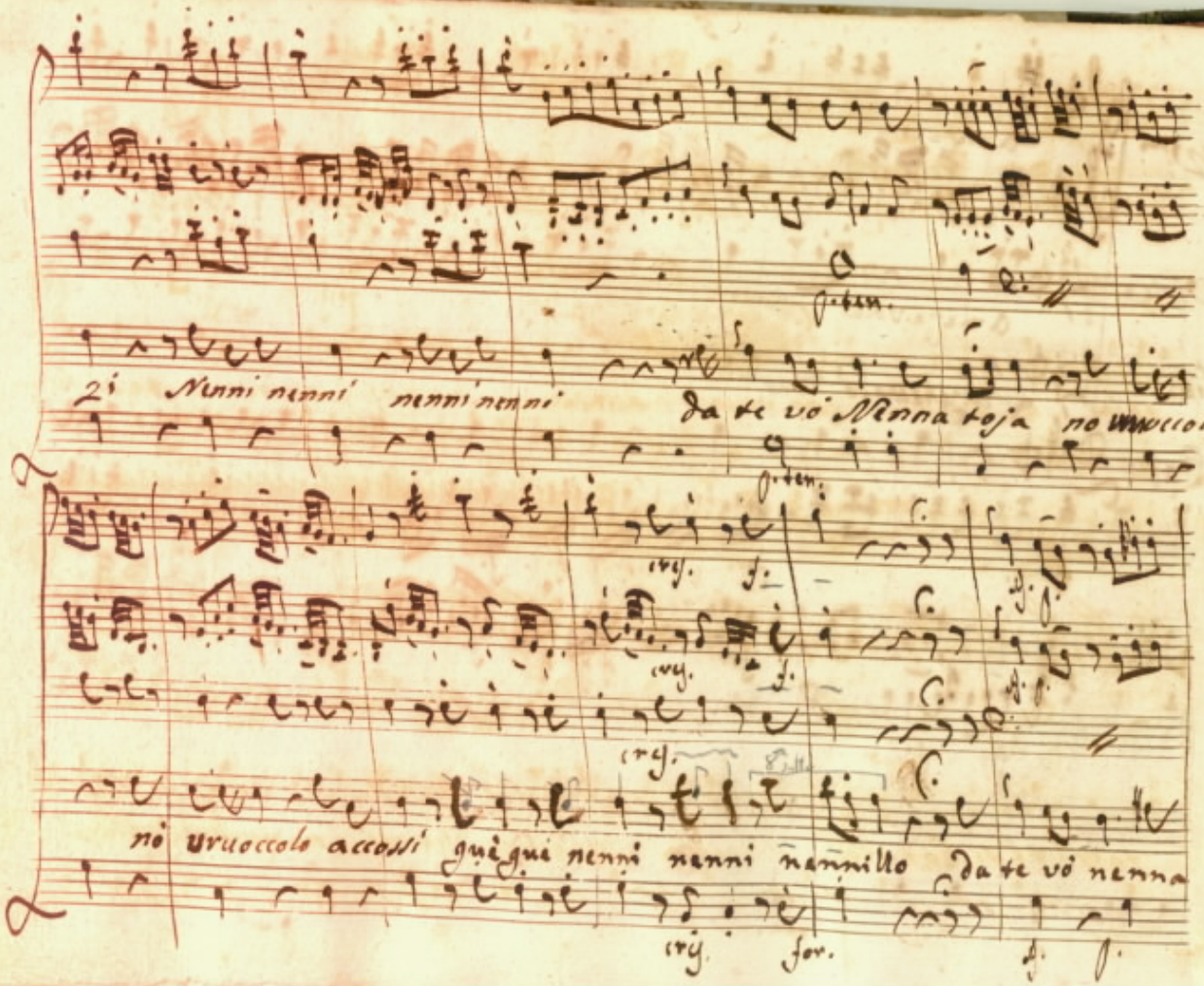
tante ha da essermo desta, e affabele co tutte e già; co tabbere, e cò re=

Aria:



Siegue Aria Chiarella


Violini
a mezza voce
Viole
a mezza voce
Chia:
Larghetto co' Moto
Basso
for.
ten.
Qui qui... zi zi



p. ten.

2i Nenni nenni nenni nenni da te vò Nenna toja no uruoccolo

p. ten.

cres. f.

cres. f.

cres.

nò uruoccolo accossi què què nenni nenni nennillo da te vò nenna

cres. for. f. p.

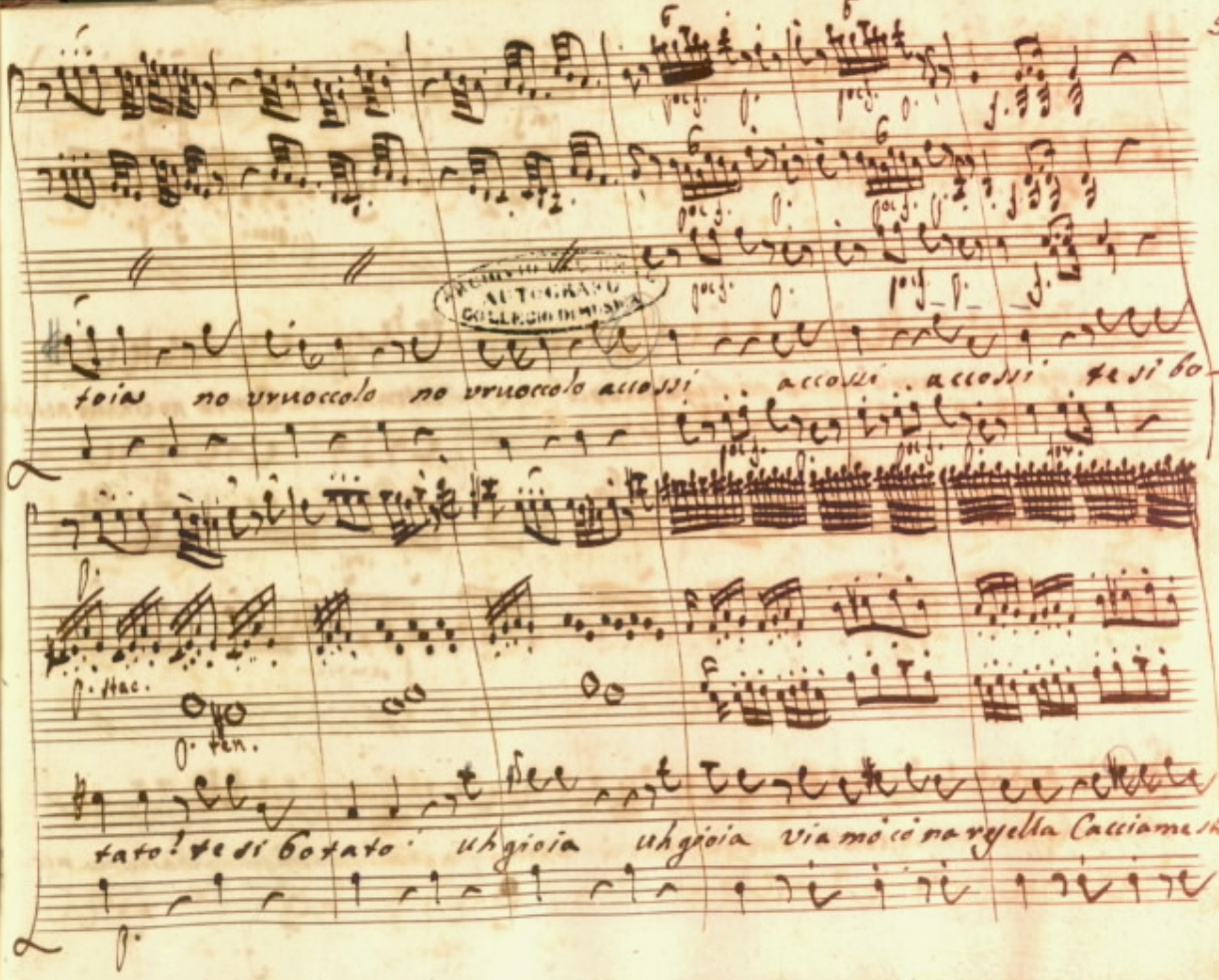
AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

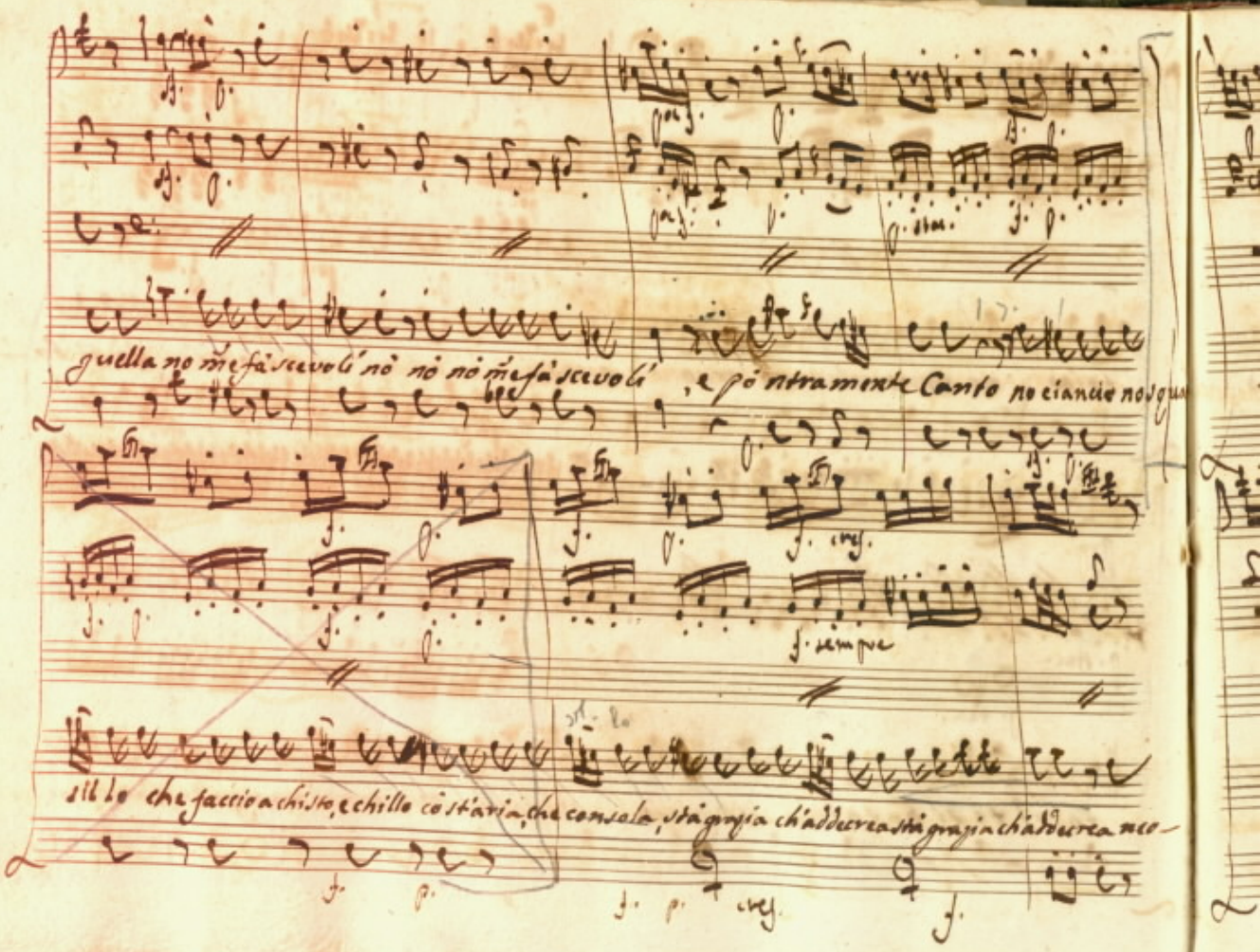
toia no vruoccolo no vruoccolo accossi accossi accossi te si bo-

p. stac.

p. ten.

tato! te si botato uh gioia uh gioia via mò cò na regella Cacciame stà len-



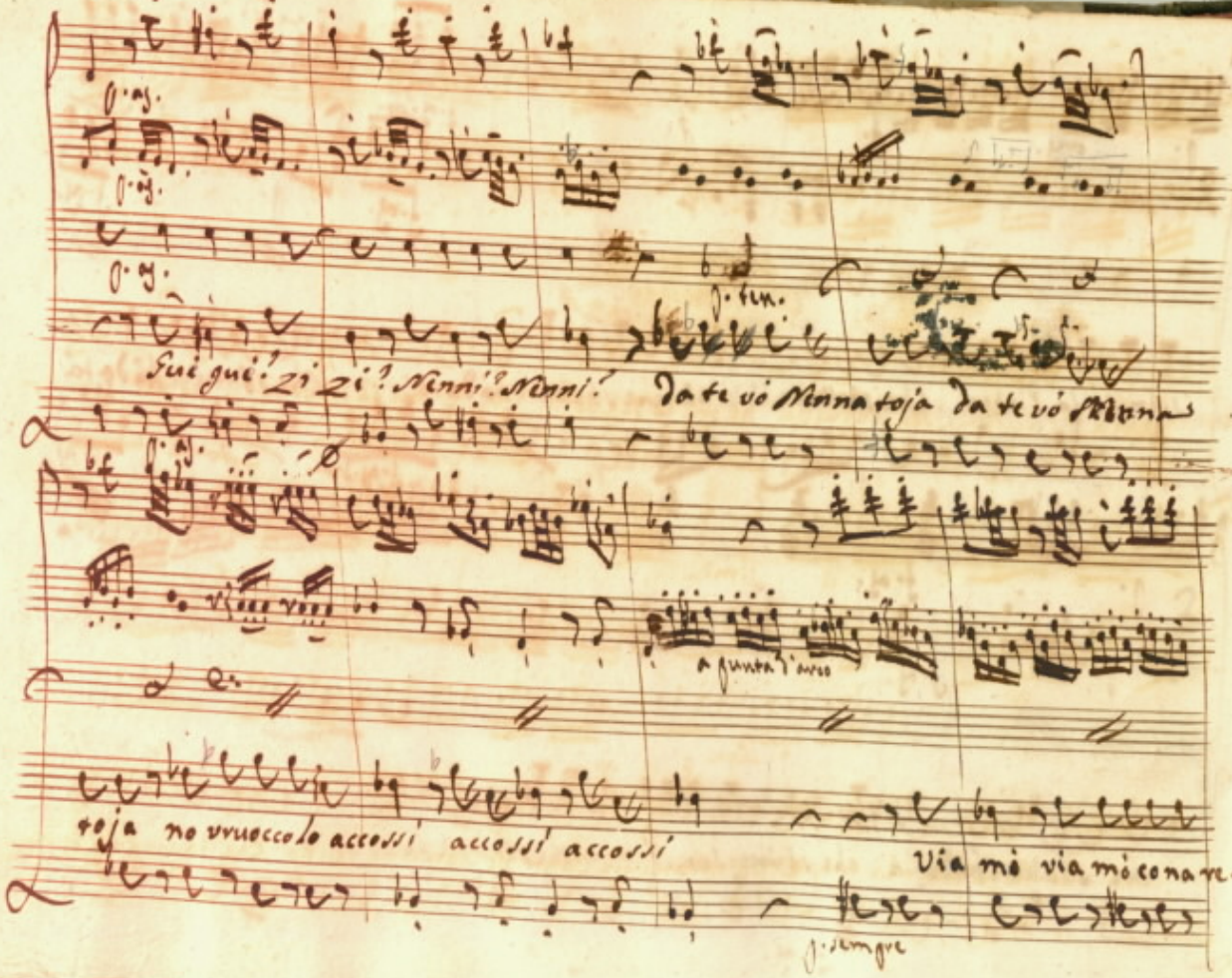

quella no m̃e fà scevoli nò nò nò m̃e fà scevoli , e pò ntramente Canto no ciancio no squa
f. sempre
sillo che faccio a chisto, e chillo cò st'aria, che consola, stà grazia ch'addecrea stà grazia ch'addecrea neo-

AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

scenzia la Platea Che sbattere hà da fà che sbattere hà da fà Che sbattere hà da fà

Unis.

che sbattere hà da fà che sbattere che sbattere che sbattere hà da fà


p. sy.
p. sy.
p. sy.
p. ten.
Sui gué! Zi Zi? Ninni? Ninni? Da te vó Ninna toja da te vó Ninna
A punta d'arco
toja no vruoccolo accossì accossì accossì
Via mò via mò cona re-
p. sempre

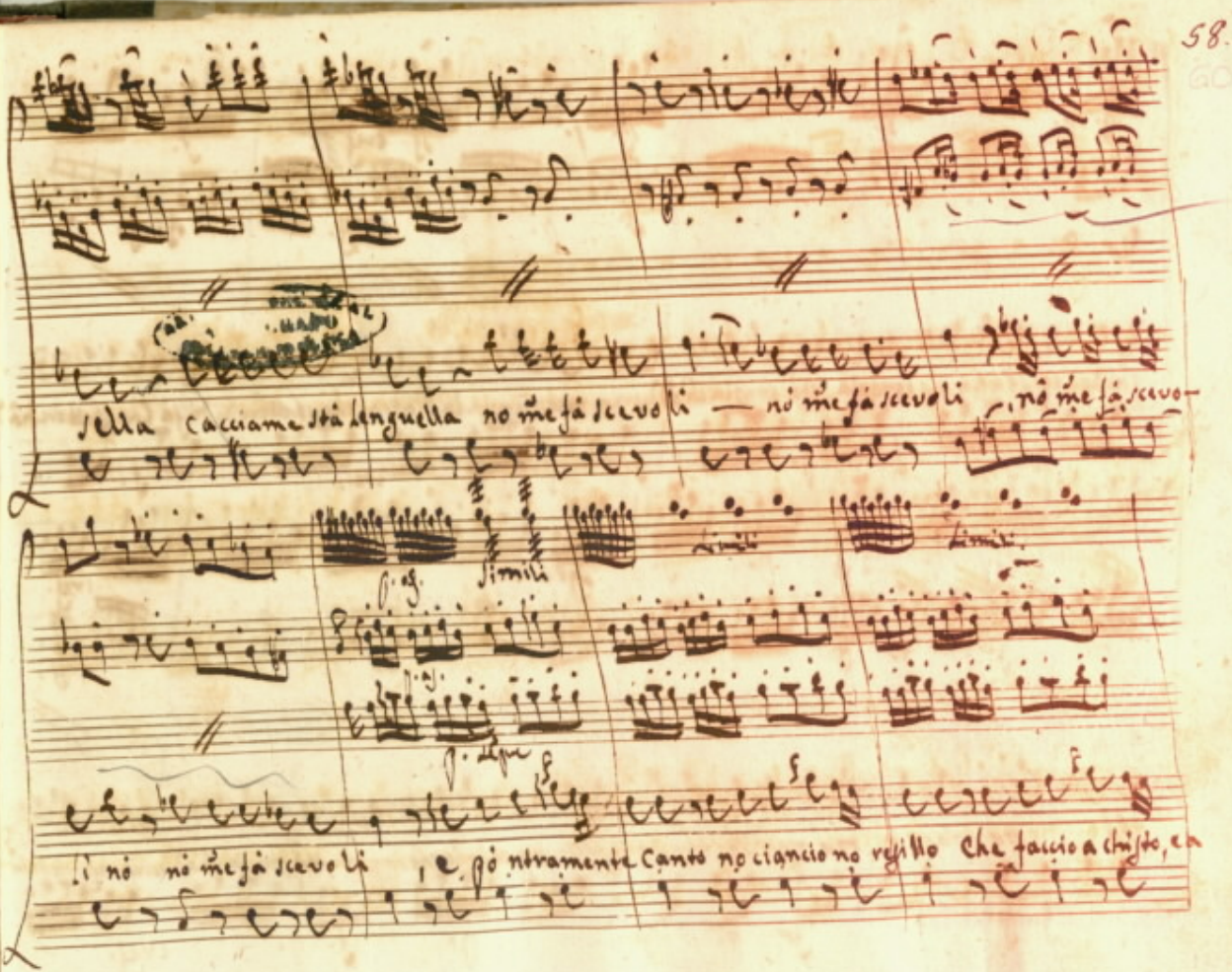
sella cacciame stà lenguella no me fà scevoli — nò me fà scevoli , nò me fà scevo-

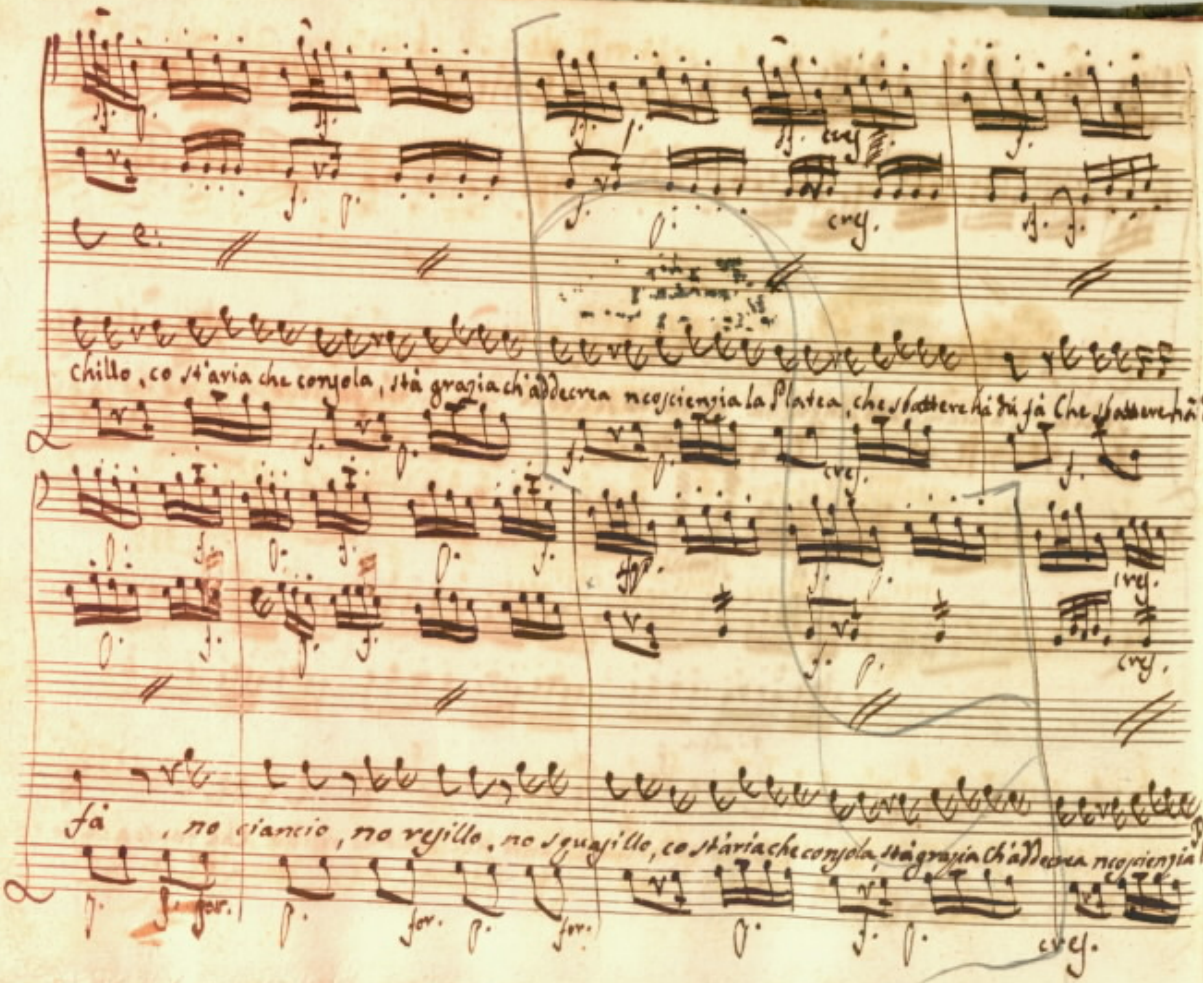
simili

simili

simili

li nò nò me fà scevoli , e pò ntramente Canto no ciancio no resillo Che faccio a christo, e a



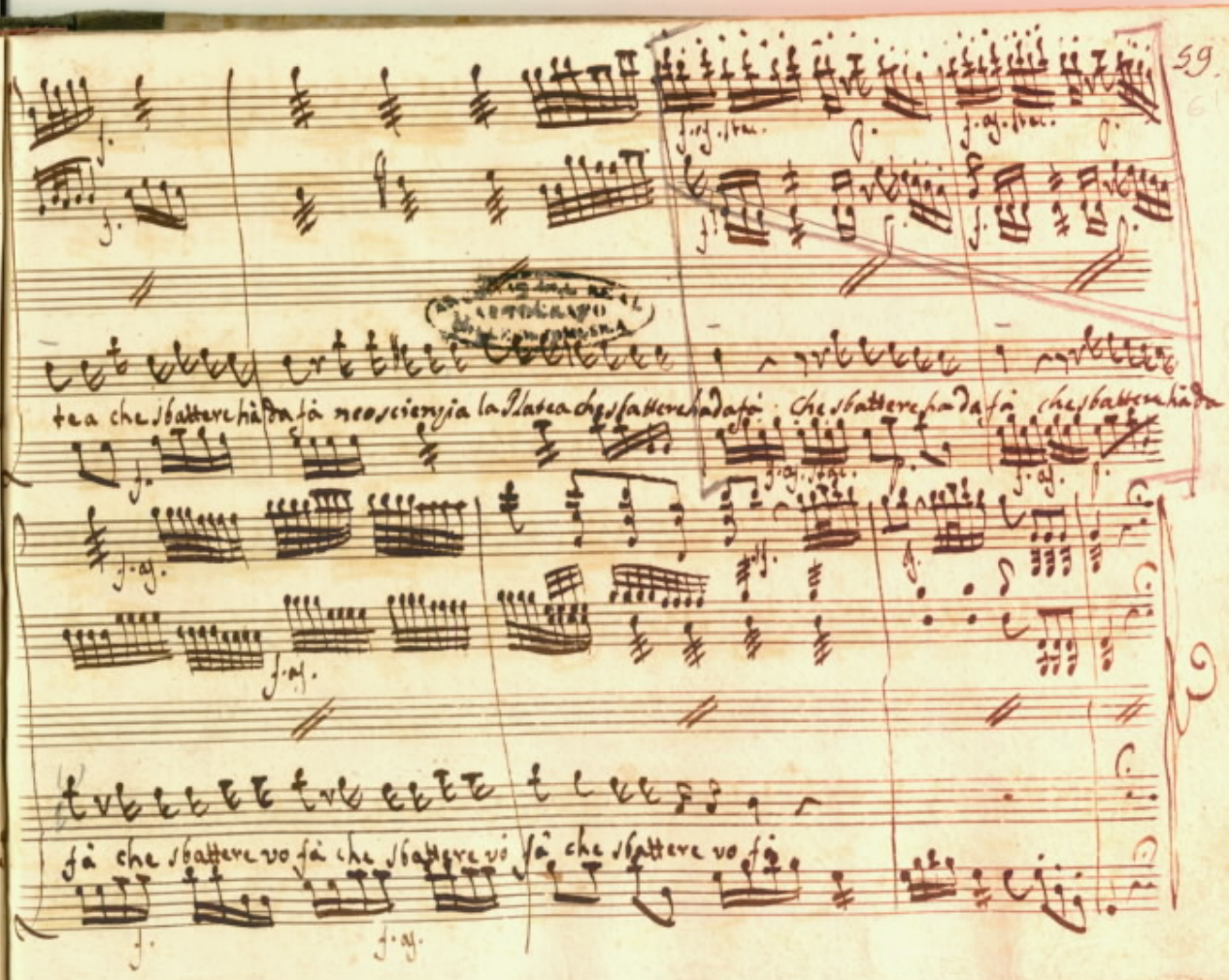


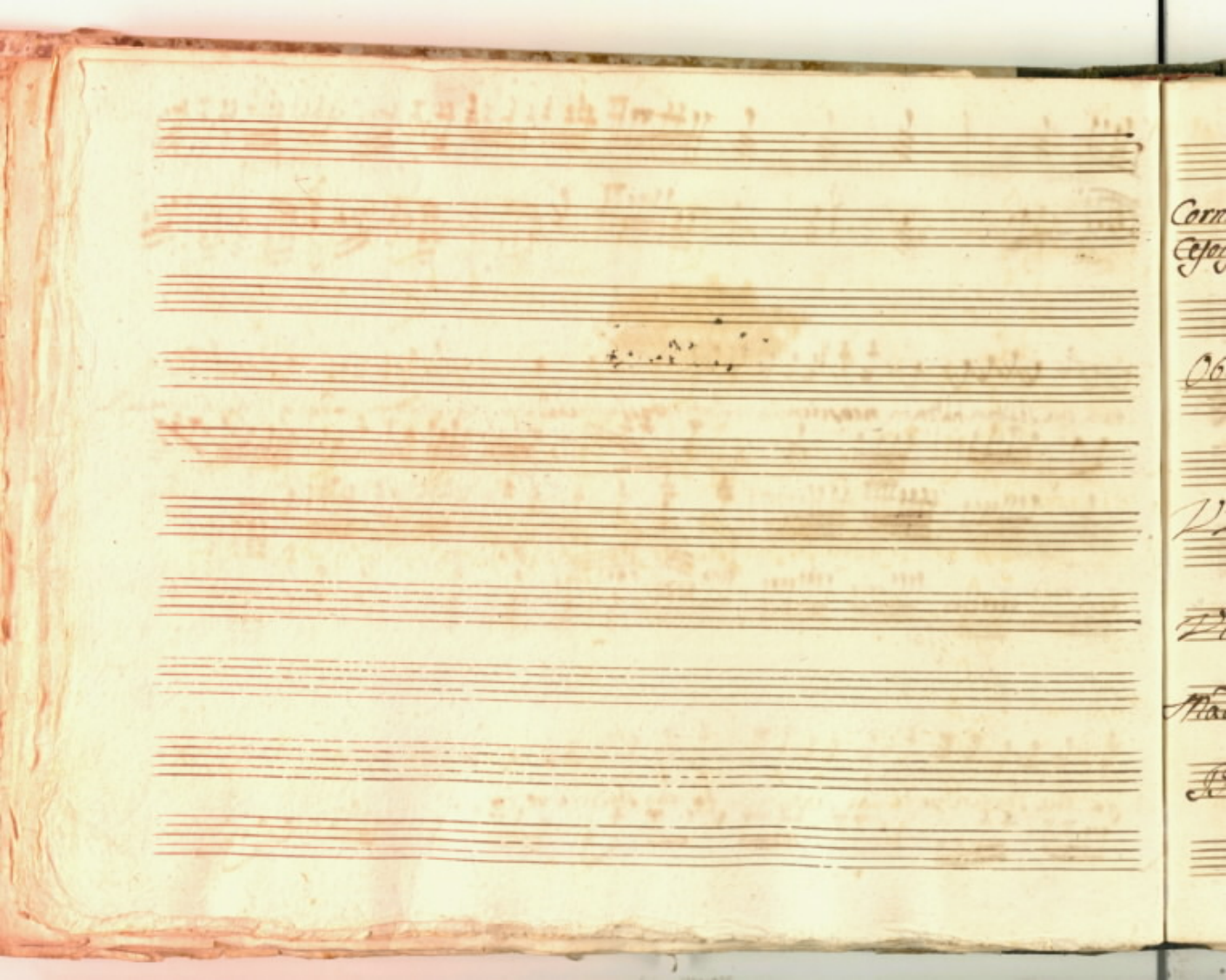
chillo, co st'aria che consola, stà grazia ch'addecrea ncoscienzia la Platea, che sbattere hà dù fà Che sbattere hà

fà, no ciancio, no resillo, no squasillo, co st'aria che consola, stà grazia ch'addecrea ncoscienzia la

tea che sbattere hà da fà neoscienzia la Platea che sbattere hà da fà che sbattere hà da

fà che sbattere vo fà che sbattere vo fà che sbattere vo fà





Corni in Cesolfaut

Oboè

V.V.mis

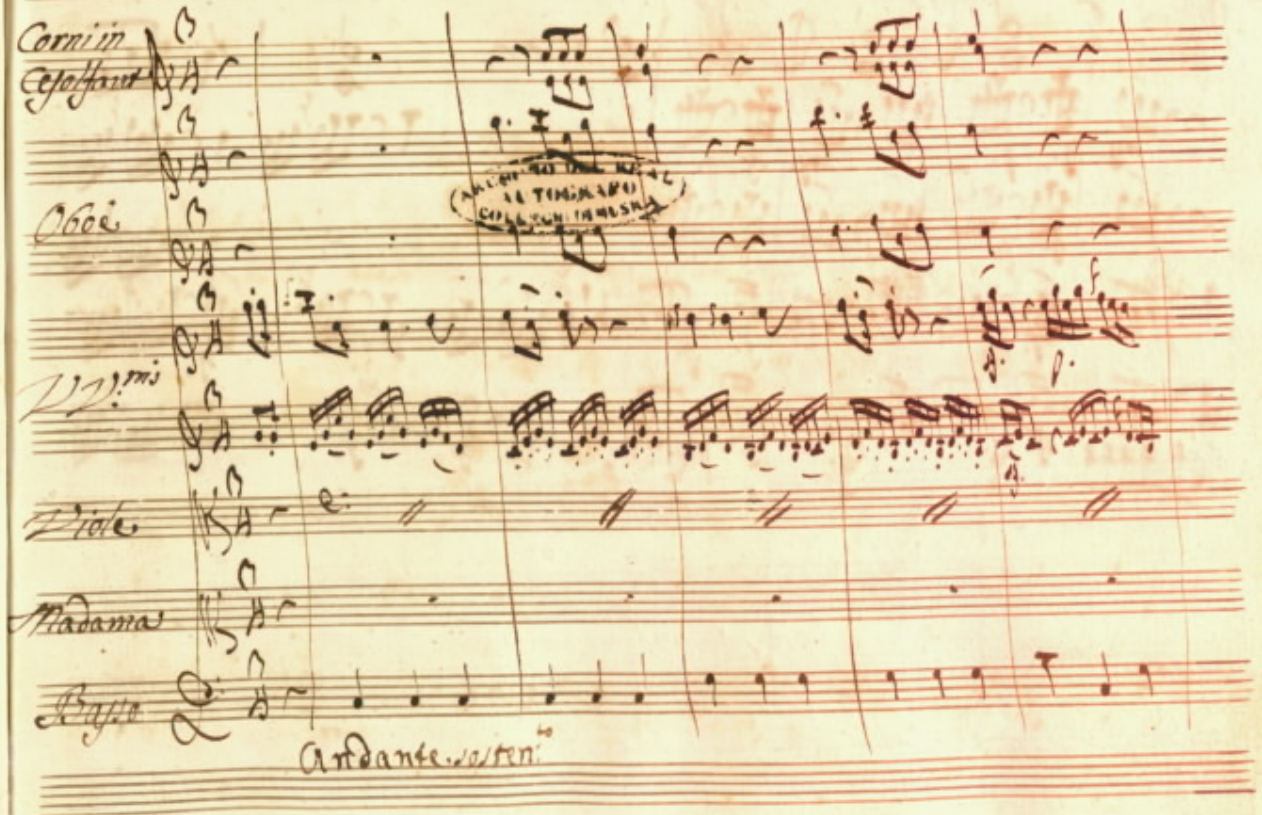
Viole

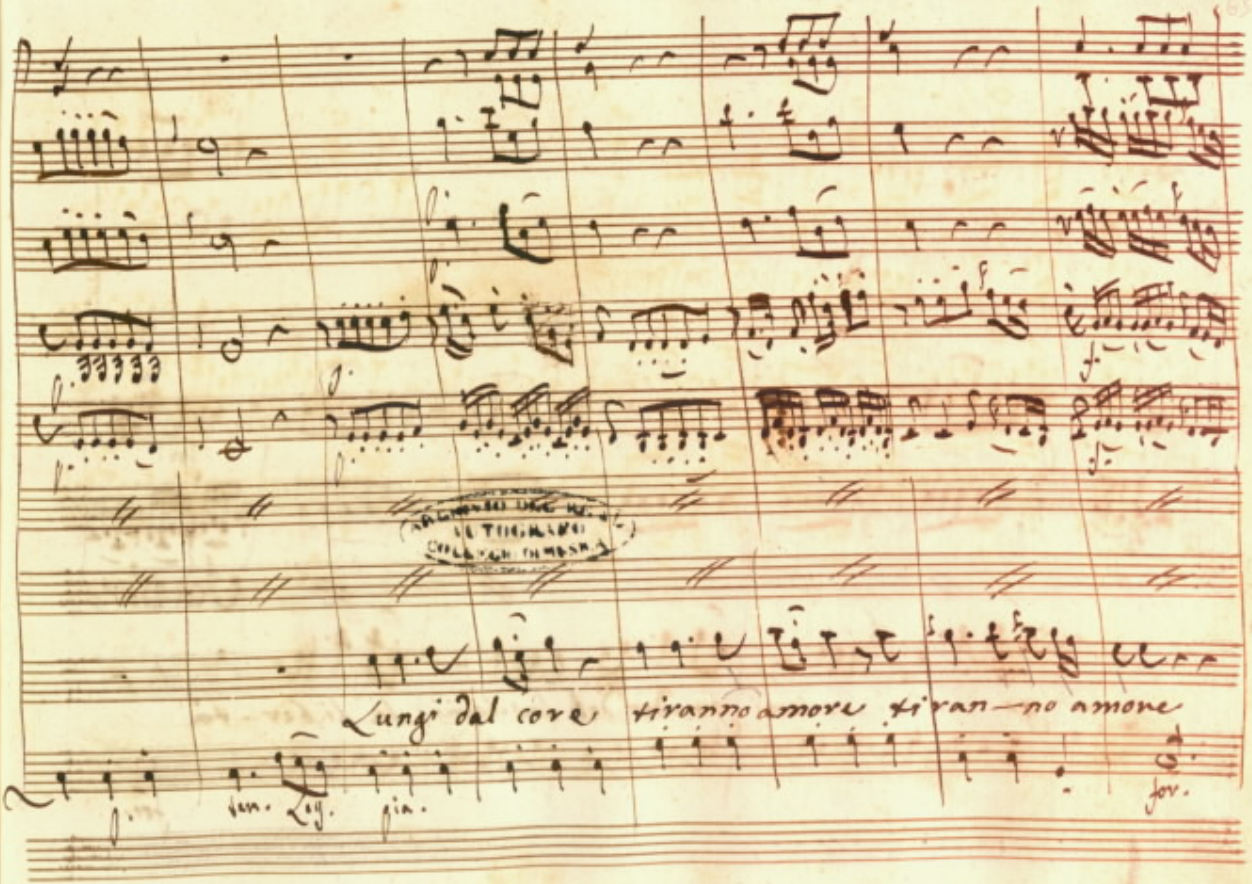
Madama

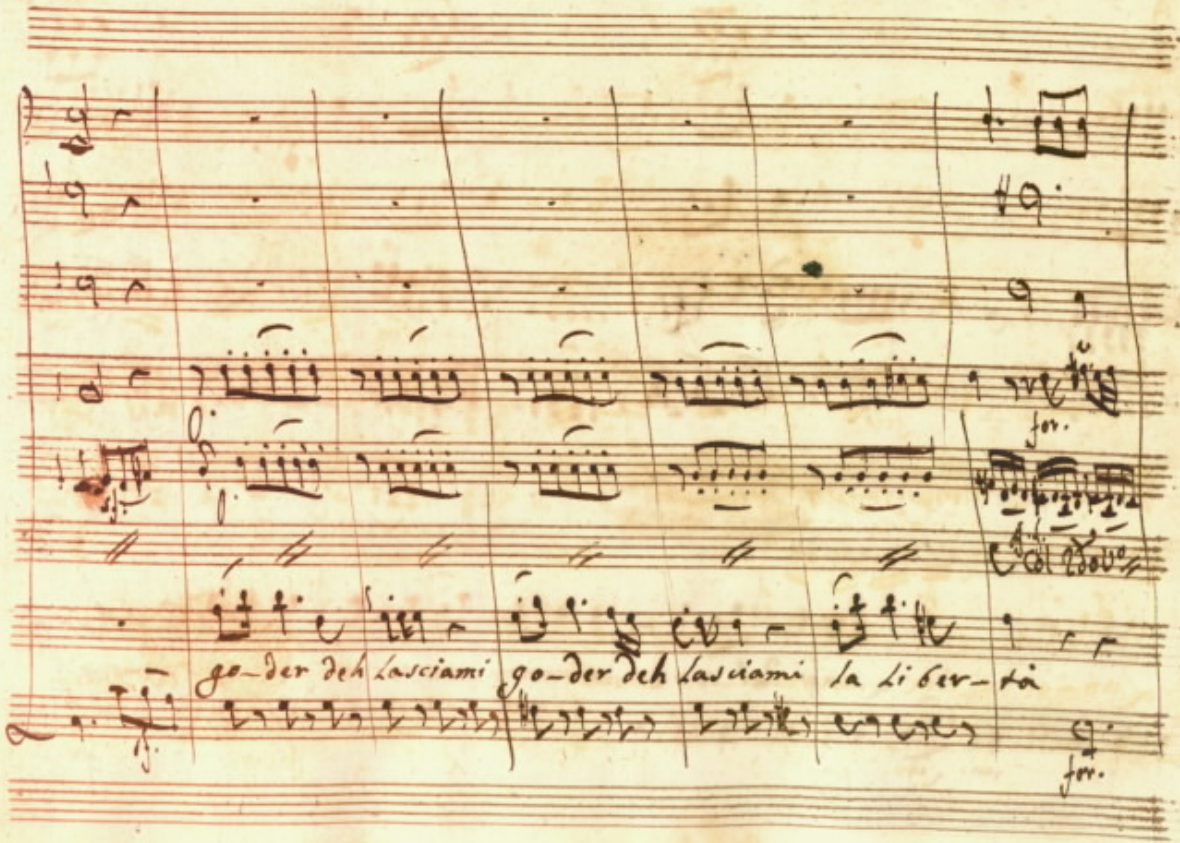
Basso

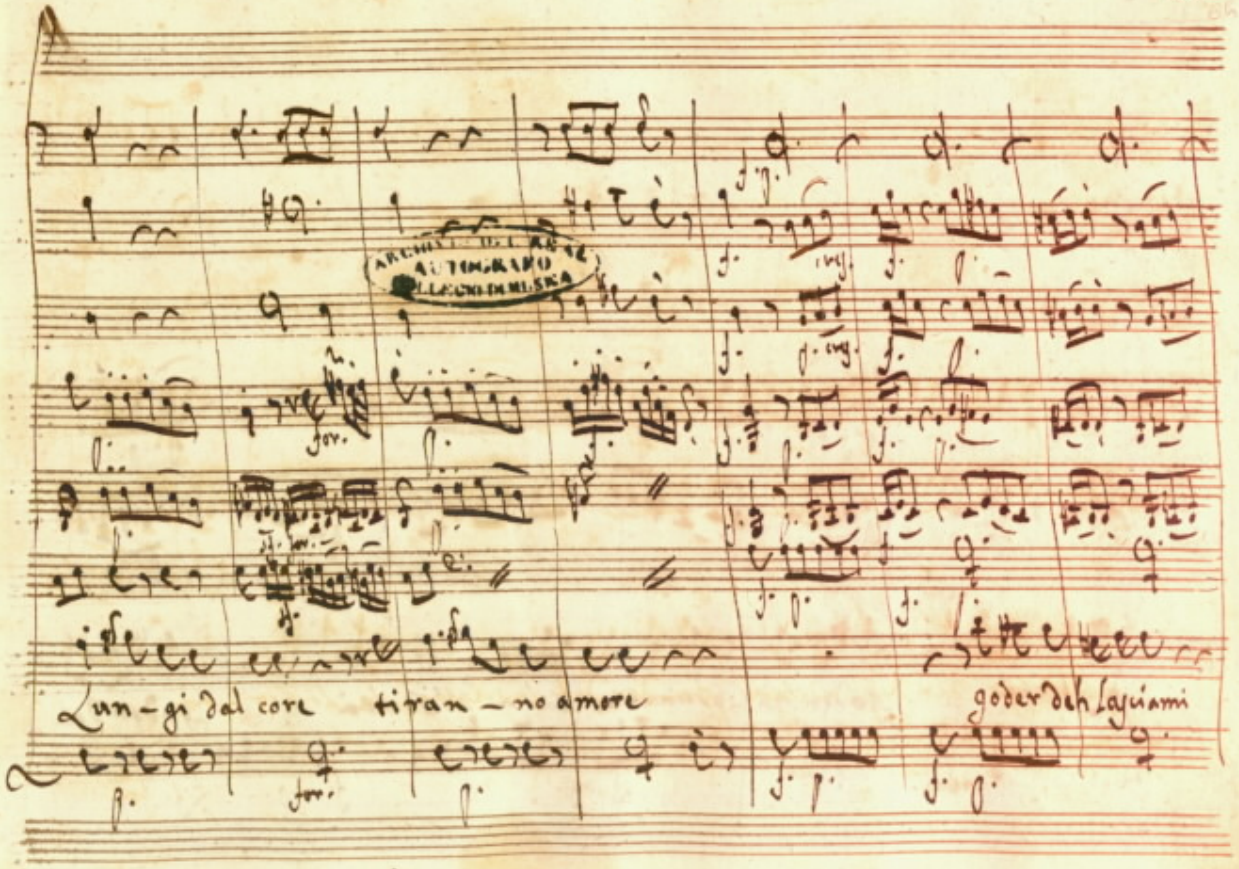
Andante sosten.to

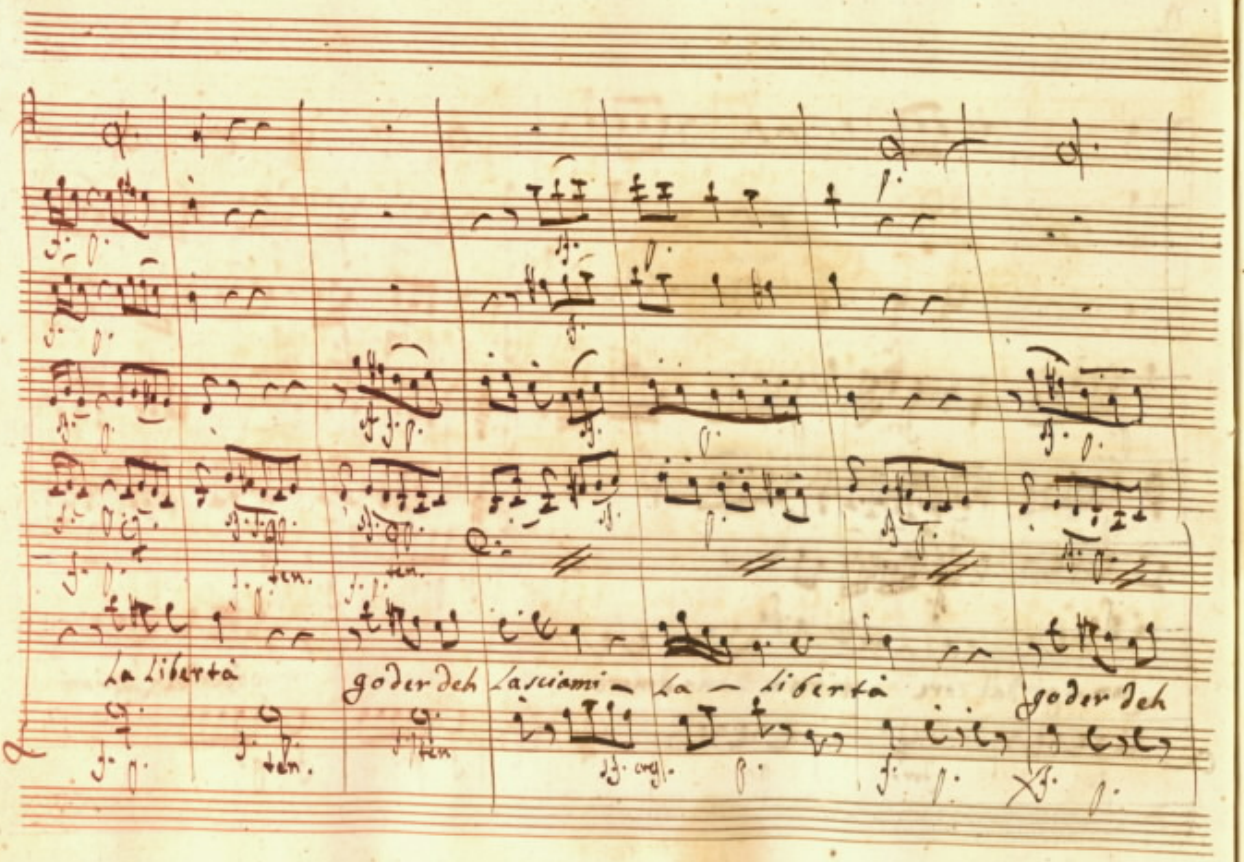
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




Lungi dal core tiranno amore tiran—no amore


go-der deh Lasciami
go-der deh Lasciami
la Li ber-tà


Lun-gi dal core tiran-no amore
goder deh lasciami


La libertà
goder deh
Lasciami — la — libertà
goder deh

ARCHIVIO REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Atto

p. as.

Atto

p. as.

for.

p. as.

for.

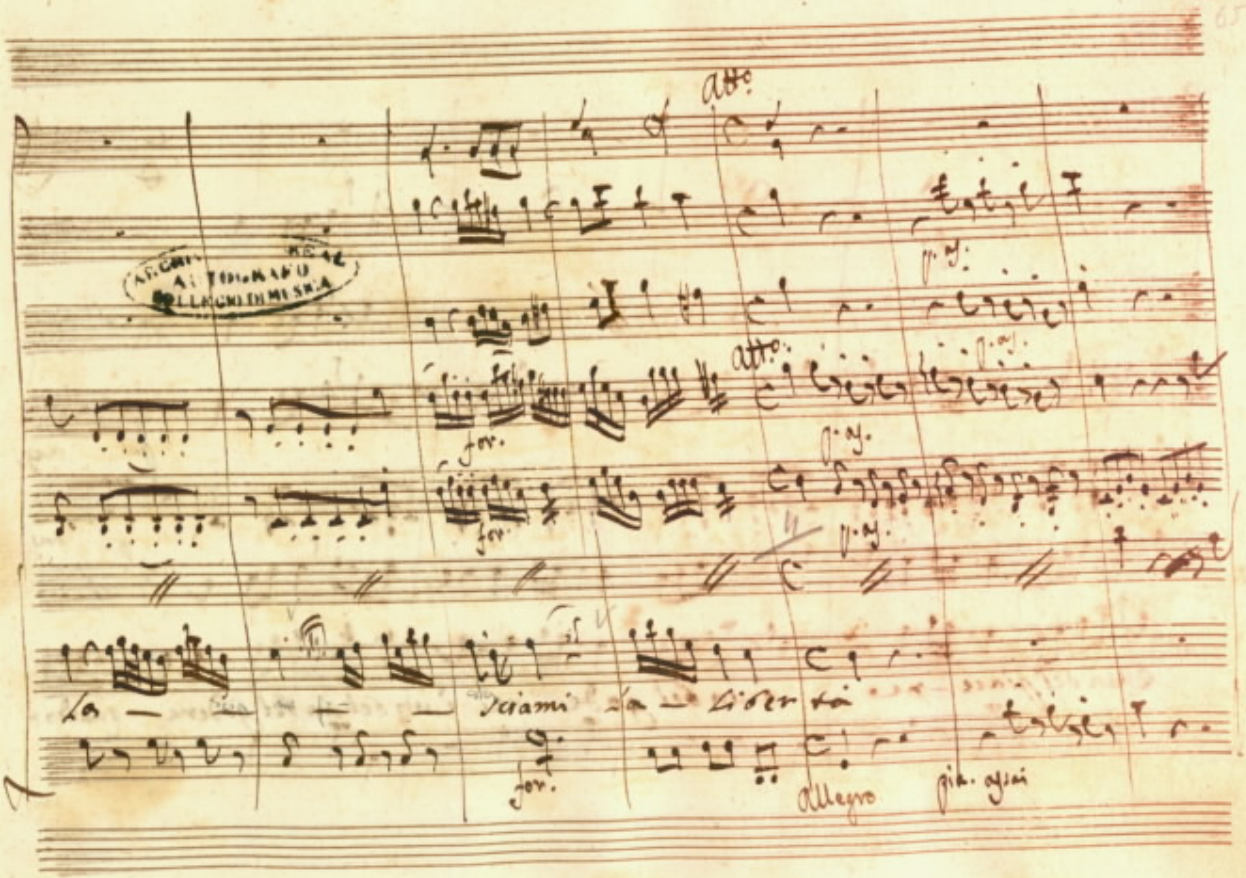
p. as.

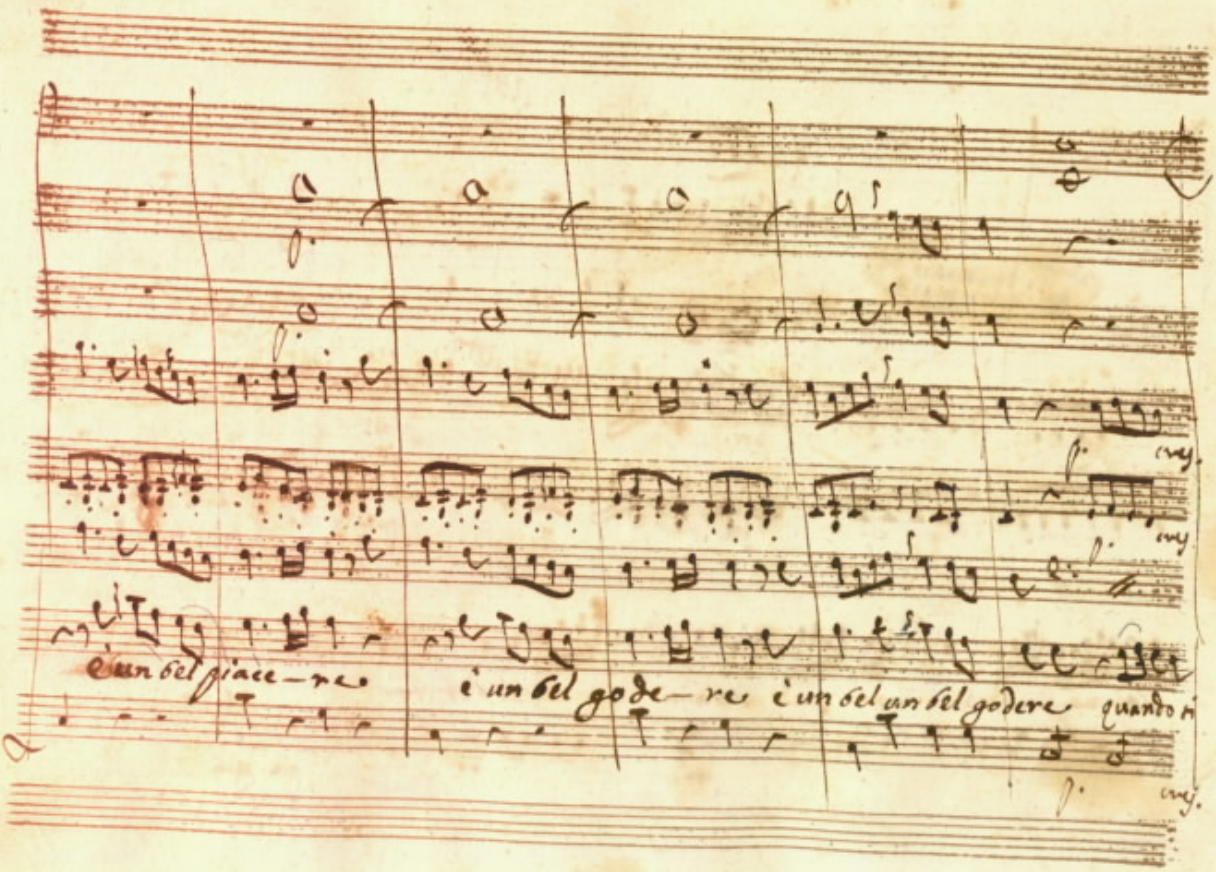
La — — — sciami la — liber tà

for.

Allegro

pia. assai

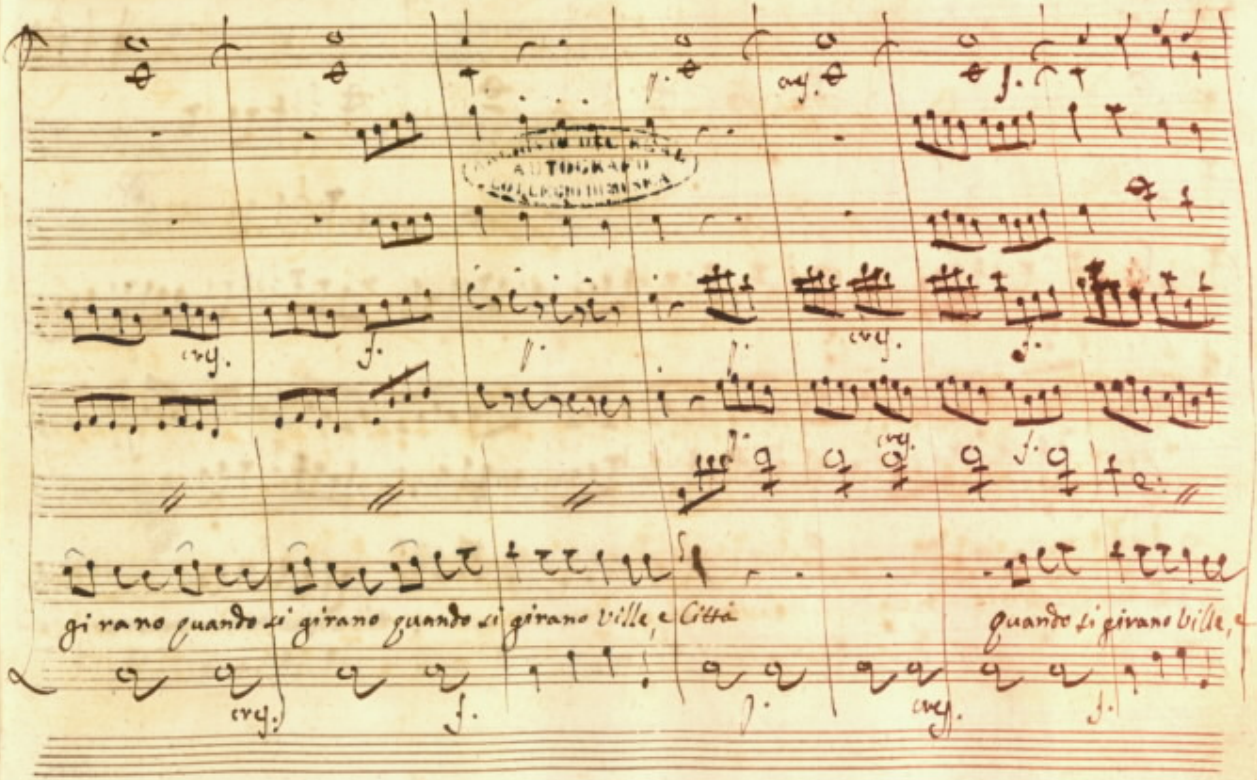


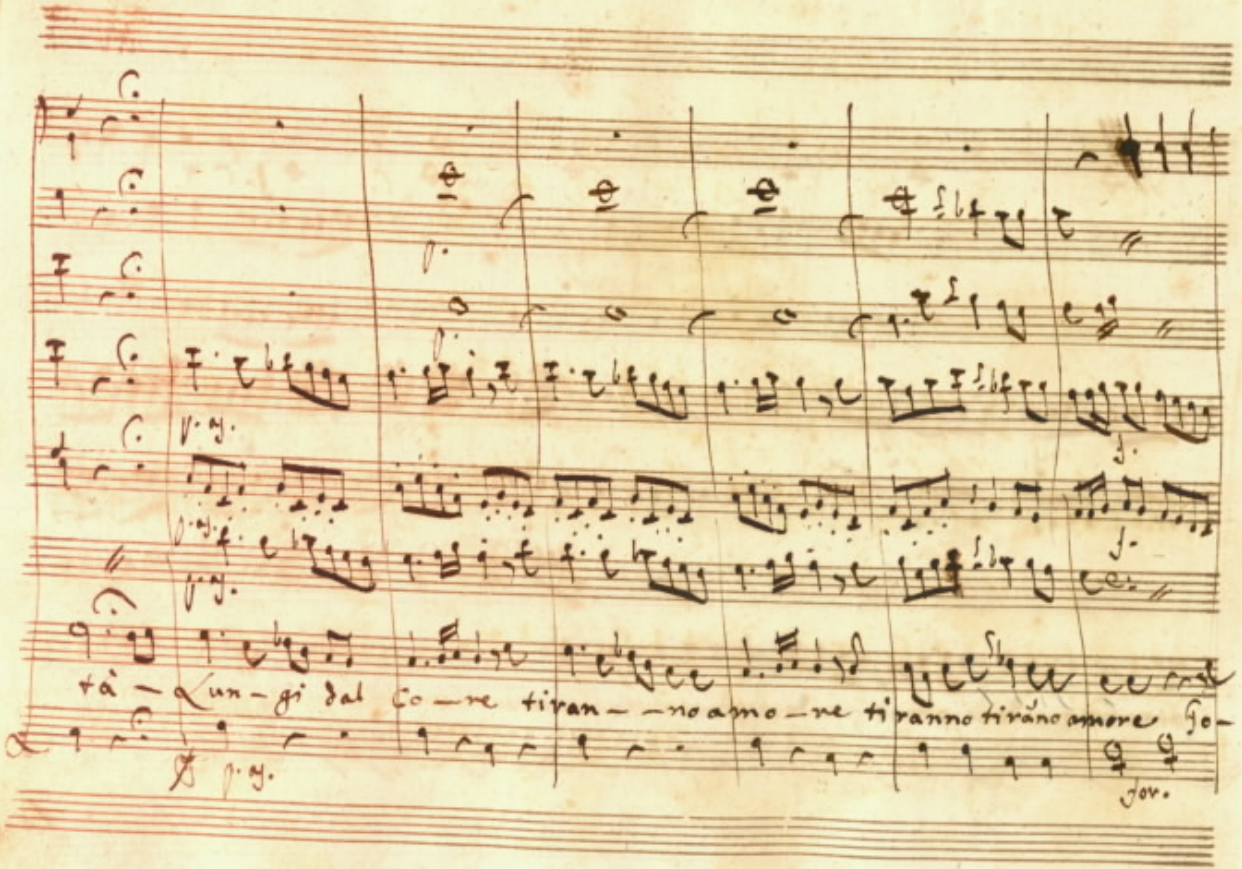

è un bel piace—re
è un bel gode—re è un bel un bel godere quando

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

girano quando si girano quando si girano Ville, e Città

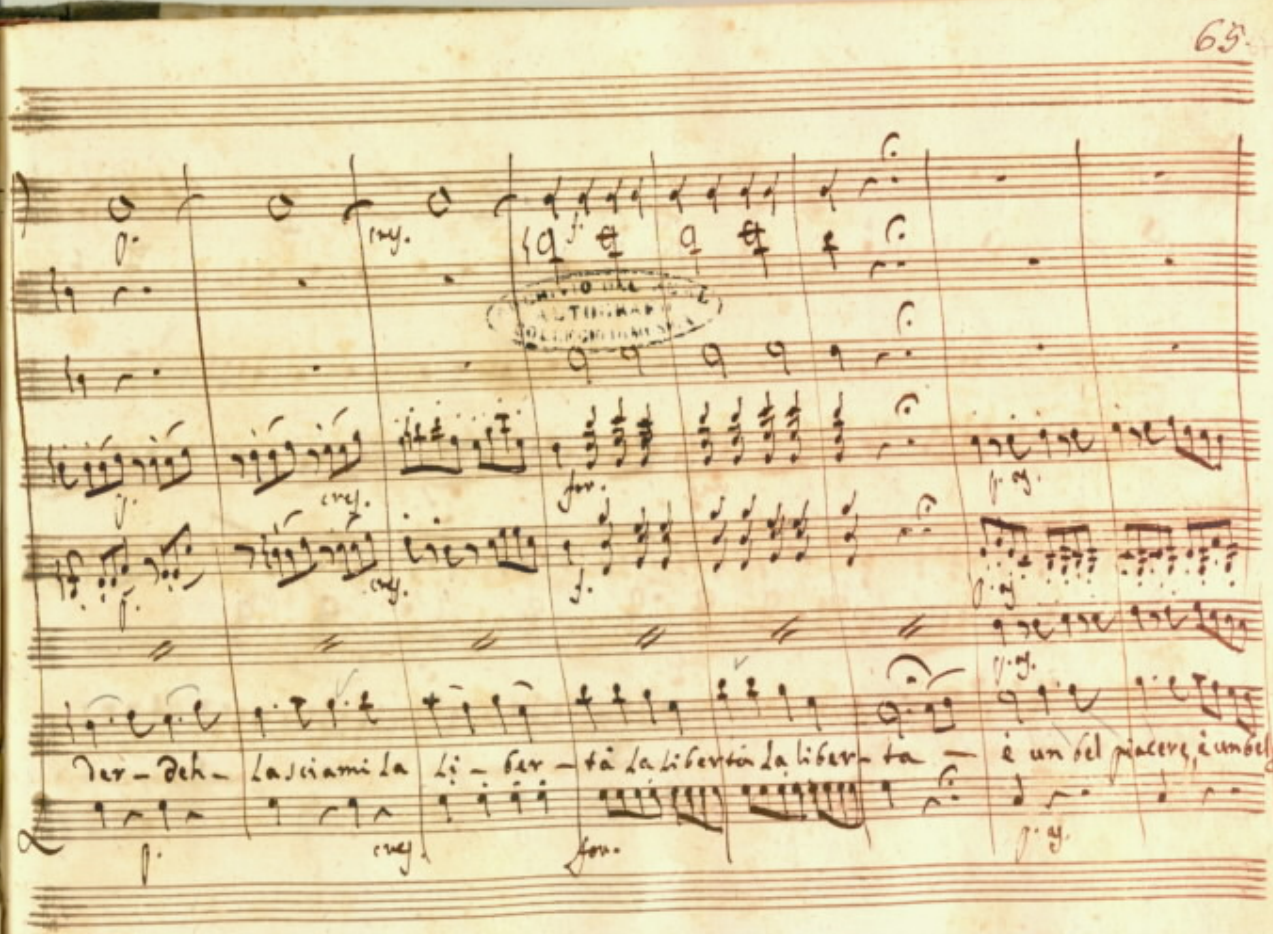
Quando si girano Ville, e

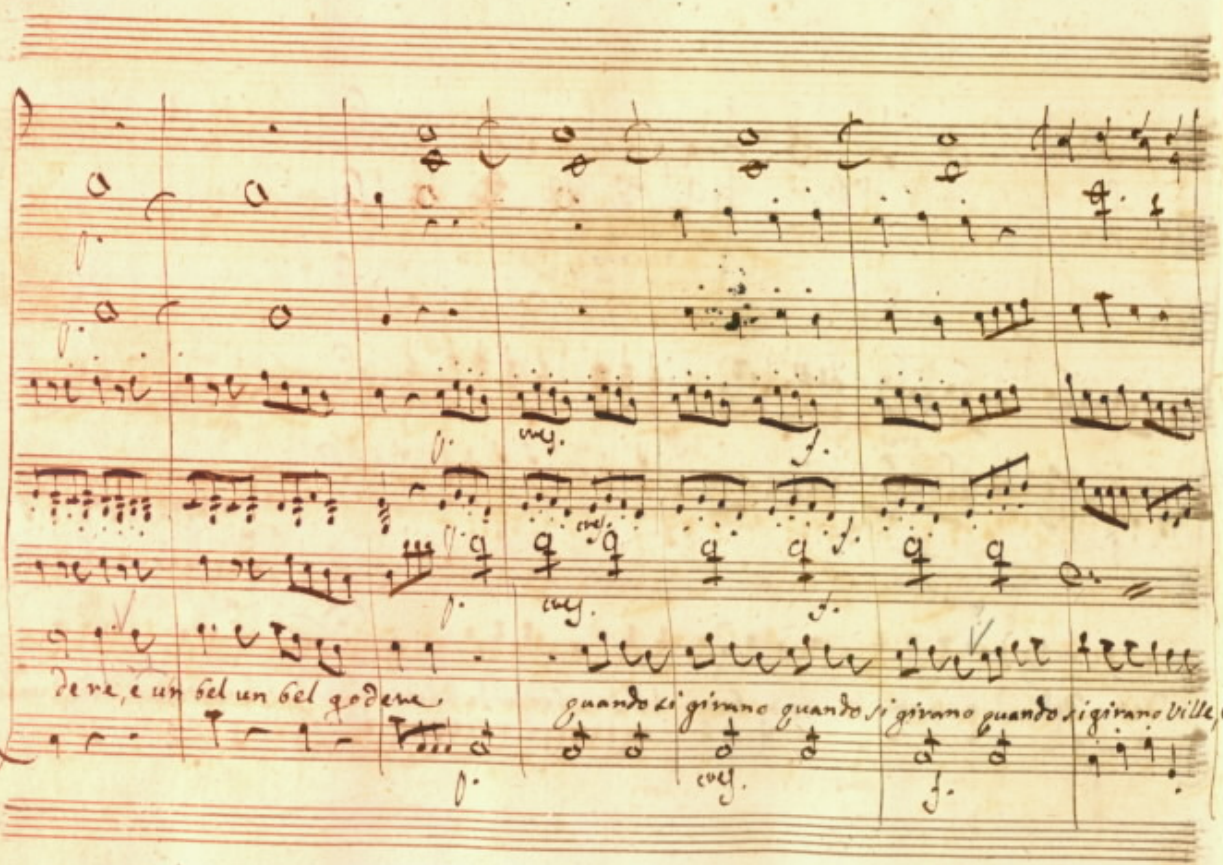




tà — Lun — gi dal Co — re tiran — — no amo — re tiranno tirãno amore Go —

for.


der - deh - lasciami la li - ber - tà la libertà la liber - ta - è un bel piacere, è un bel go-


dere, e un bel un bel godere
quando si girano quando si girano quando si girano Ville,

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p. ag.

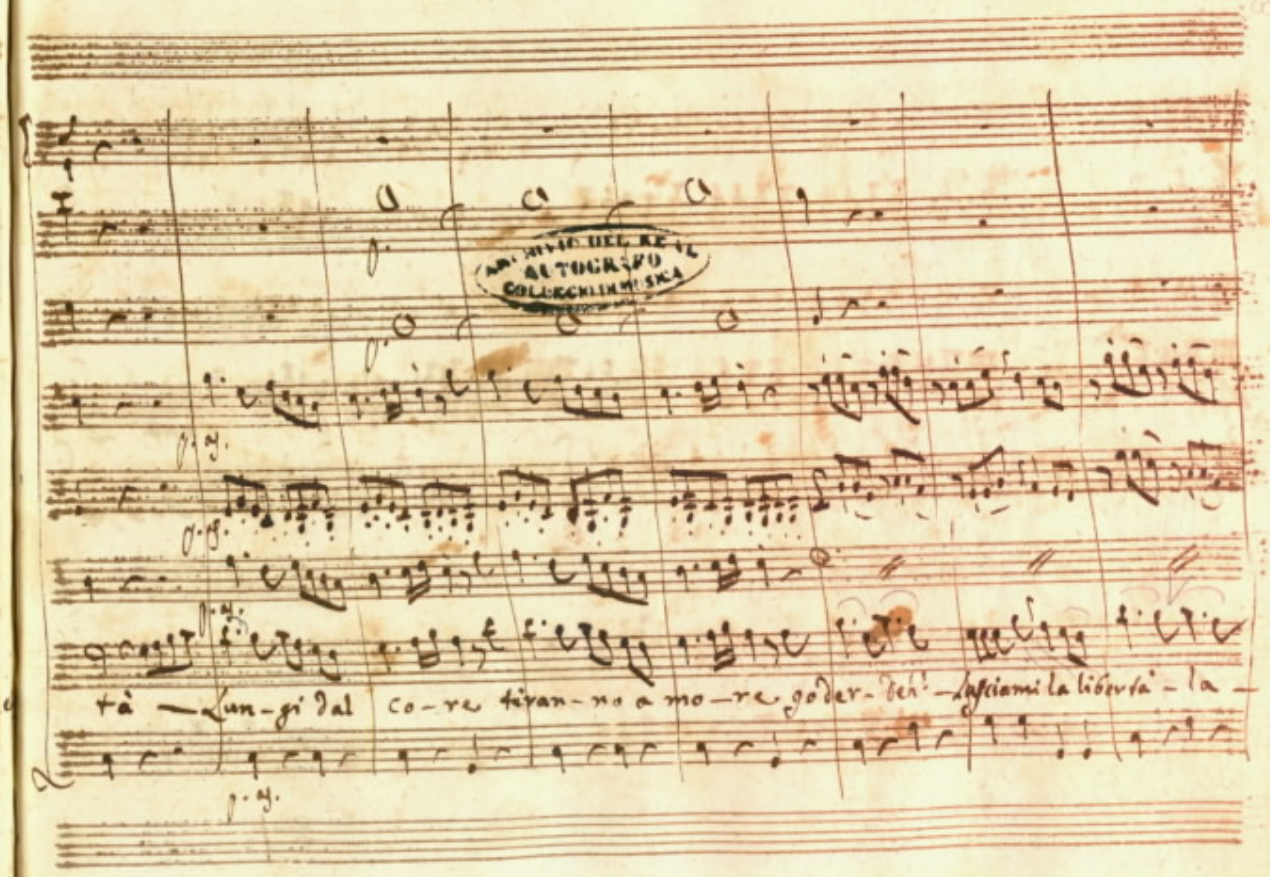
p. ag.

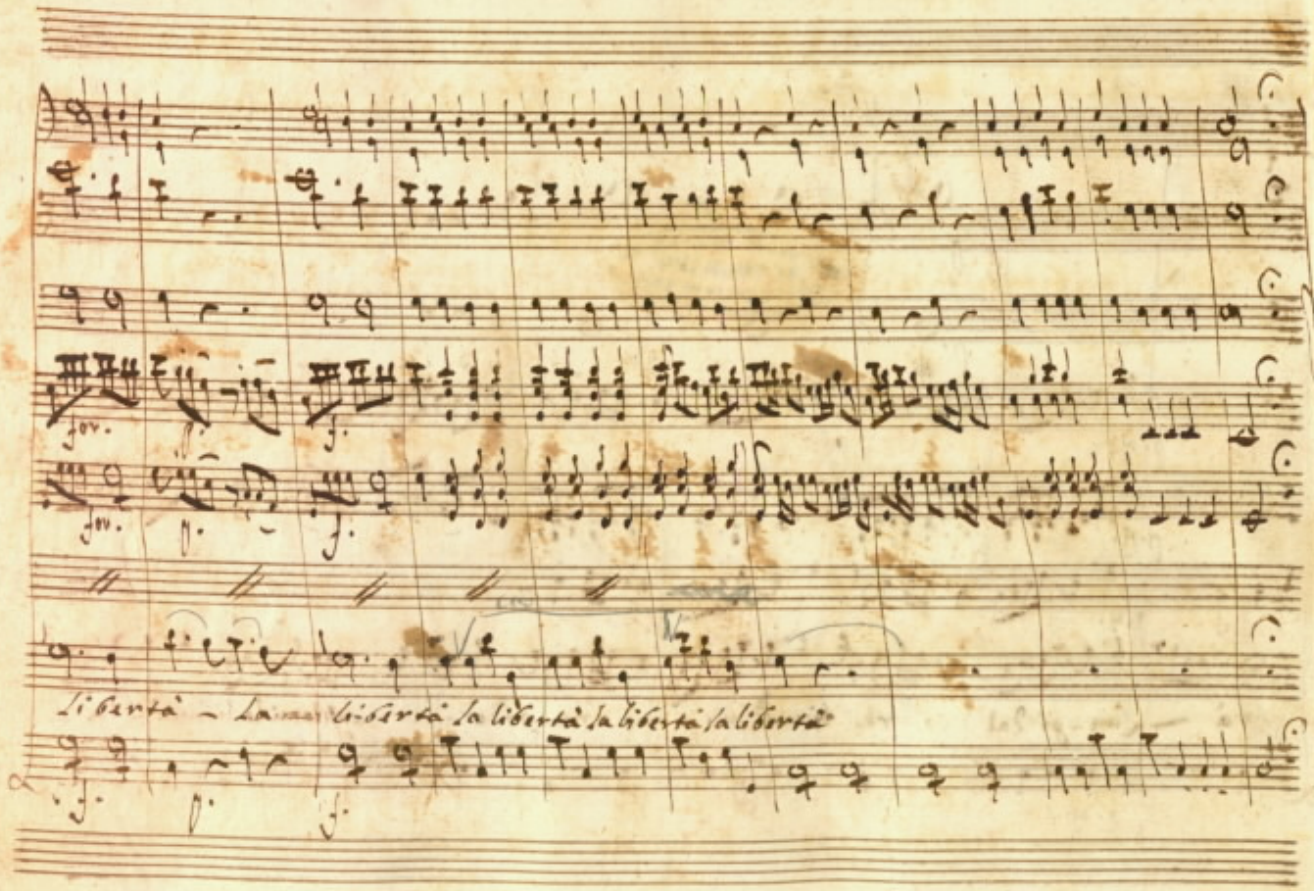
p. ag.

p. ag.

tà — Lun-gi dal co-re tiran-no a mo-re goder-deh! — Lasciami la libertà — la —

p. ag.




fov.
f.
fov.
p.
f.
Libertà — La mia libertà la libertà la libertà la libertà
f.
p.
f.

Scena V.

Madama Erlecca sola

M. Er:

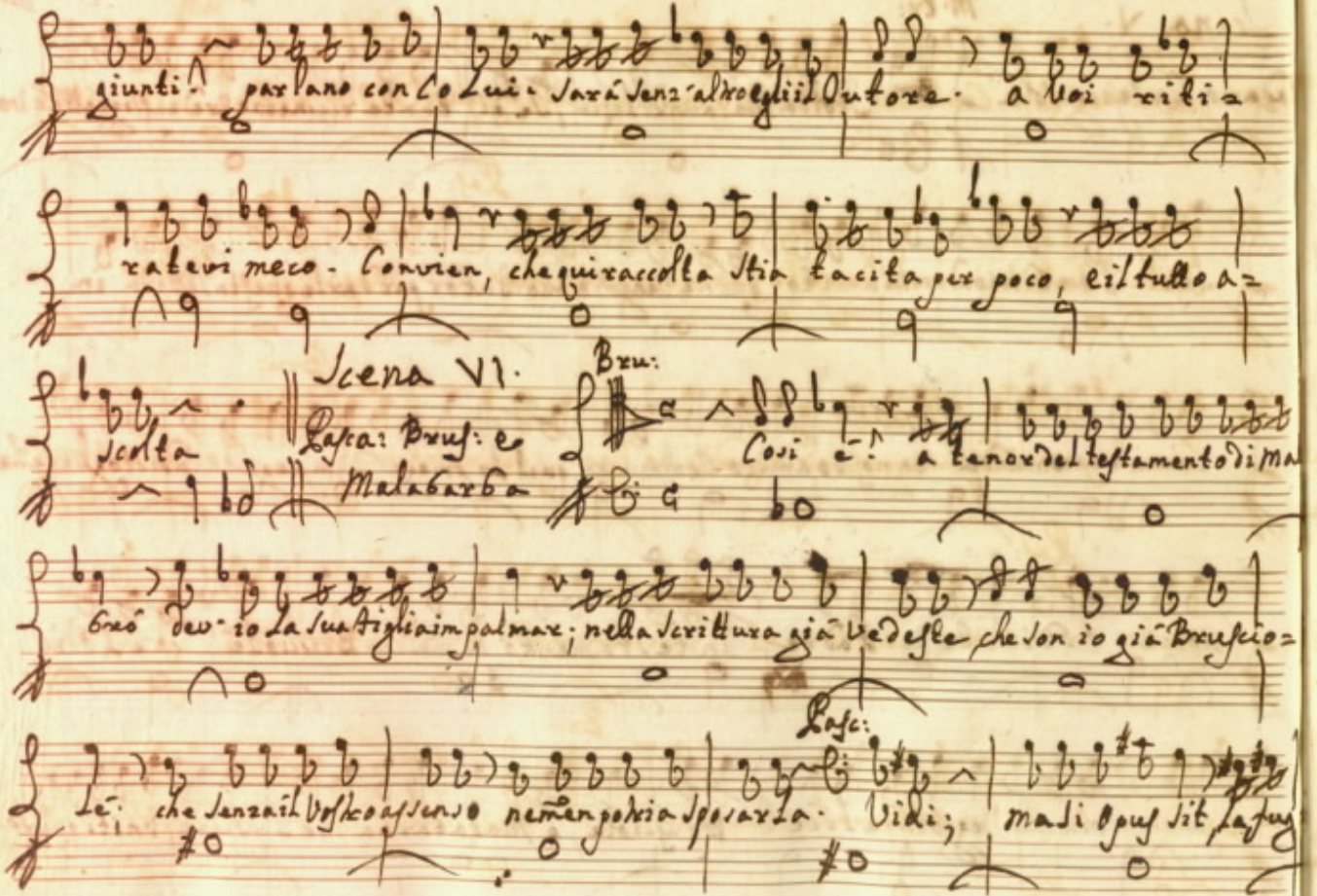
Stolta Madama Erlecca, se di tante ricchezze Erede assoggettar vo-

lessi l'arbitrio ad vn Marito; qui ne vengo da mio Tutor per darle questa lettera, in

cui mi raccomanda vn nostro amico Commune, qual lo priega, d'impegnarvi a distogliere le

nozze Ordinate dal Padre, in testamento, di me con Brisciolé, ch'è l'odio

mio.... ma che veggo infelice! Brusciolé, e Malabarba che lasciai, vniti qui son



giunti? parlano con Colui. Sarà senz'altro egli il Autore. a voi riti=

ratevi meco. Convien, che qui raccolta stia tacita per poco, e il tutto a=

scolta

Scena VI.

Pasca: Brus: e Malabarba

Bru:

Così è? a tenor del testamento di Ma

brò dev' io la sua figlia impalmar; nella scrittura già vedeste che son io già Bruscio=

Pasc:

lè; che senza il vostro assenso nemen potria sposarla. Vidi; ma si opus sit la fug

Bru:

giasca fuggi; Come Voi dite v'impalmerete col figlivol di Onofrius Voi, che

Pas:

Siete il Tutore ne dovete far le ricerche O magna asinitate

Bru:

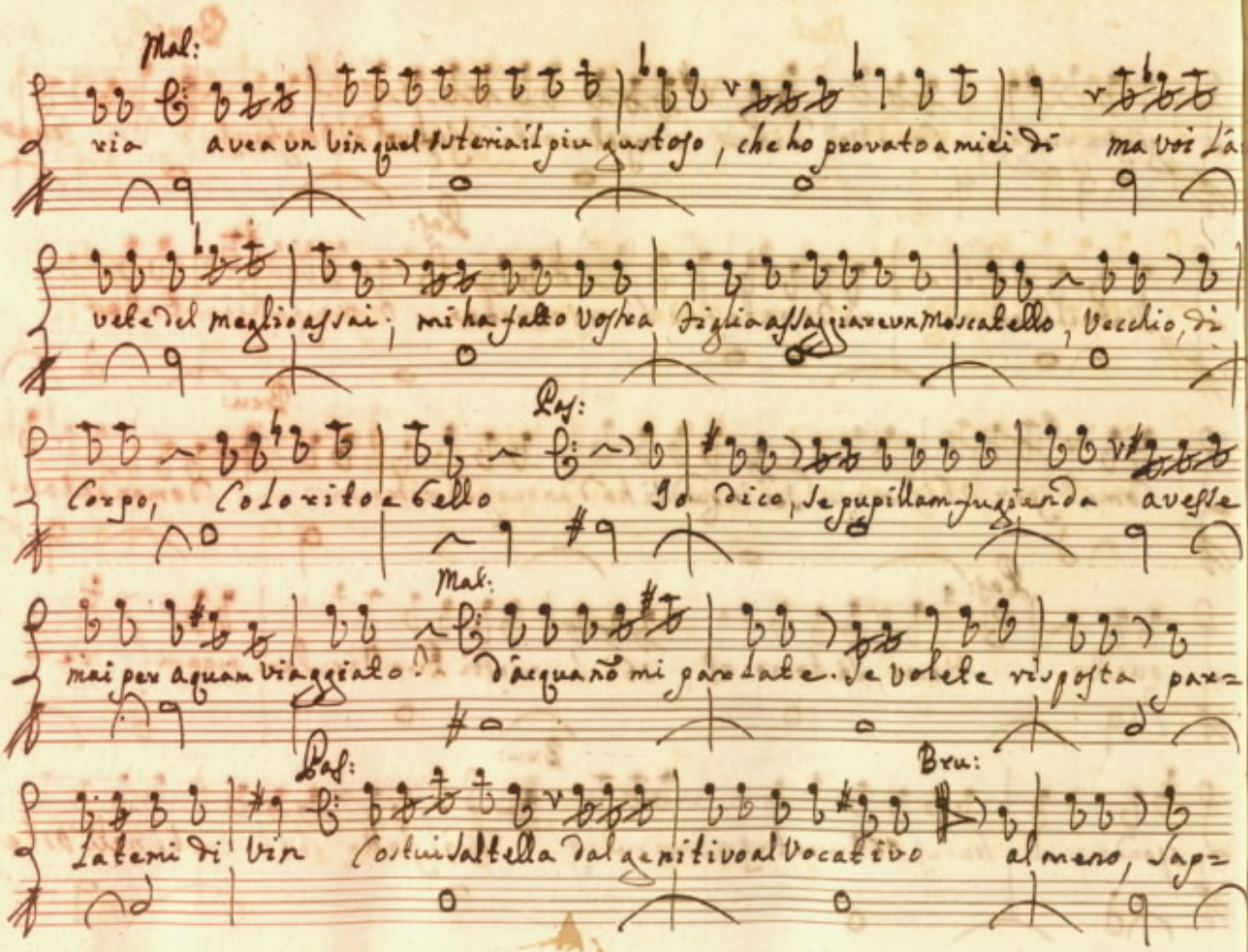
Come! per Ubicumque! Sev in quid si ha d'andar per ritrovarla! domandatane a

Pas:

quello Homo, se homo es, Ubi lasciasti Puelliculam meam! re-

Bru:

sponda! O habes obturatas auriculas! Di il fatto che ti sarti nell'oste-



Mal:

ria avea un vin quel osteria il piu gustoso, che ho provato a miei di ma voi l'a-

vete del meglio assai; mi ha fatto vostra figlia assaggiare un Moscatello, vecchio, di

Pas:

Corpo, Colorito e bello Io dico, se pupillam fugienda avesse

Mal:

mai per aquam viaggiato? d'acqua nõ mi parlate. se volete risposta par-

Pas: Bru:

latemi di vin Costui saltella dal genitivo al vocativo almeno, sap-

Mal:

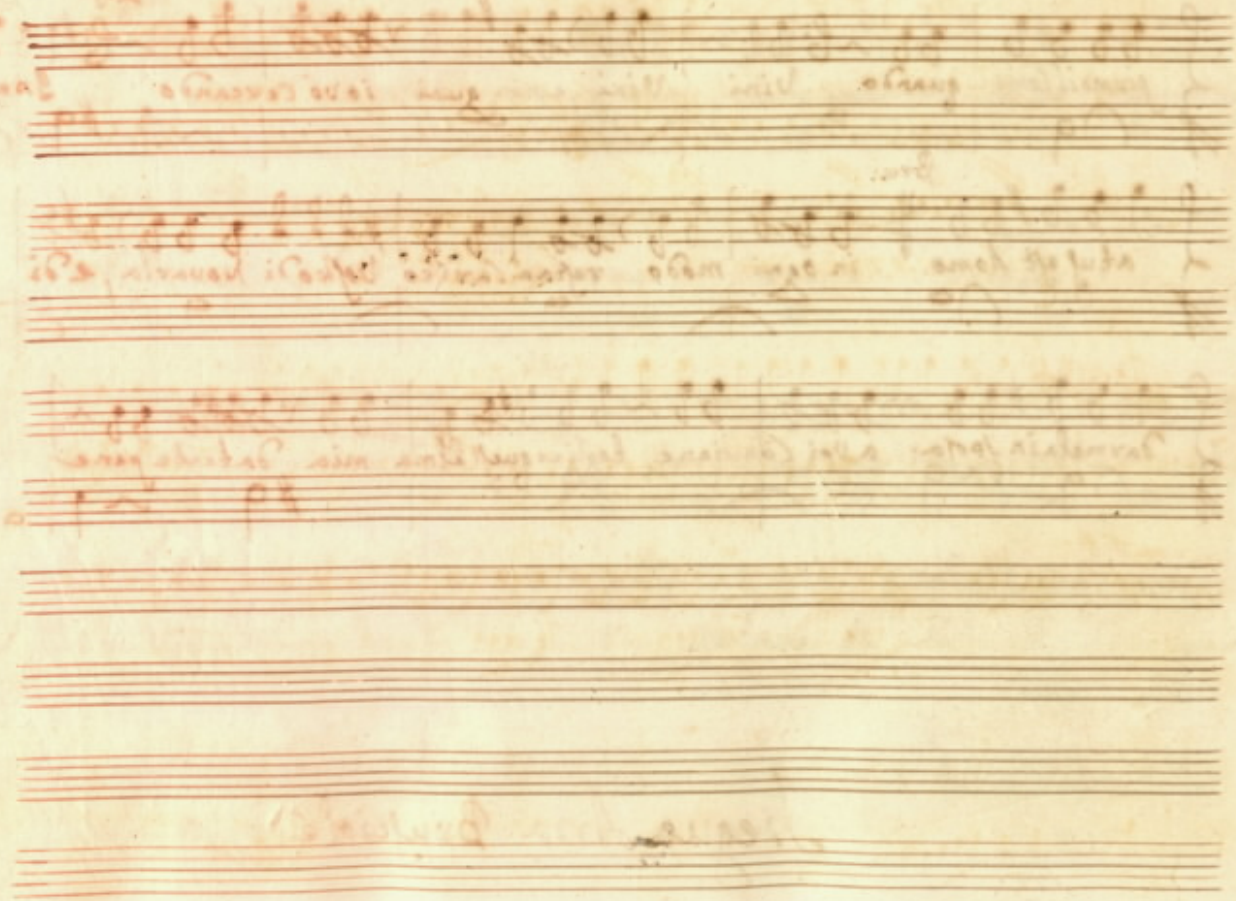
piamo il Come, e quando Vini, Vini, e non guai, io vò cercando Inebri=

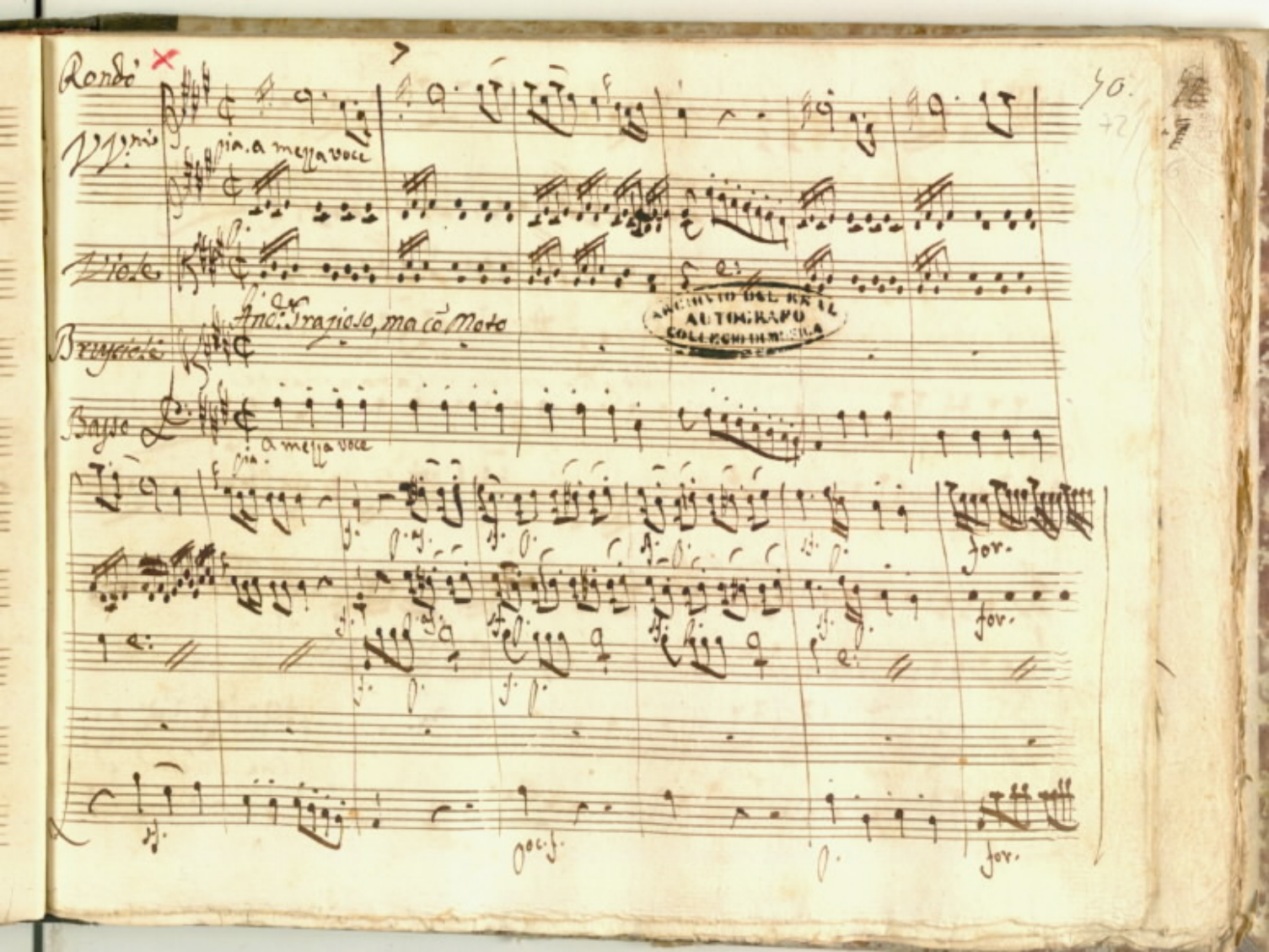
Bru:

atus est homo in ogni modo resta à Carico Vostro di trovarla, e di

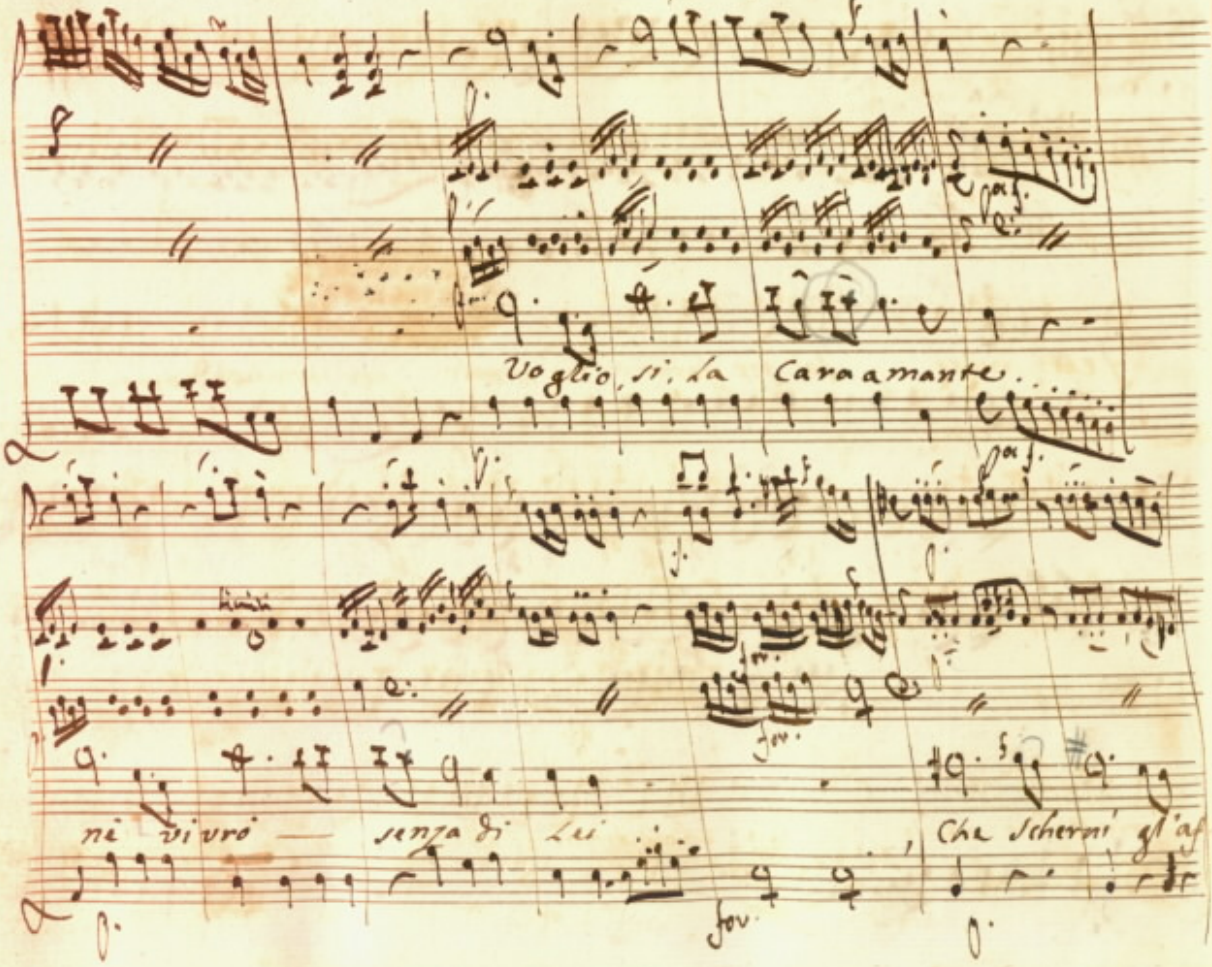
darmela in sposa; a Voi Conviene toglier quest'alma mia da tante pene

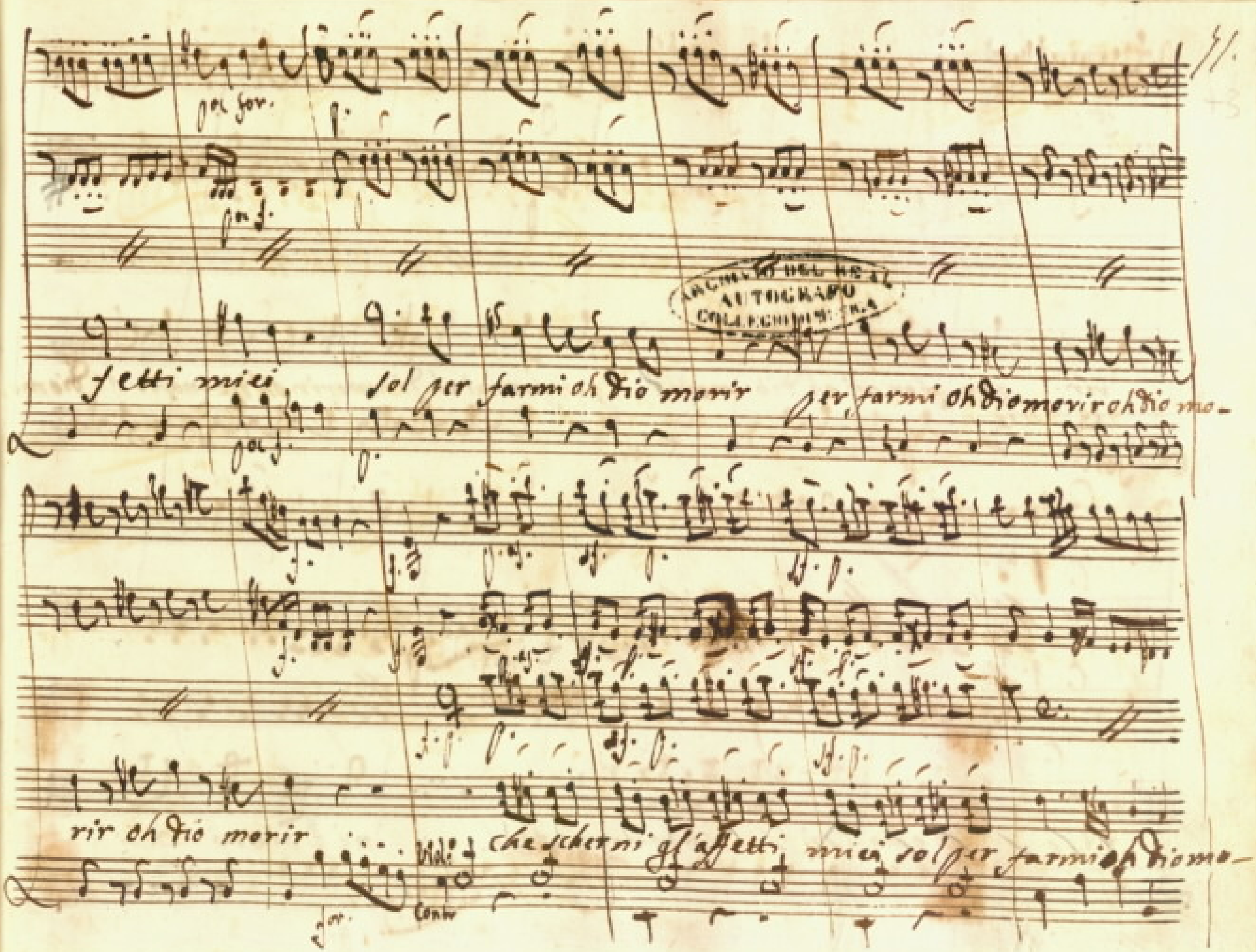
Siegue Aria Brusciolé

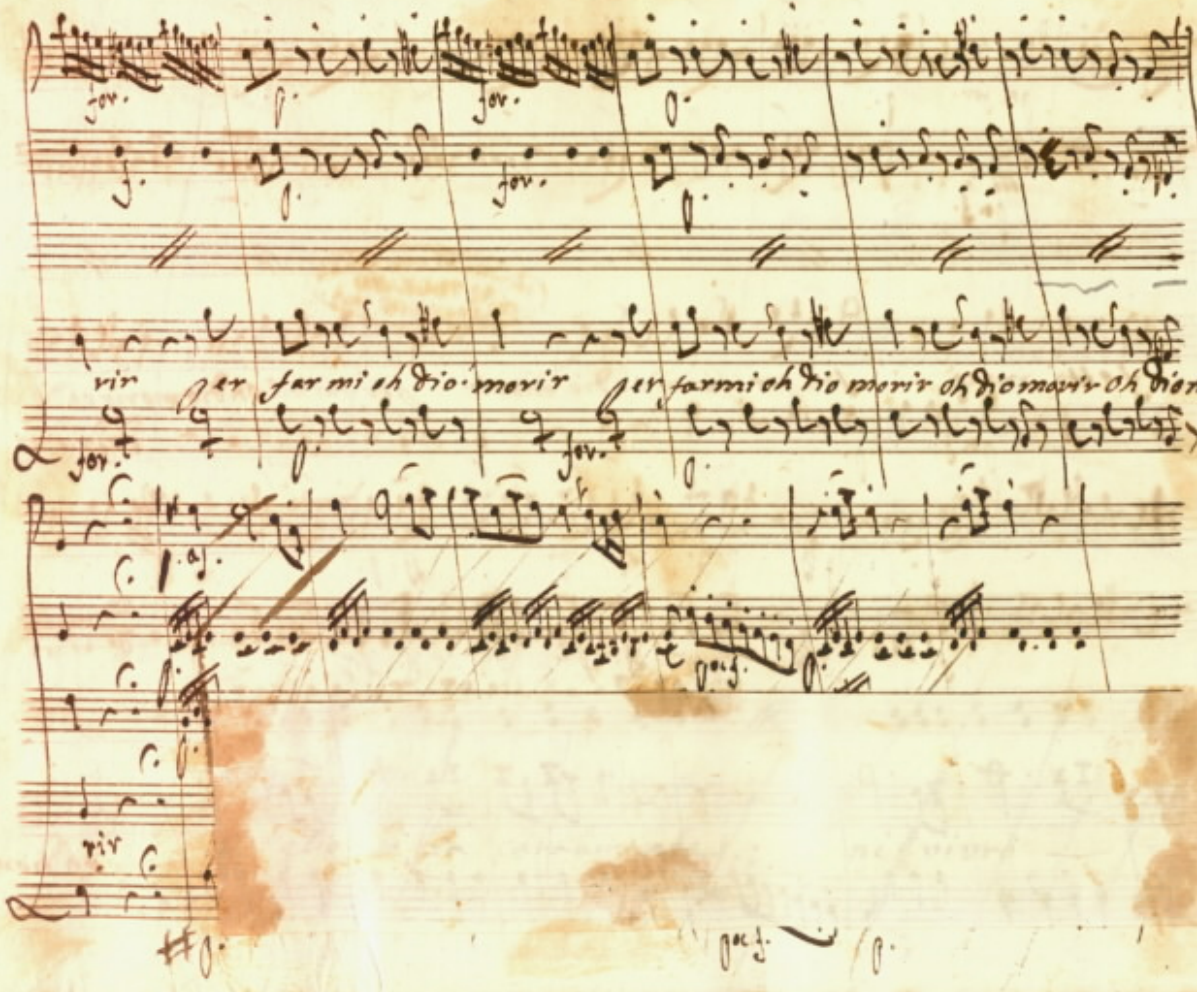


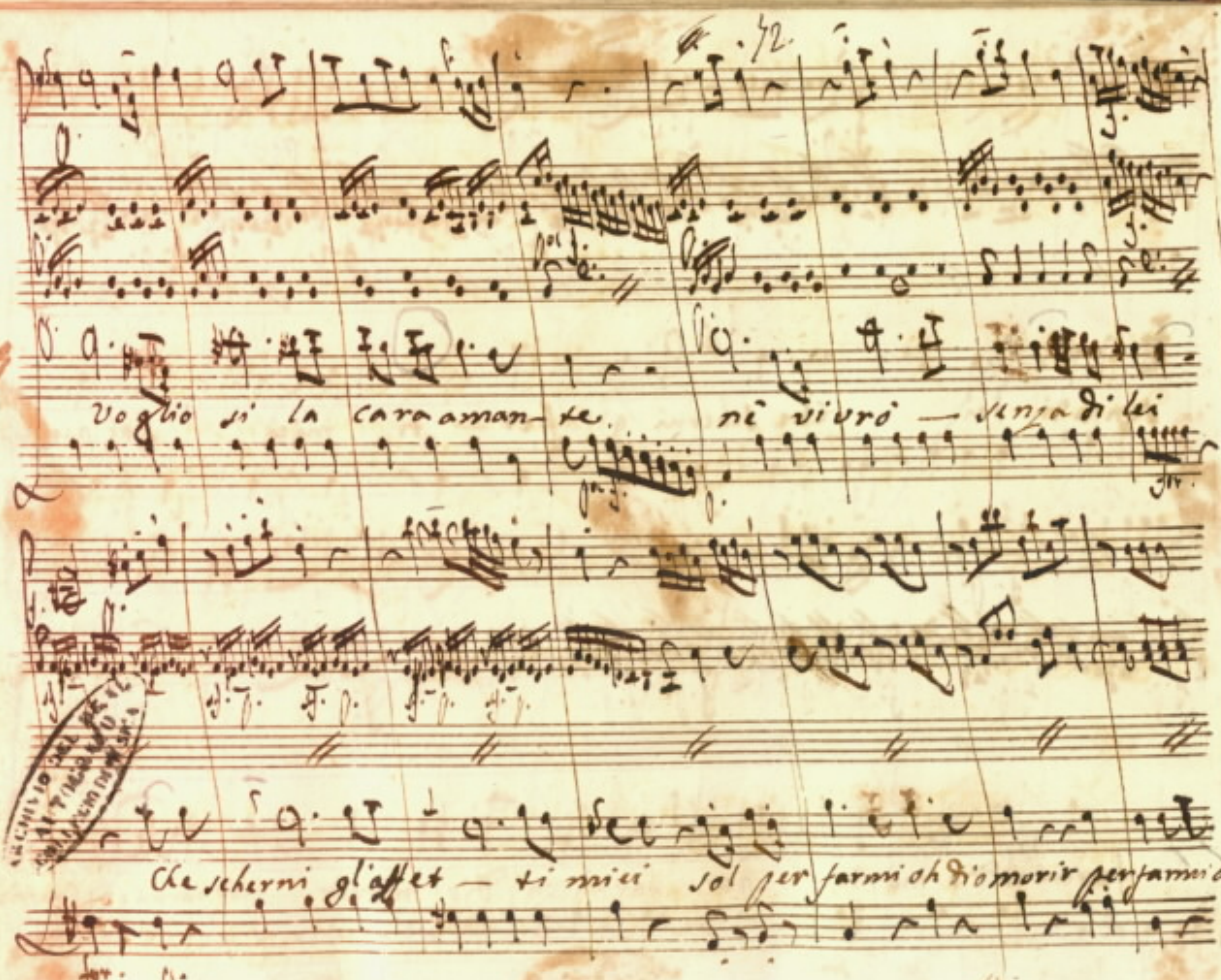


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Voglio, sì, la Cara amante . . .
nè vivrò — senza di Lei
Che Scherni gl'af


fetti miei
sol per farmi oh Dio morir
per farmi oh Dio morir oh Dio mo-
rir oh Dio morir
che scherni gl'affetti miei sol per farmi oh Dio mo-


vir
per farmi oh dio morir
per farmi oh dio morir oh dio morir oh dio


Voglio si la cara amante
nè vivrò — senza di lei
Che scherni gl'affet — ti miei sol per farmi oh dio morir per farmi oh

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIUM MUSICA

dio morir

Che scherni gl'affetti miei sol per

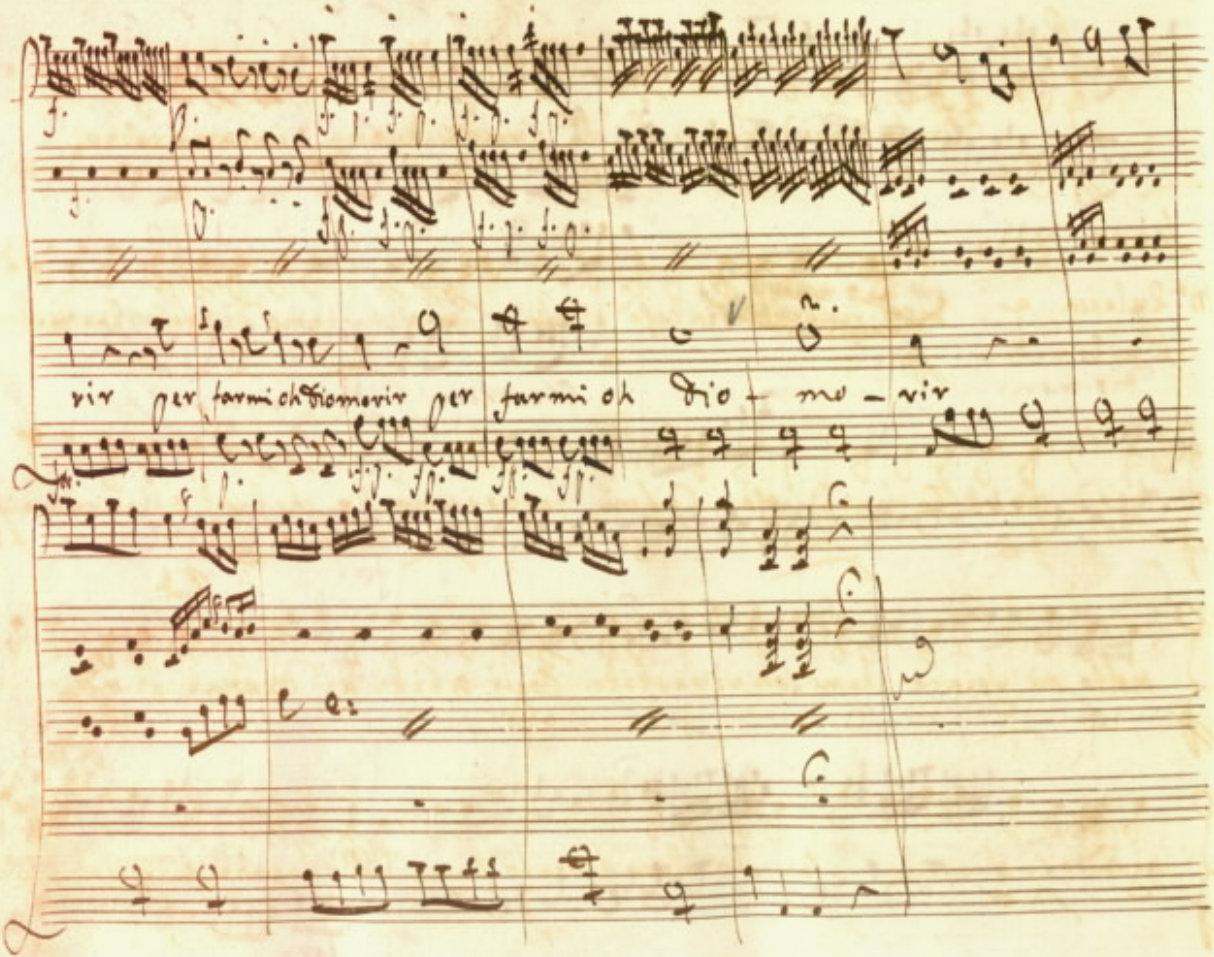
fav.

fav.

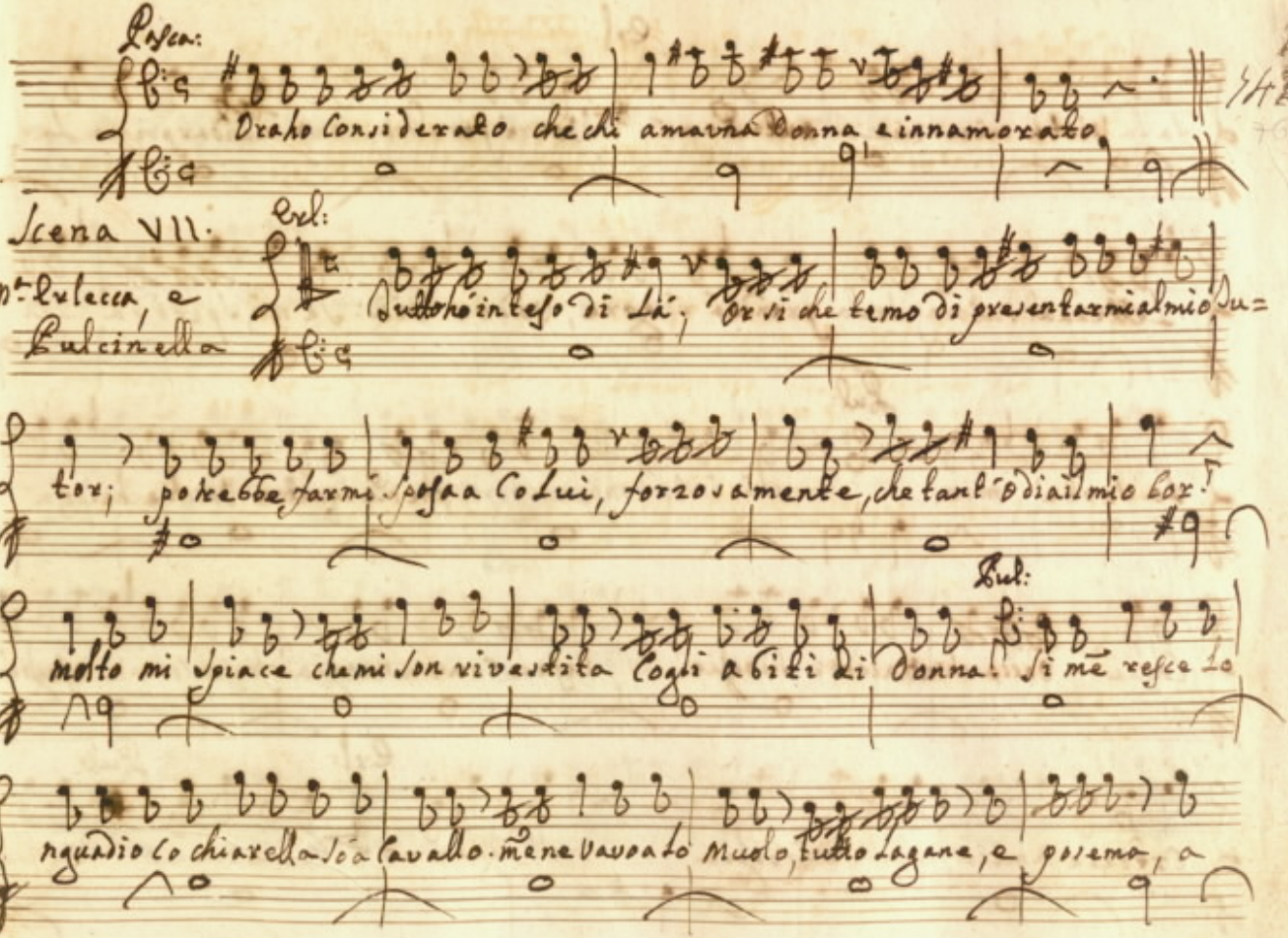
fav.

— mich dio morir per farmi ch dioma

fav.



vir per farmi oh Dio morir per farmi oh Dio - mo - vir



Pasca:

Oraho Considerato che chi amavna Donna e innamorato

Scena VII.

Mª Erlecca, e Pulcinella

Erl:

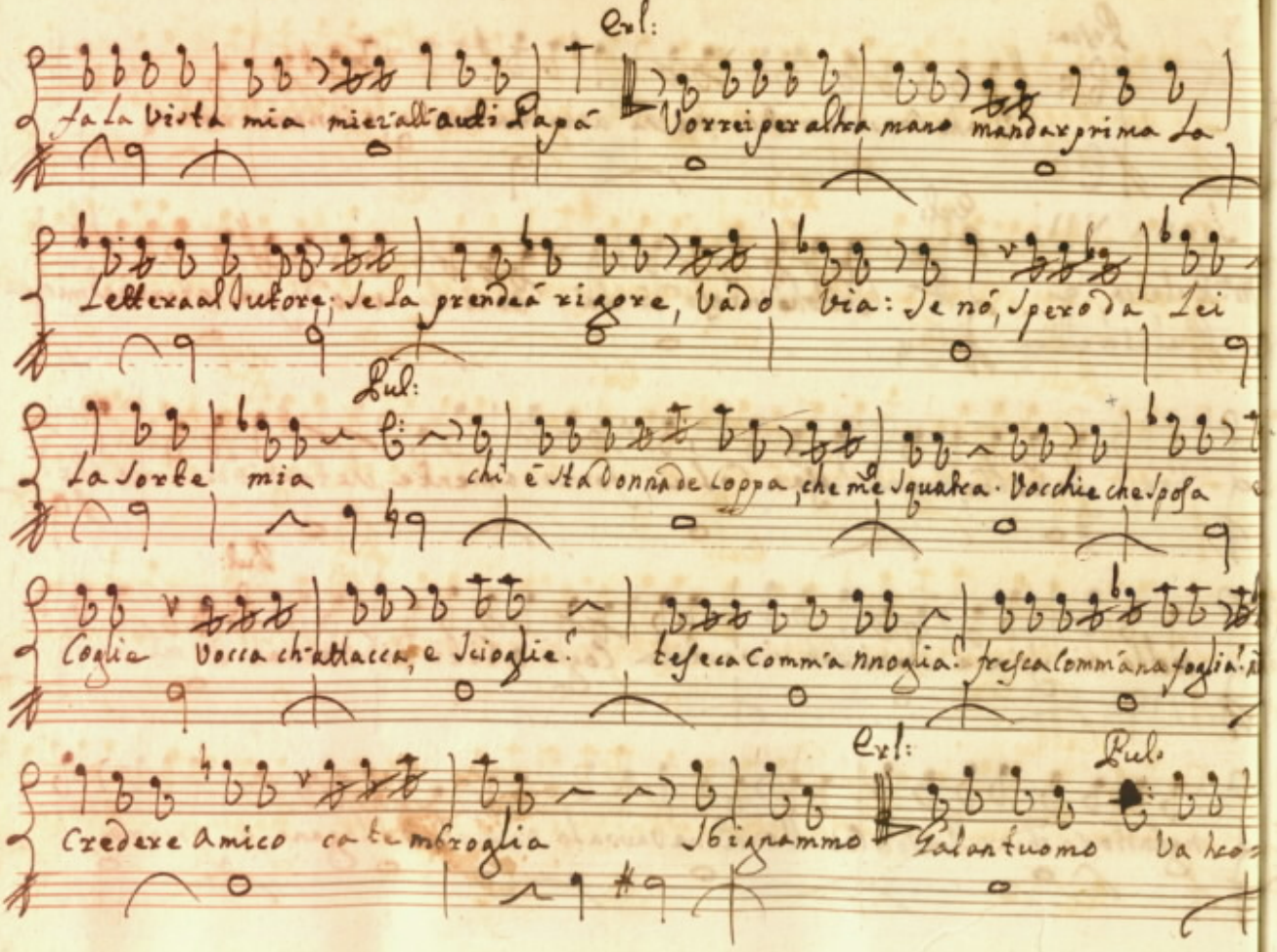
Tutto hò inteso di Là; Or si che temo di presentarmi al mio Tu=

tor; potrebbe farmi Sposa a Colui, forzosamente, che tant'odia il mio Cor!

Pul:

molto mi Spiace che mi son rivestita Cogli abiti di Donna! Si mē resce Lo

nguadio Cochiarella sò a Cavallo. mē ne vavo a Lo Muolo, tutto Lagane, e posemo, a



Erl:

fa la vista mia mie' all'auti Papà Vorrei per altra mano mandar prima la

Lettera al Tutore; se la prende à rigore, vado via: se nò, spero da Lei

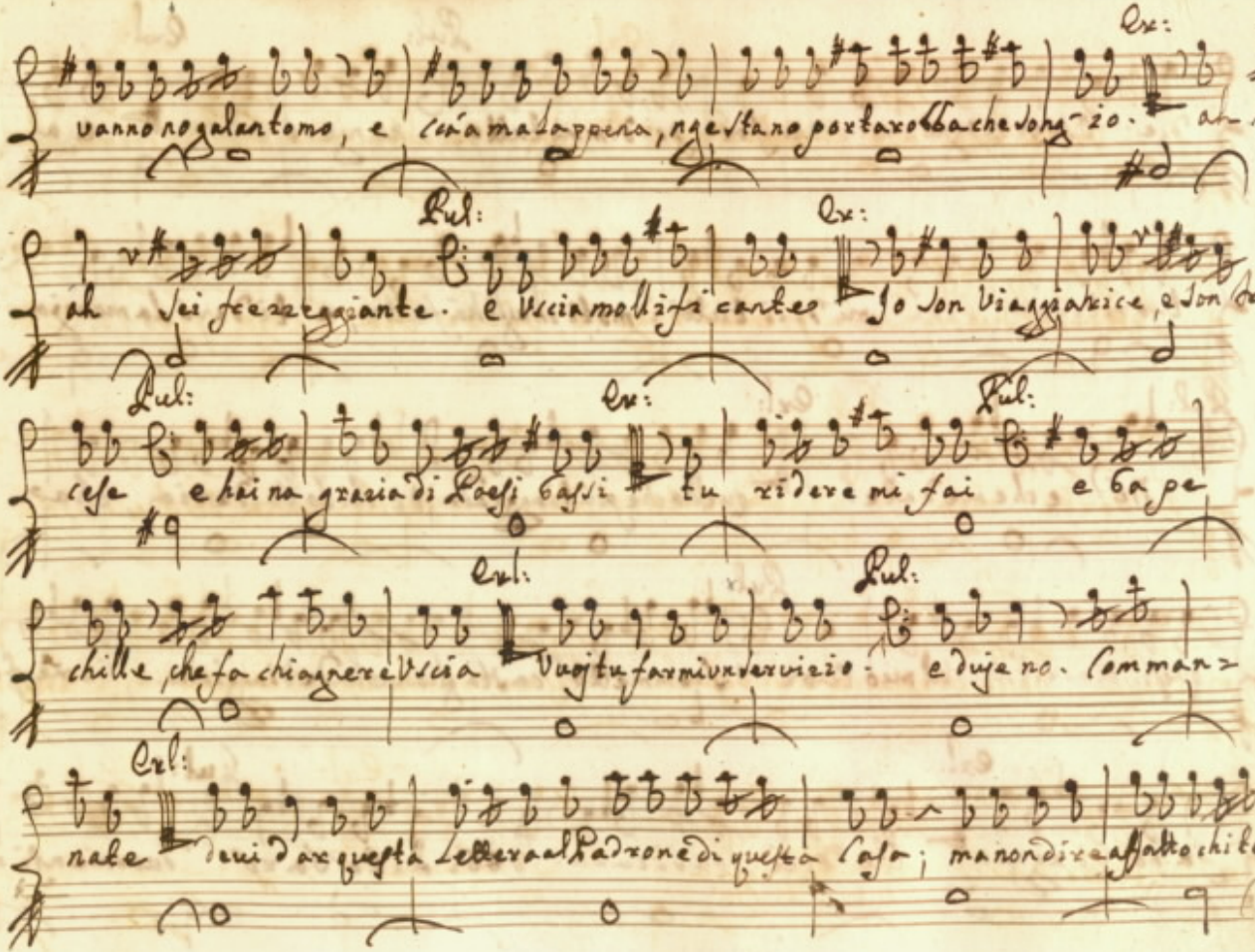
Pul:

La sorte mia chi è sta donna de coppa, che me squatra. Vocchie che sposa

Coglie Vocca ch'attacca, e scioglie? te seca comm'annoglia? fresca comm'a na foglia? n

Erl: Pul.

Credere amico ca te mbroglia Sbignammo Galantuomo Va tro=



Ex:

vanno no galantomo, e cia ma la ppena, ngestano portarobba che song-io. ah

Pul: Ex:

ah sei frezzeggiante. e Uscia mollificante Io son Viaggiatrice, e son Fran=

Pul: Ex: Pul:

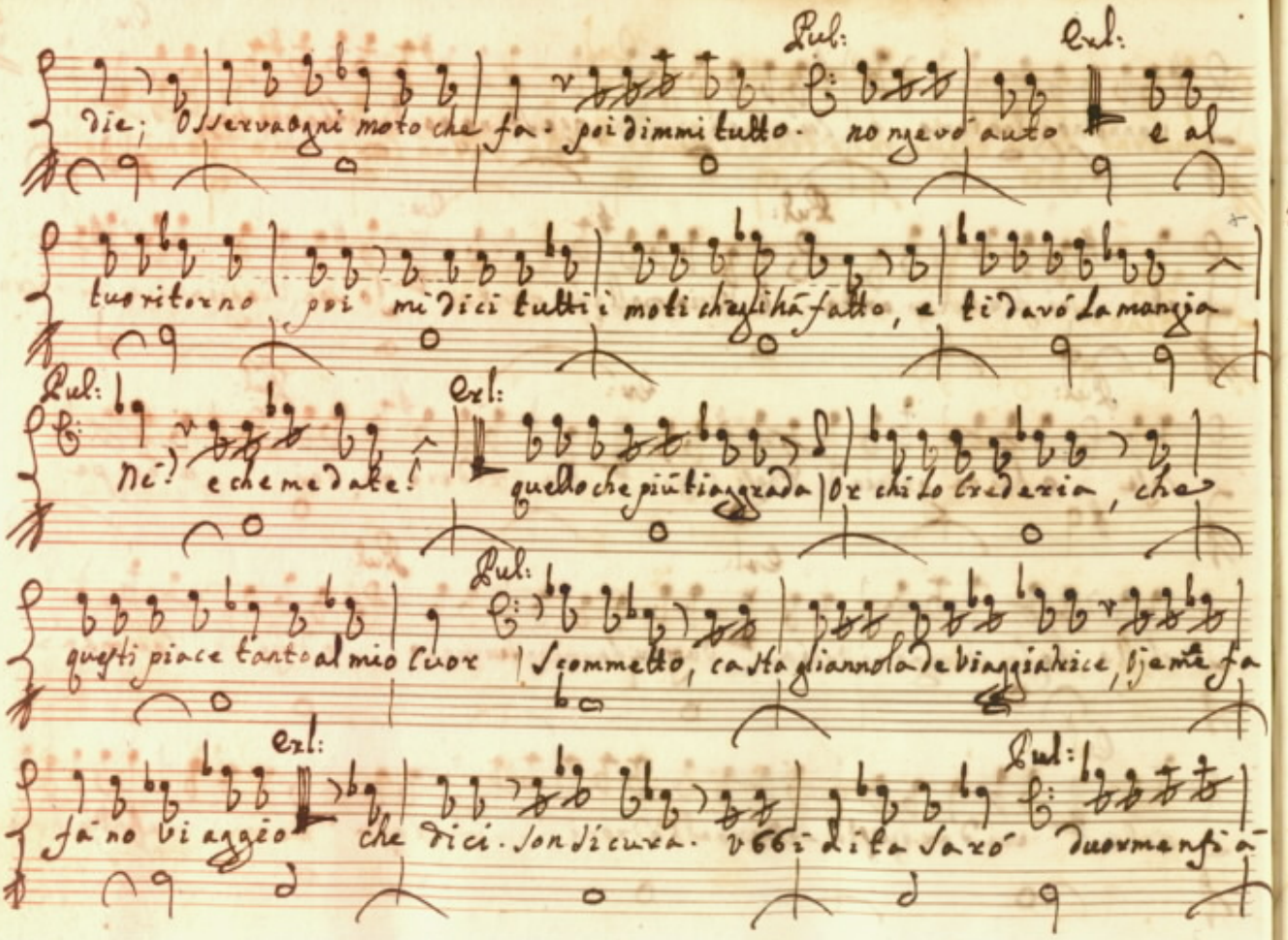
cese e hai na grazia di Paesi bassi tu ridere mi fai e ba pe

Exl: Pul:

chille, che fa chiagnere Uscia Vuoj tu farmi un servizio. e duje no. Comman=

Exl:

nate devi d'ar questa Lettera al Padrone di questa Casa; ma non dire affatto chi te la



Pul: Erl:

die; Osserva ogni moto che fa. poi dimmi tutto. non gevo auto e al

tuo ritorno poi mi dici tutti i moti che gli hà fatto, e ti darò la mangia

Pul: Erl:

Nè? e che me date? quello che più ti aggrada Or chi lo crederia, che

Pul:

questi piace tanto al mio cuor Scommetto, casta gliannola de viaggiatrice, oje mè fa

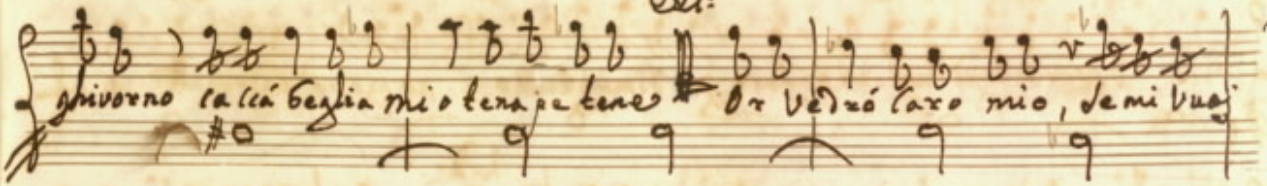
Erl: Pul:

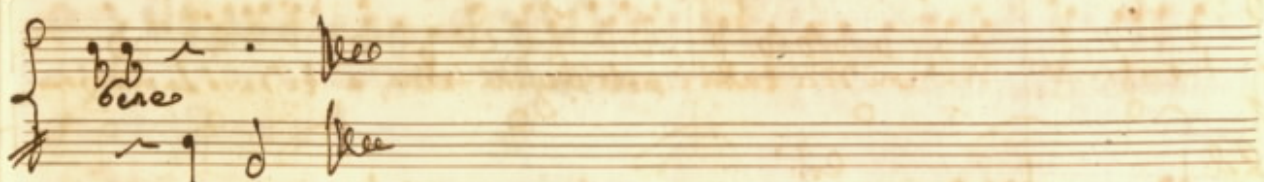
fà no viaggio che dici. son sicura. vbbidita sarò duormanfià

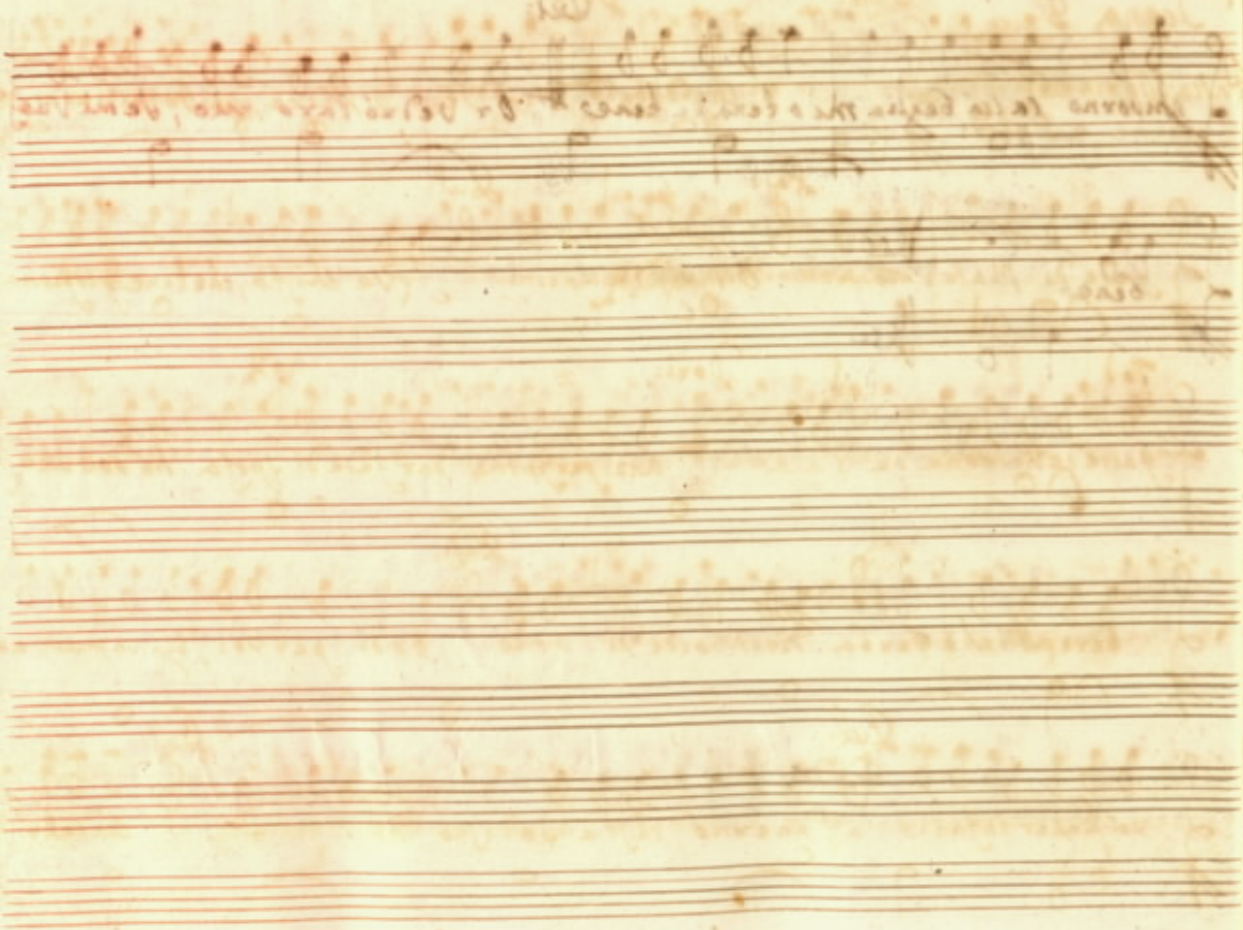
Exl:

ghivorno caccá beglia mio tena pe tene Or vedró caro mio, se mi vuoj

bene







Scena 8.

Pasca: Dorinetta Brigida, e Pulci:

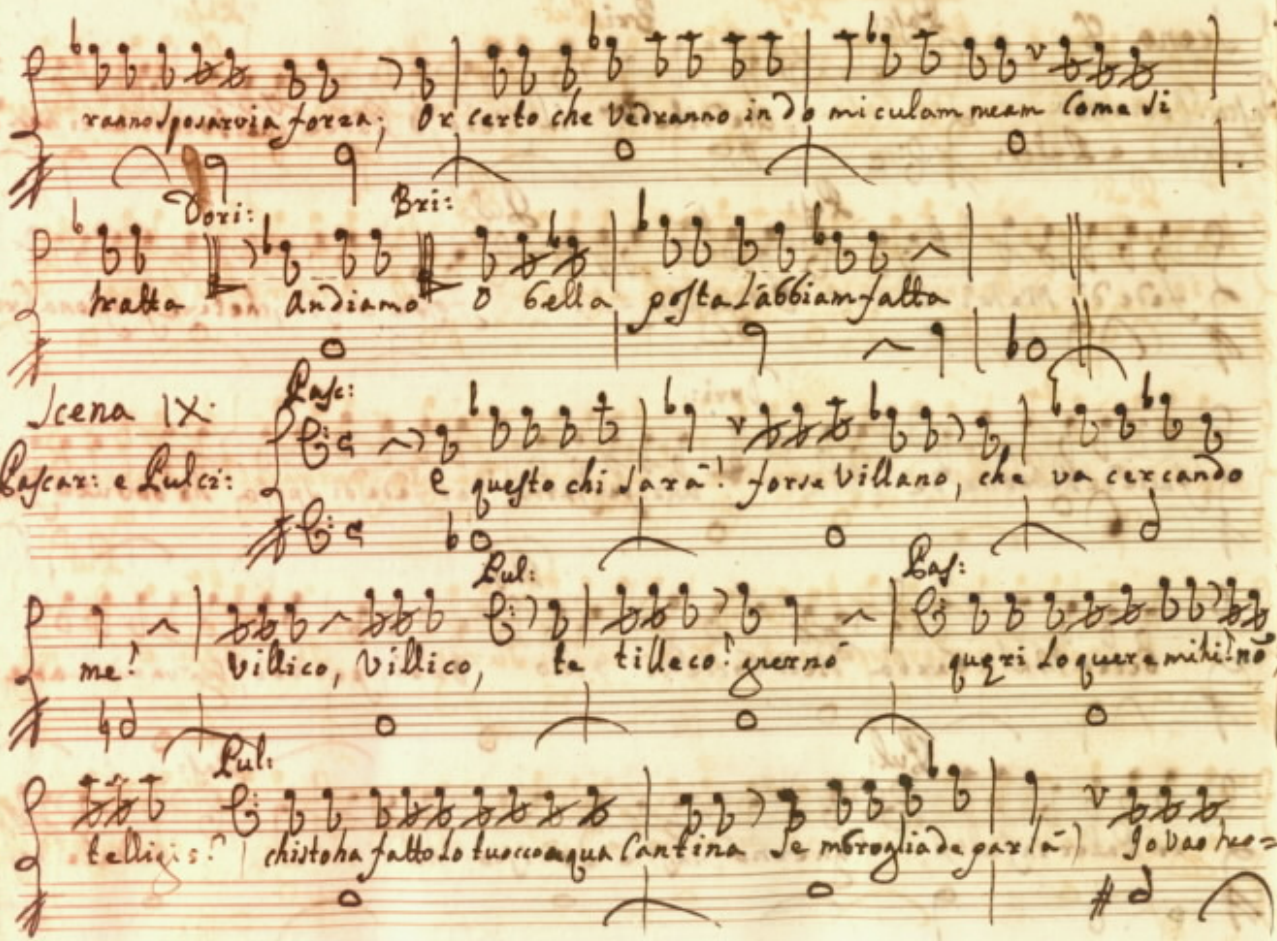
Pasc: Che dite? Bri: il Vero, o Padre, quei forestieri ci han date

fede di Matrimonio Pas: O Magnum facinus Pul: fosse chisto, che tene propiona brutta

facce de Patrone de Casa Dori: Anzi per farmi dar fede di sposa ho dovuto far

bere a Mala barba dieci bocce di vino Pas: Orsi, per voi, Ogn'un mi chiame=

rà Pater infelix Pul: Ignerno, chist'è Jodisco; ha ditto nix Pas: Andate: dove=



ranno sposarvi a forza; Or certo che vedranno in domiculam meam Come si

Dori: Bri:

tratta Andiamo O bella posta l'abbiam fatta

Scena IX.

Pascar: e Pulci:

Pasc:

E questo chi sarà! forse villano, che va cercando

Pul: Pas:

me! villico, villico, te tilleco! gnerno queri lo quere mihi! nõ

Pul:

telligis? chisto ha fatto lo tuocco a qua Cantina Se mbroglia de parlà) Io vao tro=

Pas: Pul: Pas:

vanno lo Patrone de Casa ego sum e ghiuto a somma? dico, che son

Pul: Pas:

io e dillo apprimo; e ne sapite Lejere? O animalis homo a

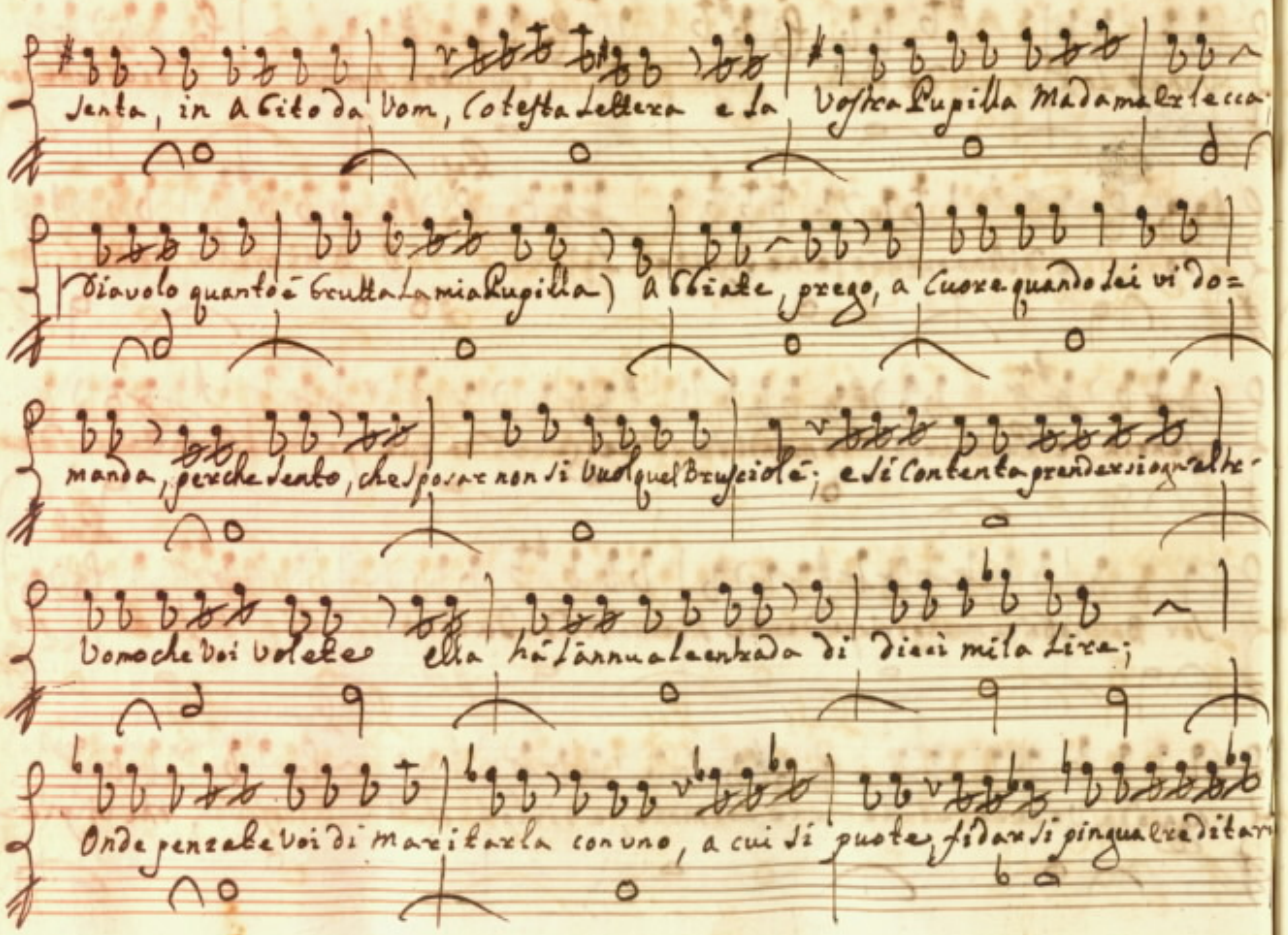
seneca, e Plutarco domandi se sà Leggere: da quà parmi il Carattere de

Pul:

sor Barnabà il mio Corrispondente Mercante di Turino. si, egli è mo

Pas:

aggio da Vedere si lle vene lo moto, e dirlo a chella questo, che vi pre=



senta, in abito da Vom, Cotesta Lettera e la Vostra Pupilla Madama Erlecca-

diavolo quanto è brutta la mia Pupilla) abbiate, prego, a Cuore quando lei vi do=

manda, perche sento, che sposar non si vuol quel Brusciolè; e si Contenta prendersi ogn'altr-

Vomo che voi volete ella hà l'annua le entrada di dieci mila Lire;

Onde penzate voi di maritarla con uno, a cui si puote, fidarsi pingua ereditari

dote e che son matto? giusto Brusciolé Caddein Contumaciam, deve la mia

figlia sposar. ergo Costei me la sposerò io? La dote è rispettabile!

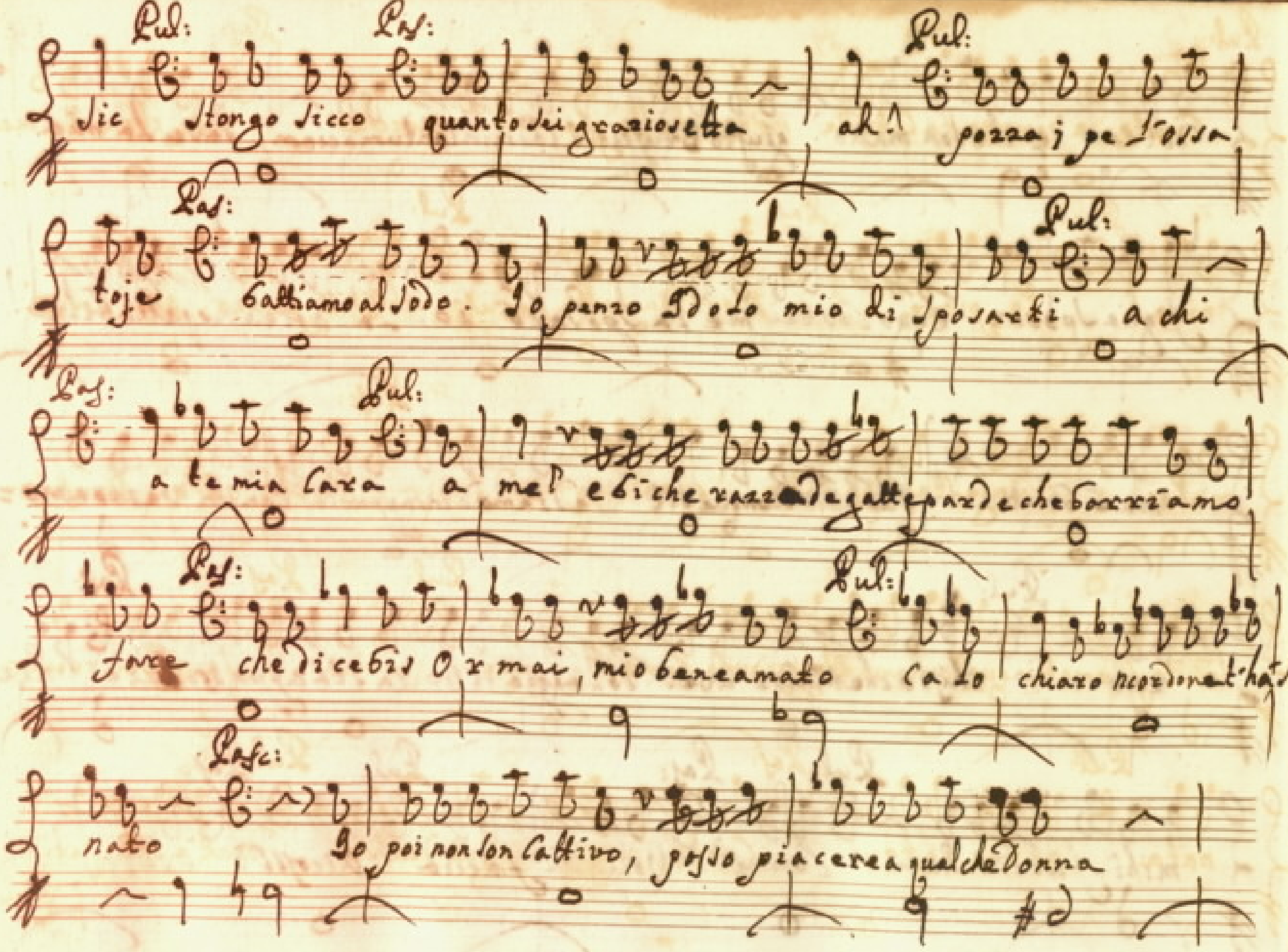
ma è brutta? Quomodocumque sit Vediamo d'incapparla Con un Vezzo amo=

Pul: Pas:

roso : chisto che m'alor ave: io l'aggio ditto ca stà appassolato Volge

Pul: Pas: Pul: Pas:

mihi facciculam Comme? Volgi la faccia accossì? sic,


Pul:
Ros:
Sic stongo sicco quanto sei graziosetta ah! pozza i pe l'ossa
Ros:
toje balliamo al sodo. Io penzo Bolo mio di sposarti
Pul:
a chi
Ros:
a te mia cara
Pul:
a me! e bi che razza da gatte pare che
Ros:
force che dicebis Or mai, mio beneamato
Pul:
ca lo chiaro
Rosc:
nato Io poi non son cattivo, posso piacere a qualche donna

Pul: Cierto. a vimmo a sta Cetate molte che lle piacenoli micche

Pas: ah! che bella ma=

Pul: nina! te piace!

Pas: Morbida fatta pecus

Pul: chist'è pazzo! oh c'ani=

Pasc: male! c'cangestaceno Callo quant'anafico d'innia ma che vedo! Bruscio=

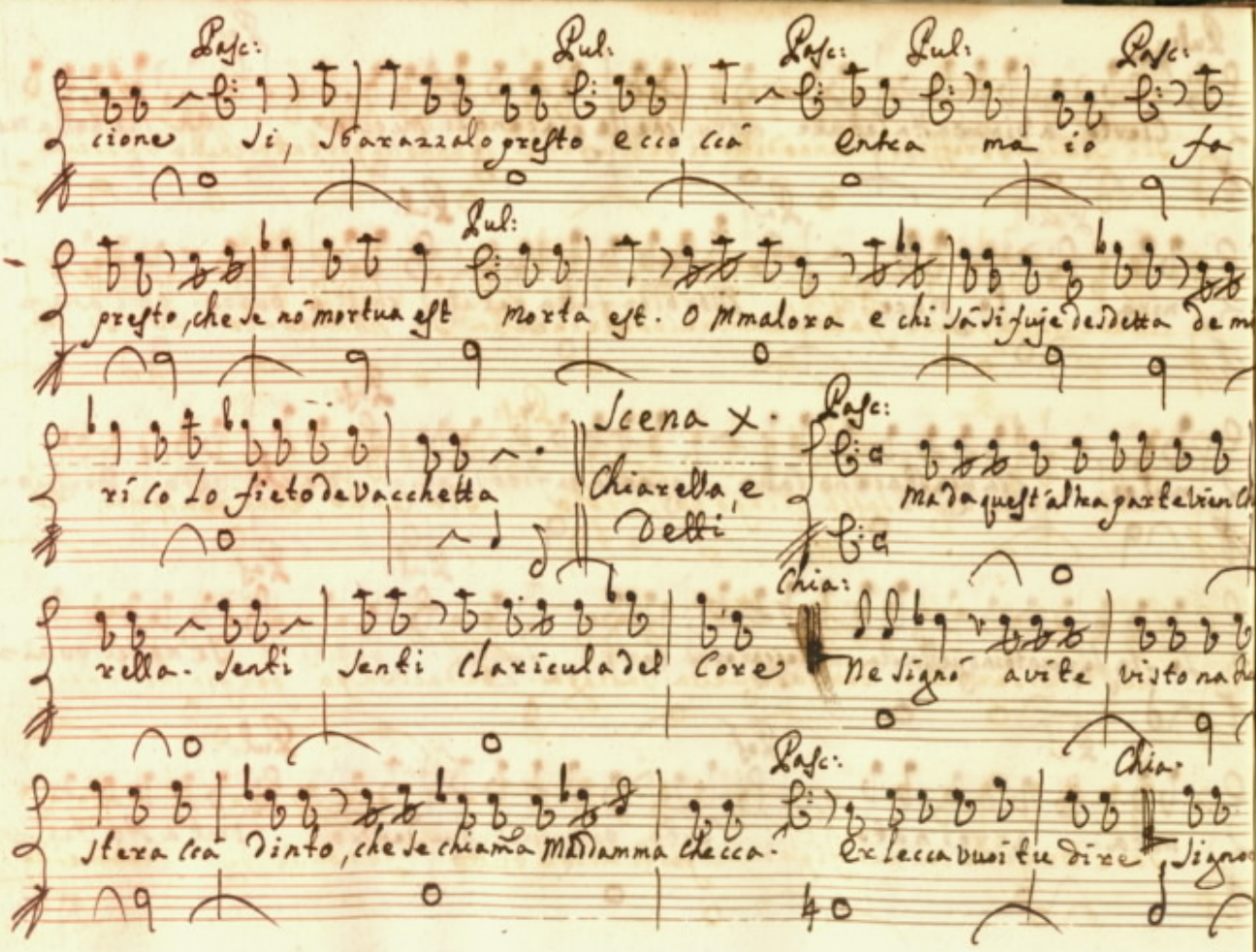
Pul: Lé sta fermato in quella stanza a leggere una Carta. fuggi...

Pas: perche! Se no sei ruui=

Pul: nata... arroinato...

Pas: Certo, nasconditi qui dentro

Pul: dint'a sto Vali=



Pasc: Pul: Pasc: Pul: Pasc:

cione si, sbarazzalo presto ecco cca entra ma io fa

Pul:

presto, che se nō mortua est morta est. O mmalora e chi sa si fuje desdetta de mi

ri co lo fieto de vacchetta

Scena X.

Chiarella, e detti

Pasc:

ma da quest'altra parte vien ch

Chia:

rella. senti senti clariculadel core ne signó avite visto na ch

Pasc: Chia:

stera cca dinto, che se chiama Maddamma checca. Er lecca vuoi tu dire signo

sì. Sta sia sbriffia, m'hanno ditto li vetturine ch'anno ccà portata chella valicia

ch'avecca no pierzo fatto l'ammore co Pulecenella lo nnamorato mio. Sì la

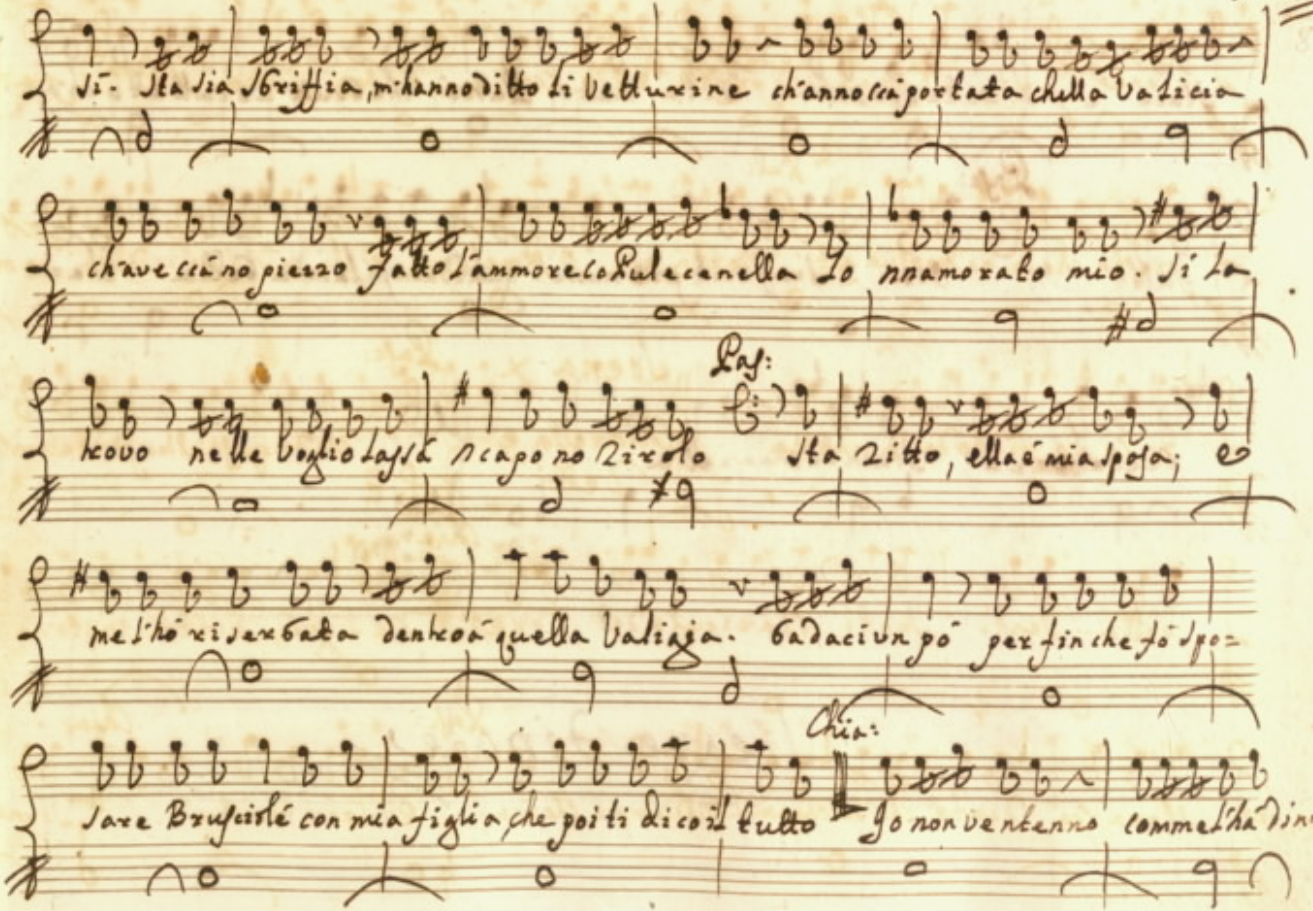
Pas:

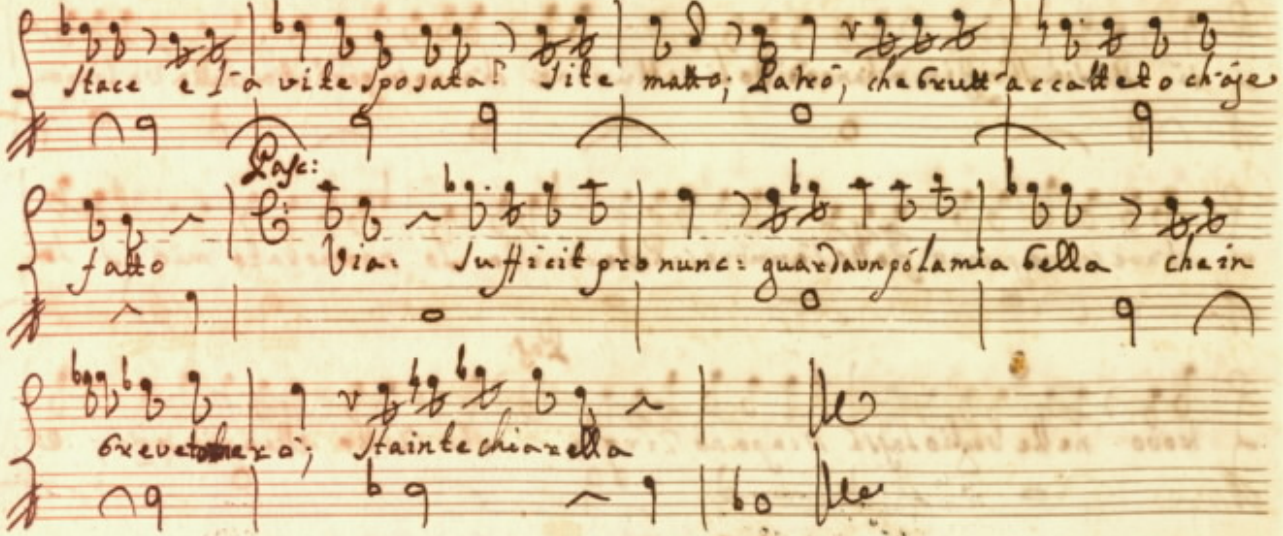
trovo nelle voglio lassà ncapo no zirolo sta zitto, ella è mia sposa; e

me l'hò riserbata dentro à quella valigia. badaci un pò per fin che fò spo=

Chia:

sare Bruscirlé con mia figlia che poi ti dico il tutto Io non ve ntenno comme l'hà dinto





Stace e l'a vite sposata! Site matto; Patrò, che brutt'accatteto ch'aje

Pasc:

fatto Via: Sufficit pro nunc: guarda un pò la mia bella che in

breve tornerò; Stainte chiarella

Siegue Finale

Besa

Besa

Oboè

VV.mi

Viole

Chiarella

Brisciole

Pascariello

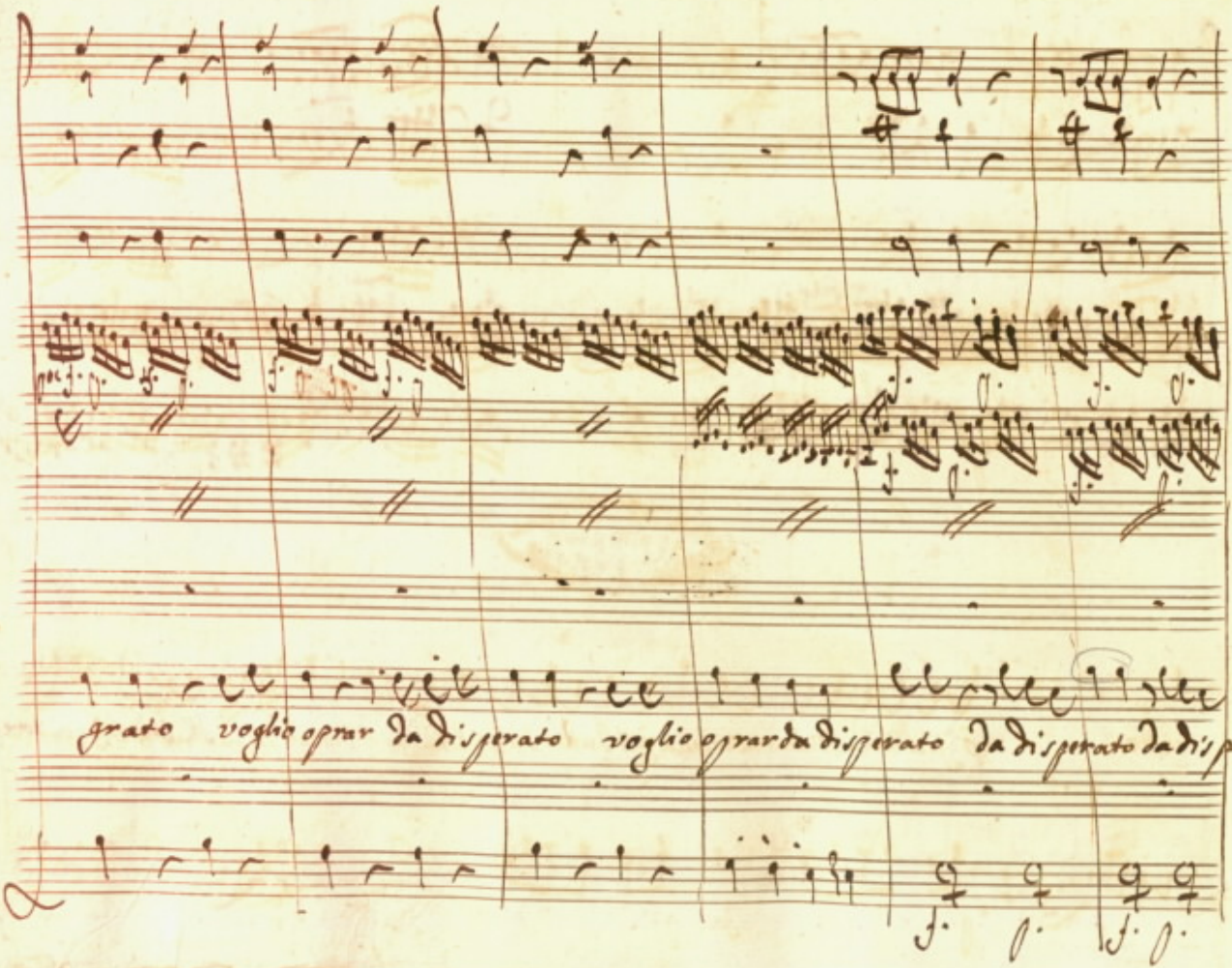
Basso

Att.º Maestoso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

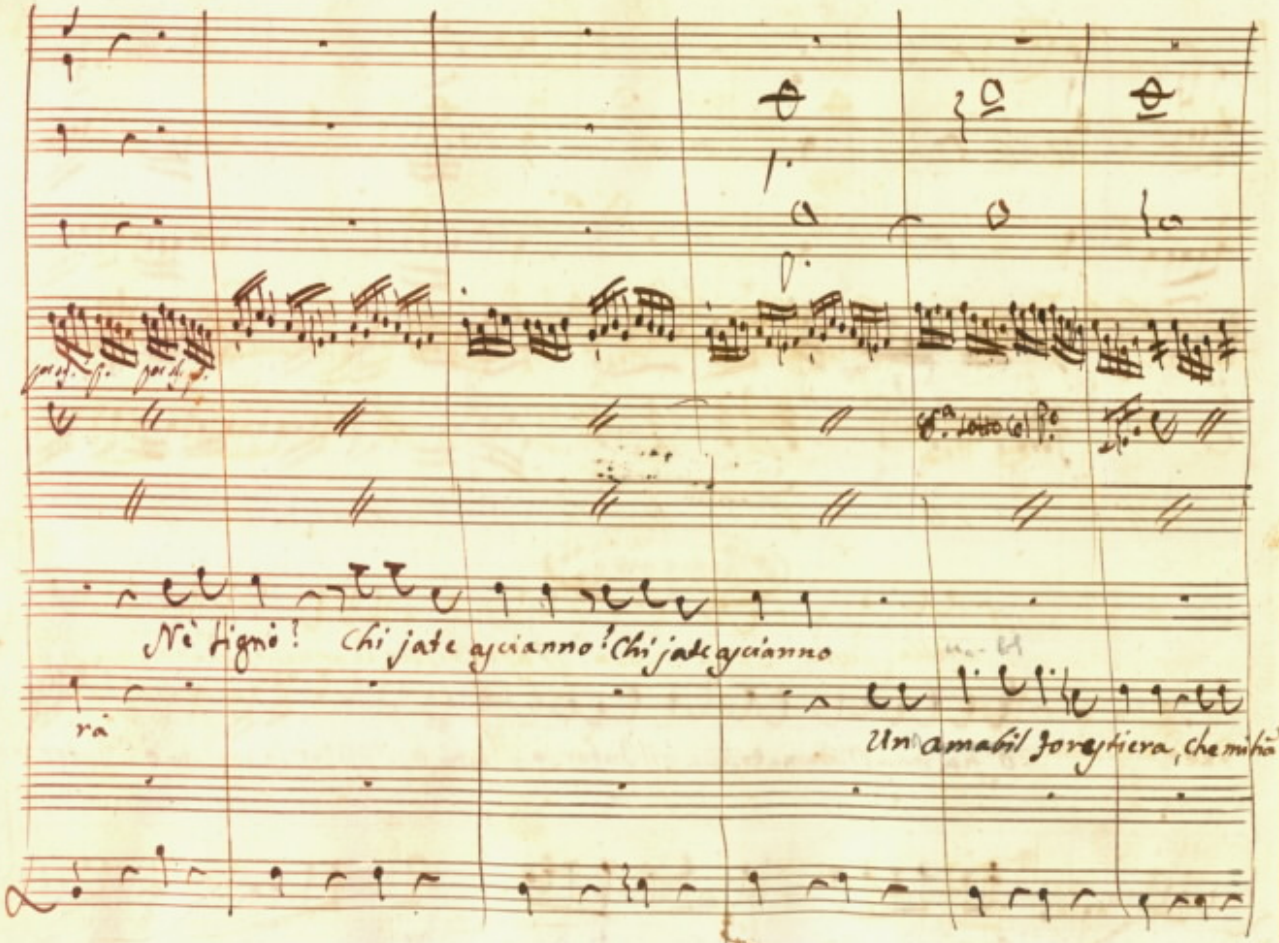
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLECCION DE MUSICA

Se stà qui quel corein—


grato voglio oprar da disperato voglio oprar da disperato da disperato da disp

ARCHIVO DEL REAL
PALACIO
COLECCIÓN MUSICA

rato ò fia mia Madama Erlena, ò il Tutor la pagherà ò il tutor la pagherà ò il Tutor la pagherà



Nè signò! Chi jate ascianno! Chi jate ascianno

rà

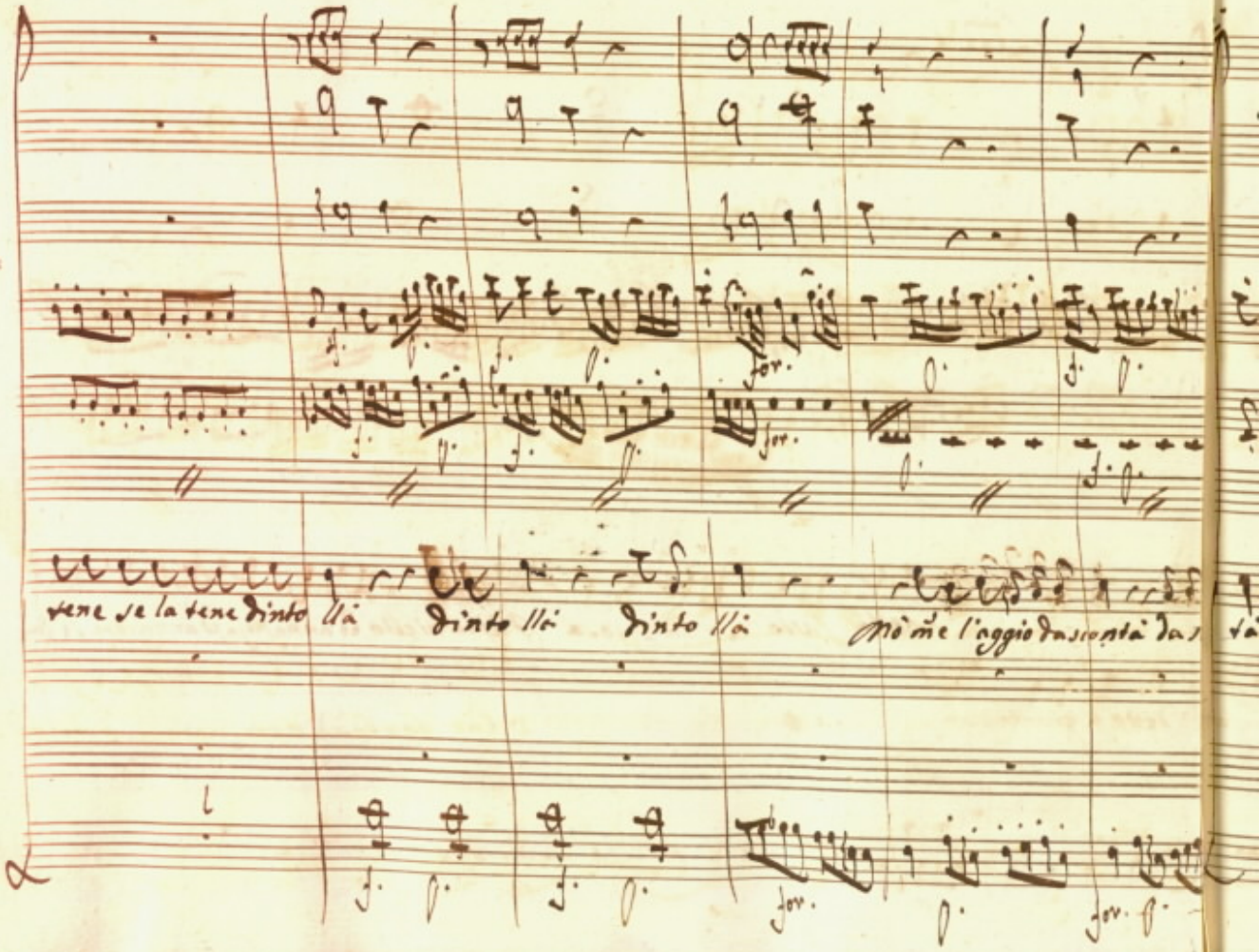
Un amabil forestiera, che mi hà

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

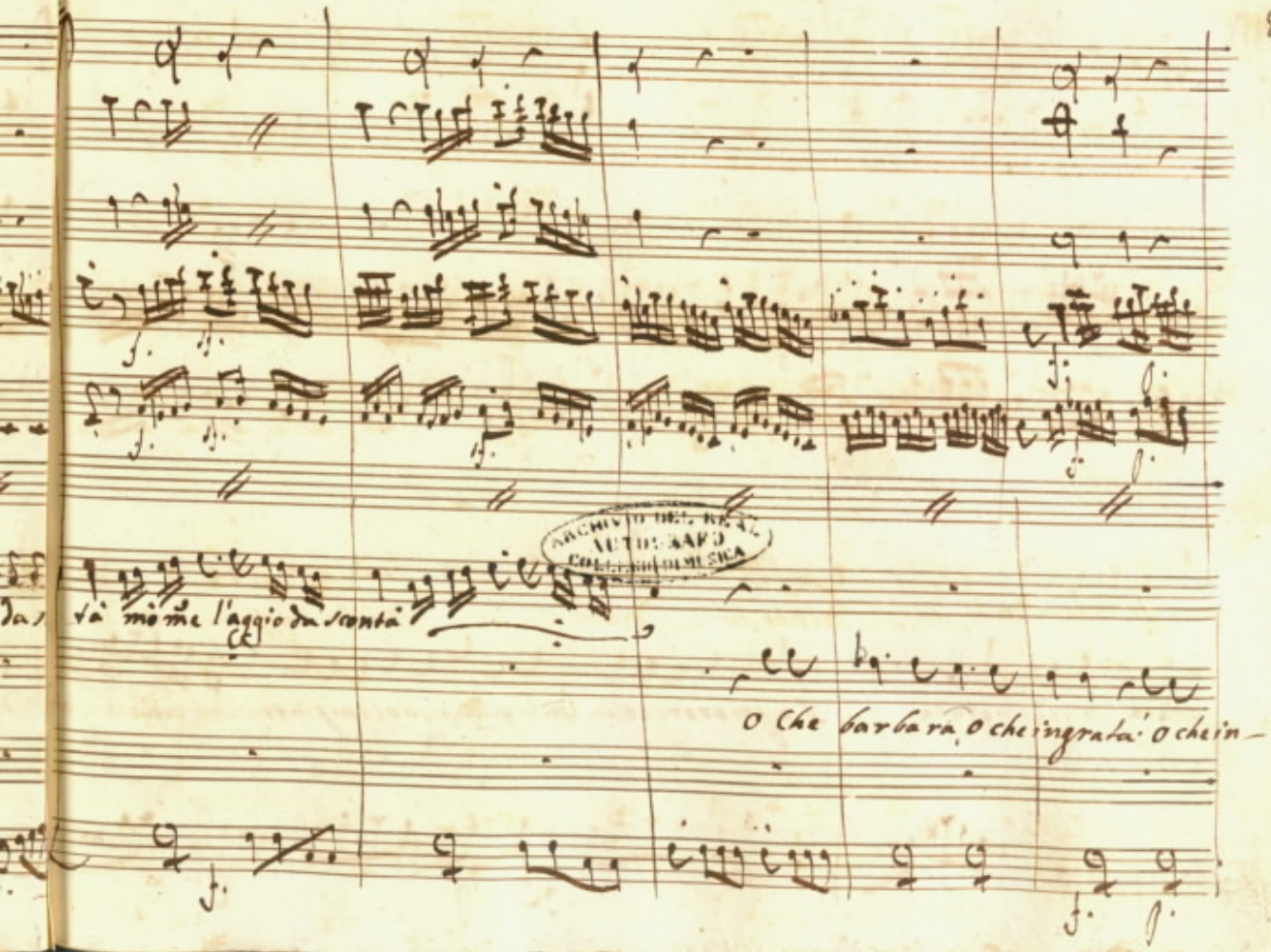
Chella justo se la sposa Pascariello, ed annascosa, ed annascosa se la

detto, e giunta quà

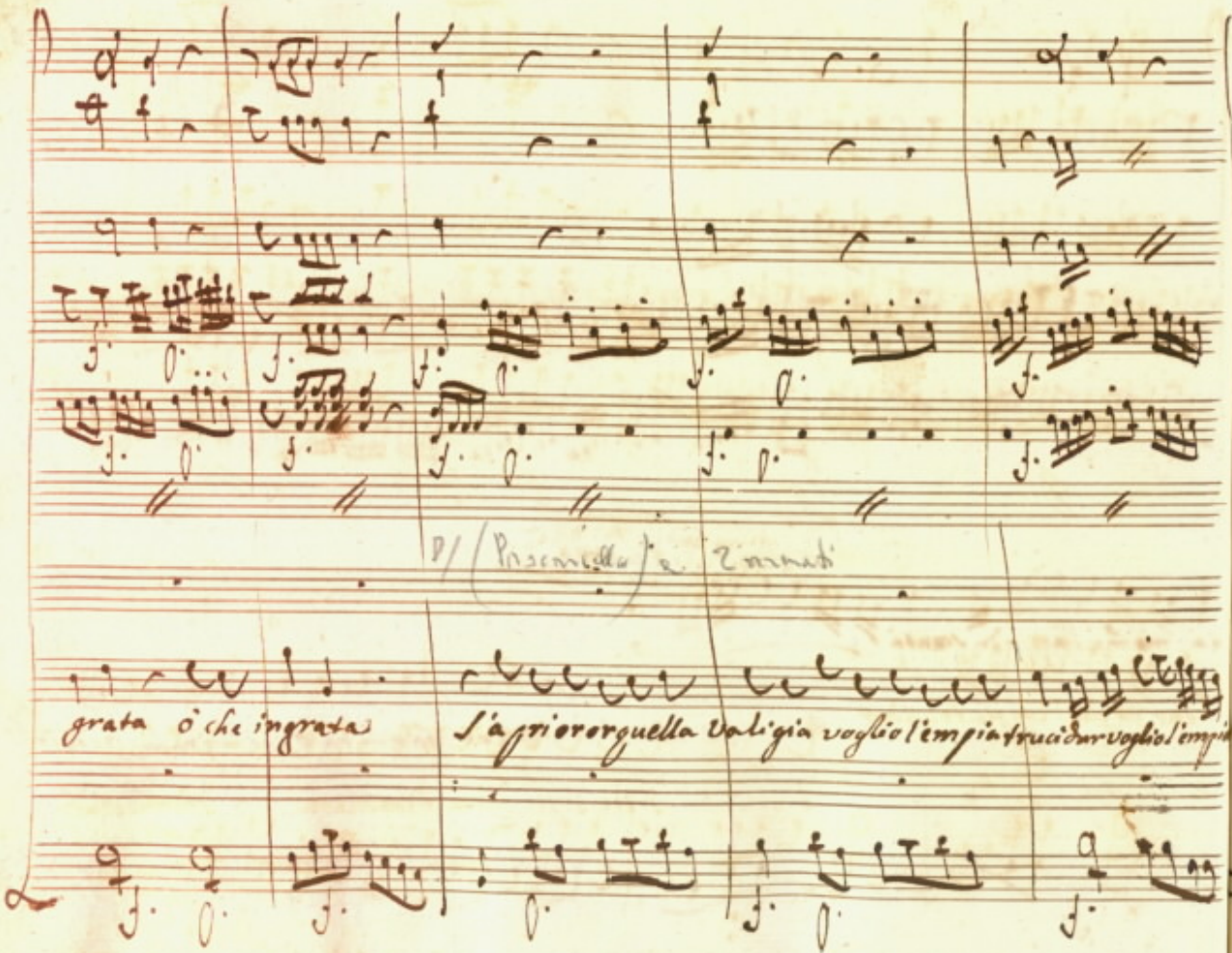
for.



tene se la tene dinto llà dinto llà dinto llà Nò me l'aggio da scontà da s



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



D/ (Proscenio) a 2 armati

grata ò che ingrata

S'a priororquella Valigia voglio l'empia trucidar voglio l'empia

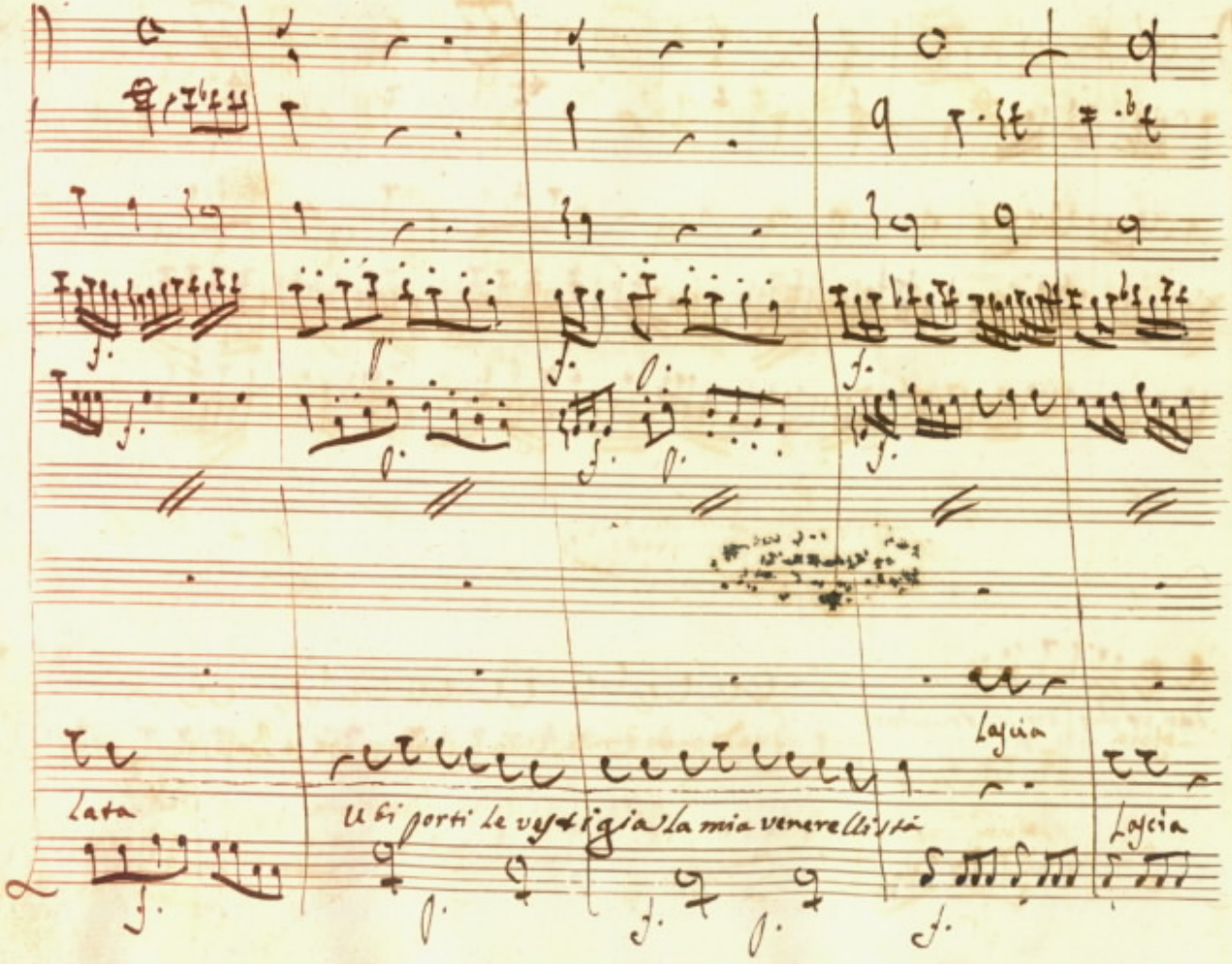
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

dar voglio l'empia trucidar

Siste

Siste siste belva indiavolata

Indiavo



Lata

Ubi porti le vestigia la mia venerellistà

Lascia

Lascia

ARCHIVIO DEL REAL ALCOCRAFO

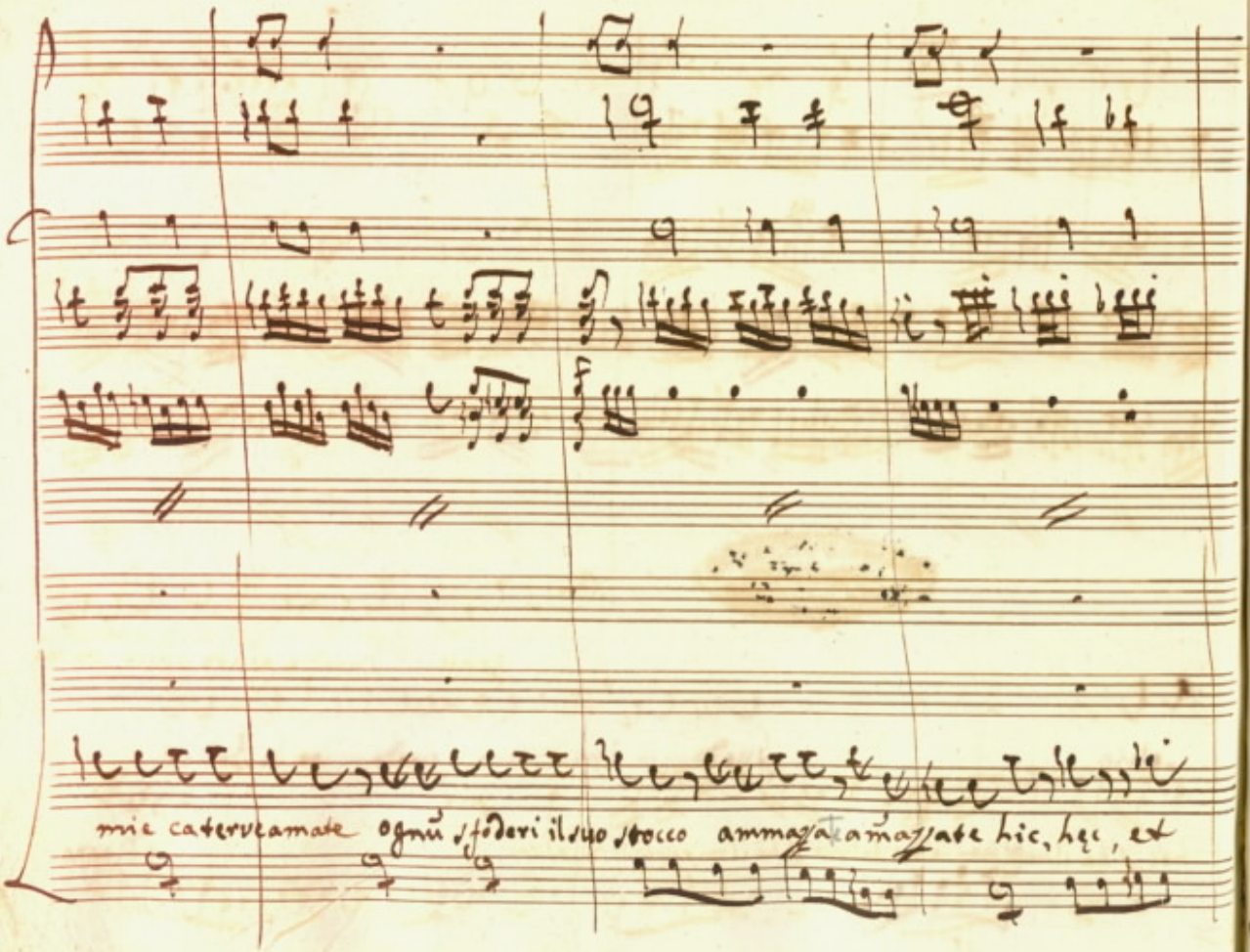
Lascia

Guadagnate ô miei seguaci guadagnate la Balice

Lascia

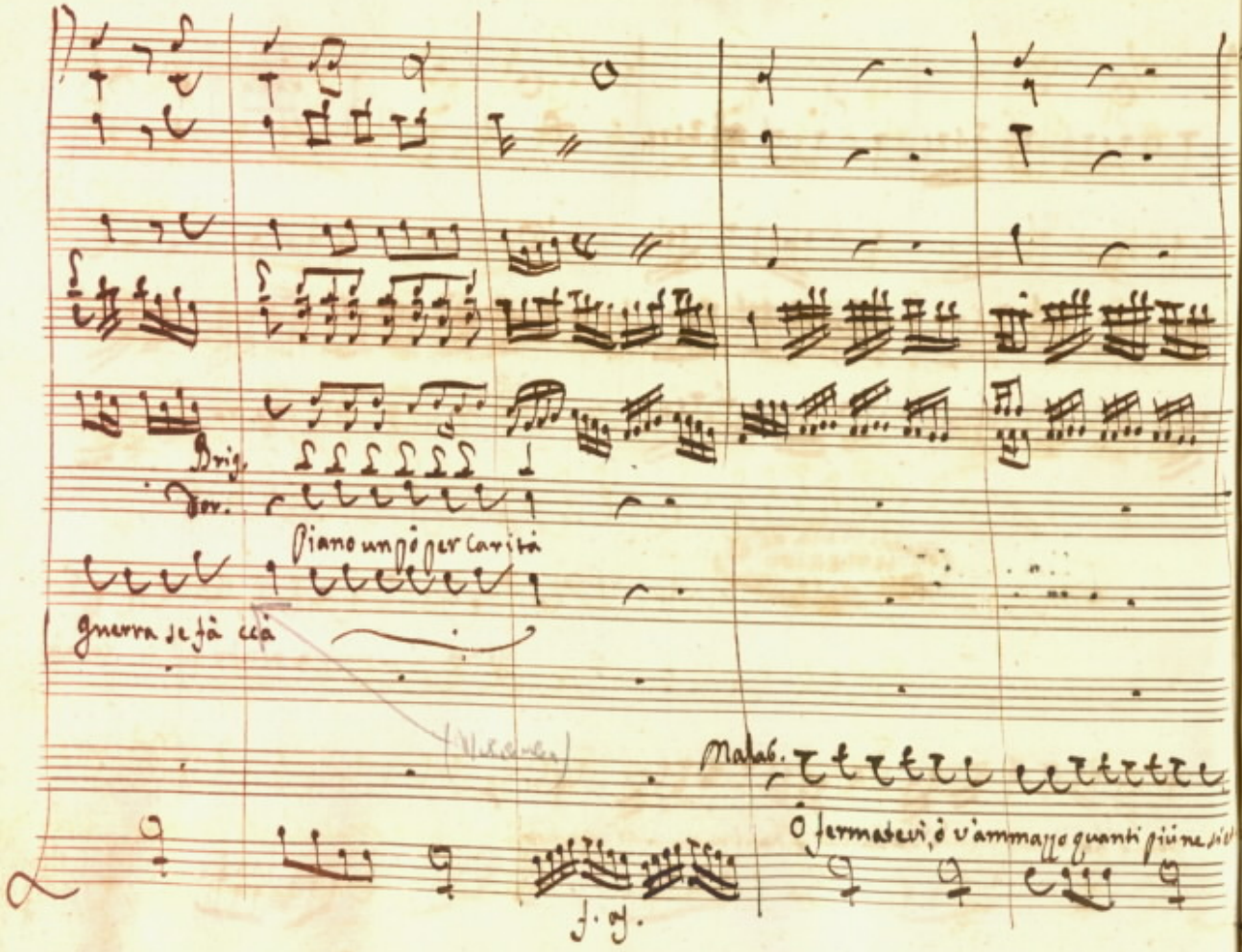
Magne

Sor.


mie caterve amate ognũ sfoderi il suo stocco ammazate ammazate hic, hęc, et

Chia. Gente.. Guardia ajuto ajuto cà nà

hoc s'hà il mio fronte da salvar s'hà il mio fronte da salvar



Brig.

Dor.

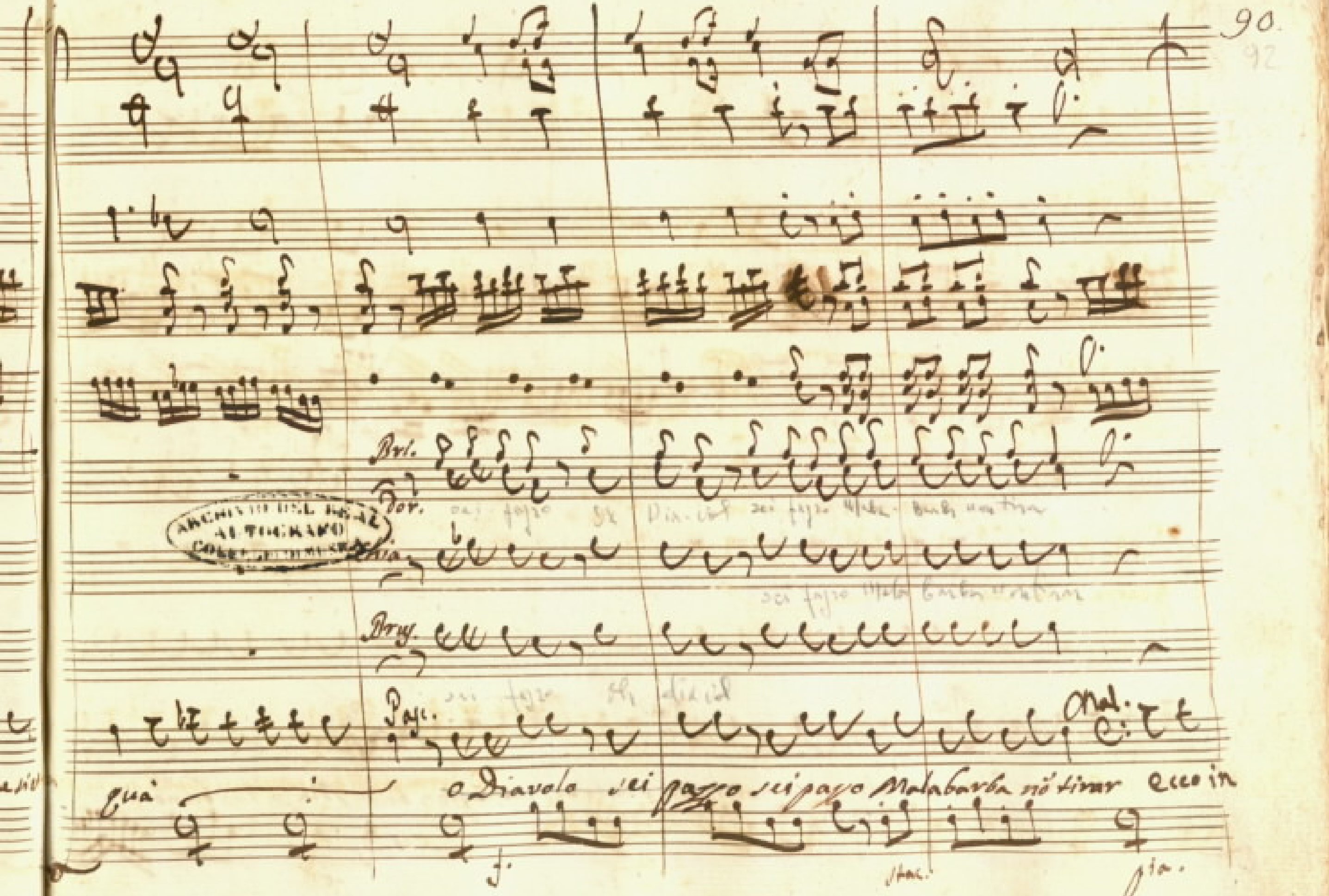
Piano un pò per carità

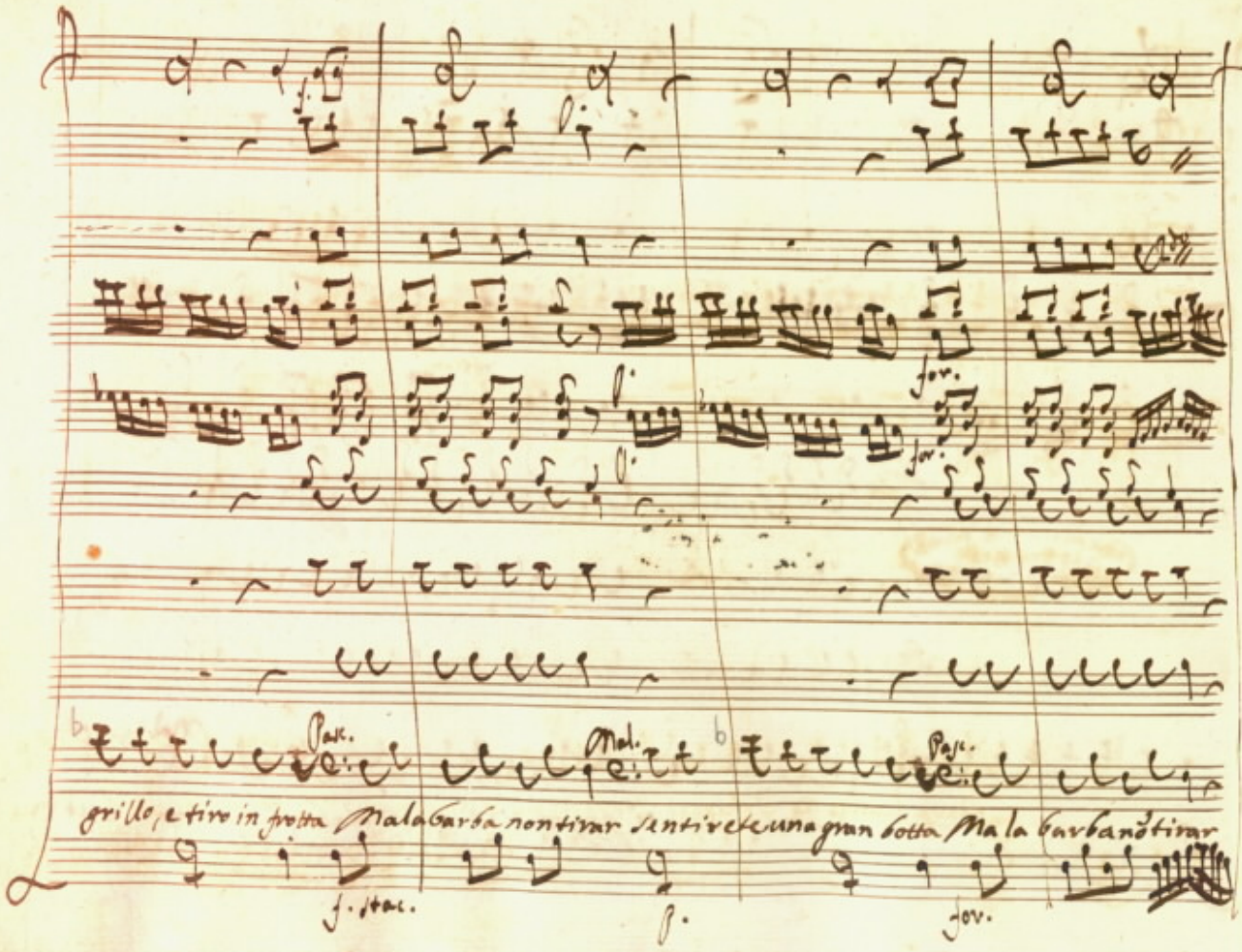
guerra se fà ccà

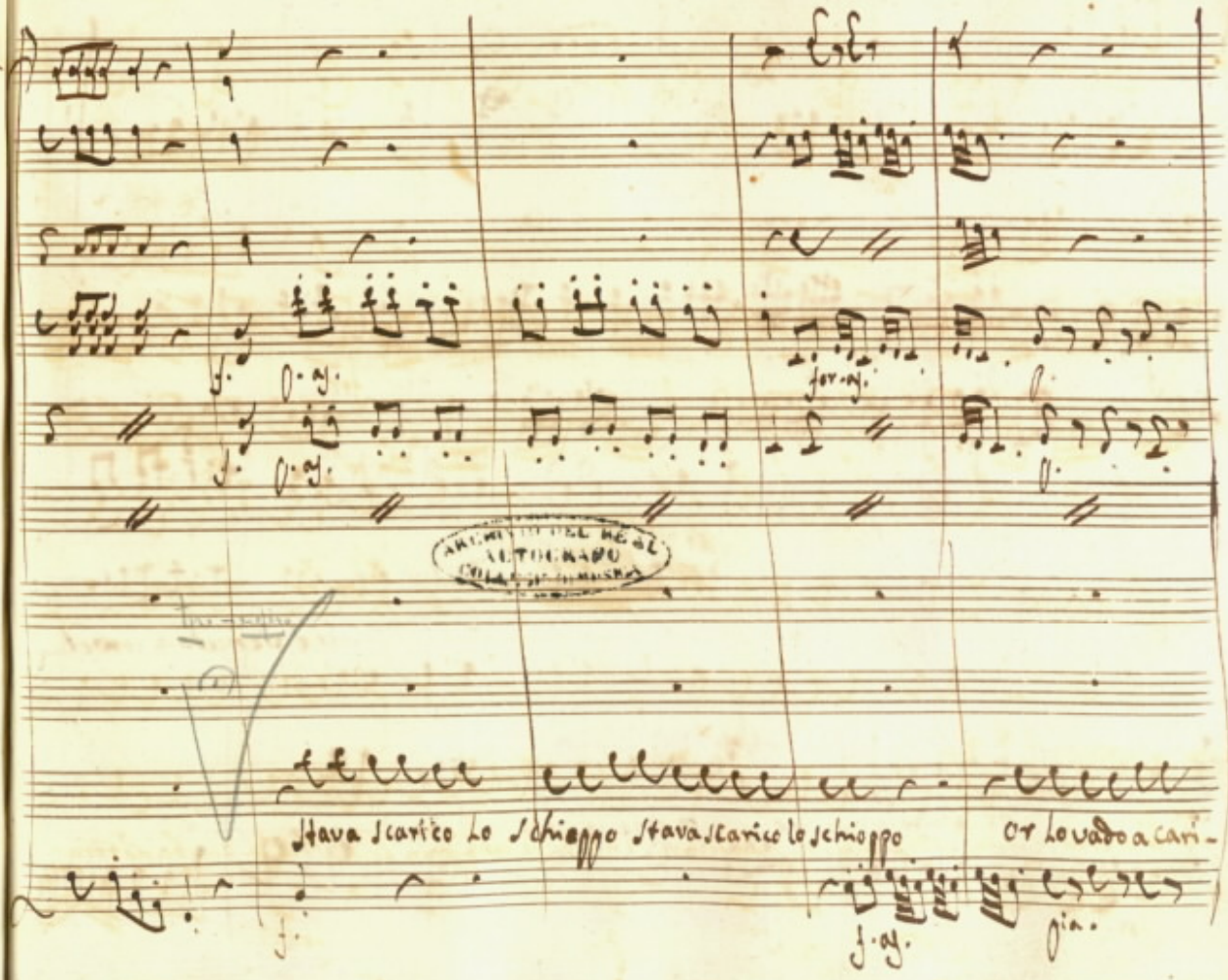
Malab.

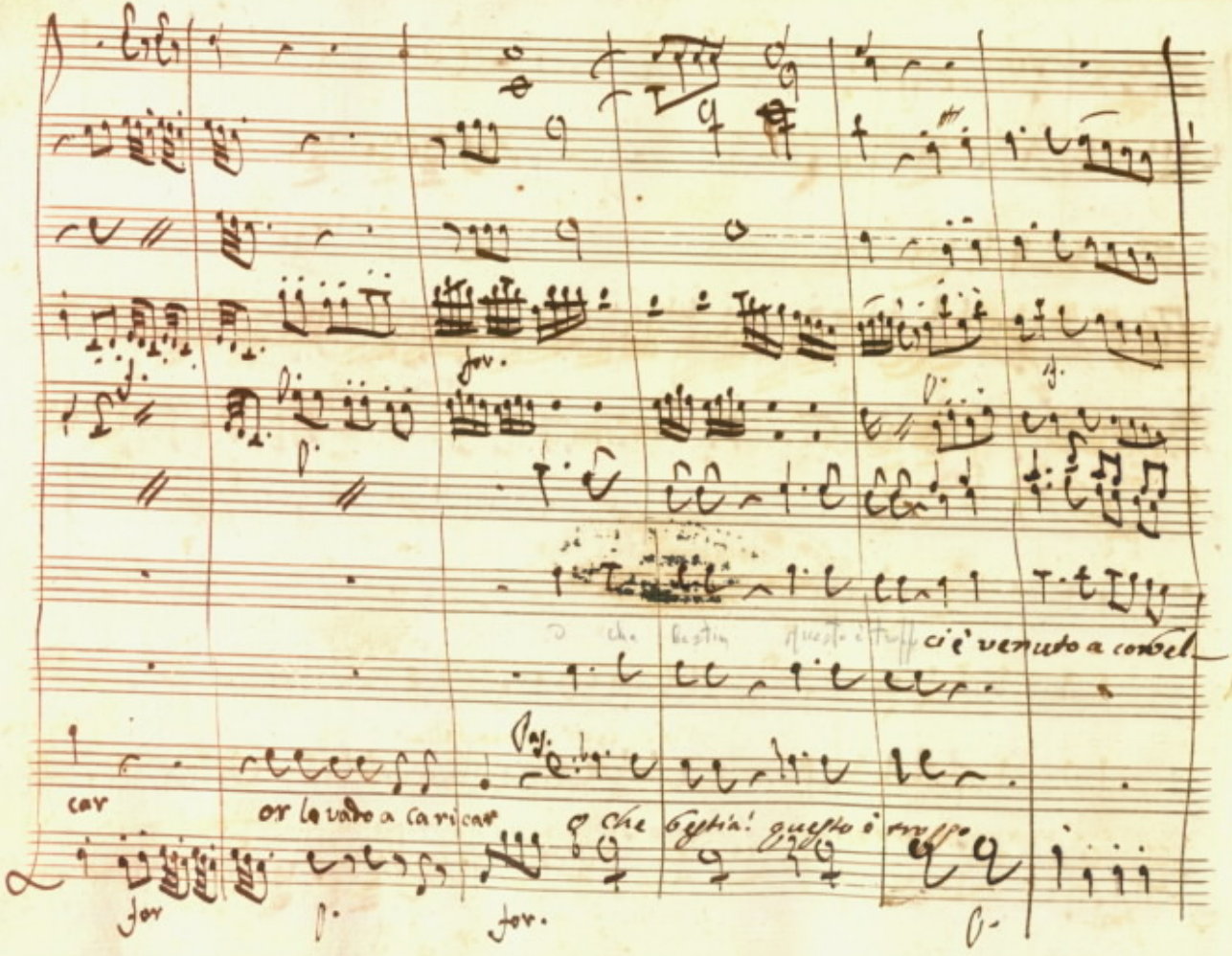
Ò fermatevi, ò v'ammazzo quanti più ne sie

f. g.


quà
o Diavolo sei pazzo sei pazzo Malabarba nò tirar ecco in


Pas.
Mal.
Pas.
grillo, e tiro in frotta Mala Garba non tirar sentir che una gran botta Mala Garba non tirar
f. stac.
f.
fov.


Stava scarico lo schioppo Stava scarico lo schioppo
Or lo vado a cari-


ci è venuto a corbel
car
or lo vado a caricar
o che bestia! questo è troppo
for.
for
for.

Corni in Elafa

Dor.

Brg.

4a sotto col P.o

4a

4a

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

lar

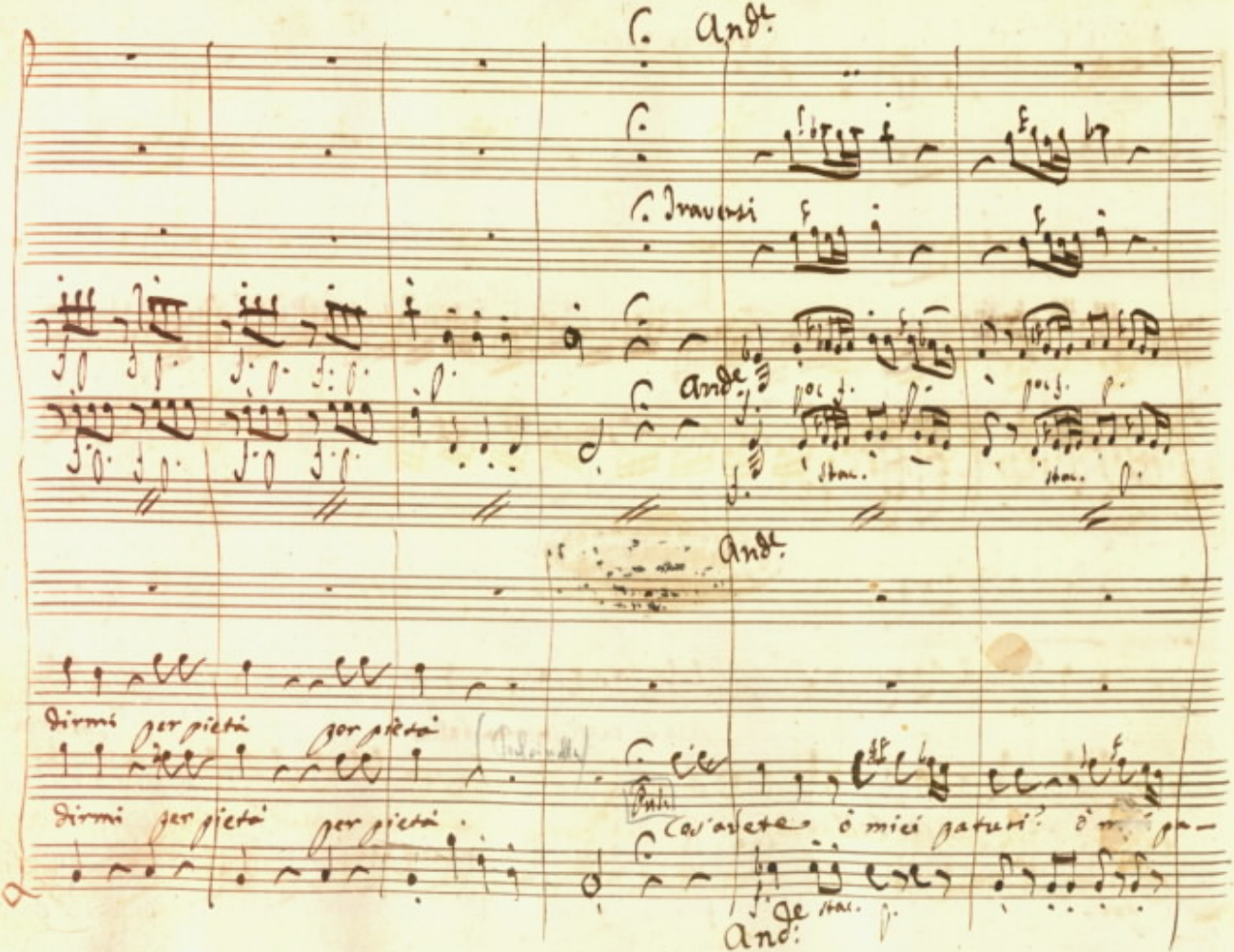
Ma si cacci la mia bella

Non tra-

ci è venuto a corbellar

Vieni fuori ò mea Puella Non tra-

for.



And.te

Traversi

And.te

poc. f. p.

stac.

And.te

dirmi per pietà per pietà

dirmi per pietà per pietà

Cos'avete ò miei paturi? ò m[illegible] pa-

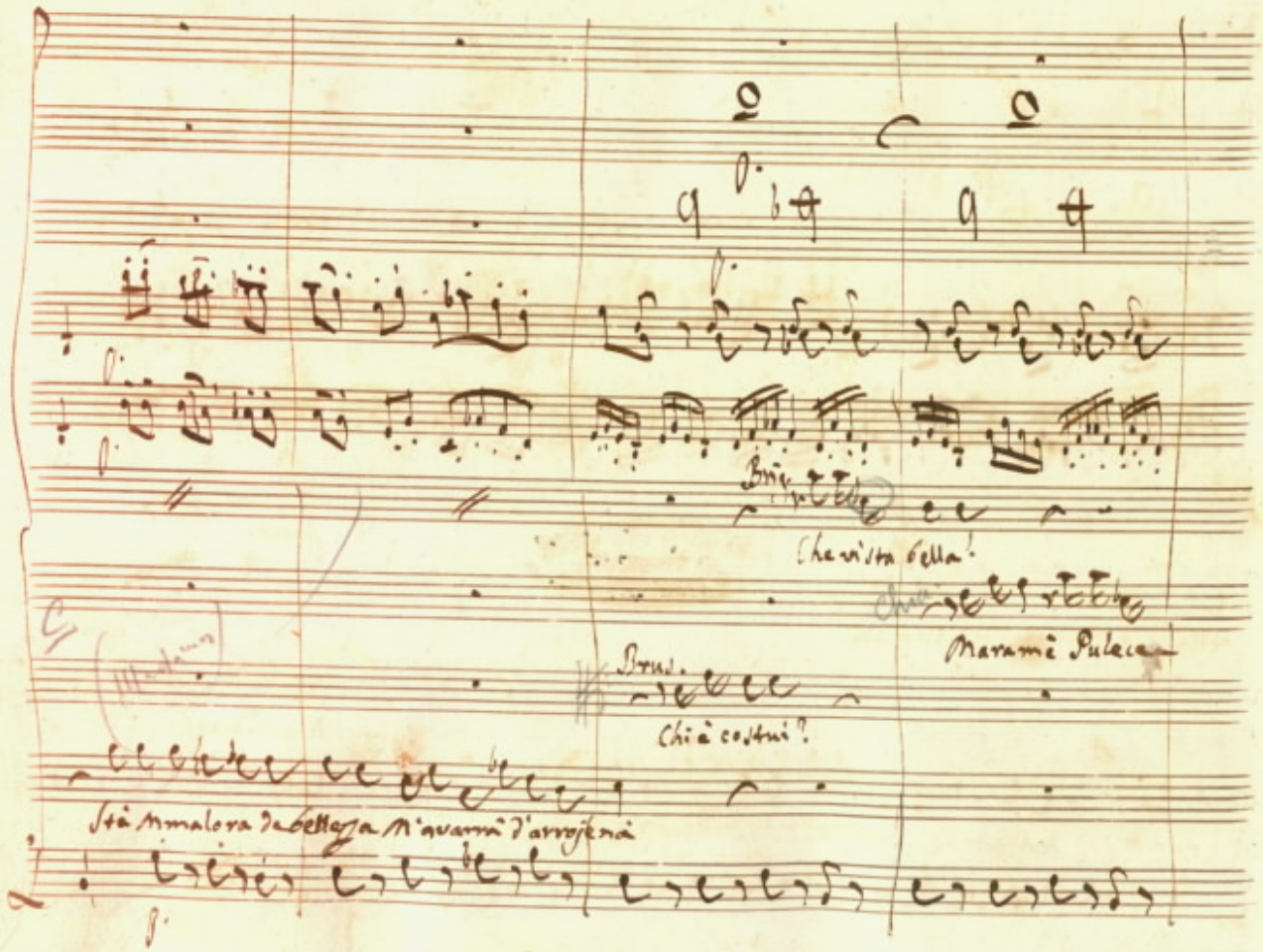
f. stac. p.

And.te

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

tutti deh perche tanta fierezza deh perche! tanta fierezza

f. Stac.



Brie.

Che vista bella!

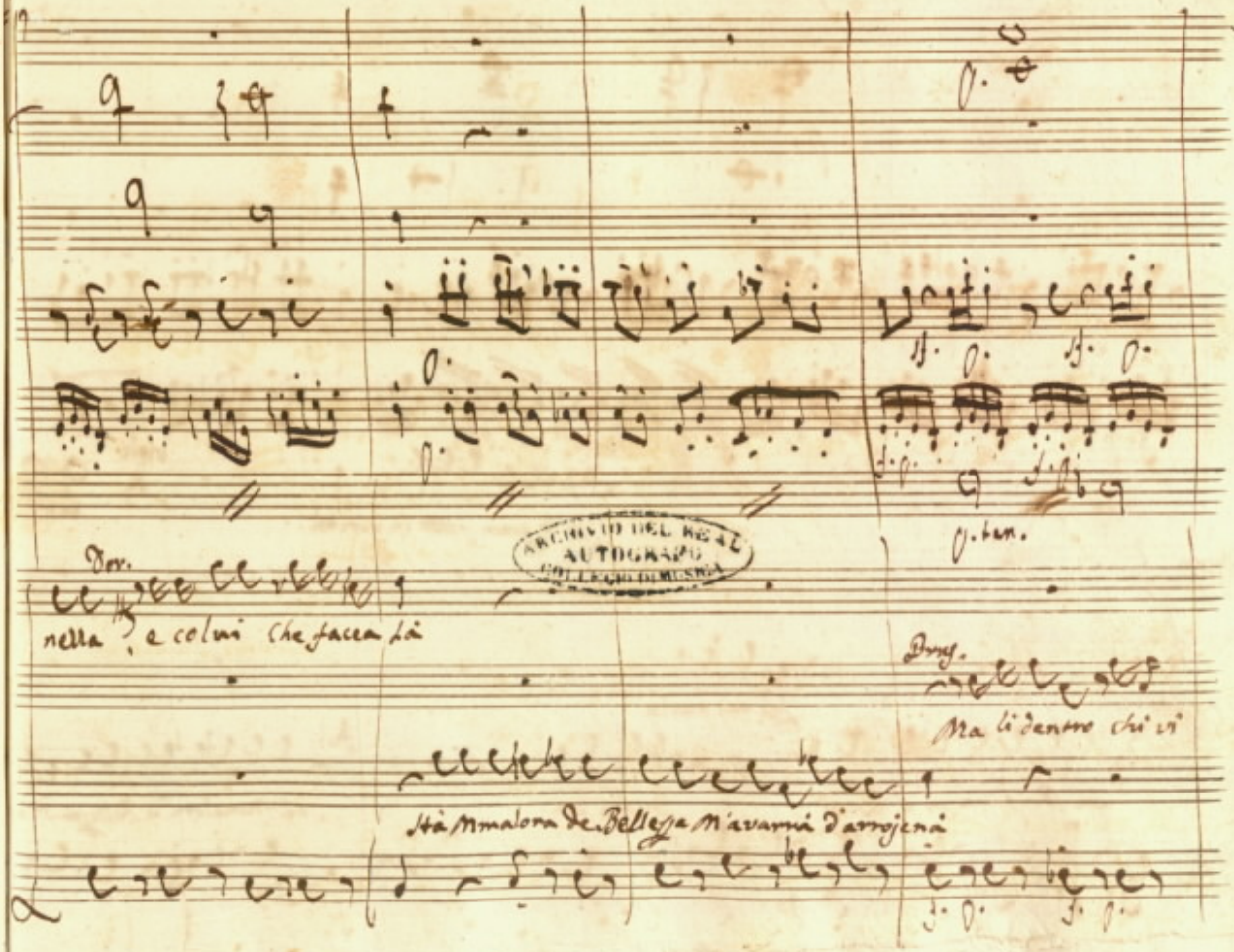
Chiu.

Maramè Pulece

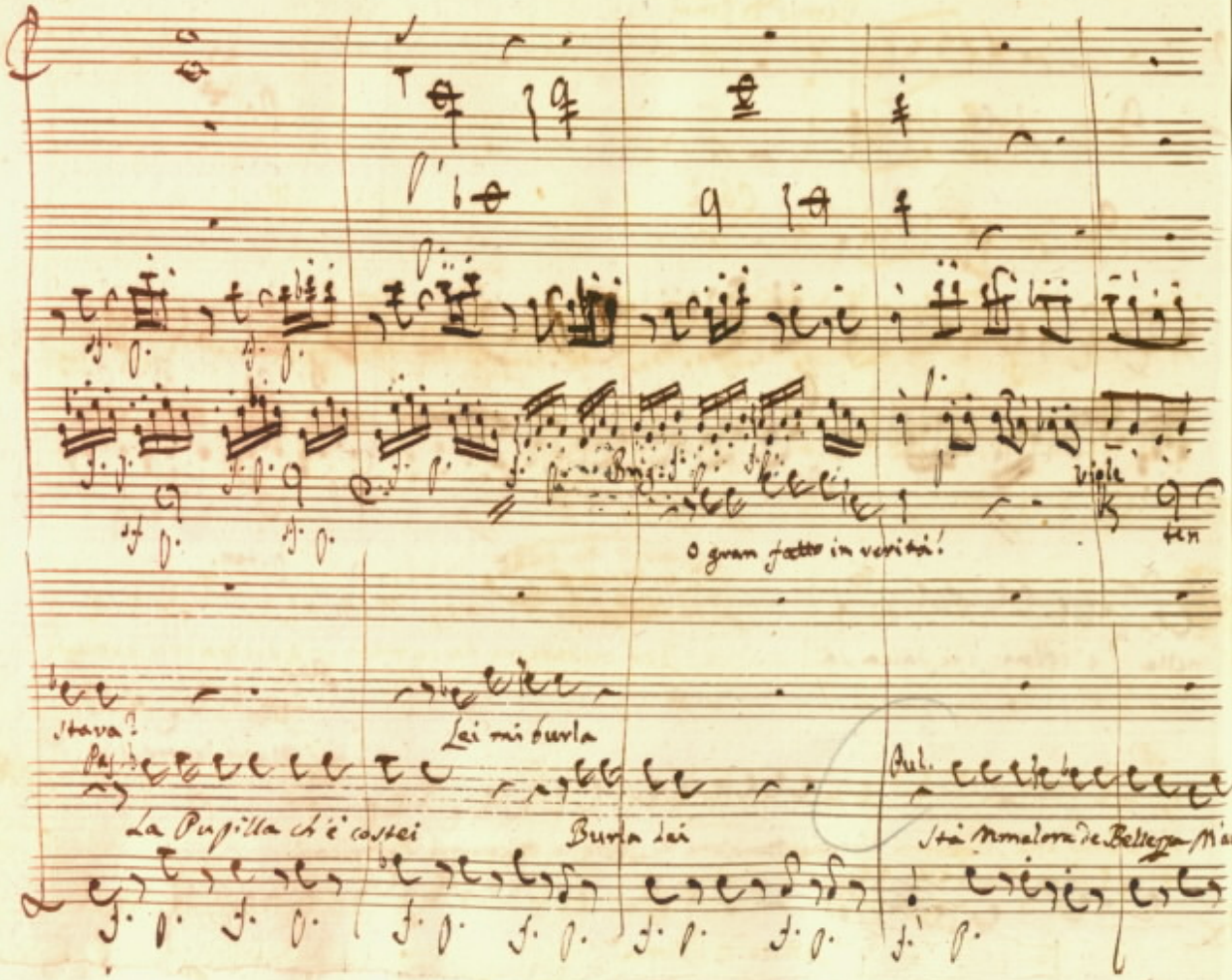
Brus.

Chi è costui?

Stà mmalora de bellezza m'avarrà d'arrojenà



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Bng.

O gran fatto in verità!

Viole

ten

stava?

Lei mi burla

Pas.

La Pupilla ch'è costei

Burla lei

Pul.

Stà Nmalora de Bellezza M'a

Tempo di Prima

Oboè

Tempo di Prima

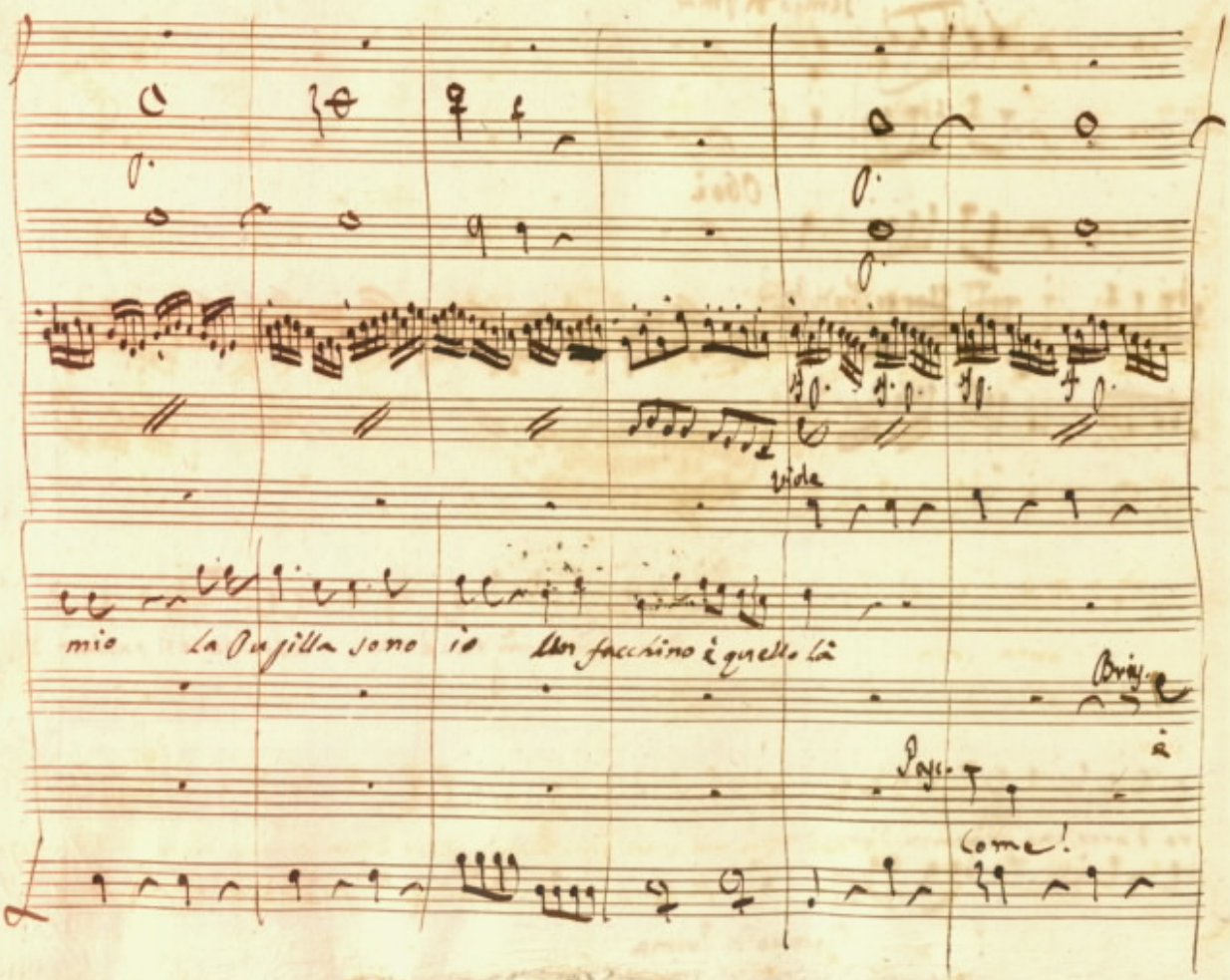
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Mad.

Deh chetatemi tacete ascoltate il parlar

rà d'arrojenà Massarrà d'arrojenà

Tempo di Prima



Viola

mio La Pusilla sono io Un facchino è quello là

Brig.

è

Pass.

Come!

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Chia

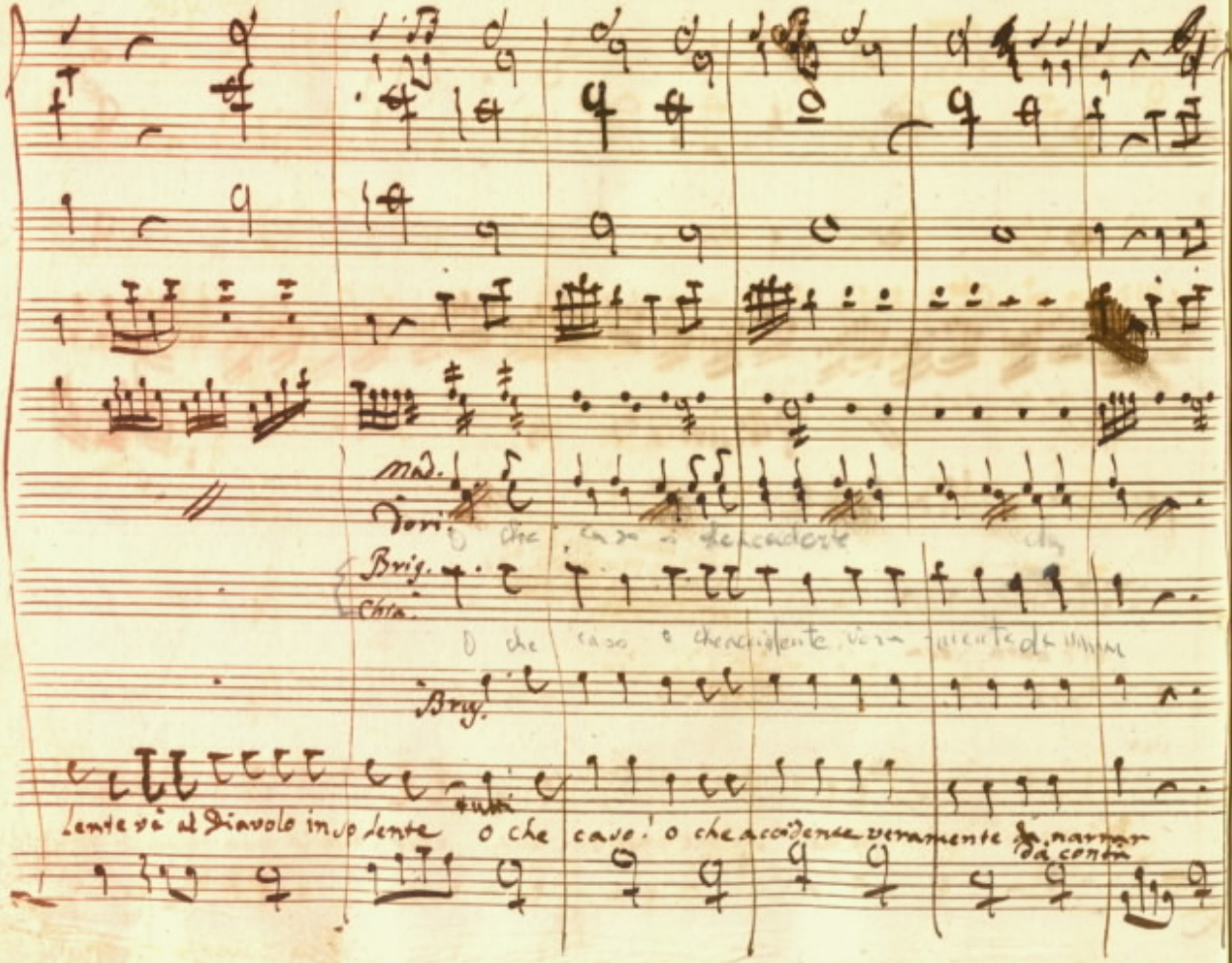
vi c'anta cosa

ver?

Pulc.

a noi sù mi vuoi per sposa ecco è tua la mia beltà Và al Diavolo ingo-

Py.



Mad.
Dori.
O che caso o che accidente da

Brig.
Chia.
O che caso o che accidente vera mente da narrar

Brig.

Tutti
lente va al Diavolo insolente o che caso! o che accidente veramente da narrar
da conta

Attº assai

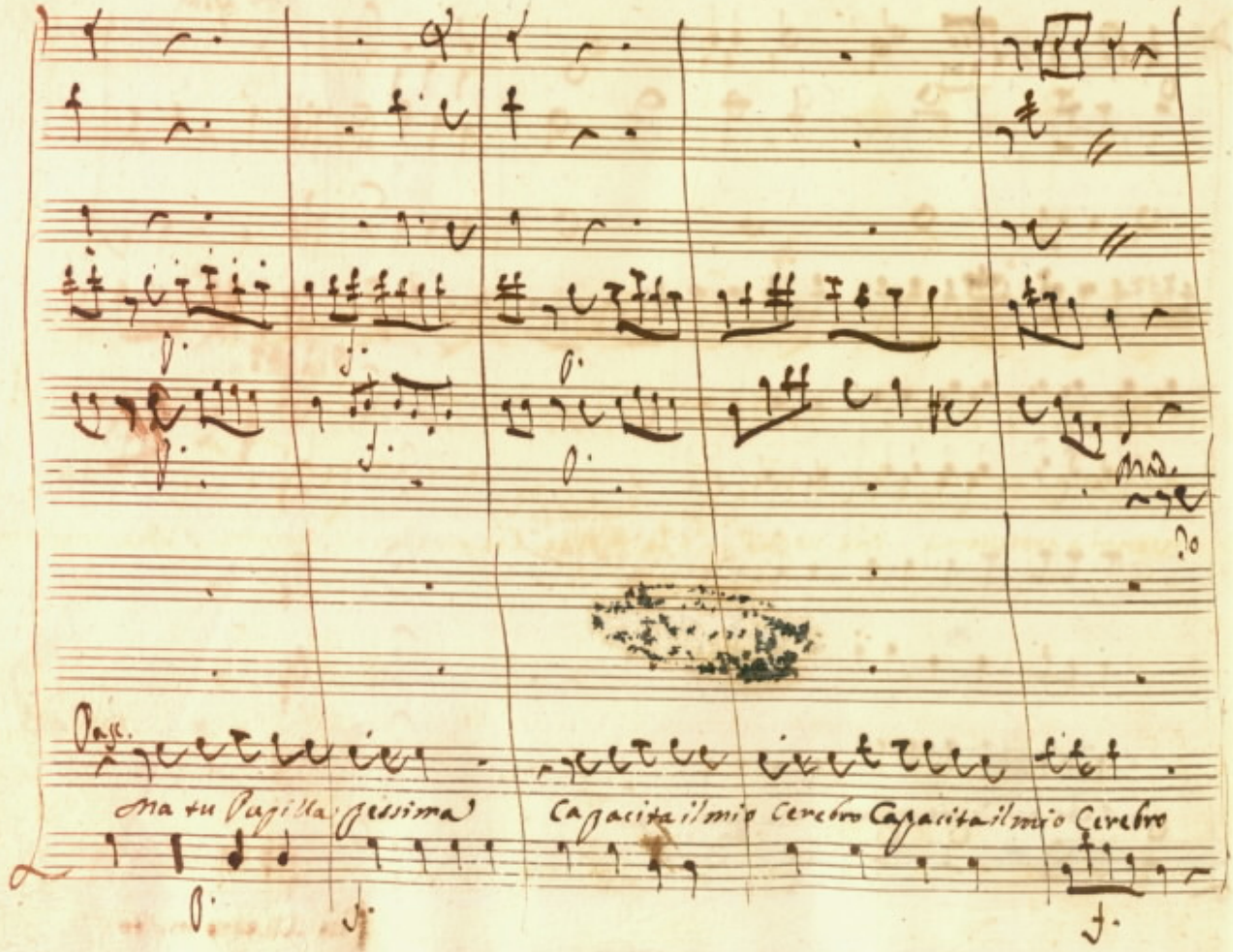
Più Attº assai

ARCHIVIO DEL REGIO
ALTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

O che accidente veramente da narrar

O che accidente veramente da narrar
da conti

Più Allegro molto



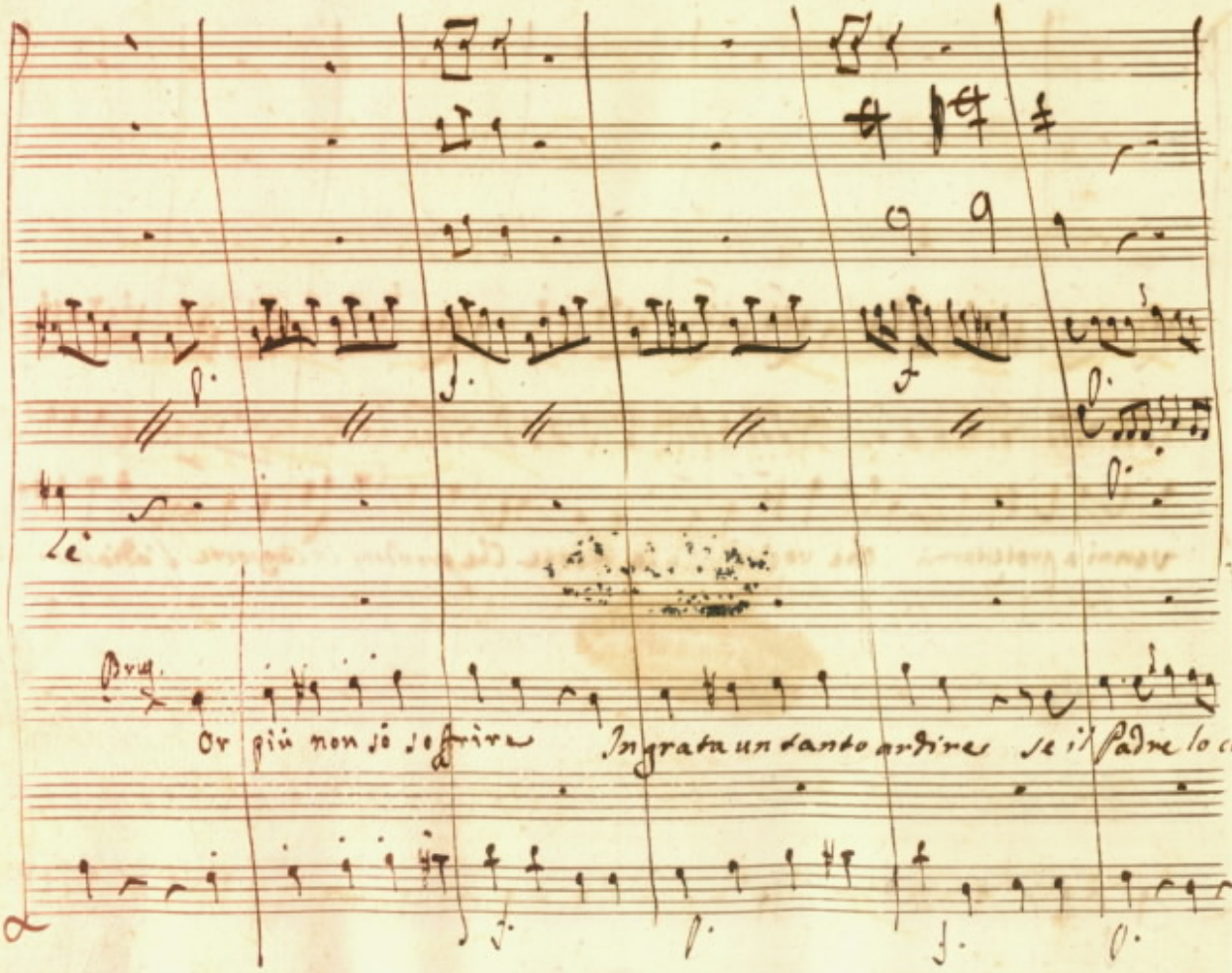
Mad.

Pass.

Ma tu Pupilla pessima Capacita il mio Cerebro Capacita il mio Cerebro

venni a protestarmi, che voglio pria la morte Che prendere in Consorte l'odioso bruscio—

[illegible]

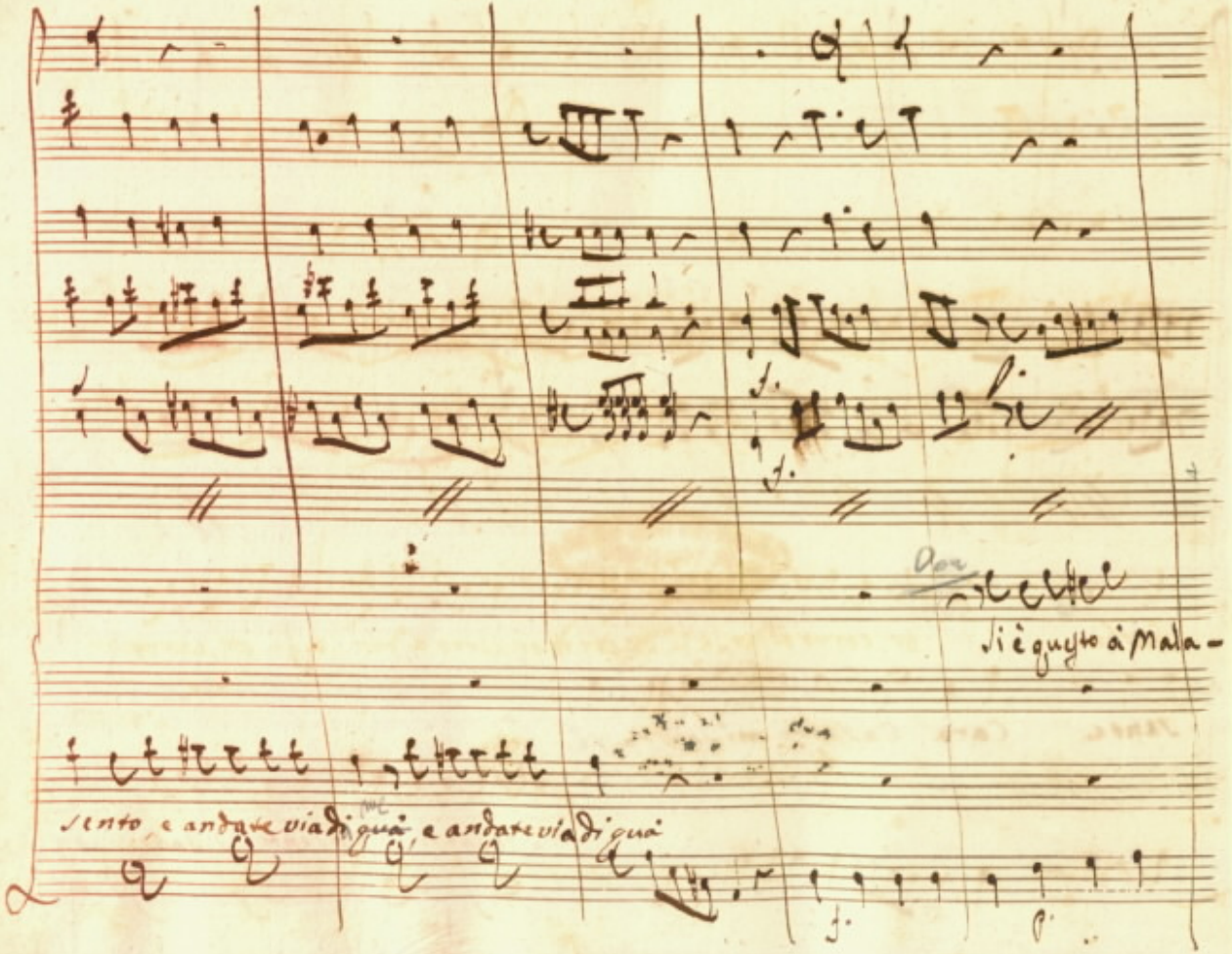

Le
Brig.
Or più non so soffrire
Ingrata un dardo ardire
se il Padre lo

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

sente Cara Ca — ra mi sposa a te

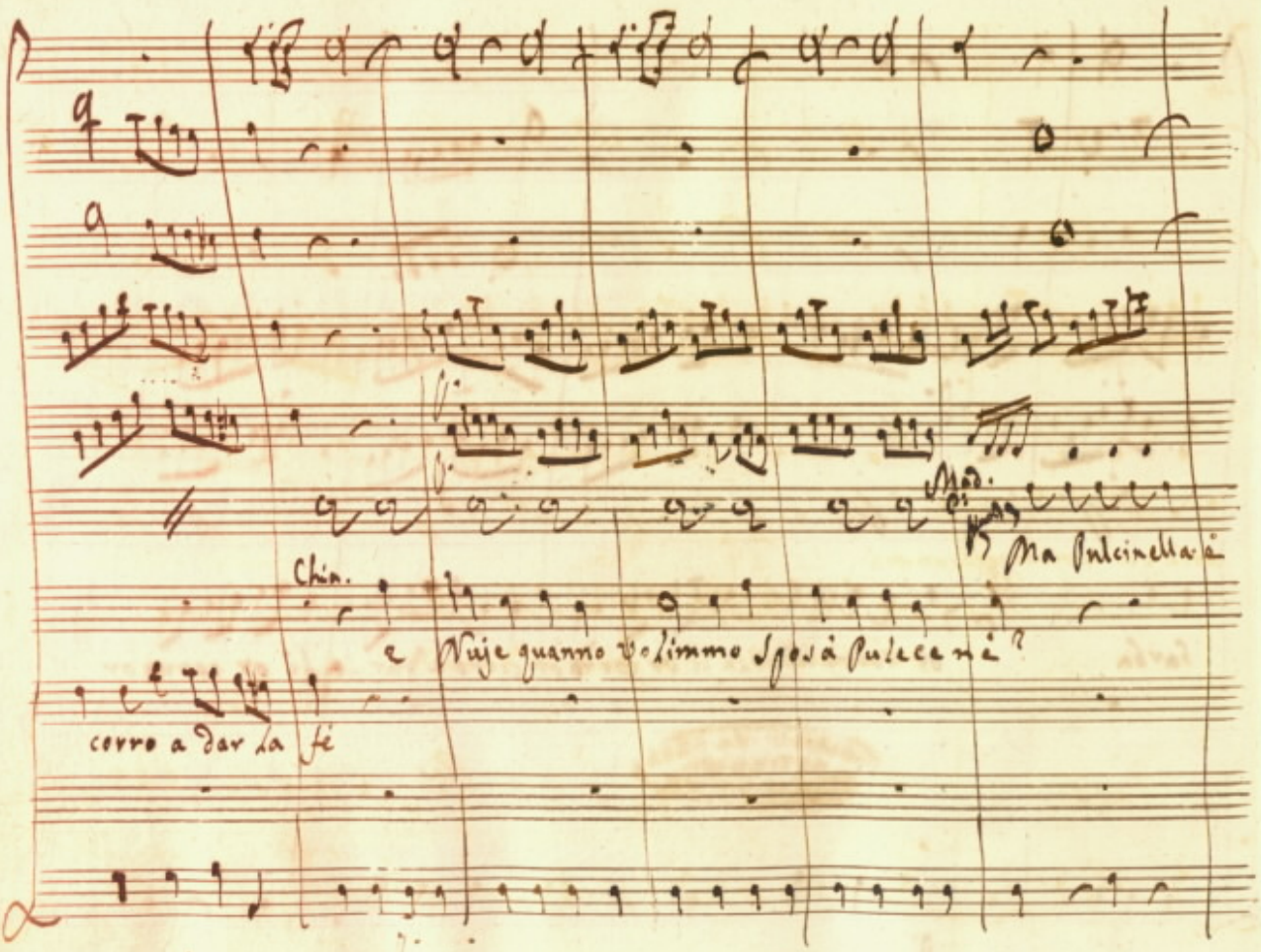
Sposatevi, consento Sposatevi con —

for.


Don
si è guyto à mala-
sento, e andate via di quà e andate via di quà

barba or corro a dar la fi or corro or corro a dar la fi or corro or

BIBLIOTECA REALE DI TORINO



Mad.

Ma Pulcinella è

Chin.

e Nuje quanno volimmo sposà Pulecenè?

corro a dar la fé

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO MUSICA

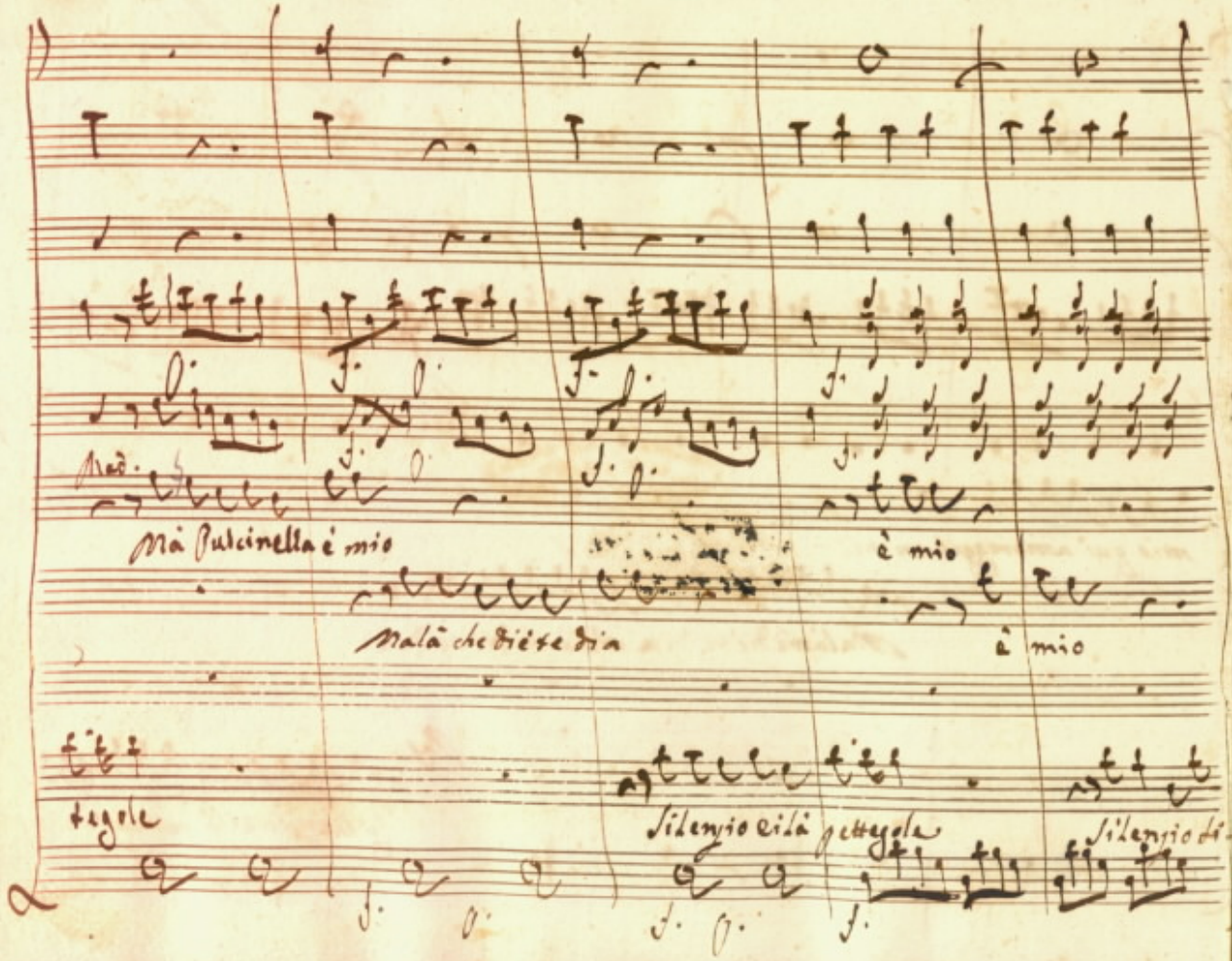
mio qui amoreggiò con mè

Mala che diè te dia mala che diè te dia

Pas.

Silenzio e il à pettegole e il à pet-

for.

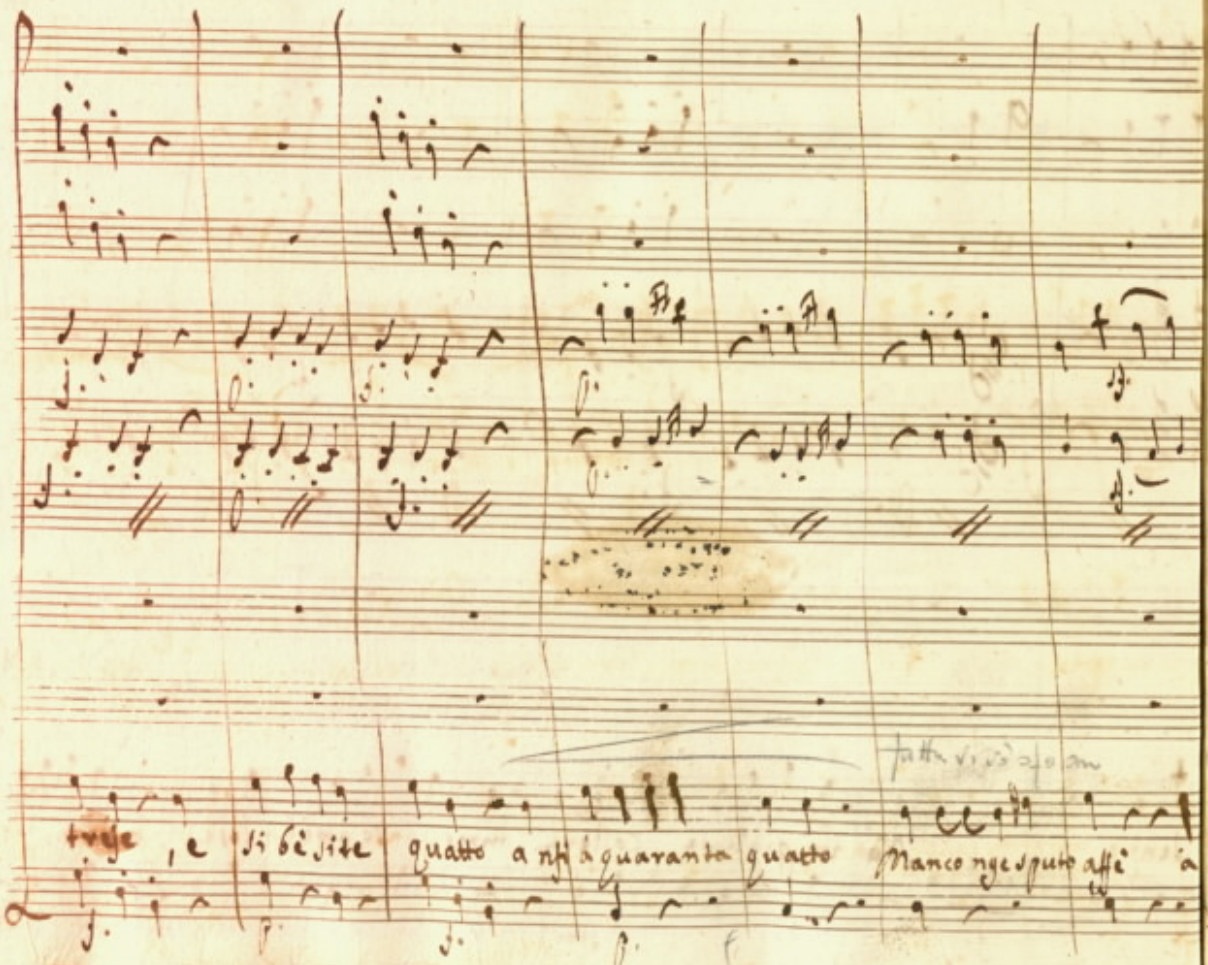

Mà Pulcinella è mio
è mio
Malà che bieste dia
è mio
tegole
Silenzio cilà pettegola
Silenzio di

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA

Prol.

lenzio Non vè pigliate collera mme sposo attè, e a Leje, e si bè site

f. p. f. stac. f. p.



trese, e si bè site quatto anfi à quaranta quatto Manco nge sputo affè à

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Chiar

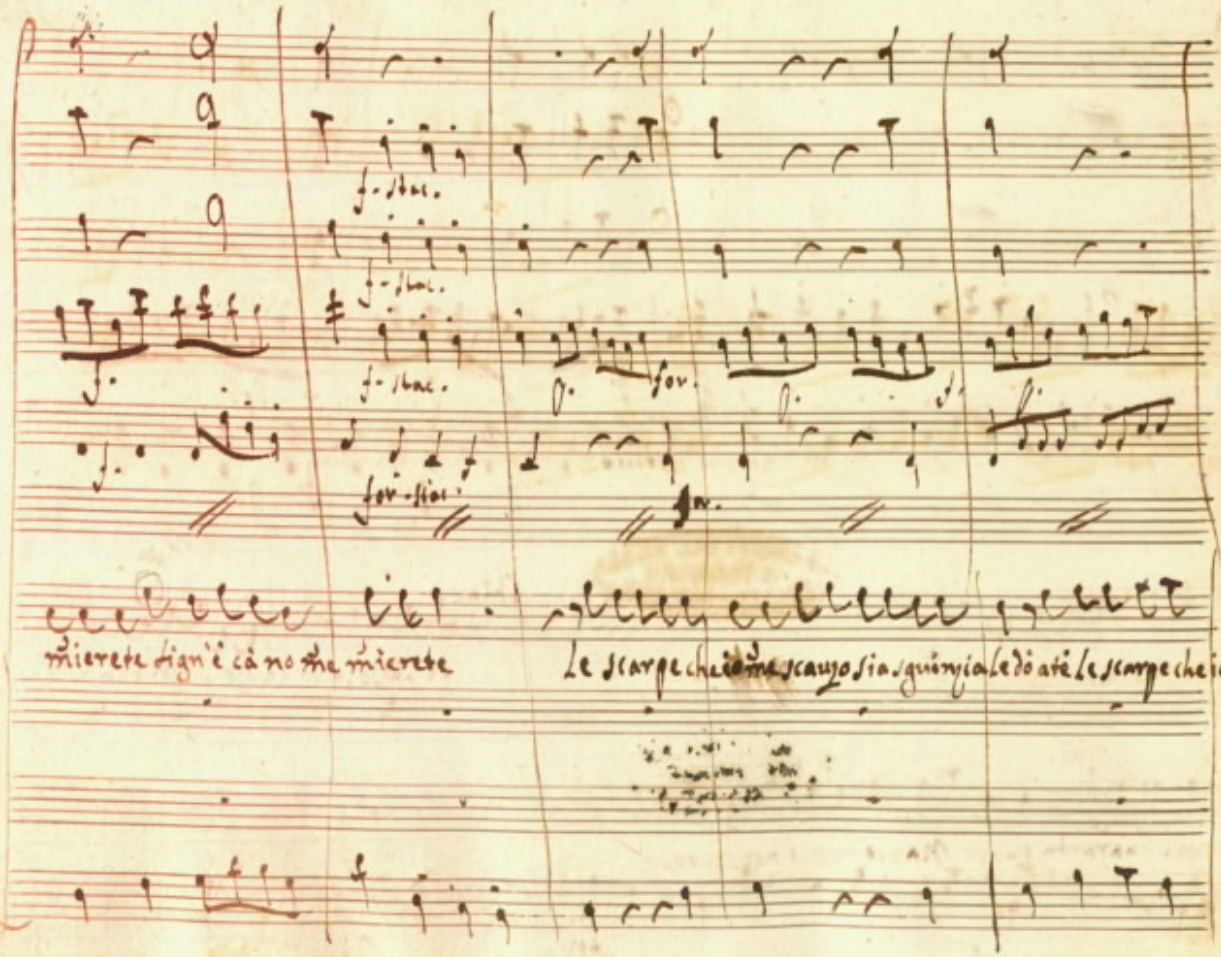
de lasso locco fauso signi è ca nõ me

tutte tutte ci vo sfo-tan

nfi à quaranta quatto Manco manco nge sputo affi

stac.

for.



f. stac.

f. stac.

f. stac.

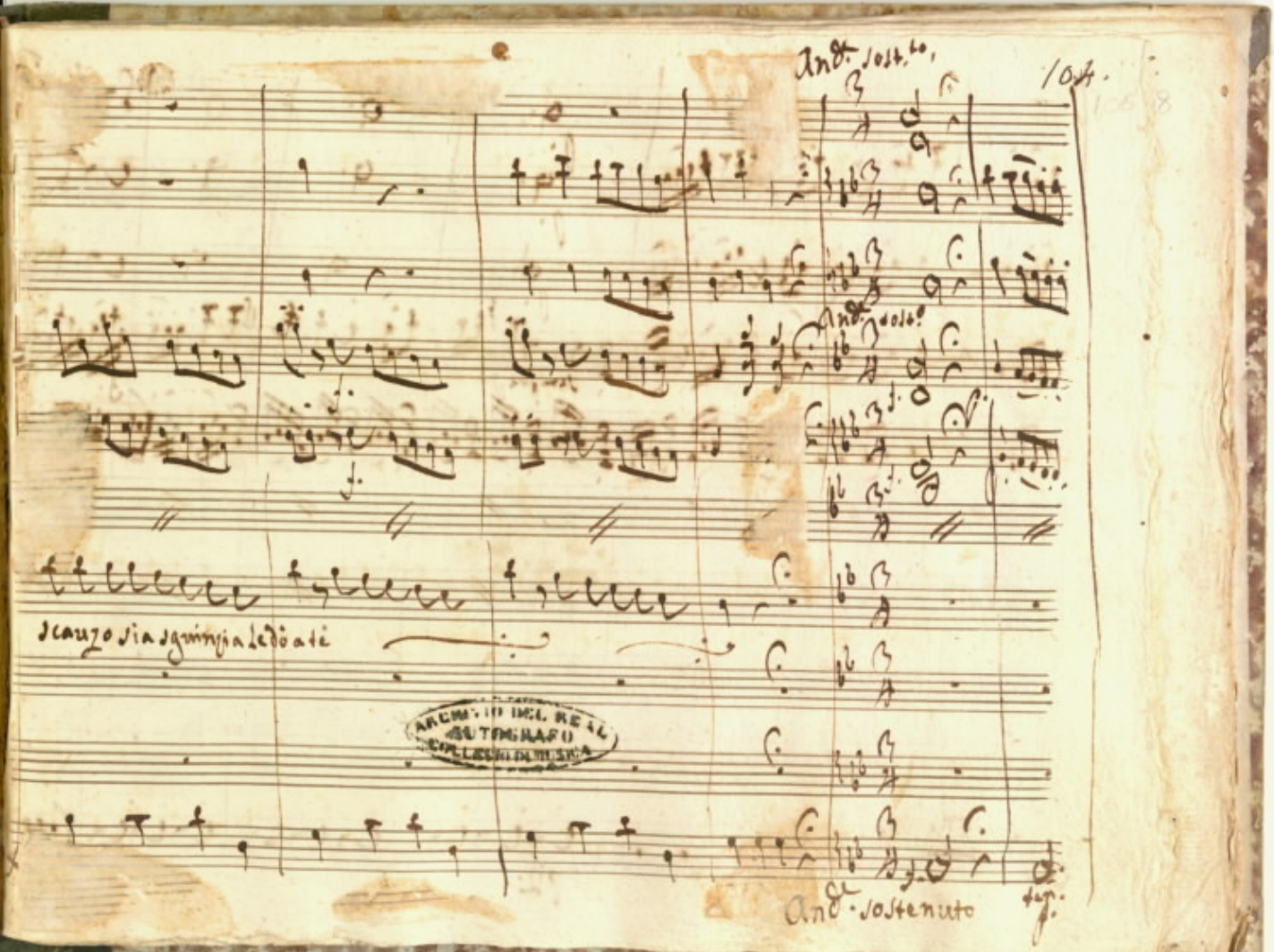
for.

for. stac.

for.

mierete fign'è cà no me mierete

Le scarpe che io me scauzo sia sguinzia le dò atè le scarpe che io m



And.te sost.to

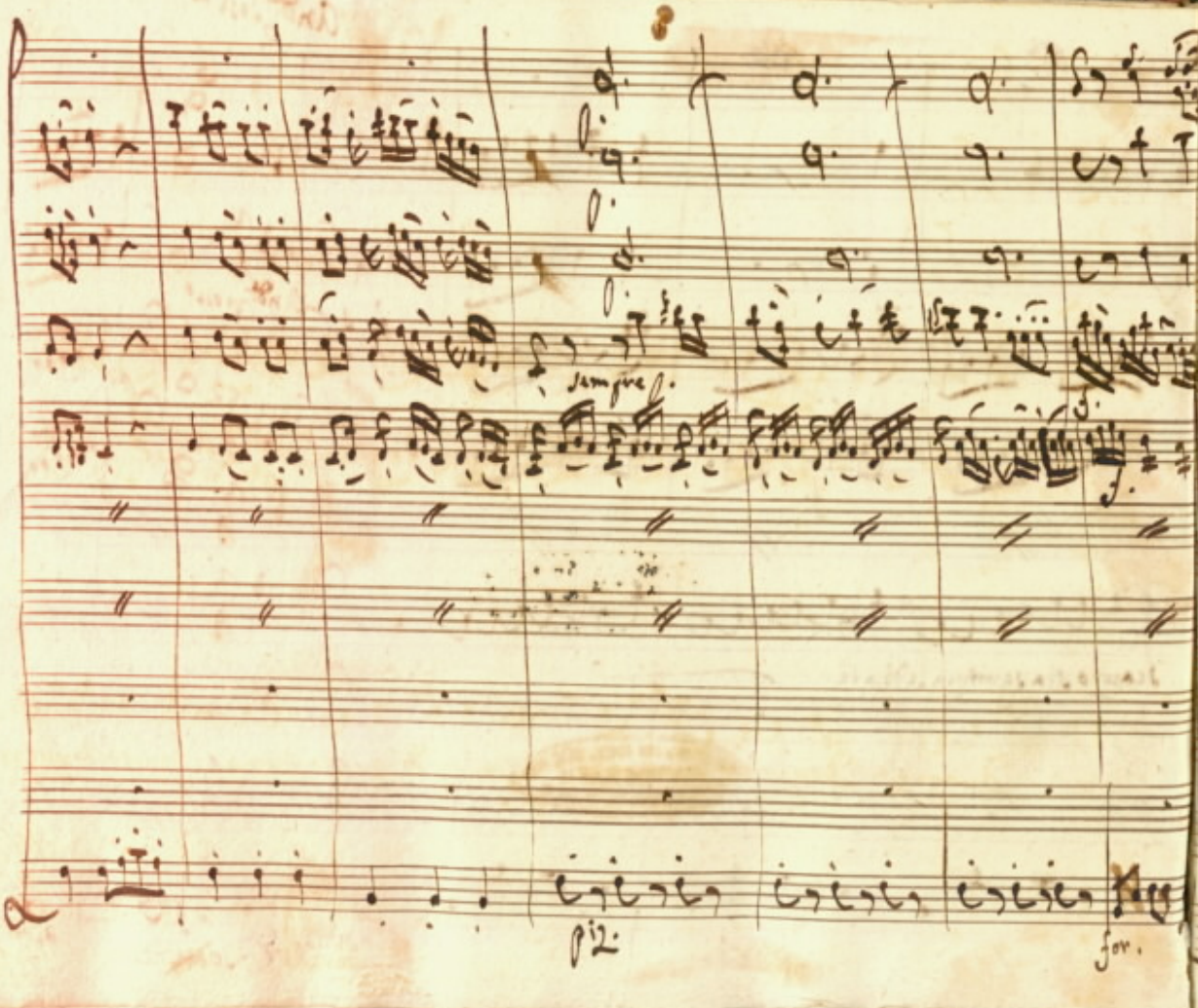
And.te sost.o

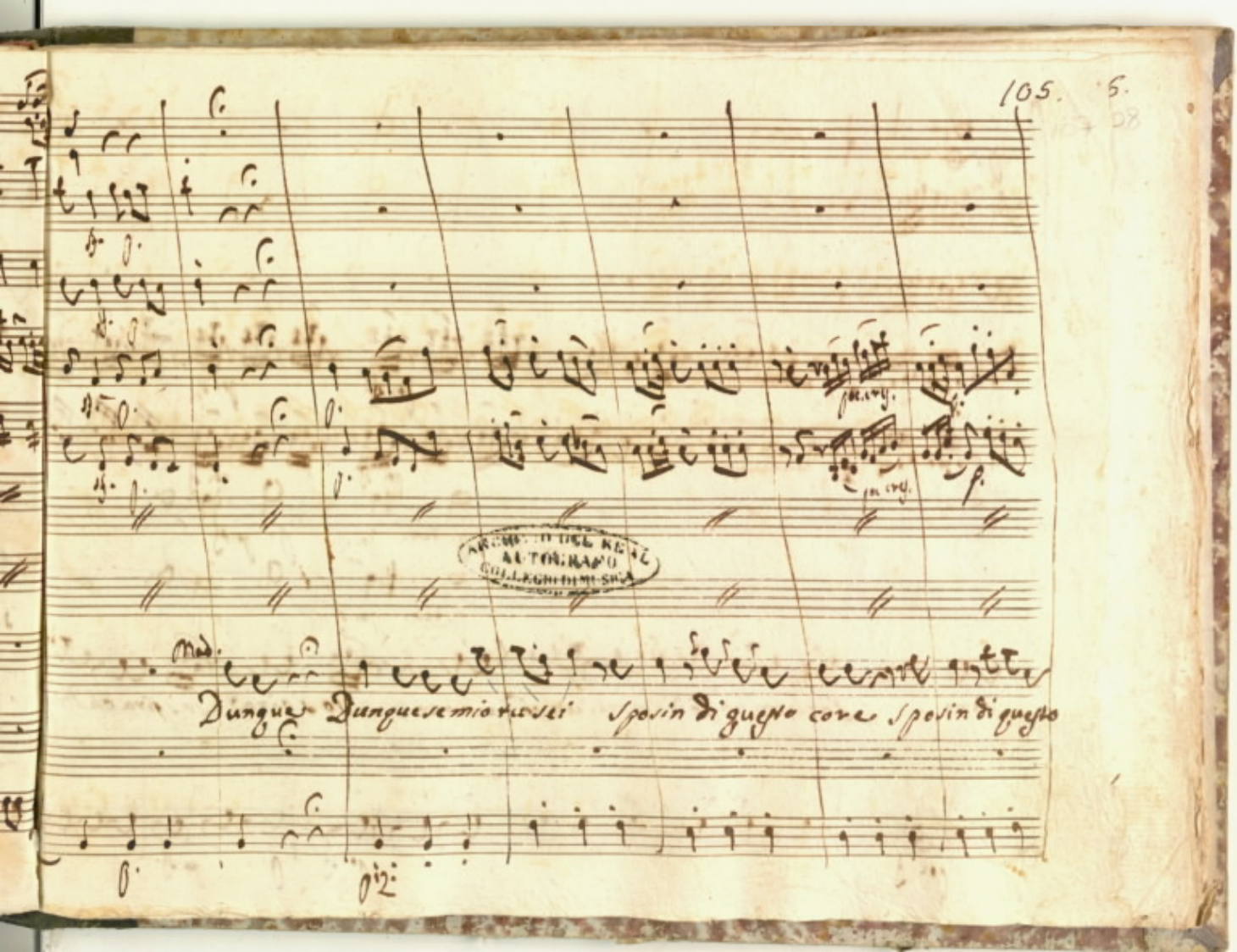
scauzo sia sguinzia ledo a te

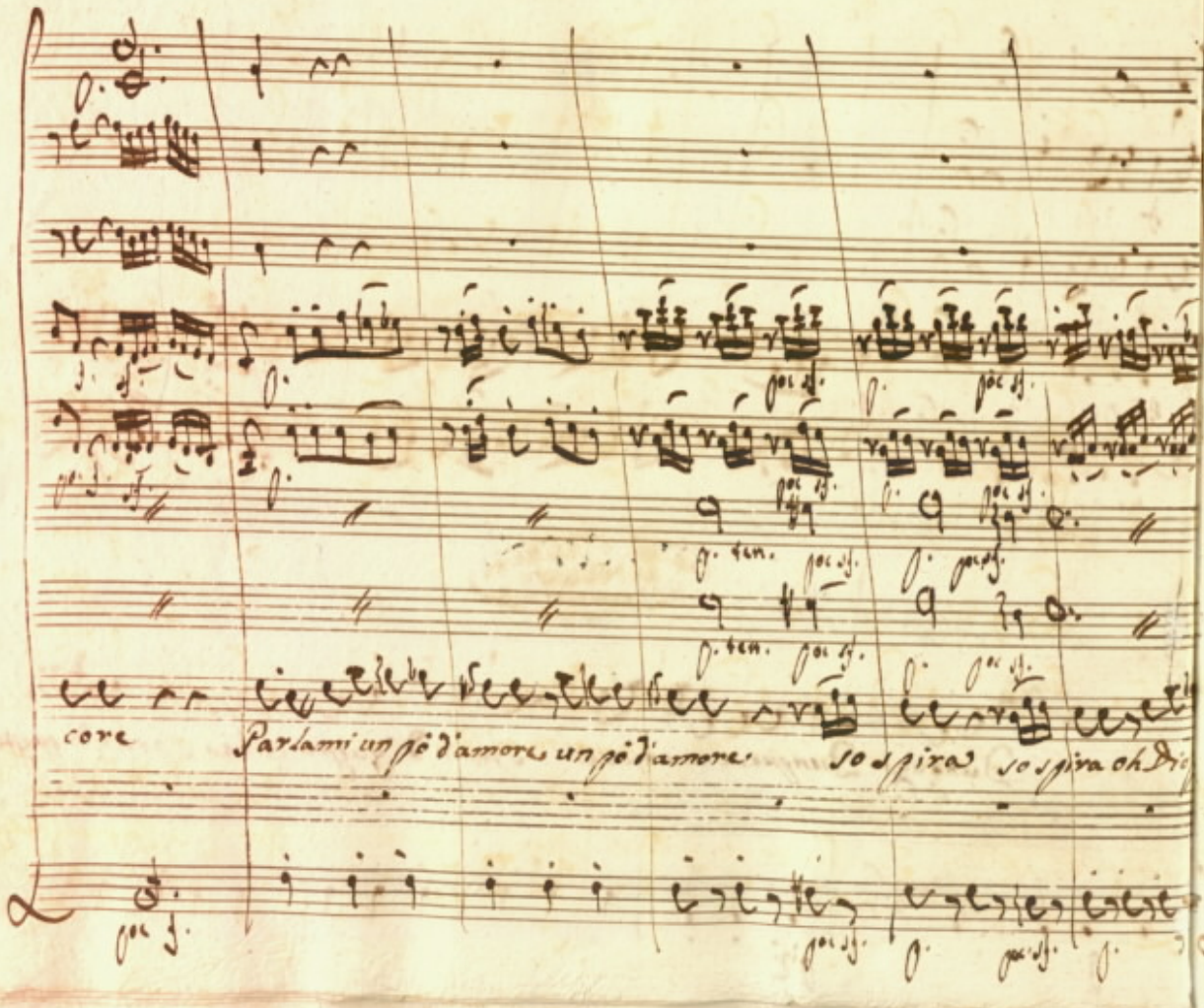
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

And.te sostenuto

tep.


sempre f.
p12.
for.


Dunque Dunque se mio vi sei Sposin di questo core Sposin di questo


core
Parlami un pò d'amore, un pò d'amore
sospira
sospira oh Dio

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

for.

p. tem.

p. tem.

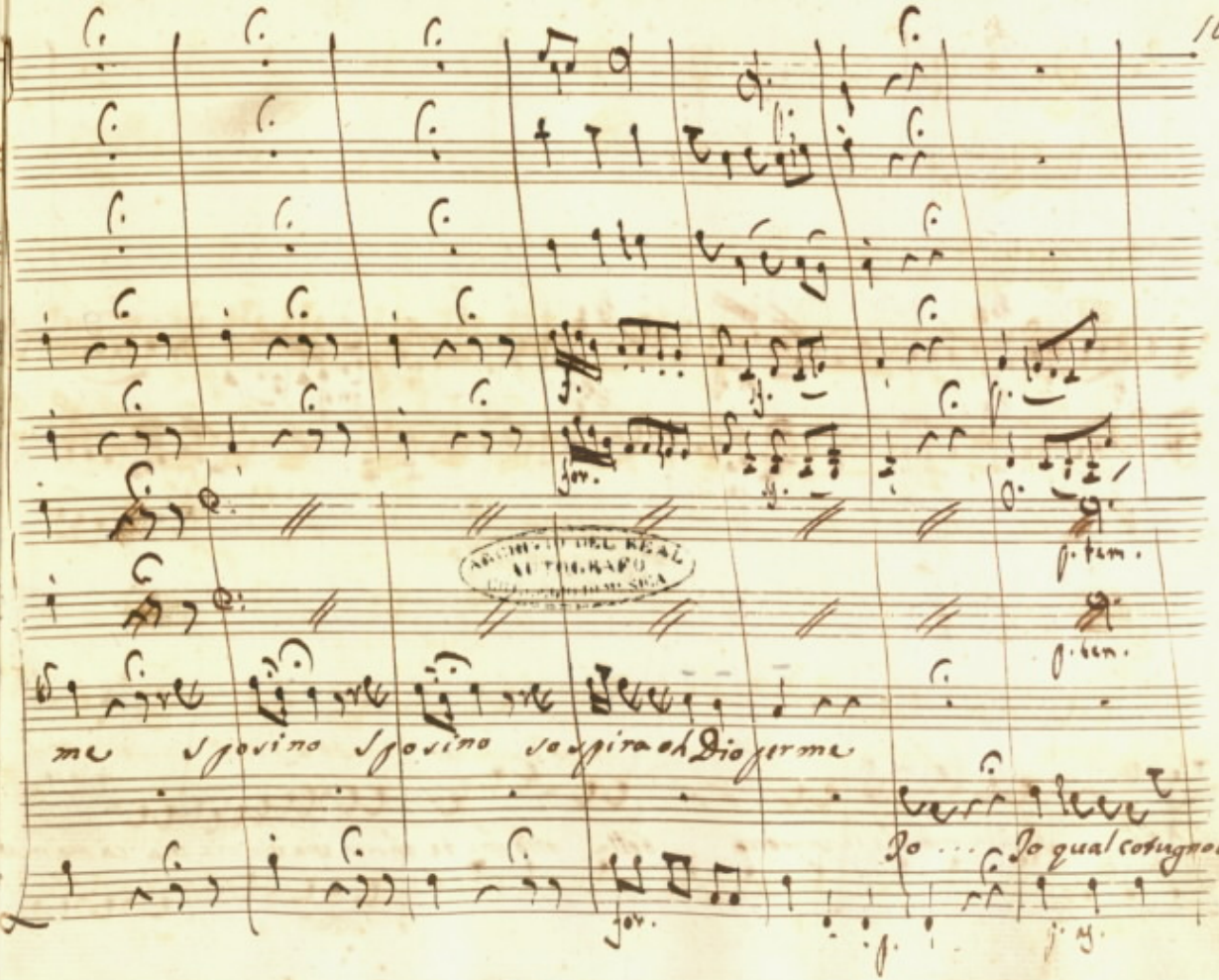
me sposino sposino sospira oh Dio per me

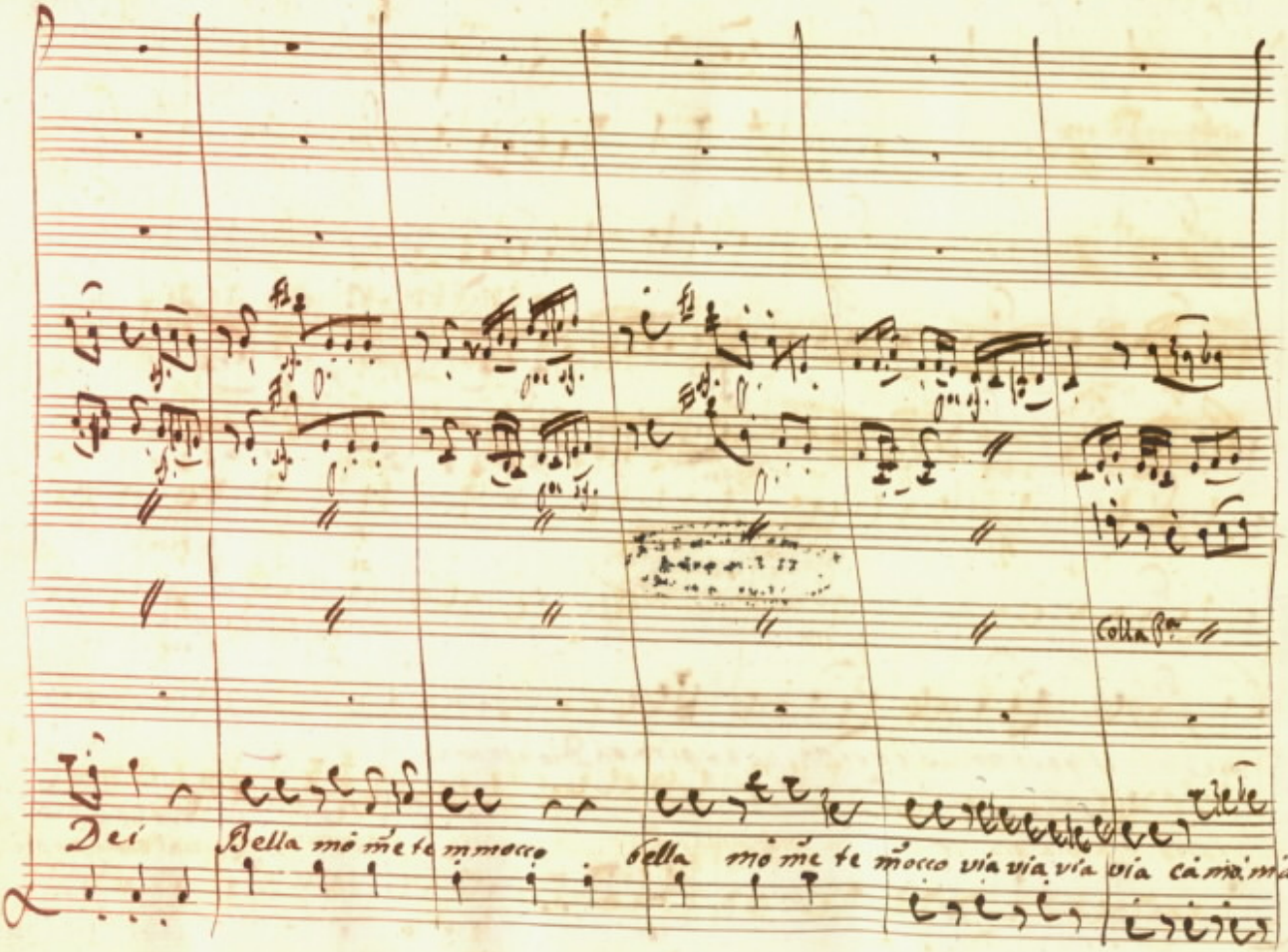
Io ... Io qual cotugno oh

for.

p.

p. sg.





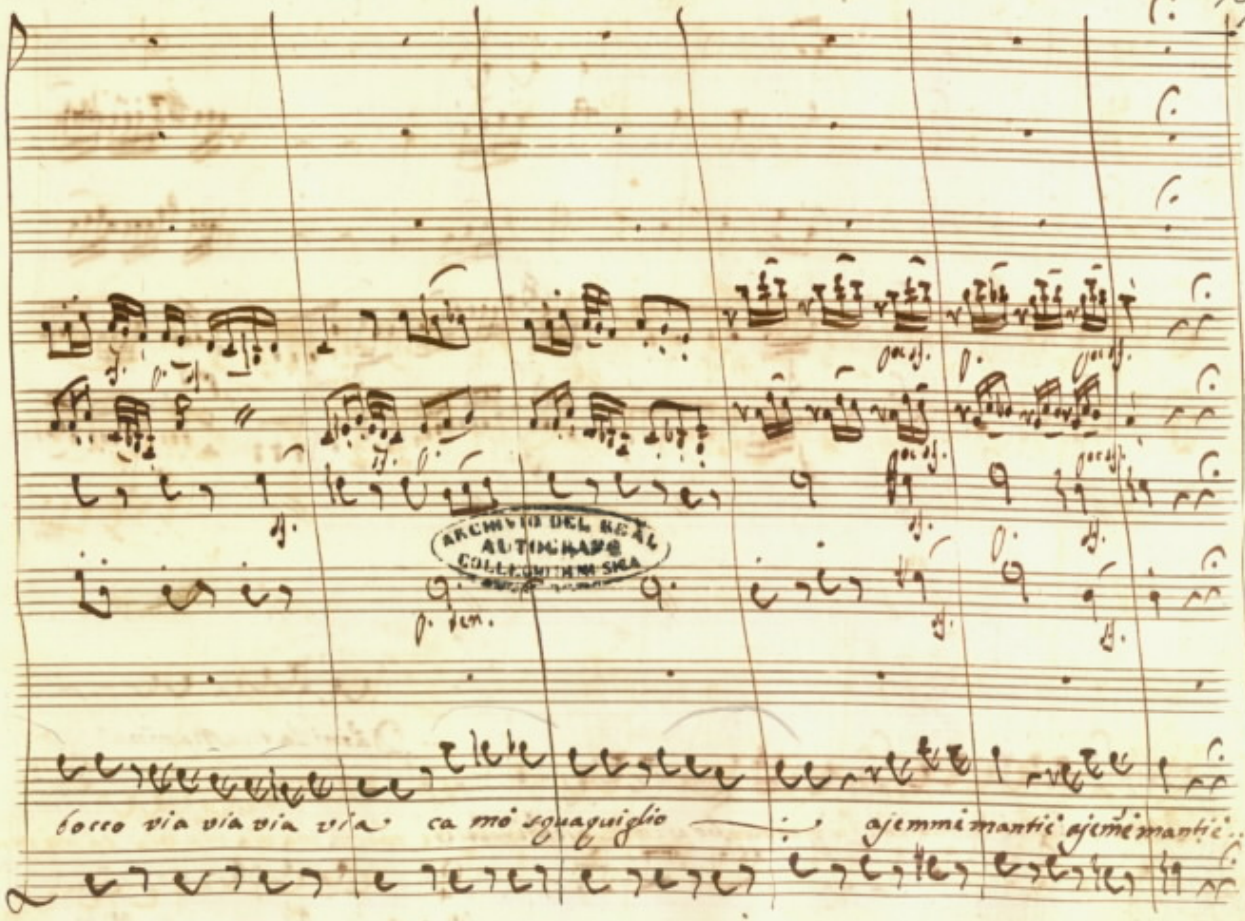
Colla Pa

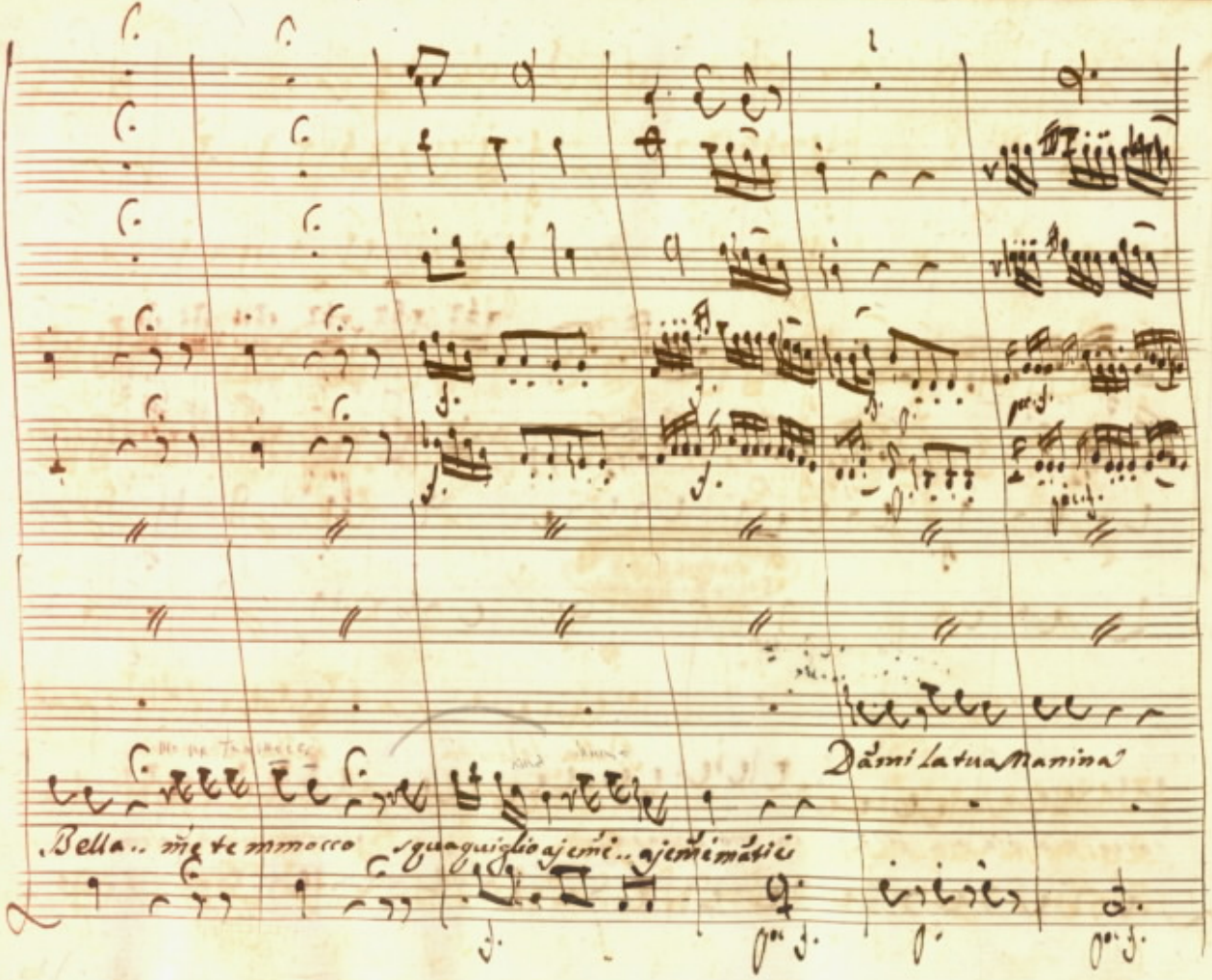
Dei Bella mo me te mmocco bella mo me te mocco via via via via ca mo mia

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p. den.

bocco via via via via ca mò squaquiglio — ajemmi mantiè ajemmi mantiè...





Dāmi la tua Manina

Bella.. mē te mmocco squaquiglio ajemē.. ajemē mātie

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

E [illegible]

Bella felicità

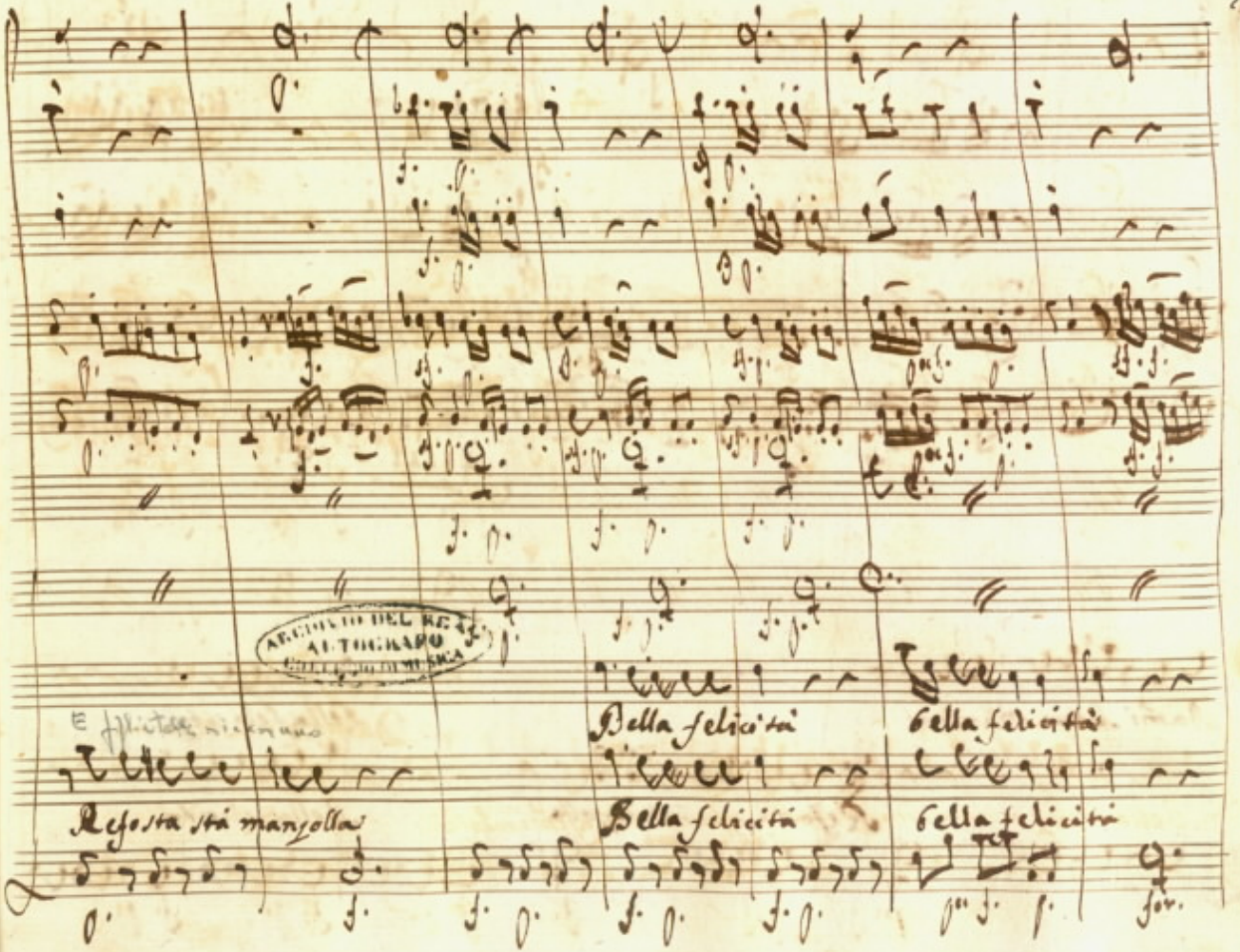
Bella felicità

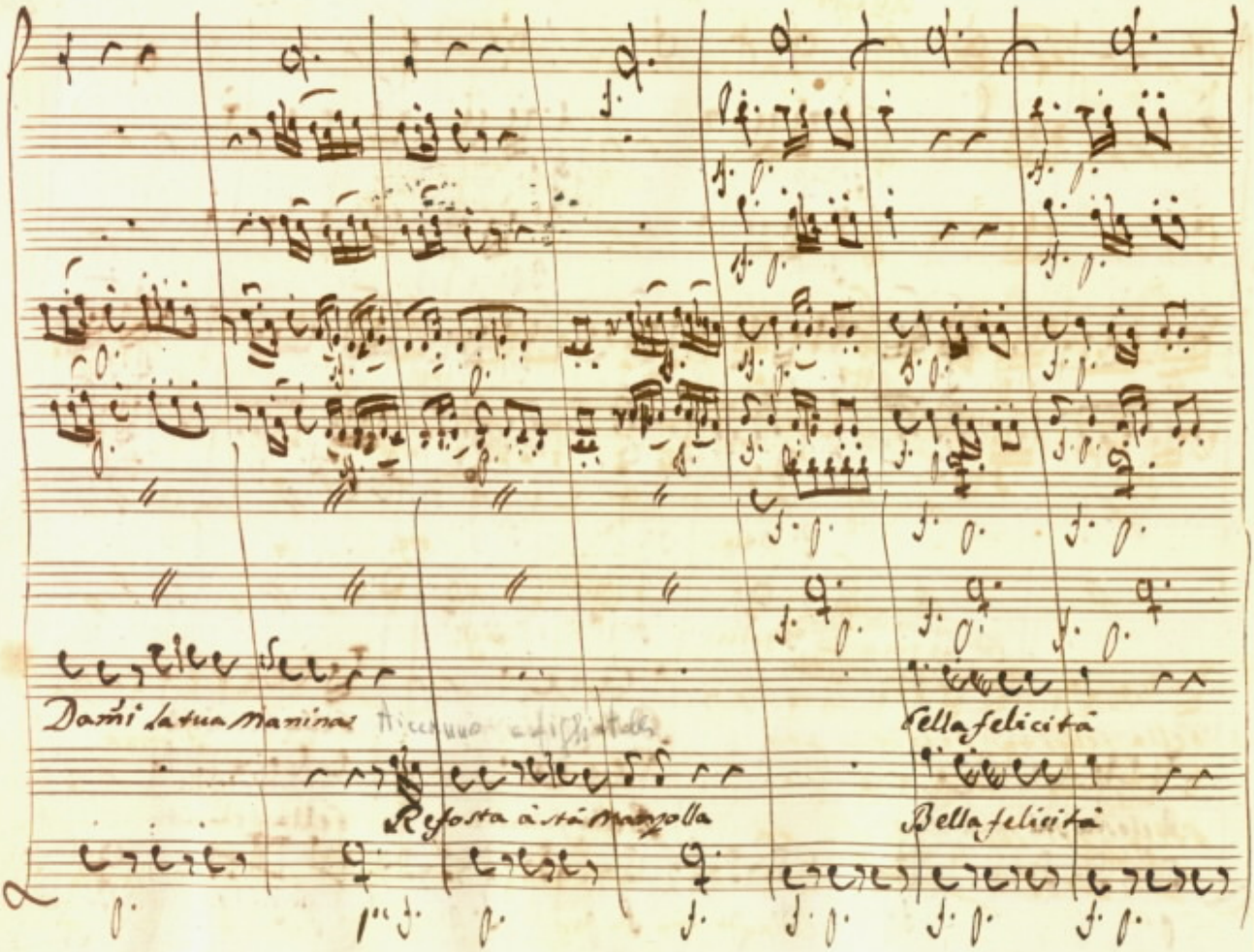
Refosta stà mangolla

Bella felicità

Bella felicità

for.





Dami la tua Manina

Bella felicità

Refosta à stà Manzolla

Bella felicità

Allegro

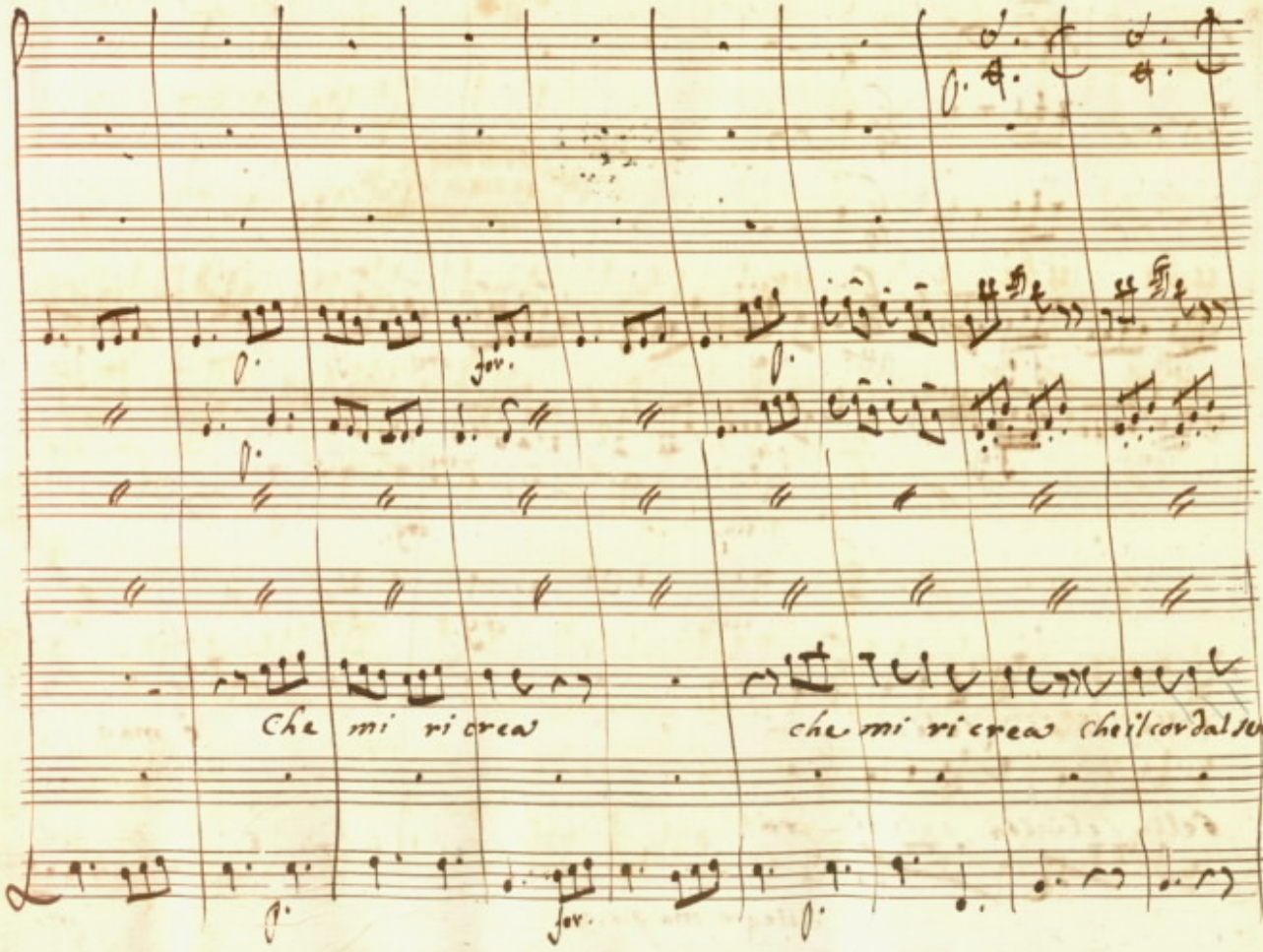
ARCHIVIO DEL R. L.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

bella felicità felici — tà

bella felicità felici — tà

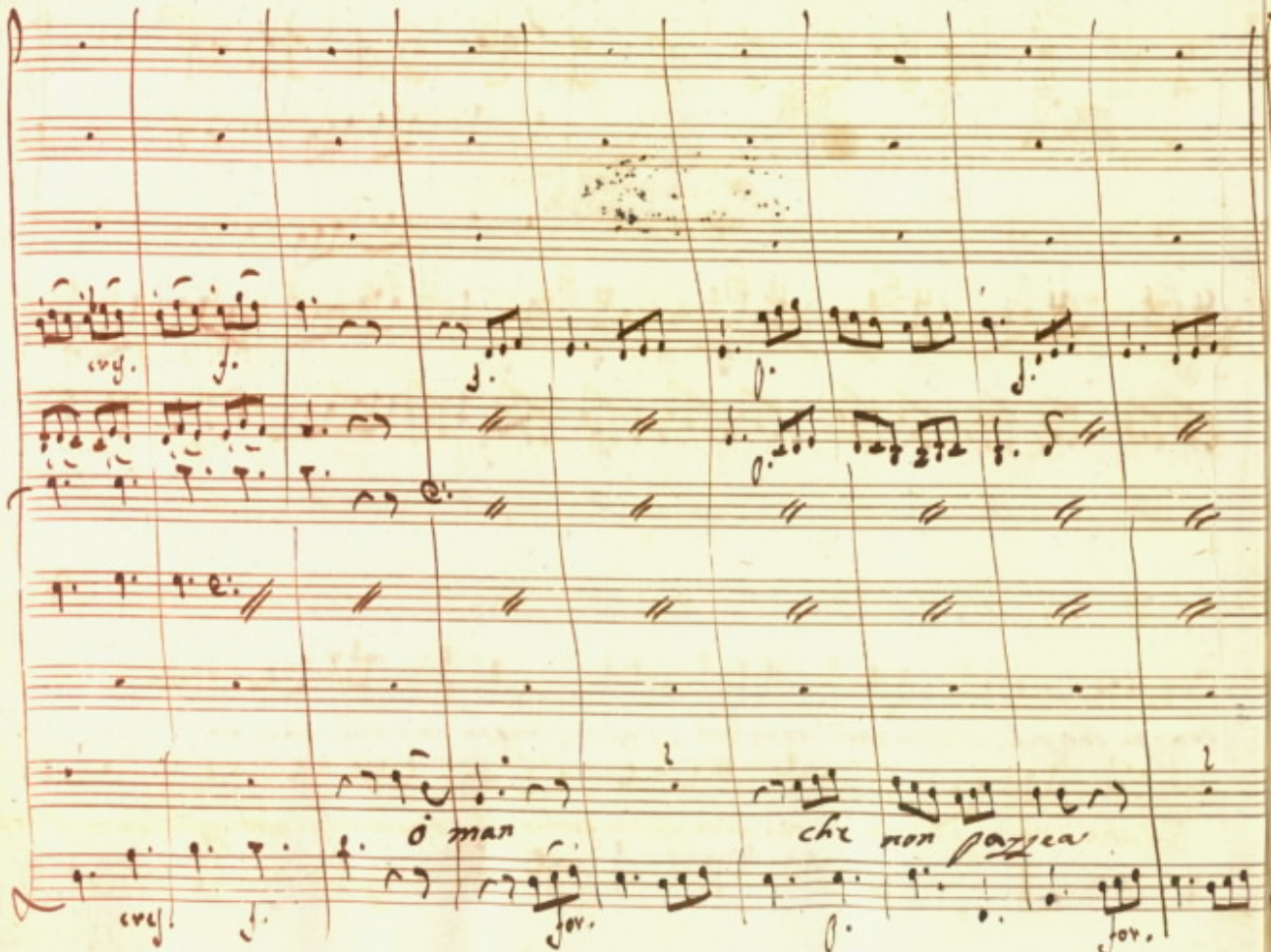
ò man

Allegro ma pia. cy. cresc. for.


Che mi ricrea
che mi ricrea che il cor dal sen

ARCHIVIO DEL R. C.
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA

frappa con grà soavità che il core dal seno mi frappa con grà soavità


ò man
che non pazza

ARCHIVIO ... REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

che non pappea che tira, afferra, acchiappà quanto se pò acchiappà che tira, affer

va acchiappà quan-to se pò acchiappà

Caro

Fatella

f.

pia.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

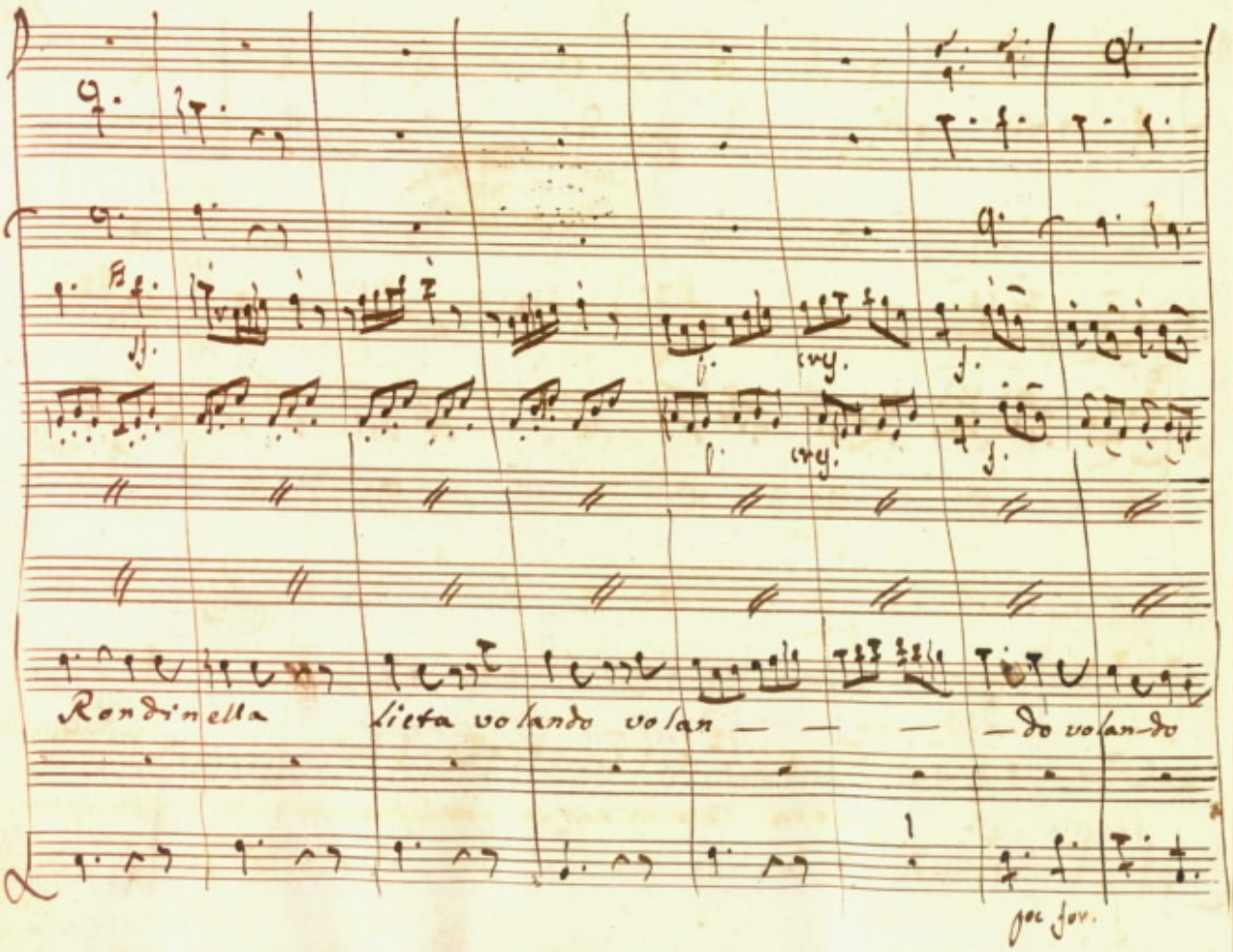
ten p.

Cello p.

Dolce mio Pul- cinella

l'alma qual

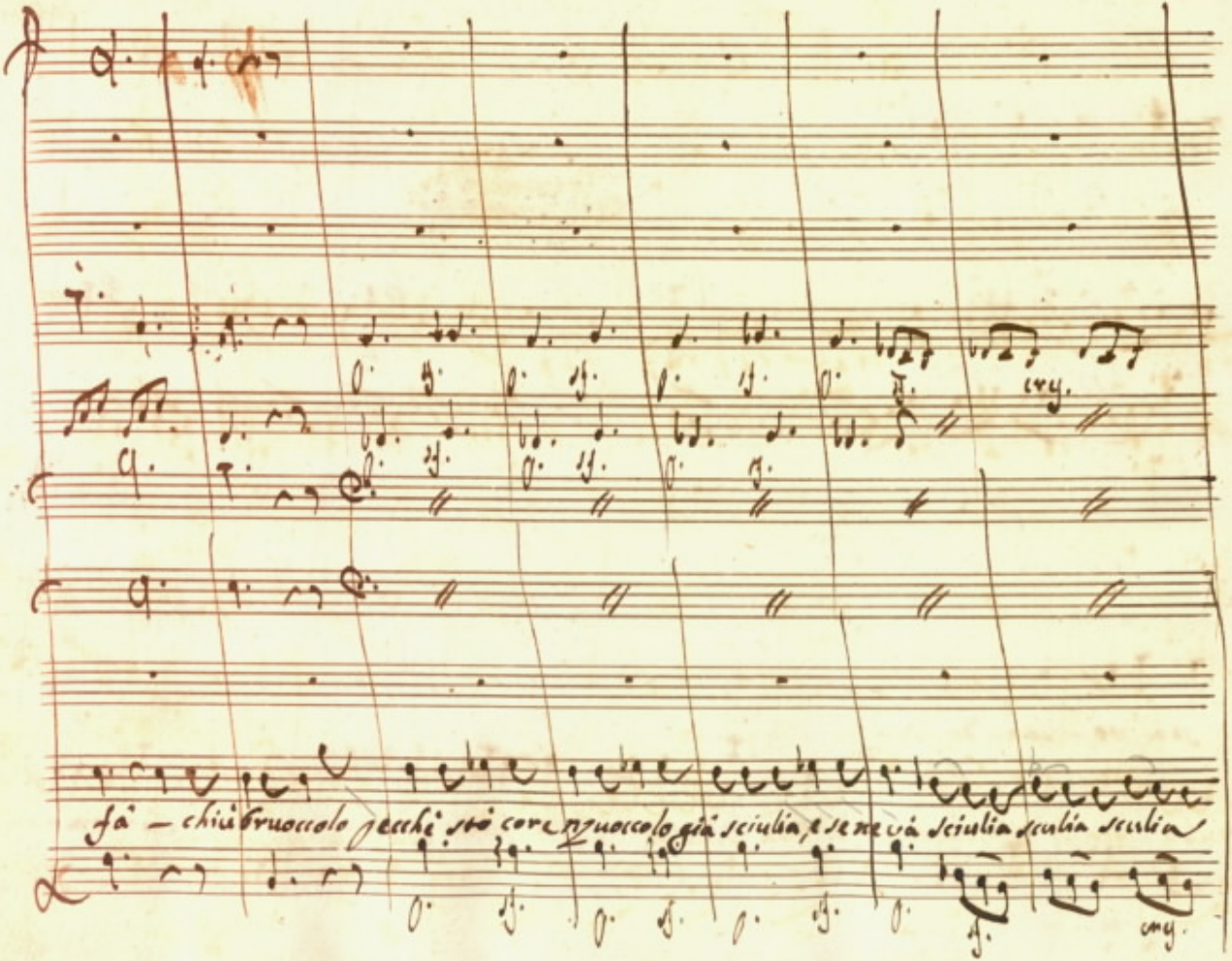
Fatella gioia


Rondinella lieta volando volan — — — — do volando

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

sta vo-lan-do sta

Cara Ca=ra non fa — chiù bruoccolo Ca=ra non



cry.

fà — chiù bruoccolo pecchè stò core nuoccolo già sciulia, e se ne và sciulia sculia sculia

cry.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p. tan.

Colla P.a

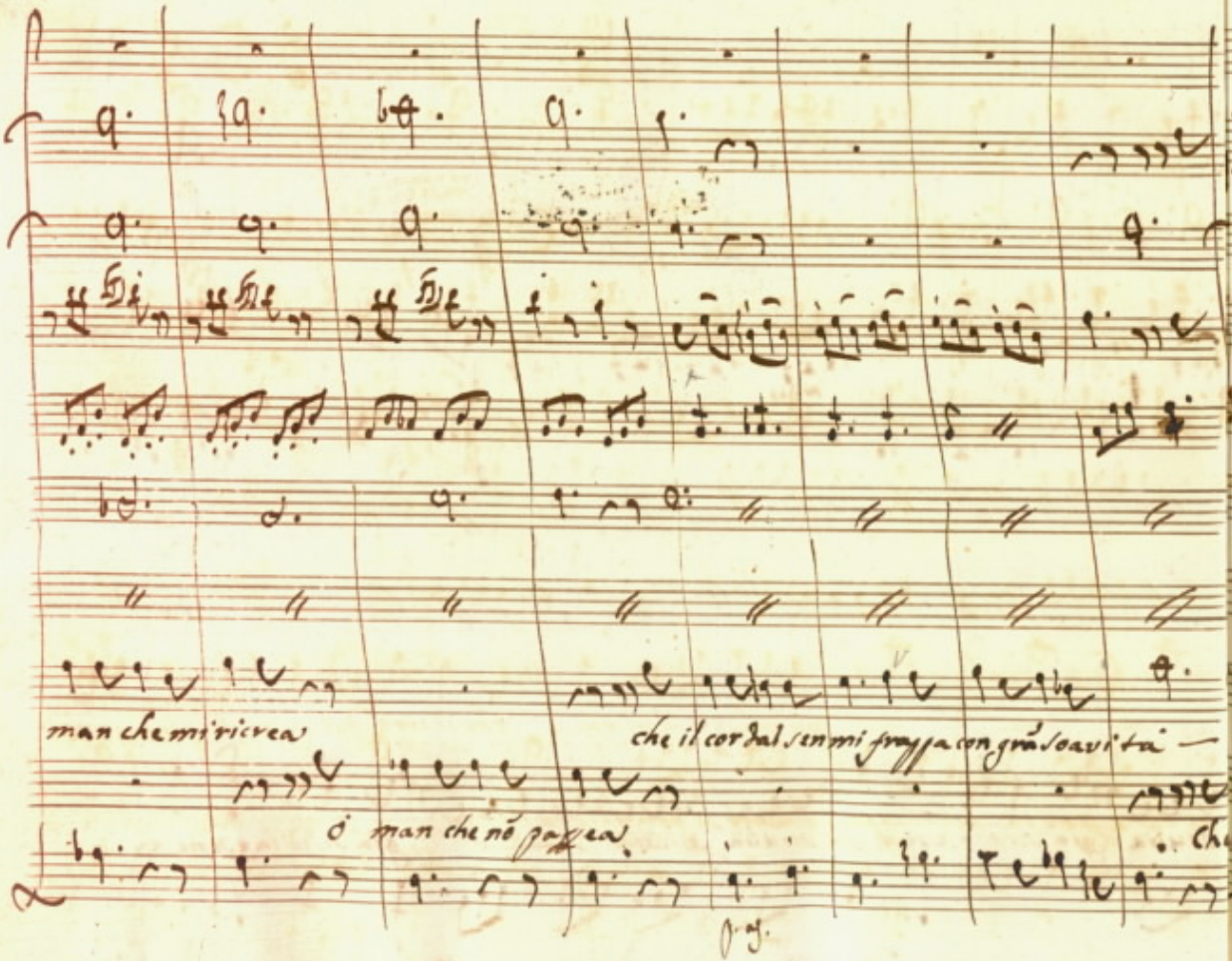
D

sculia già sciulia, e se ne và sciulia sciulia già sciulia, e se ne và

p.

for.

p.



man che mi ricrea

che il cor dal sen mi frappa con grã soavità —

ò man che nõ passea

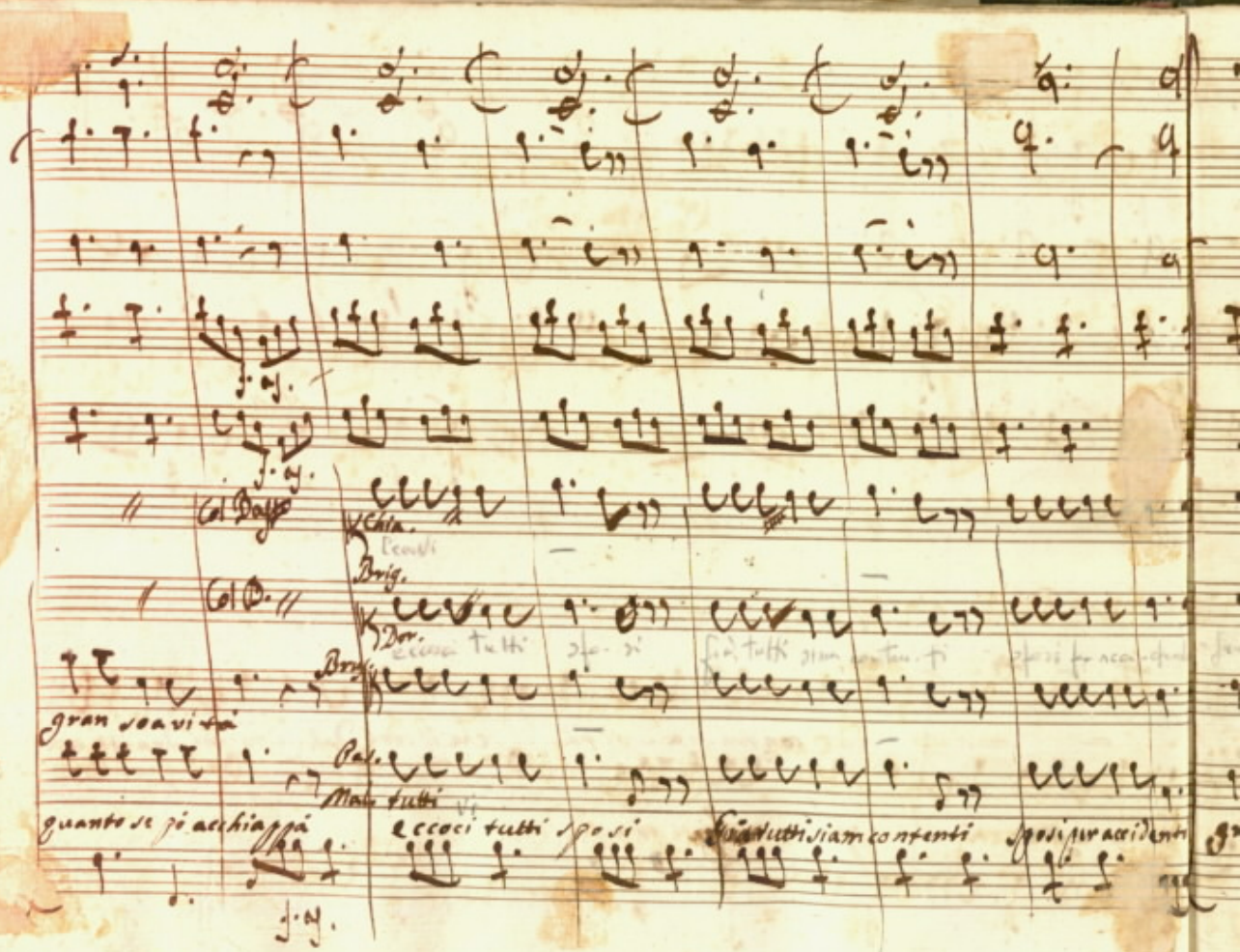
Che

p. g.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

con grā so a – vitā che il core dal se no mi frappa con

tira, afferra, acchiappa quanto se pò acchiappā



Col Basso

Chia.

Brig.

Col B.

Dor.

Brig.

gran soavità

Pas.

Mal. tutti

quanto se pò acchiappà

eccoci tutti sposi

Già tutti siam contenti

sposi per accidenti

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

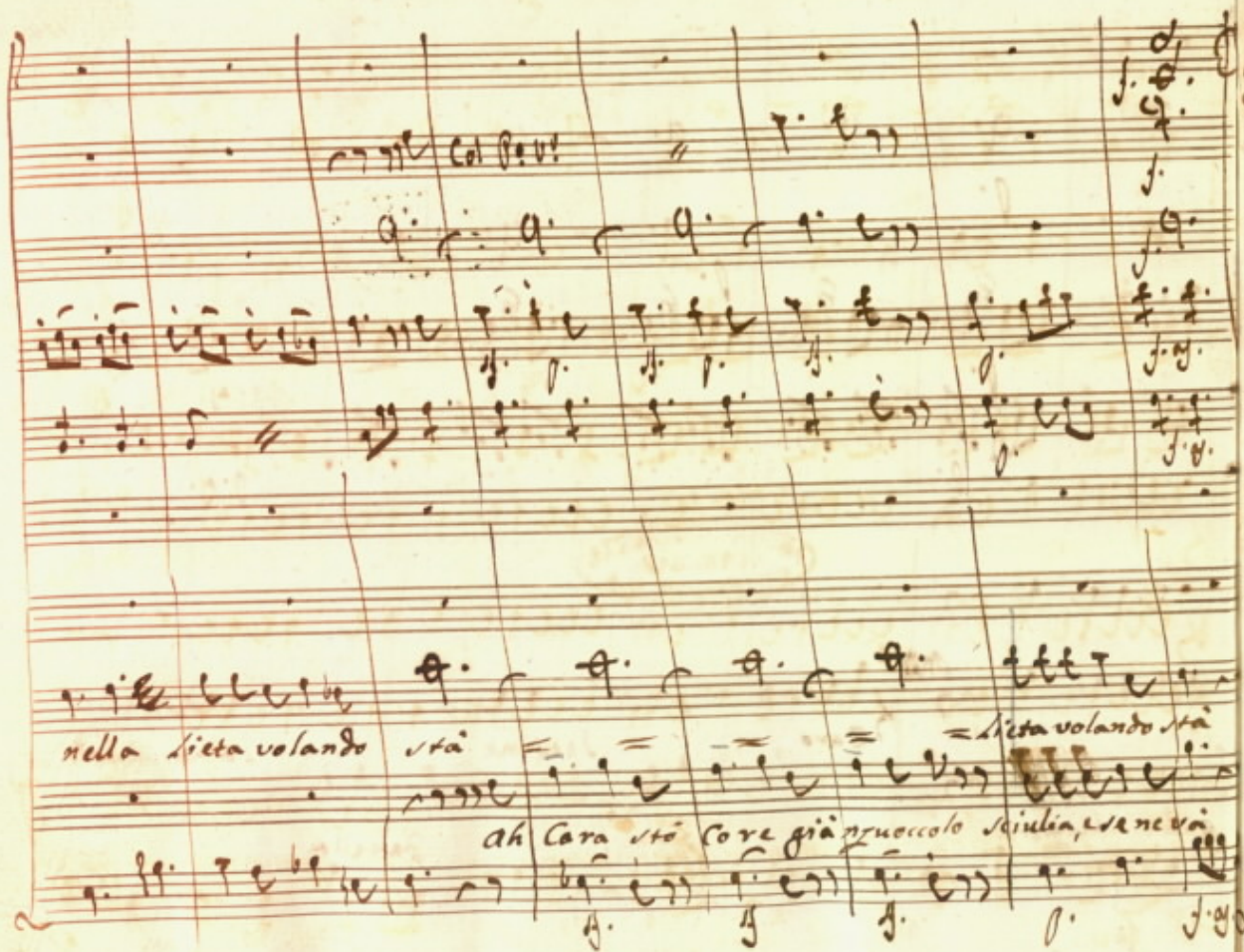
Mad.

Caro, Pulc. Sposino L'alma qual condi-

gnu ci chiamerà Gioia, Fatella

pia.

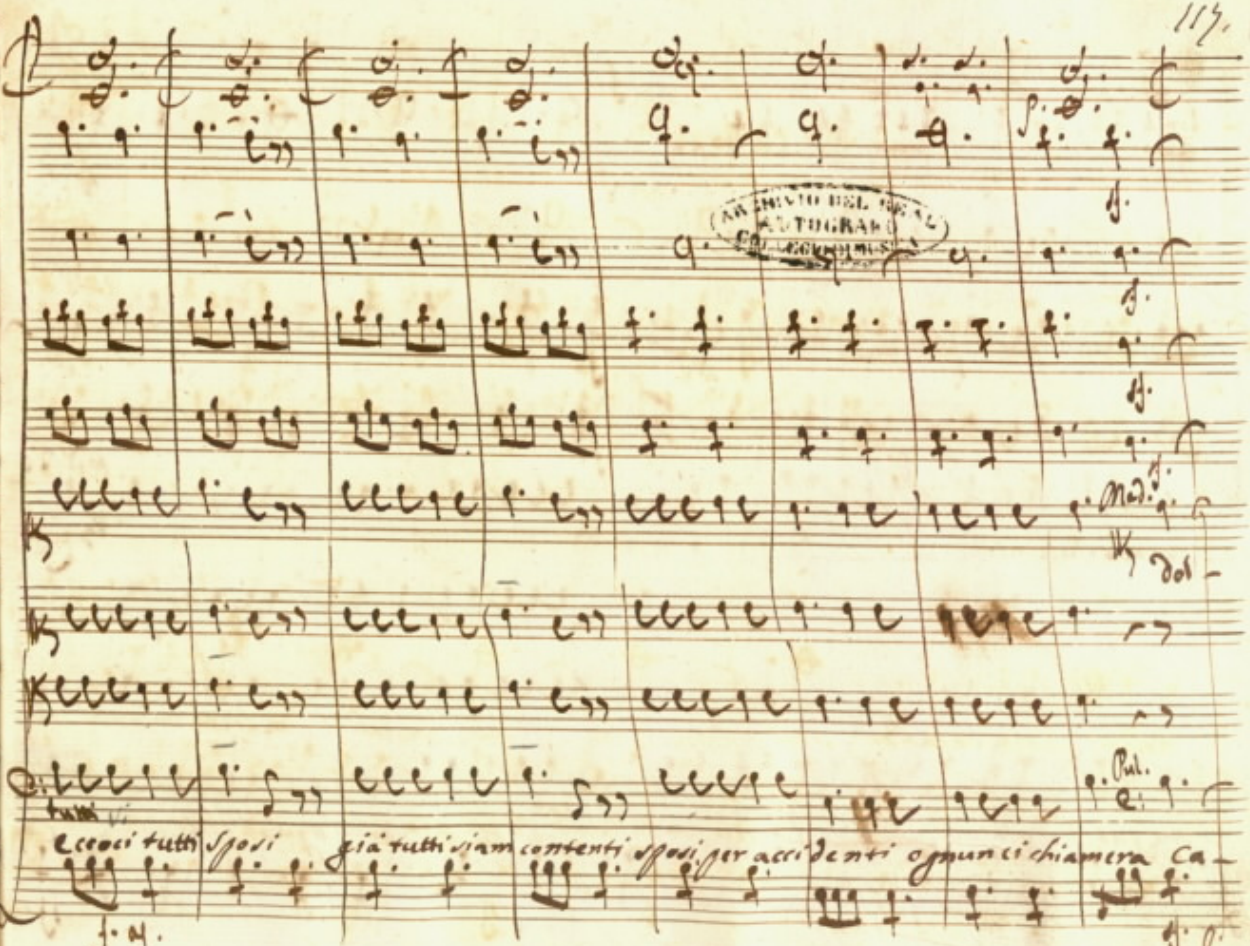
p. y.

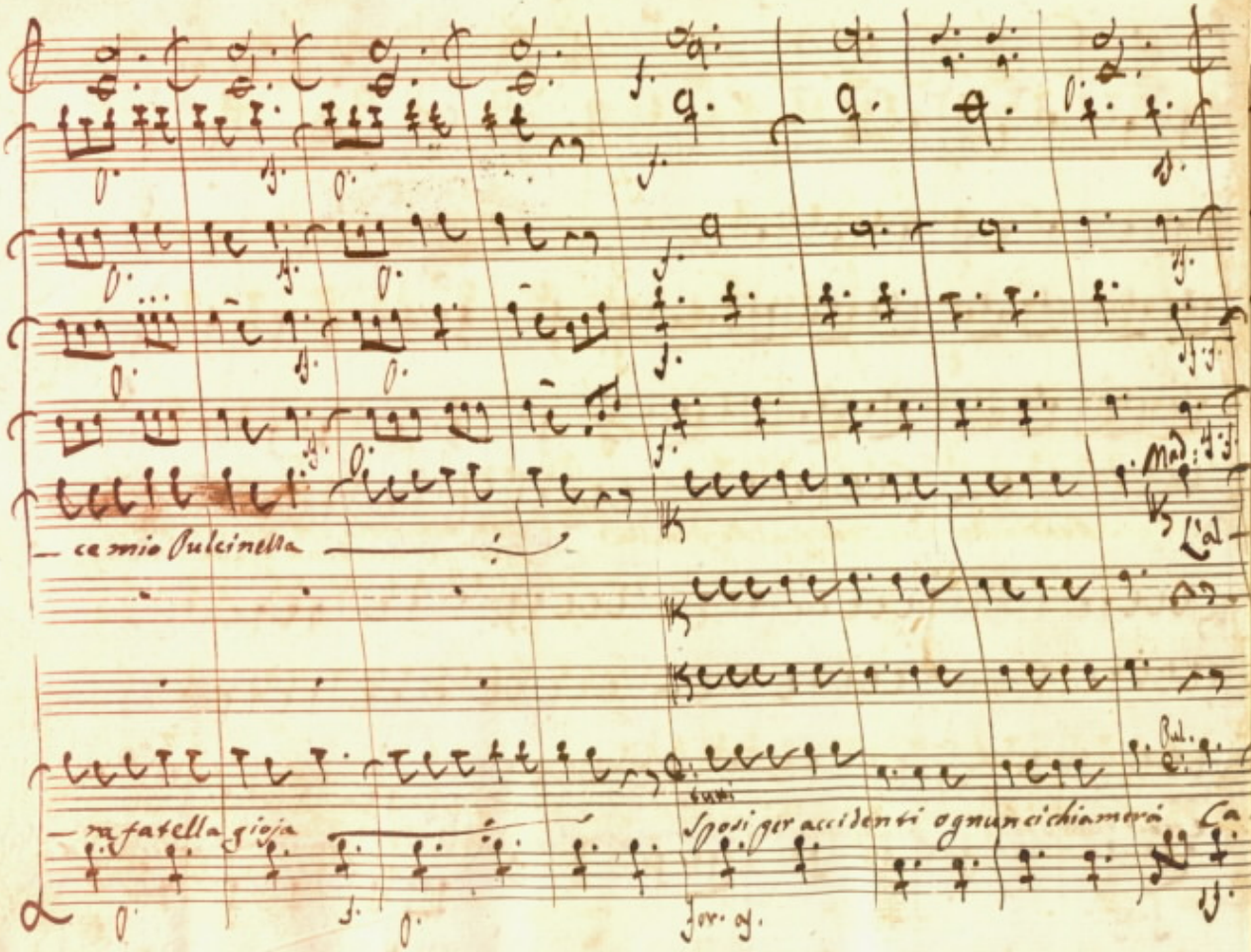


Col P.o V.

nella lieta volando stà = = = = = lieta volando stà

ah Cara stò Core già nuoccolo sciulia, e se ne và


Mod.
dol.
Pul.
tutti
Eccoci tutti sposi
già tutti siam contenti di sposi per accidenti ognun ci chiamerà Ca-


ce mio Pulcinella
ra fatella gioja
Sposi per accidenti ognun ci chiamerà
Mad.
L'al
Pul.
Ca
for. ♩.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Mod.

Chiar.

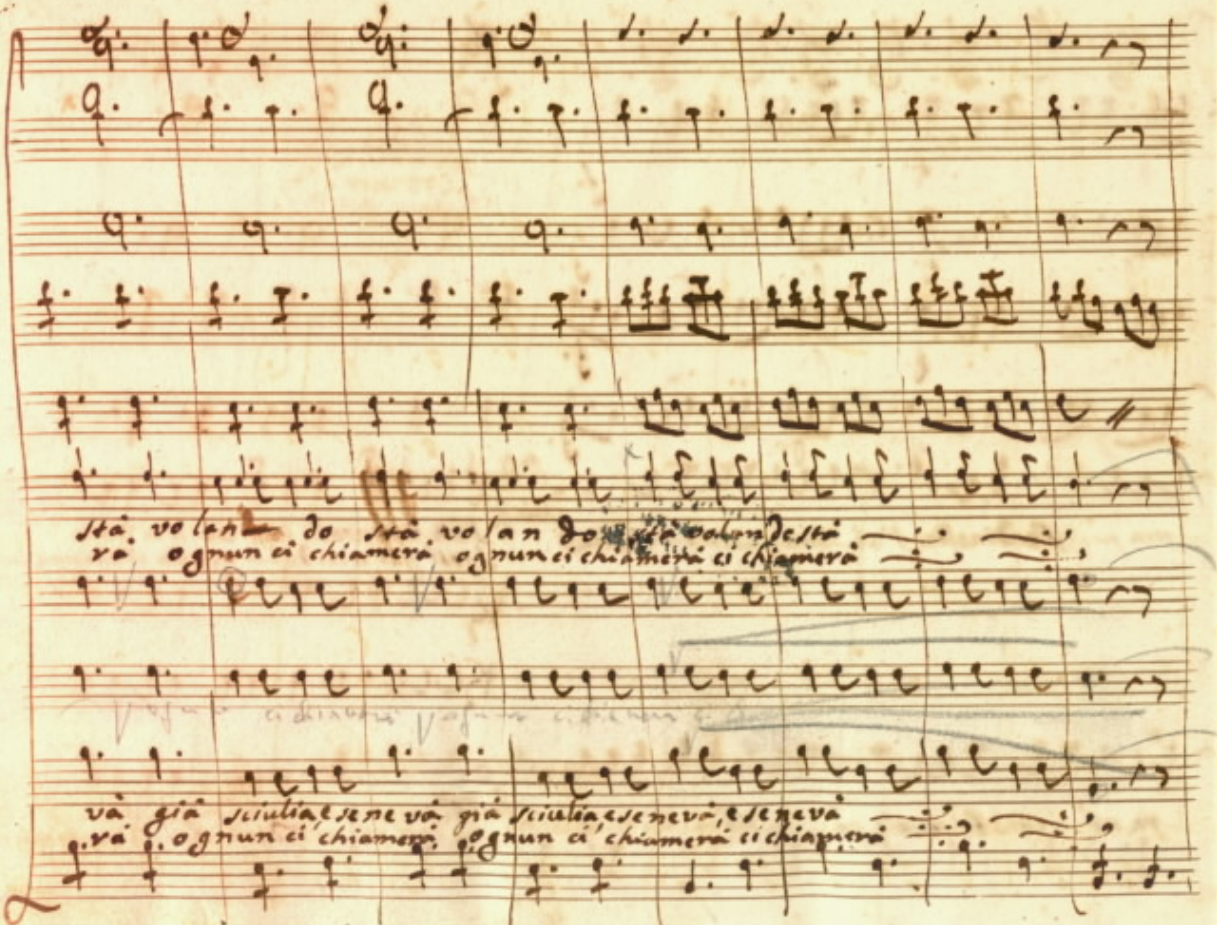
—ma qual Rondinella l'al—ma qual Rondinella

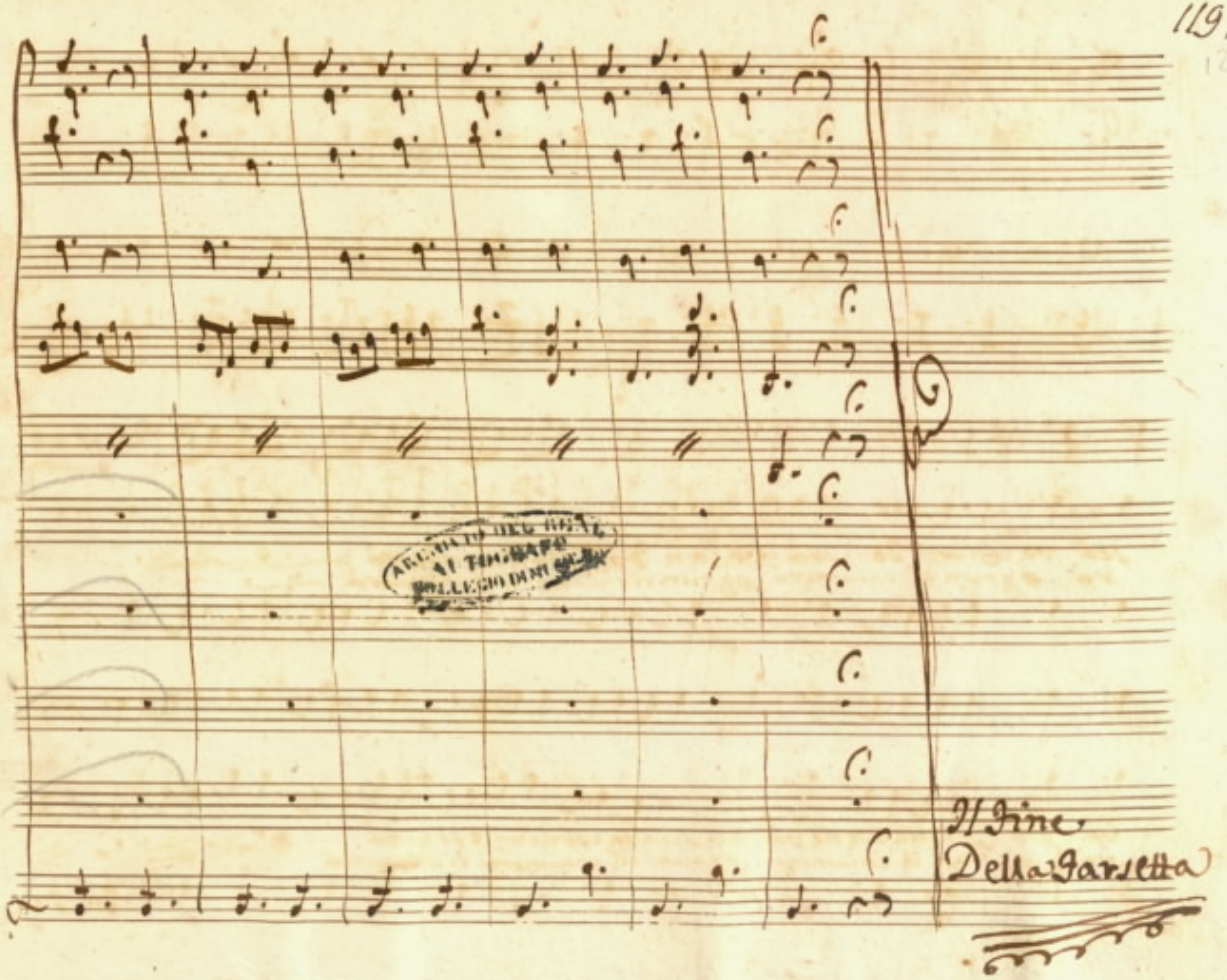
Lie tà volando volando
Sposi per accidenti ognun ci chiame—

—ra nõ fà chiù bruoccole ca—ra nõ fà chiù bruoccolo

Perche sto core nguoccolo già sciuliaesse ne
Sposi per accidenti ognun ci chiame—

for. ay.


stà volan do stà volan do stà volando stà
va ognun ci chiamerà ognun ci chiamerà ci chiamerà
và già sciuliando và già sciuliando, e deneva
va ognun ci chiamerà ognun ci chiamerà ci chiamerà


Il Fine
Della Sarsetta

100058.